Domani al Colosseo

Dalla & Morandi a Torino

Tre concerti a conclusione della lunga tournée

Gianni Morandi e Lucio Dalla in concerto

TORINO • Tornano domani a Torino Dalla e Morandi. I mattatori dell'estate musicale e della stagione discografica nazionale saranno al Colosseo con tre concerti insieme con il gruppo degli Stadio, da anni i musicisti di Dalla.

Nonostante le fatiche della tournée, i due cantanti sono sempre animati da entusiasmo. Dice infatti Dalla: «*Ci divertiamo molto tuttora e credo che l'unicità di questo tour stia proprio nel fatto di divertirsi lavorando. Una cosa di cui non ricordavo più il gusto*».

E Morandi di rincalzo: «*Il bello di questo progetto è di lavorare tra amici. Può sembrare retorica ma è proprio così: sarebbe impossibile altrimenti proseguire in un impegno tanto lungo e faticoso*».

SERVIZIO A PAGINA 29

1273 (-8)

Ribasso

Fiat	9.880
Pirelli spa	2.880
Alivar	9.510
Montedison	1.985
Generali	44.100
Comau	2.575
Eridania	5.410
Ifil	19.000
Cir	5.817
Assitalia	16.450
Cir risp	5.800

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 312 LUNEDI' 5 DICEMBRE 1988 L. 1000

Argentina tutto finito

Alfonsín alla televisione: «La resa dei ribelli è avvenuta senza condizioni». Nel tentativo di putsch, 4 morti

BUENOS AIRES • E' finita con una «resa senza condizioni», ma la paura attanaglia ancora gli argentini. Il presidente Alfonsin è comparso in tv per spiegare che i militari ribelli hanno deposto le armi e che non è stata fatta «nessuna concessione». Tutto sembra essere tornato tranquillo. Per il momento.

E' però impossibile fingere di dimenticare che quella di ieri è stata la terza rivolta in meno di un anno e che l'inquietudine attraversa i ranghi dell'esercito argentino dai vertici alla base.

La rivolta di ieri si è conclusa senza spargimento di sangue fra militari. Quattro persone sono morte, tre civili e un agente, ma negli scontri avvenuti in seguito alle dimostrazioni. I leali e i rivoltosi non si sono sparati neanche un colpo. E molti ufficiali, pur dichiarandosi contrari alla sollevazione promossa dal colonnello Seineldin, si sono rifiutati di inviare i loro uomini contro i rivoltosi.

SERVIZIO A PAGINA 3

Buenos Aires. Il presidente Alfonsín (a sinistra nella foto) ieri ha seguito la messa nel suo ufficio del governo alla Casa Rosada

CIA' PRENOTATE 60 MILA COPIE

«Il viaggio a Roma» di Moravia oggi fa tappa a Torino

Torino. Alberto Moravia ieri sera in un ristorante cittadino

Alberto Moravia a Torino. Oggi alle 18, sarà al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, dove Guido Davico Bonino e Giulio Nascimbeni presentano il suo nuovo romanzo, *Il viaggio a Roma*, pubblicato in questi giorni da Bompiani. E' arrivato ieri dalla capitale con l'auto dell'editore, si è concesso una rapida sosta in albergo, poi una cena privatissima, confidenziale e allegra con tre amici: gamberetti, rombo lesso, vino rosso novello, e un po' di chiacchiere letterarie.

Capelli candidi, giacca sportiva inglese marrone, camicia a righe bianche e azzurre, cravatta rosso scuro — «*un po' seriosa*» per le sue abitudini, ma gradito «*dono ricevuto a Parigi da un amico italiano che l'ha comprata a New York*» —, gilet giallo, Alberto Moravia ha parlato del mercato letterario; ha saputo con soddisfazione che del suo *Viaggio a Roma* i librai hanno subito prenotato più di sessantamila copie, forse pensando alle strenne di Natale; si è informato delle vendite del suo «*compagno di scuderia*» Umberto Eco; ha discusso sul giornalismo culturale, sui nuovi arruolamenti «*con contratti favolosi*» di alcune firme da parte di grandi giornali.

Interrogato sui suoi prossimi libri, Moravia ha rivelato che ha già pronto, sempre per Bompiani, un «*racconto lungo*», per il quale ha molti titoli in mente: il più probabile potrebbe essere *Il vasoio davanti alla porta*. Intanto, a Parigi, con Alain Elkann sta portando avanti «*un'autobiografia-intervista*». E' giunto a raccontare al registratore la sua vita fino al 1075 e il testo sembra già arrivato a cospicue dimensioni. Ma tutta la famiglia Moravia è al lavoro: anche la moglie dello scrittore, Carmen Llera, sta lavorando al suo secondo romanzo, «*anch'esso molto autobiografico, ma più ampio e più bello del primo*».

Oggi a Torino, oltre alla presentazione del *Viaggio a Roma*, l'attendono incontri illustri e una discreta mondanità.

TROPPI INCIDENTI

Assicurazioni per auto in vista aumento record

Braccio di ferro tra governo e compagnie che chiedono un rincaro del 10-12 per cento per il 1989

Dove si fanno più incidenti

Provincia	Frequenza percentuale
1 Napoli	18,48
2 Genova	18,05
3 Roma	17,86
4 Palermo	17,30
5 Reggio Calabria	17,25

ROMA • Le compagnie di assicurazione si preparano a chiedere per l'89 un aumento record delle tariffe Rc auto. L'ipotesi più probabile, in base alle cifre dell'87 e alle stime '88 (mettono in luce un incremento del costo del 10 per cento e della frequenza degli incidenti, 14 ogni 100 auto), è di una richiesta di aumento delle tariffe che potrebbe aggirarsi sul 10-12 per cento. Resta da vedere chi la spunterà nel braccio di ferro già in corso tra le compagnie di assicurazione e il governo, contrario a far lievitare troppo i costi per gli automobilisti. Perché anche se gli indicatori statistici sono chiari, le considerazioni politiche potrebbero sempre prevalere.

I «ritocchi», comunque, non potranno però discostarsi troppo dalla realtà che si desume dai dati elaborati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni. Dati che servono come base per costruire la tariffa dei prezzi della Rca valida per il prossimo anno e che fanno prevedere una vera e propria «rivoluzione» nel settore. Molte province subiranno nell'89 spostamenti all'interno dei diversi gruppi tariffari con possibili aumenti o riduzioni. In vista, infatti, notevoli cambiamenti, soprattutto nei gruppi tariffari 2A e 2B. Ci sono città, come ad esempio Bolzano, che oggi servono solo nel terzo gruppo tariffario ma per colpa del numero dei sinistri finiranno col salire ai vertici della classifica. Ma il primato sulla frequenza degli incidenti spetta comunque a Napoli (seguita a ruota da Genova e Roma): nell'87, su 685 mila vetture immatricolate si sono registrati 128 mila incidenti, con una frequenza percentuale del 18,48. E' invece Sondrio la provincia più cara, con un costo medio per ogni sinistro di 2 milioni e 129 mila lire.

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

A TORINO
• VIA MARGHERITA 39 - Tel. 541.787
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 545.855
Orario 9-12.30 15-18 (Sabato pomeriggio chiuso)

Sedi MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

ALLE 22,30

Da stasera la Marzotto su Rete A

«E' come un gioco molto divertente. Inoltre è un gioco redditizio», così dice Marta Marzotto a proposito del suo nuovo mestiere, quello di presentatrice televisiva. In tale ruolo la vedremo infatti da questa sera, tutte le sera, su Rete A alle 22,30. Il programma si intitola «L'Italia di Marta Marzotto» durante il quale l'ex contessa intervisterà celebri personaggi (da Giorgio Albertazzi ad Alberto Moravia).

SERVIZIO A PAGINA 29

Marta Marzotto da stasera presentatrice televisiva

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 28

♠	♠	♢	♣	LAS VEGAS	♡
♣	Q	K	♠	♢	♠
K	♡	♠	K	♡	K
♠	K	♠	♢	♠	♠
Q	♢	♢	♠	Q	♠
♢	Q	LAS VEGAS	Q	♡	♡
♢	♡	♠	♡	♣	♡
Q	K	Q	♠	♠	LAS VEGAS
♢	♠	K	♡	♡	♠
K	♠	♢	♠	♠	♠
Q	♢	Q	♠	♣	K
♢	Q	Q	K	K	♡
♢	♡	♡	Q	♣	♡

Foto d'epoca per presentare un costume «Tamigi»

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

TAMIGI

La società è oggi leader nel settore mare-moda, con l'11,9 per cento del mercato

I bikini dello «scandalo» fatturano dieci miliardi

Tra costumi da bagno, slip uomo e boxers ogni anno escono dallo stabilimento di Moncalieri oltre 400 mila pezzi destinati ad una fascia medio-alta di consumatori

TORINO ● Tutto è cominciato all'inizio degli Anni Sessanta, quasi per una serie di fortuite circostanze che hanno trovato un punto d'incontro. Lui, Franco Tardito, dottore in economia e commercio, biellese d'origine, vuol seguire le orme paterne e impiantare un'azienda tessile; i suoceri operano nel settore edilizio; in quel di Moncalieri, a due passi dalla *Altissima*, c'è un terreno disponibile. Nasce così il magnifico *Tamigi*; ed il parto avviene sotto una buona stella.

Quando alla maglieria intima si affianca la produzione di costumi da bagno, per la società è un'altra iniziativa vincente. L'accordo con la *Imperial Tobaco* per produrre e commercializzare «*due pezzi*» firmati «*John Player Special*» consente all'azienda di acquisire in un baleno una buona posizione sul mercato del settore: 1300 clienti in soli due anni. Oggi, la *Tamigi Spa* è azienda leader in Italia nella produzione e distribuzione dei prodotti mare-moda, attraverso migliaia di negozi di articoli sportivi proiettati fortemente sull'abbigliamento. Controlla l'11,9 per cento del mercato nazionale, scavalcando — in questo specifico prodotto — importanti case come Colmar, Fila, Arena, Cerruti, Belfe, Dubin, Speedo, Zucchi, Tacchini, L'Alpina, Adidas...

Dallo stabilimento di strada Genova a Moncalieri escono ogni anno 400 mila pezzi, fra bikini, costumi interi, slip uomo, boxers, tute e body da palestra, sotto-tute da sci in seta, destinati ad una fascia medio-alta di consumatori. Globalmente il marchio *Tamigi* copre l'8 per cento del mercato (il fatturato '87 ha sfiorato i 10 miliardi) ed ha clienti anche all'estero: Austria, Svizzera, Germania, Francia, Grecia...

E' «*Tamigi*», fra l'altro, il «*bikini dello scandalo*», il due pezzi che questa estate è apparso per la prima volta sotto forma di pubblicità sulle pagine di «*Famiglia Cristiana*» ed ha suscitato lettere di disappunto da parte di alcuni lettori del settimanale cattolico. La pubblicità è campo di forti investimenti da parte dell'azienda: «*Il 10 per cento del fatturato*», ricorda Gianfranco Schialvino, responsabile immagine. Non da meno sono gli investimenti in tecnologie: «*Negli ultimi tre anni* — spiega Carlo De Caroli, responsabile amministrativo — *abbiamo speso 2 miliardi e 400 milioni*». Un impegno che sta dando i suoi frutti.

Mario Tortello

Franco Tardito

KRISTINA TI

E dall'album di famiglia nasce la nuova collezione

Quando si dice «*azienda familiare*»... Alla *Tamigi* stanno assumendo un ruolo di primo piano anche i «*rampolli*». E, se il buon giorno si vede dal mattino...

Entrano in campo due dei giovani leoni di casa Tardito (Marco e Cristina; Federica, per il momento, «*si accontenta*» di lavorare con coreografi del calibro di Jean Gaudin, Isabelle Duboulos, Sophie Lessard...) e son subito idee di successo. Non è un caso che la nuova linea *Tamigi* si chiama «*Kristina Ti*»: una ventina di capi in jersey di cotone stampato con colori non tradizionali o in seta e una trentina di costumi da bagno in cui il massimo della ricercatezza si esprime nei tagli molto raffinati, che hanno segnato l'ingresso di *Tamigi* nei negozi ad alta immagine di intimo, dove pochissime case fanno da padrone. L'ha pensata lei, Cristina Tardito, 22 anni. Dall'alto dei suoi 1,80, ha già colto più d'una affermazione, entrando a pieno titolo nei *pothà* della «*lana verde*» delle nuove stiliste italiane. E, a testimonianza dell'attenzione che *Tamigi* vuol prestare alla fascia alta della clientela, nel giugno scorso la società ha aperto la sua prima buotique a Porto Cervo. Qui, anche l'arredo è all'avanguardia; e, guarda caso, lo ha progettato il fratello Marco, 24 anni, neolaureato in arte grafica a Parigi, il «*collaboratore familiare*» che per «*Kristina Ti*» ha realizzato marchio, packaging e campagna pubblicitaria. Professionista dalla felicissime intuizioni, Marco Tardito. Per presentare le due collezioni della sorella ha realizzato cataloghi insoliti: la fotografia di una bella ragazza che indossa costumi da bagno e altri capi è montata su una foto d'epoca e sostituisce un personaggio del quadro, abilmente cancellato. Un «*album di famiglia*» che è quasi un capolavoro.

Una bella immagine della collezione per giovanissime «Kristina Ti»

Nozze d'argento e nuovi traguardi all'orizzonte

La *Tamigi Spa* è nata nel '64 come società in accomandita. Allora la produzione riguardava la maglieria intima (il settore è stato abbandonato nel '74). Sono passati quasi venticinque anni. Oggi lo stabilimento occupa una superficie di 5 mila metri quadrati e dà lavoro a 130 dipendenti. L'ultimo bilancio registra un fatturato di quasi 10 miliardi. Amministratore unico della *Tamigi* è il dottor Franco Tardito. Nomi illustri nel collegio sindacale: il professor Flavio Dezzani, l'avvocato Pier Serafino Marsico, il dottor Valentino Canonico. Il capitale sociale è di 3,3 miliardi.

L'API ACCUSA LE GRANDI AZIENDE

«Ci "soffiano" i giovani che noi prepariamo»

TORINO *(mar. tor.)* ● Le piccole e medie aziende si sforzano per dare ai giovani assunti una specifica preparazione professionale, ma — quando potrebbero godere appieno della loro competenza — le imprese più grandi si fanno avanti con proposte di lavoro allettanti e «soffiano» i giovani dipendenti.

Giuseppe Aghemo, responsabile sindacale dell'Api (Associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia), cerca di quantificare l'esodo: «*Come per il passato, continuiamo ad essere una occasione di preparazione di lavoratori che, purtroppo, vengono poi utilizzati da altre imprese. Tra i giovani che, in questi ultimi anni, hanno stipulato contratti di formazione-lavoro con i nostri associati, almeno uno su quattro è stato poi assunto da grandi imprese*».

Da un lato, dunque, i «piccoli» dell'Api si dicono «orgogliosi» di preparare le nuove leve aziendali («*Significa che facciamo formazione effettiva*», aggiunge Aghemo); dall'altro, si lamentano per la continua emorragia di personale appena qualificato.

Aurelio Cardella, presidente Api, ritiene che gli accordi sottoscritti dalla sua associazione con le organizzazioni sindacali circa i contratti di formazione-lavoro siano «*strumenti perfettamente adeguati alle specifiche esigenze della piccola e media impresa*». E ricorda le caratteristiche di questa forma innovativa che ha fatto scuola: assunzione nominativa, rapidità di approvazione (mediamente ridotta in pochi giorni), semplicità delle pratiche burocratiche. «*Oltre settemila assunzioni in tre anni da parte di 1.358 aziende, attraverso i contratti di formazione e 304 assunzioni di lavoratori disoccupati con più di 29 anni* — sostiene Cardella — *dimostrano la sensibilità dei nostri imprenditori nell'affrontare un problema di così vasta rilevanza sociale come è quello dell'occupazione*».

Al termine del periodo di formazione, oltre il 90 per cento dei giovani vede confermare l'assunzione. Quasi uno su due hanno una età compresa fra i 15 ed i 21 anni. La manodopera femminile supera il 30 per cento. «*I settori merceologici maggiormente coinvolti* — spiega Severino Conti, dirigente Api e responsabile dei rapporti sindacali — *sono quello metalmeccanico (66,3%) e quello della plastica-gomma (12,3%); oltre il 45 per cento riguarda l'inserimento di lavoratori in profili medio-alti e questa* — aggiunge — *è una riprova della validità della formazione garantita dalle piccole e medie imprese*».

Conclude Cardella: «*L'elevato numero delle assunzioni finora effettuate consentirà sicuramente di raggiungere entro il mese di giugno prossimo le 1.000 assunzioni previste dall'accordo con i sindacati*».

m. tor.

Aurelio Cardella

Giuseppe Aghemo

Un grande scrittore
ha scritto un grande bestseller

JULIEN GREEN

I PAESI LONTANI

ROMANZO

L'anziano scrittore ha avuto non solo la forza ma anche il desiderio e il gusto di comporre una grande saga storica in cui si incontrano personaggi, sentimenti, azioni

Le Monde

Longanesi & C.

IL PLI A CONGRESSO

L'economista Antonio Martino candidato di minoranza

E spuntò l'anti-Altissimo

Dal 14 al 18 dicembre i liberali discutono strategia e laedership. Il segretario è certo della rielezione. Alleate le correnti di Zanone, Sterpa e Patuelli. Tuttavia...

ROMA ● Tocca ai liberali inaugurare la grande stagione congressuale che da qui alla primavera coinvolgerà un po' tutti i partiti. Dal 14 al 18 dicembre, nel Palazzo dei congressi di Roma, il piccolo popolo liberale riunirà i suoi delegati per fare gli ennesimi conti con la scarsa fortuna elettorale che ormai da un lungo periodo lo accompagna.

Grandi innovazioni sono previste nell'organizzazione interna. Grandi sommovimenti sono in corso tra le varie correnti, e surriscaldano la vigilia congressuale. Ma qual che più è importante, a Renato Altissimo che si ripropone per la segreteria viene contrapposta una candidatura di minoranza molto autorevole e provocatoria: quella del professor Antonio Martino, figlio del famoso Gaetano.

I giochi interni sono ormai fatti, hanno registrato diversi salti d'alleanza, e la mappa delle correnti sembra promettere al 20° congresso liberale molto meno burrascoso di quello precedente tenuto a Genova e che vide Altissimo scalzare Biondi dalla segreteria. Il segretario è certo della rielezione, che questa volta sarà diretta. L'alleanza tra gli zanoniani e la corrente di Egidio Sterpa è infatti salda e si ripropone alla guida del pli. Alla maggioranza, poi, si è unito recentemente anche il gruppo di Patuelli, Morelli e Palumbo.

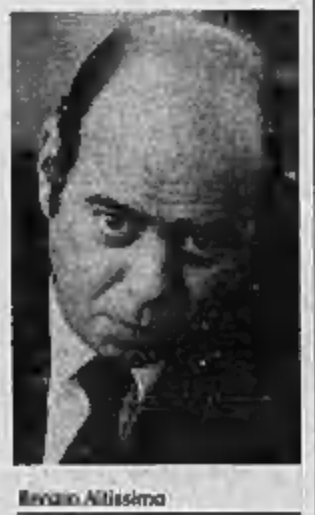
Salvo sorprese (mai da escludere nei congressi di partito) dunque, Altissimo può contare su due terzi dei delegati. Ma dovrà comunque confrontarsi con l'agguerrita opposizione di Raffaele Costa, che proprio in questi giorni ha stretto un patto di unità d'azione con Alfredo Biondi. Al cartello della minoranza, infine, proprio ieri ha aderito il gruppo che fa capo a Pandolfini, distaccatosi dalla corrente di Sterpa e che ha dato vita ad una nuova corrente, «destra liberaldemocratica». La critica del nuovo oppositore alla segreteria Altissimo è semplice e lapidaria, perché «*foriera più di ben quattro sconfitte elettorali e sostenitrice di una linea troppo appiattita sul psi*».

A qualcuno potrà sembrare strano l'intreccio di alleanze che ha portato a questi schieramenti: Altissimo e Biondi sono sempre stati etichettati come sinistra, Sterpa e Costa invece come destra, ma tutti e quattro non sono accumunati secondo schemi ideologici. Ma per quanto piccolo, il pli ha un numero incredibile di correnti e sottocorrenti: dunque i giochi della politica la vincono sulle etichettature. E infine si può dire che anche questa è una dimostrazione in più della crisi delle ideologie.

Su quale linea politica si presenta al congresso la segreteria, lo spiega brevemente lo stesso Altissimo: «*L'obiettivo dei liberali è quello di diventare interpreti di quell'area liberaldemocratica, politica e culturale, che esiste nella nostra società e che non può riconoscersi nelle posizioni del psi e della dc*». Il vicesegretario Sterpa, poi, annuncia che la proposta di riforma del partito da discutere in congresso è «*una grande novità politica*»: non solo l'elezione diretta del segretario, ma l'apertura degli spazi decisionali anche ai non iscritti, privilegiando le candidature esterne e di prestigio nelle competizioni elettorali.

E su questa falsariga si è mosso subito Biondi, che ha proposto come segretario il figlio di Gaetano Martino, una figura molto amata dai liberali. Antonio Martino è economista, vicino alle posizioni di Sterpa, e non è certo un uomo di partito. Per ora non ha accettato ufficialmente la candidatura ma nemmeno l'ha respinta.

Gianni Pennacchi



Renato Altissimo

Libri e periodici

a figure

PAOLA PALLOTTINO
STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
dal XV al XX secolo
372 pagine
oltre 300 illustrazioni
80 tavole a colori
46000 lire

Zanichelli

Buon Natale da

Albina Forestier

articoli da regalo
oggetti d'arte
antichità

C.V. Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Dimostrazione antigolpista a Buenos Aires

ARGENTINA

I rivoltosi chiedevano le dimissioni del comandante in capo dell'esercito, che invece è rimasto al suo posto. Revocato dai sindacati lo sciopero generale che era stato indetto per oggi

Alfonsín in tv: «Resa senza condizioni»

Non ci sono stati scontri a fuoco tra i militari, ma i ribelli hanno sparato sui dimostranti e sulla polizia che cercava di disperderli: morti tre civili e un agente

BUENOS AIRES • «Non abbiamo trattato coi ribelli». Il presidente Raul Alfonsin ha voluto confermare personalmente, con un messaggio alla nazione trasmesso dalla tv, che la crisi provocata dal sollevamento militare è stata risolta «senza fare concessioni di nessun tipo agli insorti e senza spargimento di sangue».

Le truppe lealiste non si sono scontrate con quelle ribelli, ma il bilancio è stato sparso ugualmente: tre manifestanti e un agente di polizia sono morti durante i gravi incidenti avvenuti dopo la resa nei pressi della caserma dove si erano trincerati i ribelli.

Dopo aver tenuto per tre giorni l'opinione pubblica con il fiato sospeso, gli ufficiali e i soldati oltranzisti guidati dal colonnello Mohamed Ali Seineldin, hanno rinunciato al loro atteggiamento «grazie all'azione di disarmo effettuata dalle forze lealiste».

Il presidente, in un breve discorso che ha improvvisato davanti alle telecamere e con il quale ha voluto mettere la parola fine al terzo sollevamento militare che ha dovuto affrontare nel giro di due anni, ha ribadito la sua fiducia nel comandante in capo dell'esercito, generale Dante Caridi.

Secondo alcune voci poi smentite dallo stesso presidente Alfonsin, i ribelli avrebbero patteggiato la resa in cambio delle dimissioni del generale Caridi.

Alfonsin ha voluto mettere in risalto nel suo intervento la compattezza con la quale «tutti i settori politici e sociali, la confederazione generale del lavoro, le associazioni degli imprenditori e i Paesi amici hanno espresso la loro solidarietà».

«Abbiamo constatato che le istituzioni democratiche non sono in pericolo» ha detto il presidente, che ha aggiunto: «Dopo questo episodio continueremo a discutere tra di noi anche a voce alta, ma questo fa parte della democrazia».

Alfonsin ha dedicato particolari parole di elogio alle truppe lealiste «che nonostante le difficoltà economiche hanno fatto il loro dovere verso le istituzioni». Vengono così a cadere alcuni dubbi su quello che poteva essere il pensiero delle forze armate argentine, ha sottolineato il presidente.

Circa l'atteggiamento dei ribelli, in totale circa cinquecento, un comunicato ufficiale diramato poco prima del discorso di Alfonsin ha confermato che hanno deposto le armi.

Quanto ai leader del sollevamento, è stato annunciato che il colonnello Seineldin «ha riconosciuto la sua responsabilità nell'episodio» e sarà arrestato nelle prossime ore nella sede dello stato maggiore dell'esercito.

Non appena è stata resa nota la notizia della conclusione della crisi, la confederazione generale del lavoro e le associazioni degli imprenditori che avevano indetto per oggi una sospensione generale delle attività come espressione di condanna contro l'avventura militare di Seineldin, hanno annunciato di aver revocato lo sciopero.

Subito dopo il discorso del presidente Alfonsin le decine di migliaia di persone che si erano riversate ieri sera nella piazza davanti al Parlamento e nelle strade delle principali città del Paese per «difendere la democrazia», sono tornate a casa.

Gli incidenti più gravi sono avvenuti durante la resa dei rivoltosi che si erano asserragliati nella caserma di Villa Martelli. Gruppi di civili per tutto il giorno avevano tentato di assaltare la caserma lanciando sassi contro i militari insorti. I ribelli hanno sparato sulla folla e sulla polizia che tentava di allontanare i dimostranti.

Tre civili e un agente sono morti. Oltre 35 persone (tra le quali 9 agenti) sono rimaste ferite.

Secondo i portavoce governativi, pochissimi ammutinati non hanno ancora desistito dal loro atteggiamento, ma si tratta di un numero esiguo di uomini, alcuni asserragliati dentro l'arsenale del centro logistico di Villa Martelli e altri nella base del reggimento di fanteria meccanizzata di stanza a Mercedes, 100 chilometri ad Ovest della capitale.

I civili applaudono i militari «lealisti»

Un soldato ribelle

Un esercito ad alto rischio

BUENOS AIRES • La ribellione terminata ieri sera è la terza che, dalla Pasqua dello scorso anno, il governo Alfonsin ha dovuto affrontare. Le due precedenti sono state guidate dal tenente colonnello Aldo Rico, che ora è in carcere. Verosimilmente anche il colonnello Seineldin lo seguirà dietro le sbarre, ma tutto l'esercito argentino ha dimostrato che i giochi di potere al suo interno sono ancora aperti e la situazione ancora incerta.

Se un'impressione chiara è stata lasciata da questa rivolta, essa riguarda infatti la difficile e complessa situazione militare.

Il problema del governo nel fronteggiare la crisi è risieduto principalmente nel fatto che molti, nelle forze armate, hanno concordato con la posizione dei ribelli pur non condividendo le modalità di protesta. Il generale Adolfo Patricio Etcheun, comandante della quarta brigata di fanteria aerotrasportata (paracadutisti), ha pubblicamente dichiarato che lui ed i suoi uomini non avrebbero preso parte ad azioni armate contro i ribelli. La stessa posizione era stata tenuta dai quadri ufficiali della quinta brigata di fanteria.

CAPANNA ANCORA SCONFITTO

Cossutta «spacca» dp E'... attrazione fatale

ROMA • I «filocossuttiani» entrano in segreteria, ne escono due leader «rossoverdi»: Franco Russo e Stefano Semenzato. Si rafforza dunque in dp la linea operaista, mentre Mario Capanna, il leader storico è nuovamente sconfitto. E così, fra l'ala filosovietica del pci capeggiata da Armando Cossutta e una larga fetta di democrazia proletaria, si consuma un filo che sta facendo discutere.

Proprio oggi il quotidiano del pci «l'Unità» pubblica in un inserto di 14 pagine le tesi di Cossutta in vista del congresso.

Dunque Cossutta muove al contrattacco e fa proseliti. Non nel suo partito, però. Declassamento ridotto ad un'esigua e inascoltata minoranza nel pci, il leader dell'ala leninista sta trovando credito inaspettato e attenta platea di ascoltatori nelle file di democrazia proletaria. Il «duro» Armando Cossutta si propone come «padre spirituale», come guida carismatica per il piccolo partito che ha «ripudiato» Mario Capanna?

Quel che è certo è che il vertice di dp si trova nuovamente in crisi, squassato dalle polemiche interne. Ma per la verità, il feeling tra i cossuttiani e l'ala operaista di dp c'è sempre stato: tra i dirigenti dell'«Associazione culturale marxista» di Cossutta, si contano vari esponenti demoproletari tra i quali anche Gustavo Preve. Il fascino cossuttiano sull'estrema sinistra risale alle origini. Ma è rimasto ininfluente fin quando il timone era saldamente in mano a Capanna. Quando poi il centro del segretario Russo Spena si è alleato con gli operaisti di Luigi Vinci, i legami si sono fatti più signi-

Mario Capanna

Armando Cossutta

ficativi. Ed ora che il senatore comunista ha parlato chiaro in vista del congresso, ecco che in dp squillano le sirene.

La mano tesa viene esplicitamente dallo stesso Cossutta, che nel recentissimo comitato centrale ha presentato un documento di opposizione al Occhetto, chiedendo al pci di esprimere una linea di *«alternatività strategica sia alla dc che al psi»*, mentre *«va rafforzata l'unità a sinistra che vede protagoniste, con il pci, tutte le forze progressiste»*. Quali siano tali forze con le quali stringere alleanze il documento lo dice con chiarezza: dopo aver citato i *«settori avanzati»* del mondo cattolico, Cossutta sostiene che *«va sviluppata grande attenzione alla dialettica apertasi in organizzazioni politiche, quali dp, che si collocano nella tradizione del movimento operaio»*.

La risposta che sale dagli operaisti è entusiasta, pur se rischia di spaccare dp. Che ci sia molto più di una semplice «strategia dell'attenzione», lo dimostrano le interviste che Vinci ha preso a concedere su giornali come «Bandiera rossa» e «Interstampa». La minoranza del pci e la maggioranza di dp vogliono approfondire il *«confronto politico»* e intendono sviluppare la *«collaborazione pratica»*: un primo esempio è l'imminente pubblicazione di un nuovo mensile che si chiamerà *«A sinistra»*.

Cossutta e Vinci hanno in comune le radici politiche milanesi. Ma non è solo questo alla base della «fulminazione» che ha colpito i demoproletari. Vinci si augura gli *«processi di medio termine che possano favorire una crescita convergente, aperta, più in là, ad ulteriori ed interessanti sviluppi»*. Quello che gli operaisti di dp salutano come una svolta storica dei cossuttiani, è che abbiano finalmente recepito *«tematiche e risposte elaborate in ambienti della sinistra comunista diverse dalla loro»*.

Una scelta totalmente antitetica alle suggestioni del polo «rosso-verde», quell'area movimentista che sognava la grande alleanza coi pacifisti, i verdi e i radicali.

Gianni Pennacchi

LETTERA APERTA
DI UN CAPO INDIANO
DALLA RISERVA

Un tempo, nelle nostre praterie, non si discuteva mai del fumo. Fumavamo tranquillamente la sera quando ci riunivamo intorno al fuoco dopo le fatiche della giornata. E usavamo il fumo per comunicare a distanza, per mantenere rapporti di buon vicinato e di cortesia con le altre comunità.
Ma un giorno arrivò un mostro d'acciaio che soffiava verso il cielo un fumo altissimo. E arrivarono anche armi terribili che facevano più fuoco che fumo. E nacquero città piene di camini e industrie piene di torri fumanti. E le città si riempirono di scatole d'acciaio in movimento che fanno uscire fumo dalla coda.
Fu allora che ci obbligarono a nascondere il mio calumet e ci confinarono in una riserva dove noi, indiani fumatori, viviamo entro confini ogni giorno più stretti.
E' da questa riserva che scrivo per esprimere la mia opinione e per tutelare la mia libertà. Sia che lei fumi, sia che non fumi, faccia altrettanto.

Richieda l'abbonamento gratuito alla rivista CALUMET.

CALUMET tratta questioni che investono le libertà individuali e che hanno a che fare con la salute pubblica, le libertà di impresa, le politiche fiscali e l'ingegneria sociale.

Sì, sono interessato a ricevere gratuitamente e senza alcun impegno la rivista CALUMET.
COGNOME
NOME
PROFESSIONE ETÀ
VIA N°
CITTÀ
CAP PROV.
Spedire in busta chiusa a: Centro di Documentazione e Informazione sul Tabacco c/o CPM, Casella Postale 41 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Centro di documentazione e informazione sul tabacco
Piazza Duca d'Aosta, 20 - 20124 Milano
La stampa del Centro, limitata alla somma dei costi, viene fatta direttamente dagli Enti Editori e Distributori, senza guadagno da parte nostra.

PER UNA NUOVA CORTESIA TRA CHI FUMA E CHI NON FUMA

Quest'anno 2 nuove Garzantine

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *delle* SCIENZE GARZANTI

1536 pagine, 20.000 voci, 500 illustrazioni, 48.000 lire

Le scienze tradizionali e le scienze nuove. La tecnologia. La riflessione critica. I temi e problemi dell'odierna cultura tecnico-scientifica. Per lo studio e per l'aggiornamento. Per i ripassi e per l'informazione. Economica. Aggiornatissima. Pratica. Vasta. Grande nei contenuti. UNA NUOVA GARZANTINA.

La Nuova Enciclopedia delle Scienze tratta di:
agricoltura • alimentazione • arte mineraria • astronautica • astronomia • biologia • botanica • chimica • costruzioni • ecologia • elettronica e radiocomunicazioni • elettrotecnica • farmacologia • fisica • fotografia e cinematografia • genetica • grafica e stampa • informatica • logica • macchine utensili • matematica e geometria • meccanica applicata • medicina • metallurgia e siderurgia • meteorologia • probabilità e statistica • scienze della Terra • tecnologie militari • telecomunicazioni e telematica • tessili • veterinaria • zoologia

LA NUOVA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA GARZANTI

1248 pagine, 42.000 lire

L'EDIZIONE PER GLI ANNI '90
Sono trascorsi 25 anni dalla prima edizione dell'Atlante geografico Garzanti. Dal 1964 si sono succedute, col nome di Enciclopedia Geografica, tre nuove edizioni, che hanno raggiunto un milione di copie vendute. La Nuova Enciclopedia Geografica non costituisce semplicemente un aggiornamento delle precedenti, ma presenta quattro importanti novità: le sezioni «Italia: struttura economica e sociale», «Confronti economici internazionali», un Glossario (di circa 900 voci) e una nuova scelta di temi. Questa struttura la rende un insostituibile strumento per la scuola e per il lavoro, e ne fa un prezioso vademecum per il viaggiatore. Un Atlante di 64 pagine a sei colori completa il volume.

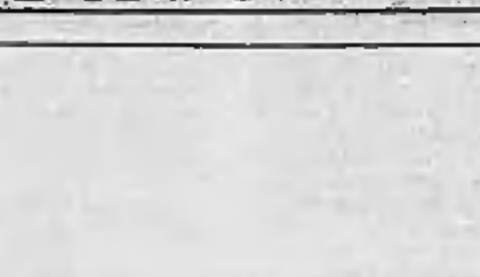
i 100 anni di BACCHETTA

offrono per le feste Natalizie lo sconto del

20%

su tutti gli articoli

TORINO
Pza della Repubblica 3
(Porta Palazzo)



EFF. COM. LEGGE 90

PROFUMI **Servetti**

Comunica
che il negozio di
Via Bertola
ang. Via San Francesco d'Assisi
dal 1° al 24 dicembre
prolungherà l'apertura sino
alle ore 13,30
esclusi il sabato e la domenica
Grazie

PROFUMI **Servetti**

Però...

queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate. E adesso te le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.

FIAT

Un successo mondiale in prima TV

IL NOME DELLA ROSA

STAT ROSA PRISTINA NOMINE, NOMINA NUDA TENEMUS.

Con SEAN CONNERY

STASERA ALLE 20.30
RAIUNO

IL DI TUTTO, DI PIÙ.

FINARTE

Domani a Milano verranno «battuti» 133 lotti di opere

TRA I DIPINTI

Sono presenti autori dell'area piemontese con vedute montane

All'asta il ritratto di Lyda, la divina

MILANO ● Nel variante articolato panorama delle aste pubbliche, che in alcuni casi ottengono risultati di notevole risonanza internazionale, si segnala per domani sera, alle ore 21,15, in via dei Bossi 2, quella ordinata dalla «Finarte» la quale propone 133 lotti di opere di sicuro interesse, che non mancheranno di richiamare l'attenzione degli intenditori d'arte e di numerosi collezionisti.

In particolare, sono presenti numerosi tra i più noti autori dell'area piemontese con vedute montane, impressioni quotidiane, paesaggio dalle rasserenanti atmosfere e, come nel caso di Pelizza da Volpedo, dalla realistica interpretazione di «Testa d'uomo», valutata intorno ai 60 milioni.

Tra le figure emerge, per eleganza e sontuosa impostazione formale, il «Ritratto di Lyda Borelli di Cesare Tallone, valutato in catalogo intorno a 100 milioni. Ripresa nelle vesti di Salomè, la diva del cinema muto, che sposò il Conte Vittorio Cini e interpretò la «Figlia di Iorio» e «Ma l'amor mio non muore», appare in una «posa» che evidenzia la grazia femminile nella mirabile tessitura del fondo, mentre la preziosità della luce esalta l'impianto e la struttura del dipinto.

Del milanese Domenico Induno (1815-1878) la Finarte propone «I contrabbandieri» del 1849, un olio su tela di cm 14,5 x 85, già esposto alla mostra Universale di Parigi del 1855 e posto in vendita con una valutazione a richiesta, che esalta la validità di questa scena elaborata con efficacia di particolari.

La serata promette acquisizioni secondo le stime più accreditate, per la qualità delle composizioni selezionate che, nell'«Uscita delle operaie dello stabilimento Pirelli» (1891-1895) del Sottocornola, trova pieno riscontro nella felice resa dell'immagine colta con freschezza coloristica e «vibrante della vita della principale fabbrica milanese degli Anni Novanta, non una delle più alte concentrazioni di manodopera femminile».

Di soggetto analogo sarà «Lavoratori» del biellese Bozzalla e «Vecchie macchine» di Lazzaro Pasini, entrambi di grande formato e valutati sui 30 milioni. In una dimensione più legata a una natura ricca di riscontri piacevolmente descrittivi si ricordano il «Bosco» di Tavernier a 7 milioni e una «Veduta di lago montano» di Maggi a circa 20 milioni, il «Cantuccio solitario» di De Nittis a 70 milioni, il cacciatore di Sorbi a 45 milioni e le «Barche in secca» del Reycend, viste in una limpida atmosfera, a 55 milioni. E, inoltre, la «Maternità» di Mosè Bianchi a 60 milioni, il rosseggiante «Pianoro maremmano, effetto di tramonto» di Fattori a 90 milioni, l'ampia impostazione del quadro «L'Adige a Verona» di Nazzeno Santoro, con le case, le chiese, le lontane colline risolte con minuziosa cura, e «L'alto Canavese» di Reycend a 18 milioni, le «Figure in giardino» di Ettore Ciardi, sempre dell'area veneziana, «La primavera» di Favretto a 120 milioni.

Angelo Mistrangelo

Ritratto di Lyda Borelli, opera di Cesare Tallone, valutata 100 milioni

Statua lignea (unica in Italia) rubata a Todi

Risale al XII secolo ed è in legno policromo. I ladri hanno preso anche altri reperti. L'allarme era scattato ma il parroco credeva fosse provocato da un temporale

TODI ● Una statua lignea policroma del XII secolo di autore ignoto e di ingente valore, l'unica del genere esistente in Italia, è stata rubata la scorsa notte insieme ad un'altra statua lignea meno preziosa ed a numerosi reperti archeologici nella antica chiesa di Santa Maria in Camuccia, nel centro di Todi.

Il furto è stato scoperto ieri dal parroco, don Mario Pericoli, al momento di aprire la chiesa per i riti religiosi domenicali, il quale durante la notte aveva udito squillare il sistema di allarme collegato con la porta principale del tempio, ma non si era preoccupato ritenendo che l'antifurto fosse entrato in azione, così come avvenuto altre volte, per il violento temporale che in quel momento imperversava sulla città.

Secondo quanto emerso dalle prime indagini i ladri, intorno alle due, passando da un orto attiguo all'edificio, sono entrati nella chiesa di impianto romanico del XIII secolo aprendo, probabilmente con una chiave falsa, la porta della sala mostre ricavata nella parte inferiore del tempio. Qui i ladri, che secondo gli inquirenti dovrebbero avere agito su commissione, hanno prelevato nelle teche ove erano custoditi numerosi reperti archeologici di epoca romana ed etrusca. Poi sono saliti al piano superiore ed hanno forzato la porta munita di vetri anti-proiettile della cappella ove si trovava la preziosa statua rubata della Madonna con il bambino.

La statua è alta un metro e 25 centimetri ed è di valore inestimabile anche perché è l'unica di questa epoca presente in Italia con le caratteristiche della policromia. Ce ne era un'altra a Sansepolcro, ma dopo alterne vicende è finita in un museo di Berlino. La statua rubata era stata restaurata nel 1958 a Perugia dal prof. Mancini e in quella occasione fu inutilmente offerto per il suo acquisto più di mezzo miliardo di lire per destinarla alla cappella del transatlantico Michelangelo. I ladri hanno inoltre rubato un'altra statuetta policroma, di minore valore, del '700 raffigurante Santa Elisabetta.

A GENOVA

Rossella, 30 anni, è morta d'Aids

Quest'anno, in Liguria, sono già avvenuti 98 decessi. I malati sarebbero 200, migliaia i sieropositivi. La polizia avvisa: «La siringa è diventata l'arma preferita dai delinquenti»

GENOVA ● Un'altra vittima dell'Aids a Genova: si chiamava Rossella B., aveva trent'anni; ha cessato di vivere la scorsa notte all'ospedale di San Martino. Era stata ormai sotto i 30 chili di peso: si ritiene abbia contratto l'infezione iniettandosi eroina con una siringa già usata da un amico. Era tossicodipendente da diversi anni, due volte aveva tentato di uscirne ma era sempre ricaduta. Per lei si è mobilitato il personale della Divisione malattie infettive diretta dal prof. Fortunato Rizzo. Sono state tentate tutte le possibili terapie e anche un farmaco nuovo che avrebbe ottenuto qualche risultato in altri colpiti dal terribile male. Ma le condizioni di Rossella B., la scorsa notte, si sono aggravate all'improvviso e non c'è stato più nulla da fare.

I malati di Aids in Liguria aumentano paurosamente: si parla di circa 200 casi conclamati (la malattia vera e propria) accertati negli ultimi anni nei vari ospedali regionali ed alcune migliaia di sieropositivi, senza contare chi, colpito dal male, non ne è ancora a conoscenza o lo nasconde. Dall'inizio del 1984 i casi ufficialmente segnalati nella regione sono 98. I medici del San Martino parlano di una percentuale di mortalità dei ricoverati del 50,9 per cento: un ricoverato su due è destinato a morire.

Intanto, la siringa diventa sempre più l'arma insidiosa che sostituisce rivoltella e coltello o che viene ritenuta micidiale per due motivi: chi la porta in tasca non può essere arrestato perché il possesso non è tecnicamente reato; l'impatto psicologico sulla vittima è superiore a quello provocato da armi vere: e inoltre, sostiene un giudice «la possibilità di difendersi da uno stinco di siringa è minore, anche se la impugna un tipo mingherlino contro un uomo grande e grosso». Recentemente con la siringa una ragazza è stata punta in corso Aurelio Saffi da un individuo che le ha strappato la catenina d'oro. Ma anche al di là delle aggressioni, il pericolo è ovunque. In alcuni quartieri del Levante la polizia segnala che qualcuno appiccica con la gomma da masticare la siringa nelle maniglie di auto, negli ascensori dei bar; a Savona è stato fermato un giovane che, dalla moto, le siringhe le lanciava sui passanti.

Guido Coppini

TRIESTE

Morto da quindici mesi e nessuno se ne accorge

TRIESTE ● Il medico legale accerterà nei prossimi giorni le cause della morte di Luciano Miklavec, 65 anni, il cui cadavere già in stato di mummificazione è stato trovato dai vigili del fuoco in un appartamento di Trieste. Tutto fa pensare a una morte naturale avvenuta, verosimilmente, nel settembre dell'anno scorso. Per 15 mesi, quindi, il corpo senza vita dell'uomo è rimasto nel suo letto, senza che nessuno si accorgesse della scomparsa.

Miklavec infatti viveva da solo in un piccolo appartamento, separato da un cortile e da un portone dal resto dello stabile. Per questo, l'odore del corpo in putrefazione non ha raggiunto i vicini.

A mettere in moto le indagini è stato il ministero del Tesoro, accortosi che l'uomo dal settembre '87 non aveva ritirato la pensione. I carabinieri sono risaliti ad una nipote di Miklavec che, trovata chiusa l'abitazione, ha sollecitato l'intervento dei vigili del fuoco. All'interno dell'appartamento tutto era in ordine. Sono state trovate anche le ricevute delle bollette di luce, acqua e gas, pagate fino al settembre 1987.

PADOVA ● In questa fine settimana il gas ha provocato 4 vittime. I corpi senza vita di Antonello Zagnoli, 33 anni, e Mariatella Pegoraro, 38 anni, soci in affari, sono stati trovati sabato sera a Curtarolo (Padova), dove la donna abitava. La morte, secondo i primi accertamenti, sarebbe stata causata da una fuga di ossido di carbonio da un boiler. I due erano in bagno: la donna indossava un accappatoio, l'uomo era vestito.

Le altre due vittime sono i fratelli Domenico e Teresa Vitali, di 88 e 90 anni, trovati morti nel loro appartamento di Porto Garibaldi, sul litorale ferrarese.

CENTINAIA I TOSSICODIPENDENTI

Anche in provincia sono in aumento i giovani dediti agli stupefacenti

Storie di droga nell'Alessandrino

ALESSANDRIA ● O.S. è agli arresti domiciliari ma nel suo appartamento di via De Gasperi spaccia eroina: quando i carabinieri lo sorprendono, trovano 30 grammi d'eroina, 80 di lattosio, sostanza che serve a «tagliare» la droga, bilancini e attrezzatura per preparare le dosi.

Arrestato assieme ad altri tre complici (due erano donne), O.S. viene di nuovo condannato agli arresti domiciliari.

E' il risultato di una delle ultime operazioni di polizia nell'Alessandrino effettuate per colpire gli spacciatori, ma potrebbe anche essere l'inizio di un'altra «storia infinita» di arresto per droga, rilascio e nuovo ciclo dell'ordinaria follia. «Perché — dicono polizia e carabinieri — nell'Alessandrino la droga è in aumento, specie tra le donne; negli ultimi anni si sono avute diverse morti per overdose anche se grosse centrali di spaccio non esistono». Ma da dove arriva la droga e quali sono i punti di mercato in città?

E' Milano la piazza dove si riforniscono i tossicodipendenti alessandrini, alcune centinaia, il loro punto di ritrovo serale e notturno fino a qualche mese fa era piazza Matteotti; dopo una retata, si sono ora spostati nel quartiere «Pista», in piazza Mentana, zona di ceti medi.

Roberto Scagliotti, cronista di nera da anni, abita nella periferia della città, dice: «Anche nei sobborghi si vedono ormai drogati che si bucano e tentano lo spaccio, i giardini davanti alla stazione di Spinetta Marengo, per esempio. C'è da dire che qui da noi non esiste ancora il fenomeno dello spaccio nei locali pubblici e davanti alle scuole, come nelle grosse città. In Alessandria non esiste infatti vita notturna e mancano i night; inoltre i vigili urbani sorvegliano entrata ed uscita degli scolari, qualche volta ci sono i carabinieri».

Infatti i controlli a sorpresa della polizia negli istituti superiori della città non hanno dato esito: sembra proprio che l'eroina non sia arrivata, fortunatamente, nelle scuole alessandrine.

Arriva invece in grande quantità la cocaina, la droga per ricchi, a Valenza, città dell'oro. Più raffinata e più tollerabile, la cocaina si «sniffa», cioè viene aspirata con il naso, la usava persino Baudelaire quando scriveva «I fiori del male».

Ma Valenza non ha dato nessun poeta di quel calibro e l'Usl di Valenza fornisce dati sconsolanti e assai indicativi della gravità del fenomeno droga: dall'81 all'87 sono stati presi in carico 125 «utenti» (99 maschi e 26 donne), cioè drogati che tentano di disintossicarsi, e si stima che sono l'80 per cento di coloro che fanno uso di droghe pesanti si avvalga del servizio antidroga, dove un operatore dice: «Difficile dire quanti giovani valenzani usino in modo saltuario droghe leggere, tipo hashish, marijuana, alcol, psicofarmaci. Purtroppo questo fenomeno sembra in aumento, anche se si nota un elevamento dell'età di prima assunzione della droga, forse dovuto al ritardo dei tempi di maturazione e crescita negli adolescenti».

Arriva la droga ed è subito sballo: una scena purtroppo ormai frequente anche alla luce del sole

Quanto alle fasce d'età dei drogati in carico ai servizi di disintossicazione delle Usl alessandrine, i dati rilevano che circa un 14 per cento ha meno di 20 anni, un altro 78 per cento è in età compresa tra i 21 e i 30 anni, il restante 5-8 per cento ha più di 30 anni. Aumentano quindi i giovani alessandrini, come nel resto d'Italia, ad essere le vittime della droga.

Alla polizia dicono: «Il 60 per cento dei drogati sulla nostra piazza sono contemporaneamente spacciatori, lo fanno per procurarsi i soldi della dose quotidiana. Ci sono poi 10-20 spacciatori puri che non consumano droga e si limitano alla distribuzione di 6-7 grammi, rare le quantità più elevate. Arrestarli non è difficile e lo facciamo spesso ma la legislazione attuale consente che ben presto siano rimessi in libertà».

E allora? Allora non rimane che appoggiare l'azione della comunità per il recupero dei drogati che nell'Alessandrino sono distribuite nell'Acquese, nel Casalese, vicino alla città: a Frascaro opera la comunità di San Benedetto al porto, ci sono una ventina di ragazzi liguri che lavorano in campagna; all'«Arca lieta challenge» di Melazzo, con l'aiuto dei pentecostali, altri 20 giovani cercano col solo aiuto della volontà di uscire dal tunnel della droga, ma non tutti riescono.

Sandro Buoro

CARRU'

Premiati cinque giornalisti che hanno fatto conoscere la vita contadina in Langa

CARRU' ● Nella cornice del castello, sede della Cassa Rurale che ne ha curato il recente restauro, ha avuto luogo ieri mattina la premiazione del 1° Concorso giornalistico Città di Carrù. Tema dell'iniziativa, la tradizione e l'evoluzione del mondo contadino con particolare riguardo all'allevamento selezionato della razza bovina piemontese, alla viticoltura langarola e alla posizione geografica di Carrù quale «porta d'la Langa». La giuria, presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli, ha assegnato il primo premio di 4 milioni a Sandra Artom del Giornale Nuovo, e altri quattro premi di un milione ciascuno a Edoardo Fallone (La Stampa), Paolo Ferla (Il Popolo), Fabio Giuseppe Turco (Bar Giornale), Ernesto Piloso (Il Mattino).

I premi sono stati consegnati da Franco Piccinelli, ideatore del concorso e cantore della realtà langarola, dal sindaco Guido Devalle, dall'assessore regionale per l'agricoltura Emilio Lombardi, dal presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia e da Rino Filippi, direttore della Cassa Rurale e Artigiana di Carrù.

m. gior.

IERI SERA

Bloccato due ore l'aeroporto di Linate per lo scoppio di una gomma a un aereo da turismo

MILANO ● A causa di un lieve incidente che non ha provocato vittime né feriti ieri sera all'aeroporto di Linate è rimasto bloccato per un paio di ore il traffico aereo e tutti i voli in arrivo sono stati dirottati sull'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo). Secondo quanto riferito dalla direzione civile, intorno alle ore 18 era in fase di decollo sulla testata della pista numero 36 un «Chessna 500» quando, per cause imprecisate, una ruota del piccolo aereo da turismo è esplosa.

L'aereo era pilotato da un cittadino inglese, mister Leeds, che non ha riportato alcuna ferita.

L'incidente ha però provocato la chiusura al traffico di Linate, la cui attività è ripresa regolarmente solo dopo una paio d'ore. Il Chessna è stato rimosso dalla pista intorno alla mezzanotte.

STAMPASERA LE PROPONE

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

TELEMARKET

Merci richieste alle industrie

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Collaborazione per progetto settore tessile per produzione fibre, fili sintetici o artificiali nonché macchine tessili
Tunisia
Baghdadi Ridha, Sidi Bezig

Progetto relativo a camera frigorifera e pesca in loco:
Tunisia
Fassatoui Hassen, Tunisi

Concimi
Pakistan
Ariff International, Lahore

Oli essenziali per l'industria alimentare e per profumeria, soda caustica
Siria
Nashawati & Bewarshi co., Damasco

Mobili ed attrezzature per ufficio, articoli promozionali, cartoleria ed articoli cartotecnici
Austria
Wert Praent Gmbh, Wels

Grucce in fil di ferro
Olanda
Westmercuur Handelmi B.V., Amsterdam

Fibre tessili
Filippine
Italtrade, Pasig

Piastrelle ceramica da rivestimento e pavimentazione
Australia
Creative Homes + Gardens, Wilson

Piastrelle ceramiche da rivestimento e pavimentazione, anche in terracotta
Precision Tiling, Gladesville

Cuoi conciati ed artificiali per l'industria calzaturiera
Brasile
Cobe Comercio Exterior Ltda, San Paolo

Mobili in stile
Australia
Lawimont Pty Ltd, South Yarra Vic

Cuscinetti a sfere
Australia
Moorhouse Machinery, Bomaderry New

Coperchi in acciaio per barattolo
Malaysia
Vestech Engineering Sdn, Ulukinta

Macchine per cucire tessuti, uso domestico e industriale
Malaysia
Tools and Machinery parts supplies Sdn Bhd, Jalan Ipoh

Motorini elettrici e motorini
Malaysia
May Yee Enterprise Sdn Bhd, Kualalmpur

Carta laminata decorativa
Malaysia
Ton Ah Trading Co. Sdn Bhd, Bukit Mertajam

Sistemi di allarme antifurto
Malaysia
Surveil Richult Management Services, Petalingjaya

Profilati di gomma per l'industria automobilistica
Svizzera
Rehau Gmbh, Guemlingen

Cavi di rame
Indonesia
Pt Djasa Uborsakti, Jakarta Selatan

Macchine di recupero di materie plastiche pvc e pet
Indonesia
Adi Graha, Jakarta Timur

Valvole industriali per impianti di gas naturale liquefatto
Indonesia
Pt Dresser Permal, Balikpapan

Mobili ufficio di metallo
Indonesia
Pt Sapporo Mostika, Raya

Macchine riempitrici
Indonesia
Pt Prima Karya Majugemilang, Jakarta Barat

Telai per la produzione di guarnitura intrecciata
Indonesia
Pt Sasaka Kartika Cakra, Cirebon

Impianti di produzione piastrelle per bagno e impianti per produzione mosaici di vetro
Hong Kong
Wing Tat Eng. trading Co. Ltd, Kowloon

Macchine per la lavorazione della gomma
Hong Kong
Yam Yam Enterprises Co., Hong Kong

Macchine per la produzione di stampi in plastica
Hong Kong
Shui Bao Elec. Appliance Ind. Ltd, Hong Kong

Macchine per la produzione di scarpe in pelle
Hong Kong
The shui Hing Co. Ltd, Kowloon

Fornitura di macchinario per imballaggio e sigillatura
Oman
Abdullah Saeed Badar Rawa Trading and Cont. Est., Ruwi

Gare ed appalti internazionali

20 Motoidroelettrici articolate per il progetto «Egypt: road maintenance project»
Egitto
Roads and Brydges Authority, Cairo
16/2/89 (scadenza)

Impianto apparecchiatura strumentazione e controllo per il progetto «India: Bombay Power IV project»
India
Tata Electric Companies, Bombay
16/2/89 (scadenza)

Costruzione di una centrale elettrica a Riyadh
Arabia Saudita
Saudi Consolidated Electric Co., Riyadh
28/2/89 (scadenza)

Costruzione chiavi in mano stazione per rete di comunicazione marittima
Giappone
P.T.T. Ufficio telecomunicazioni, Tokyo
23/2/89 (scadenza)

Costruzione impianti per produzione vcm e pvc
Giappone
Chimcomplet, Tokyo
23/2/89 (scadenza)

Locomotive elettriche classe 10e tipo 3kv D.c
Sudafrica
Chairman of the Thender Board - South African Transport Services, Johannesburg
24/2/89 (scadenza)

Costruzione di una moschea a Al Naar Square
Emirati Arabi Uniti
Arif & Sirkoak, Dubai
2/2/89 (scadenza)

Costruzione di una centrale a vapore potenza 205 mw a Talkha
Egitto
Egyptian Electricity Authority Nasr City, Cairo
3/2/89 (scadenza)

Disegno, preparazione dei capitolati per costruzione nuova università Umm Al-Qura, alla Mecca area 985.000 mq.
Arabia Saudita,
Ministry of education, Riyadh
3/2/89 (scadenza)

Costruzione di una nuova sede della Esso a Leatherhead, Surrey
Inghilterra,
Esso Petroleum Co. Ltd, London
3/2/89 (scadenza)

Installazione di 4x80 kw turbine a vento a Ibrahimiyya per un progetto pilota da collegare alla rete nazionale a 33 kv
Giordania,
Energy & Mineral resources Ministry, Amman
3/2/89 (scadenza)

Lavori per la costruzione di un acquedotto nella città di Damman
Arabia Saudita,
Water and Sanitary Disposal, Damman
8/2/89 (scadenza)

Costruzione di un impianto per il pompaggio dell'acqua a Damman
Arabia Saudita,
Water and Sanitary Disposal, Damman
8/2/89 (scadenza)

Fornitura chiavi in mano di un complesso industriale incluso sistema di controllo automatizzato a Yerevan, Armenia
Inghilterra, Londra

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Fr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. Li. Sovietica, 351, t. 610.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Finja, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-16; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Posti riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni

Commercio	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. tecnico 2 - Imp. tecnico Part time 4 - Imp. progr. op. ela. termin. 2 - Imp. schedarista 2 - Imp segr. d'uff. schedar. Part time
Grafico	5	21/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. resp. sett. grafico
Commercio	5	15	Licenza media	Op. elettrauto
Commercio	60	12	Licenza media	Imp. add. op. aus. alla vendita di cui 40 Part time
Metalmeccanico	20	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. conduttore
Tessile	5	12	Licenza media	Op. addetto tranc. sald. schiu.
Commercio	18	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	8 - Imp. magazz. add. vendita 6 - Imp. commesso addetto vendita 6 - Imp. comm. addetto vendita Part time
Metalmeccanico	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	4 - Op. attrezzista 8 - Op. meccanico
Studi Professionali	5	15/12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Imp. contabile
Commercio	10	18/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. programm. senior
Edile	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. muratore
Gommaplastica	17	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. assemblatore
Metalmeccanico	20	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. assemblatore
Gommaplastica	11	12	Licenza media	Op. addetto macchine
Servizi	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. commesso vendita 1 - Op. magazziniere 1 - Imp. contabile d'ordine 1 - Imp. contabile di concetto
Commercio 2 - Imp. d'ordine	8	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. magazziniere
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. elettromeccanico 2 - Op. tubista idraulico
Abbigliamento	5	21/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. addetto magazzino
Gommaplastica	10	18	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	6 - Op. elettr. elettronico 4 - Op. meccanico fittista
Metalmeccanico	9	18/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	3 - Imp. addi. prod. presso 3 - Imp. aggiustatore 3 - Imp. fresatore
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. addetto contr. numerico
Metalmeccanico	9	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Op. addetto collaudo 3 - Op. addetto contr. cond. forno 1 - Imp. amministrativo/a
Metalmeccanico	9	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. fresatore 2 - Op. monit. aggiust. mecc. 2 - Op. tornitore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Metalmeccanico	11	18/15	Licenza media	4 - Op. elettricista 7 - Op. montatore
Metalmeccanico	6	18/15/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. aggiustatore montatore 1 - Op. fresatore a C.N. 1 - Op. radialista 2 - Op. tornitore
Metalmeccanico	40	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. addetto magazzino
Metalmeccanico	105	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale	10 - Op. macch. utens. a contr. num. 50 - Op. manut. elet. elettron. 35 - Op. manut. meccanico 10 - Op. tracc. coll. modellat.
Metalmeccanico	332	18/24	Diploma di scuola media superiore	46 - Imp. amministrativo 10 - Imp. tecnico add. programm. 20 - Imp. tecnico anal. costi 75 - Imp. tecnico commer. 15 - Imp. tecnico logist. 69 - Imp. tecnico produzione 86 - Imp. tecnico progettaz.
Metalmeccanico	105	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	55 - Op. aggiust. macc. strez. 10 - Op. manut. elettr. elettron. 40 - Op. motorista collaud.
Metalmeccanico	6	21/18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. manut. meccanico 2 - Op. sinterizzatore 2 - Op. tornitore
Gomma Cavi	15	18/15/21	Licenza media	8 - Op. addetto confez. mescole 7 - Op. addetto estr. vulc. profil.
Metalmeccanico	27	21/15/18/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Op. aggiustatore 3 - Op. elettromeccanico 3 - Op. elettronico 3 - Op. impiantista 3 - Op. meccanico 2 - Op. operatore CNC 4 - Op. saldatore 3 - Imp. amministrativo 2 - Imp. disegnatore
Metalmeccanico	14	24/15/18/12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	2 - Op. addetto ass. man. impianti 1 - Op. add. gest. magazzino 2 - Op. add. montaggi 1 - Op. aiuto collaudo 2 - Imp. aiuto progettisti 2 - Imp. amministrativo 4 - Imp. progett. sist. elettr.
Metalmeccanico	10	18	Attestato di scuola professionale	2 - Op. manutent. elettro/el. 3 - Imp. tecnico elettr. automaz. 2 - Imp. tecnico di produzione 3 - Imp. tecnico di progettaz.
Trasporti	10	15	Licenza media	Op. tallonista
Servizi	30	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	12 - Op. operat. aeroport. Part time 18 - Imp. addetto scalo Part time
Ceramica	6	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. addetto imp. aut. for. mole 4 - Op. addetto prod. finiz. mole
Carta	10	18/15/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Op. addetto forni impr. 1 - Op. aiutante manutenz. 4 - Op. guardiaspola ribobin. 1 - Imp. amministrativo
Chimico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. addetto vendite viagg.
Metalmeccanico	8	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. magazziniere autista 5 - Op. montatore saldatore
Alimentare	10	18/12/9	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. addetto alla manutenzione 3 - Op. magazziniere 5 - Op. preparatore
Metalmeccanico	25	15	Attestato di scuola professionale	Op. addetto macch. stamp. aut.

BIBLIOTECA *piemontese*

Panorama su editoria minore e pubblicazioni di storia e attualità subalpina. La pagina esce il primo lunedì del mese

DAL 1930 AL 1961

Trent'anni di vita e storia torinese

Torino resta una miniera per gli storici e per coloro che vogliono approfondire le conoscenze del suo passato, quando la città era ben lontana da mire di protagonismo metropolitano. Un filone nuovo lo hanno saputo sfruttare Alessandro Panei e Sergio Chiamberetta. Se lo è accaparrato la «Gribaudo Editore» dando alle stampe, in pregevole veste grafica, *La grande Torino*, un volume ricco di *fotografie e storia tra il 1930 e 1961*.

Panei con i testi e Chiamberetta con la minuziosa ricerca della documentazione fotografica, hanno saputo evidenziare uno spaccato nella vita della città, entrata nelle vicende nazionali del fascismo e uscita con le ossa rotte da una tremenda guerra fratricida.

Si parte dal massiccio delle scelte urbanistiche per il futuro, si attraversano gli anni del sanguinoso conflitto, devastatore di coscienze e di strutture. Si arriva ai momenti del riscatto morale e della lenta, faticosa ricostruzione. Il tutto attraverso una lucida analisi dei fatti e una dovizia di immagini, da quel mattino del 1932 in cui «*Mussolini giunge alla stazione di Porta Nuova*», fino al 1961, con la nascita del milionesimo cittadino torinese e la celebrazione dei cento anni dell'Unità d'Italia, nella quale Torino è specchio di «*una fragile repubblica di neonati rissosi partiti*».

Un'opera di buon livello che nell'incalzare di avvenimenti e di aneddoti, documentati dalle fotografie, si presenta con tutti i crismi per soddisfare la cultura e la semplice curiosità di chi vuol rinverdire i ricordi.

Vito Brusa

EDITA DA MELLI

La microstoria di Bussoleno

Negli ultimi anni paesi e cittadine della Valle di Susa stanno disputando la lecita gara, che si svolge un po' ovunque, per la ricerca di un'identità nel contesto storico nazionale. Così, Sergio Sacco e Gigi Richetto hanno tolto un bel po' di zolle dalle radici di un centro vitale della bassa valle. Con minuziose ricerche sono riusciti a mettere assieme *Bussoleno dall'Unità alla Liberazione*, una preziosa opera nella quale, come dice il sottotitolo, lo specchio delle vicende porta negli «*sviluppi della Storia nazionale e valsusina riflessi nella microstoria sociale e politica di un paese*».

Edito dalla «Tipolito Melli» di Susa, che da anni si è imposta l'ambizioso obiettivo di divulgare la cultura storica e letteraria valligiana, questo nuovo volume costituisce un tassello chiave nel mosaico pluricillenario di una valle tormentata da invasioni e da trasformazioni etniche.

Gli autori confessano: «*Abbiamo assegnato preminenza ai fatti vissuti da uomini e donne comuni*». Così sono riusciti a ricostruire «*le tappe di un travagliato e complesso processo*» di trasformazione della società, da contadina a industriale, e lanciano con la loro opera «*una sfida ai fatti, alle cose, entrando direttamente nella realtà, in primo luogo in quella dura del lavoro*».

Un libro nel quale gli abitanti di Bussoleno e tanti valsusini potranno riconoscere nelle fotografie, ritrovare negli scritti e nei documenti riprodotti, padri, nonni, bisnonni. Una concreta testimonianza di quanto la loro famiglia ha inciso nel mosaico della microstoria.

v. br.

STORIA MEDIEVALE

«Borghi franchi» nel Piemonte

Uno dei problemi che hanno appassionato gli studiosi di storia medievale è quello dell'istituzione dei «borghi franchi» dell'Alta Italia: era una delle vie preferenziali scelte dalle città per imporre la propria giurisdizione nel contado. Gli abitanti di questi insediamenti (molto spesso fondati ex novo dai comuni cittadini) erano sottratti al controllo signorile e sottoposti a un rapporto di sudditanza piena al regime politico della città.

In un saggio, pubblicato nel 1942, la nota medievalista Gina Fasoli rilevava che «la regione che presenta il maggior numero di borghi franchi è il Piemonte», aggiungendo però subito che fra i Comuni pedemontani Novara, ad esempio, «ricorre in misura relativamente modesta al sistema di fondare borghi franchi nel suo territorio». Accanto a Novara si possono porre Ivrea, Alessandria e Alba (che diede vita alla «villanova» di Cherasco). Non tutti i Comuni quindi ricorsero con eguale misura a questo mezzo: il diverso atteggiamento era dettato alle difficoltà obiettive di alcuni Comuni (troppo deboli per imporsi con atti di forza, drastici e risolutivi, nel contado stesso) era dettato da deliberate scelte di modelli politico-istituzionali alternativi alla fondazione di «villenove» dotate di franchigie e all'affrancazione di villaggi preesistenti?

Una risposta viene dal volume «Comuni e borghi franchi nel Piemonte medievale» (Editrice Clueb di Bologna, 29 mila lire): è uno studio su alcune zone pedemontane (Albese con Langhe e parte del Roero, Valsesia, Biellese, Vercellese) compiuto da Francesco Panero, cherascheso di 38 anni, ricercatore presso il dipartimento di Storia dell'Università di Torino e autore di alcuni saggi sull'insediamento umano e del mondo contadino medievale. Nel volume sono ripubblicati in un contesto unico diversi saggi usciti nell'arco di un decennio.

Paolo Querio

A TORINO

Depanis e l'attività musicale

Nella collana «Il Gridelino», a cura del Centro studi piemontesi, l'ottavo volume è dedicato a Giuseppe Depanis, protagonista della vita musicale torinese a cavallo tra '800 e '900. Non ci fu iniziativa in campo musicale che non facesse capo, in quel periodo, al padre Giovanni e soprattutto a Giuseppe Depanis. Propugnatore e difensore del vero wagnerismo, anche con scritti di notevole valore critico, Depanis compì il capolavoro con la fondazione dell'istituto musicale Città di Torino. Tentò di fare di Torino una capitale della musica.

p. q.

RISORGIMENTO

Una raccolta di studi storiografici

«Piemonte risorgimentale» è il titolo di una serie di studi raccolti per il 70° compleanno di Carlo Pischedda, studioso e maestro di generazione di storici. Tra i suoi contributi più importanti: «La diplomazia del Regno di Sardegna durante la prima guerra d'Indipendenza. Le relazioni con Granducato di Toscana (1848-1849)». L'edizione è curata da allievi ed amici sotto l'egida del Centro studi piemontesi - Ca dë studi piemontèis. Nel libro vengono ripercorsi i temi di storia piemontese e pre-unitaria più congeniali al Pischedda.

p. q.

BOTTEGO

Dalla «Granda» al fiume Omo

Ci voleva uno di Borgo San Dalmazzo, Renzo Milanesio, giornalista e scrittore (consulente finanziario a tempo perso, a fine mese parte per il Borneo), e un editore di Cavallermaggiore (Gribaudo), per avere informazioni e immagini di prima mano sull'Etiopia degli altipiani. Del fiume Omo e del Giuba, dopo i rapporti di Vittorio Bottego, soldato ed esploratore parmense (frequentò la scuola militare di Pinerolo), morto in Africa nel 1897, ucciso durante una battaglia contro centinaia di abissini, quasi al termine della seconda spedizione nella regione. Milanesio ha scritto, fotografato e coordinato il lavoro editoriale. Gribaudo, che pubblica dai 20 ai 25 titoli all'anno, è una delle tante piccole imprese artigiane, ma vitali ed efficienti, che combattono ad armi impari contro i giganti della carta stampata. Uno dei titolari, Aldo Bertero, è vicepresidentre dell'Aipe, Associazione italiana piccoli editori.

«Sulle orme di Bottego», è un grande libro a basso prezzo, ben stampato (200 pagine, 50 mila lire), che riempie un vuoto editoriale durato quasi cento anni, a proposito di una porzione d'Africa ancora quasi intonsa e su un personaggio, Bottego, «il leone del Giuba», leggendario e poco conosciuto fuori dalla sua Parma. Tante belle immagini struggenti di terra selvaggia, acqua e savana, animali e coccodrilli, uomini e donne delle tribù stanziate sul fiume e nella savana, Mursi, Bume, Surma, Hamer, Galeb. Pastori che vivono tutti nudi come ai tempo di Noè, le donne col labbro inferiore orribilmente deformato per inserire il piattello tradizionale, la pelle istoriata da scarnificazioni ornamentali.

Il volume è il risultato di una lunga spedizione (con la Kel 12, organizzazione veneziana specializzata in raid africani), che ha percorso 900 chilometri in fuoristrada da Addis Abeba, 400 chilometri in gommone sul fiume Omo, con lunghe marce nella savana, bivacchi in riva al fiume e fra le montagne, emozionanti spostamenti aerei a bordo di decrepiti Dakota (gli storici De3 della seconda guerra mondiale).

«*Il continuo contrappunto tra la narrazione delle spedizioni del Bottego* — scrive Vittorio Parisi, dell'Università di Parma che ha firmato la prefazione — *e il resoconto di quella recente dell'autore rende vivo il racconto e nel contempo testimonia quanto poco sia cambiato nella vita di quelle popolazioni...*».

Milanesio ha tenuto un vivido diario del viaggio, e lo ha riscritto una volta tornato a casa. Roso dagli interrogativi classici che ogni occidentale sensibile si pone quando si trova davanti ai «selvaggi». Curiosità, pena per le sofferenze di malati e bambini, senso di impotenza, timore di guastare anche con la sola presenza l'equilibrio delicato e precario delle società tribali, sopravvissute nelle aree remote del pianeta.

«*Addio splendida terra* — scrive Milanesio alla fine dell'avventura, prima di ripartire per l'Europa — *che i bianchi non vedano il colore della tua pelle, e porgano la mano in segno di amicizia e di uguaglianza. Grazie per avermi insegnato ad amare i più deboli, ad apprezzare anche "quelli che non sanno scrivere", ma sono capaci di dare ad ognuno un degno posto nella struttura sociale*».

Renato Scagliola

Due donne della tribù Surma, sull'altopiano etiopico

VOTTERO

Un garibaldino in Val di Lanzo

Tino Vottero Pin, di Mezzenile, aveva 18 anni quando andò coi garibaldini. Adesso è in pensione dopo aver fatto l'operaio e il pendolare per tutta la vita. Uomo coriaceo, di carattere, anche se con poca salute, persa da giovane in montagna. Aveva tante cose da raccontare, della guerra partigiana e del difficile dopoguerra, che ha preso carta e penna, quasi dieci anni fa, e ha cominciato a metter giù i ricordi di un partigiano qualunque prima, di un metalmeccanico comunista dopo. E' così uscito un libro dal titolo didascalico «Resistenza partigiana nelle valli di Lanzo», edizioni Cda (350 pagine, 28 mila lire), ma dal contenuto straordinario, perché racconta, con un linguaggio colloquiale, avvincente (con qualche caduta retorica), la vita grama nelle fabbriche torinesi degli Anni 50 e 60, le discriminazioni, i licenziamenti, le paghe basse, oltre che della guerriglia delle valli di Lanzo, su cui è stato scritto poco, anche nell'immediato dopoguerra.

Dopo il 25 aprile '45 furono tanti ad avere delusioni cocenti: «*Molti fra quelli che avevano onorato la patria combattendo da bravi patrioti* — scrive Vottero — *vennero oppressi, umiliati, licenziati... Molti garibaldini delle valli di Lanzo che già avevano praticato i passi delle Alpi durante la Resistenza, tornarono a varcarli, amareggiati nel '46, '47, per servire come muratori in Savoia*». Vottero è sempre stato fiero del suo lavoro: «*Ancora oggi* — scrive Edoardo Enria nella prefazione — *l'ho sentito a ricordare di essersi qualificato disegnatore meccanico con duri sacrifici, dopo dieci ore di lavoro giornaliere, e sottolinea che i 40 mila licenziati per rappresaglia negli anni duri, erano operai tra i più capaci... E quando parla della Resistenza parla raramente di argomenti militari, parla invece molto dei rapporti umani nelle formazioni, della disponibilità dei valligiani ad aiutare i resistenti...*».

r. ec.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Comune: pri lascia la giunta? Pentapartito vicino alla crisi

A poche ore dal Consiglio Ravaioli si dimette in aula. Lodi e Risaliti pronti a seguirlo. Chi non vuole il metrò? Dc, psi, pli, psdi propongono...

Ultime ore per il pentapartito. Se non trova un accordo in extremis, oggi, in consiglio comunale, la maggioranza dovrà verificare, prendendo atto delle dimissioni di Aldo Ravaioli da assessore, che non ha più la maggioranza. Anche gli altri due amministratori repubblicani, Giuseppe Lodi (servizi demografici) e Agostino Risaliti (polizia urbana), potrebbero rimettere il mandato. Con il pri fuori dalla giunta sarà la crisi.

Perché questo rischio? *«Tutti vogliono la metropolitana a parole, ma nessuno la vuole nei fatti* — dice il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara —. *Se veramente si è intenzionati a dare il via ai lavori oggi c'è l'occasione. Il progetto per il tratto centrale da Porta Nuova a corso Regina Margherita c'è. Per l'aprile '90 l'Emmeti si è impegnata a realizzare la galleria che unirà piazza Castello con via Rossini, corso Regina fino al Rondò della Forca. Ma gli alleati, in particolare psi e dc, probabilmente per problemi di equilibrio interno o per consentire a loro esponenti di correre verso la titolarità del rapporto con il mondo imprenditoriale, propongono di più. Una fuga in avanti per non fare niente».*

La delegazione del pri, ieri sera, all'incontro del pentapartito (allargato al consigliere della lista verde civica che appoggia la giunta dall'esterno), hanno ascoltato le proposte dei socialisti e dei democristiani, su cui si sono ritrovati anche liberali e socialdemocratici. Hanno chiesto di riflettere. Nel pomeriggio, in coincidenza con il consiglio comunale, il direttivo repubblicano ragionerà nella nuova sede di piazza San Carlo.

Che cosa sostengono gli altri 4 partner? *«Realizziamo subito il tratto in galleria sulla linea 3, in corso Regina Margherita, da via Rossini a corso Valdocco. Avviamo nel frattempo con l'Emmeti una trattativa privata per dare la concessione della progettazione e della realizzazione delle linee 1 e 4, una trattativa che sappia garantire alla città un metrò moderno, tecnologicamente confrontabile con gli impianti più avanzati del mondo, con costi contenuti»*.

Ma questa proposta, come già detto, non convince i repubblicani. *«Si propone il più per rinviare»* commentano. Oggi, per loro, in sala rossa, parlerà soprattutto l'assessore dimissionario Ravaioli. Poi ascolteranno gli interventi dei capigruppo.

Si preannuncia un consiglio comunale rovente, sens'altro decisivo. L'opposizione alzerà il tiro sulla giunta. Il pci, che venerdì scorso ha presentato sulla vicenda un esposto alla Procura, richiederà le dimissioni del sindaco Maria Magnani Noya.

La crisi del pentapartito è prossima. Domani, a Torino, arriva il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa.

Luciano Borghesan

Un momento della premiazione dei donatori a Torino Esposizioni

Tanti premi ai soci Avis

Trecento donatori di sangue «benemeriti» sono stati premiati al Teatro Nuovo nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato autorità e dirigenti dell'Avis. Due ore per chiamare — uno dopo l'altro — questi campioni di altruismo: una stretta di mano ciascuno, una pergamena e una medaglia ricordo.

La «croce d'oro» — massimo riconoscimento riservato ai volontari protagonisti di oltre cento donazioni ciascuno — è stata assegnata a Giuseppe Agagliati, Simone Birolo, Pietro Cerruti, Fabino Grimaldi, Giuliano Levratti, Giuseppe Manfrin, Giuseppe Marangone e Ferruccio Scierandi.

Una simbolica benemerenza è andata anche a dodici studenti diciottenni e a dodici militari di leva, rappresentanti delle forze armate. Gli uni e gli altri hanno collaborato con l'Avis per assicurare sufficienti scorte di sangue da destinare soprattutto per la trasfusione e la cura dei bambini sardi e siciliani malati di talassemia. Il futuro del volontariato è nelle loro mani.

La cerimonia — con i discorsi e gli elogi inevitabili a un gruppo di persone che si propongono l'aiuto anonimo e gratuito al prossimo — è stata preceduta da una messa di suffragio celebrata da padre Vittorio Bertolaccini. Come potrebbe essere altrimenti? Anche padre Vittorio Bertolaccini è un volontario della donazione di sangue e figura nell'elenco dei premiati per le 75 trasfusioni alle quali ha dato il suo contributo. Sono stati ricordati i volontari scomparsi in quest'ultimo anno.

Nel pomeriggio spettacolo folk con i cantanti Maria Carta, Mariaa Pisau e Biagio Tambone. Poi i giochi di prestigio e le «magie» di Alexander. Infine le musiche strappate alla fisarmonica da Franco Ghislandi.

L'Avis di Torino è un'associazione potente. Un piccolo esercito forte di 25 mila volontari che, nel corso di un anno, sono in grado di offrire 35 mila donazioni pari a 14 mila litri di sangue.

Il rifornimento costante alle banche di plasma è fondamentale per il lavoro nelle sale operatorie e negli ospedali. Se i medici sono in grado di lavorare e se tanti feriti (specialmente in incidenti stradali) possono essere salvati, lo si deve anche al contributo disinteressato di questa gente che, avendo a cuore il prossimo, si toglie il proprio sangue per darlo a chi ne ha bisogno.

SANTA RITA

Cascina Giaione salotto d'antan

L'ex cascina Giaione, completamente recuperata e ammodernata, diventa il centro di servizi per i quartieri Santa Rita e Mirafiori. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta sabato con la partecipazione del sindaco Magnani Noya, di molti rappresentanti della giunta comunale, e dell'opposizione comunista cui va il merito di aver avviato i lavori di recupero, difendendo il progetto da chi proponeva di radere tutto al suolo e adibire l'area a parcheggio per auto. Un ruolo riconosciuto anche dallo stesso Porcellana, il momento di consegnare la cascina al presidente del quartiere il socialdemocratico Cipresso, dopo il restauro da lui sostenuto quale assessore ai lavori pubblici.

Lo stesso Porcellana, nel suo discorso inaugurale, ha ricordato come questo monumento della civiltà contadina torinese, costruito nella seconda metà del 1700, ormai in rovina, sia stato salvato grazie a una significativa collaborazione fra l'amministrazione pubblica e il Politecnico, fra la facoltà d'architettura e i tecnici del Comune, riconoscendo la serietà e la competenza con cui sono stati eseguiti i lavori dall'impresa del geometra Menardi.

La professoressa Chiara Ronchetta ha ascoltato soddisfatta. Fu lei nel 1974 a portare all'attenzione dei politici il problema del recupero della cascina Giaione e ad assumersi l'onere della progettazione con l'arch. Beppe Dal Piano: spesa definiva 4 miliardi e mezzo.

La struttura, 9600 metri quadrati, di cui 3000 coperti, in attesa dell'agibilità, è stata attrezzata per ospitare la sede della 2ª Circoscrizione; gli uffici dell'anagrafe; l'ambulatorio per le vaccinazioni; una biblioteca civica; il comando dei vigili urbani; un ufficio postale, e un centro attrezzato per attività artistiche e culturali, compresa la sede per gli anziani. Questi ultimi chiedono anche di poter conservare un campo da bocce che già esisteva lungo il muro esterno dell'ex cascina e poi inserito nell'area destinata a un megamercato cooperativistico.

Quest'ultima iniziativa, però, sarebbe una «stonatura» in questo «gioiello» ritrovato, a buona parte della popolazione è ostile perché, come si dice in una petizione pubblica inviata a sindaco e assessori interessati, *«soffocherebbe tutta l'architettura togliendo un'indispensabile area verde in una zona già servita da negozi e, in prospettiva, da un ipermercato in corso Allamano»*.

Alessandro Rigaldo

Una veduta della cascina restaurata: ospiterà i servizi dei quartieri Santa Rita e Mirafiori

POLITECNICO

Si inaugura nuovo anno accademico

Nell'aula magna «Giovanni Agnelli» si è «riunito» stamane il Politecnico per la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico. L'atto ufficiale è stato «battezzato» dalla presenza del ministro per il Coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica prof. Antonio Ruberti.

Il rettore Rodolfo Zich ha tenuto la consueta relazione annuale al cospetto di invitati (autorità civili e militari), docenti e studenti. Al centro delle sue considerazioni le preoccupazioni per il futuro: lo scarso interesse per la ricerca universitaria dimostrato ancora una volta dal governo nella Finanziaria; le difficoltà oggettive dell'ateneo nel rispettare il fabbisogno di laureati espresso da Tecnocity; la qualità dell'insegnamento nei corsi di massa. Considerazioni ormai ricorrenti, e che portano puntualmente a sottolineare il rapporto con l'Europa e i suoi elevati standard di produttività universitaria.

Del prof. Aurelio Burdese, ordinario di Siderurgia, la prolusione ufficiale sul tema: «Un settore strategico nel campo dell'ingegneria: i nuovi materiali».

FENESTRELLE

Parte un colpo, giovane cacciatore ucciso durante una battuta a camosci e mufloni

Tragica battuta di caccia ieri pomeriggio in Alta Val Chisone. Massimo Ronchail, 27 anni, un falegname di Fenestrelle, abitante in via Nazionale 41, sposato, è morto colpito al volto da un proiettile partito dal suo stesso fucile.

La disgrazia è avvenuta verso le 16 in località Pequerel. La vittima era partita da casa poco prima delle 14 insieme con un amico, Dario Conte, 42 anni, un elettricista di Roure, abitante nella frazione Villaretto, 28. I due avevano percorso un primo tratto di strada in auto in direzione di Pian dell'Alpe, poi si erano divisi e avevano proseguito a piedi nella neve caduta abbondante in questi giorni. Andavano a caccia di camosci e mufloni.

«E' stato verso le 16,30 — ha raccontato disperato ai carabinieri il Conte — che ho sentito un colpo. Ho creduto che Massimo avesse colpito un muflone; l'ho chiamato per chiedergli se avesse avuto bisogno di aiuto, ma non ho avuto risposta». Seguendo le tracce nella neve, il Conte ha trovato il compagno di battuta. «Ho capito subito che ormai non c'era più nulla da fare — ha continuato —. Sono corso dai carabinieri di Fenestrelle; abbiamo avvertito la Croce Verde e gli uomini del Soccorso alpino, ma purtroppo, quando siamo ritornati sul posto, il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Massimo».

● Il servizio regionale di soccorso a mezzo di elicotteri si sta dimostrando un indispensabile strumento di intervento. «Nella sola giornata di lunedì 31 novembre le chiamate e gli interventi con elimbulanza sono stati ben nove — dice l'assessore alla Sanità Maccari —; si è trattato di interventi per incidenti stradali, recupero di alpinisti e cacciatori precipitati nei burroni, di trasporto di un paziente per un trapianto cardiaco urgente al Cto dell'ospedale di Bergamo». Una migliore informazione sulle modalità di utilizzo dell'elisoccorso potrà essere di ulteriore aiuto alla popolazione piemontese.

INCIDENTI

Ragazza muore in auto

Aveva 18 anni. Altri 5 feriti: una studentessa in coma. A Verona pensionato si uccide su Opel finendo sotto un camion

Ancora vittime e feriti della strada. Pesante il bilancio dell'incidente avvenuto sulla provinciale Bibiana-Bagnolo, sabato notte, pochi minuti prima delle 24. Una giovane è morta, un'amica è in coma e altri quattro ragazzi sono feriti all'ospedale; le loro condizioni, al momento, non sono preoccupanti. La colpa è forse da attribuire al fondo stradale reso scivoloso dal maltempo.

La vittima, Nadia Rachiele, studentessa, viveva a San Pietro Val Lemina, in via Puccini 16; avrebbe compiuto 18 anni il 20 dicembre. Si trovava a bordo della Golf guidata dall'amico Fabrizio Scapin, 19 anni, abitante a Pinerolo, via Bertea 38, studente, come tutti gli altri occupanti l'auto. Nell'incidente ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

Più gravi, invece, le condizioni di Maria Pallari, 17 anni, abitante a Cavour, via Villafranca 35. Dopo le prime cure all'ospedale di Pinerolo, è stata trasferita, in coma, all'ospedale Molinette di Torino. Le sue condizioni restano disperate, la prognosi continua a restare riserbata.

Gli altri feriti sono Sergio Bongioanni, 16 anni, abitante in via Marmo 3 (guarirà in 8 giorni); Fabrizio Beasone, 17 anni, residente in via Don Minzoni 40 (8 giorni); e il coetaneo Silvano Borsaro, via Petrarca 12, che se la caverà in 10 giorni.

Frattanto polizia stradale e carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e le probabili cause che l'hanno provocato. L'autovettura avrebbe sbandato all'improvviso, accartocciandosi poi contro un palo che fiancheggia la strada, poco lontano dal rio Marrone.

MONTANARO ● Un pensionato di 72 anni, Emilio Favaro, che abitava a Montanaro in via Peviatti 16, è deceduto l'altra mattina in un incidente automobilistico nei pressi di Verona. L'uomo viaggiava su una Opel Omega condotta dal figlio Ennio, 34 anni, titolare di due colorifici.

Il fatto è avvenuto in località Ponte San Giovanni Lupatoto. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, l'autovettura si è scontrata frontalmente con un autocarro Fiat 619 guidato dal ventenne Matteo Masenelli, residente a Verona.

Nel terribile urto l'autovettura è rimasta incastrata sotto il pesante automezzo. Emilio Favaro è morto sul colpo. Il figlio, invece, ha riportato fratture multiple. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per poterlo estrarre dalle lamiere dell'auto. Ennio Favaro è ora ricoverato al Policlinico di Verona.

ANNA
TI INVITA AL CINEMA
IN OGNI COPIA DEL GIORNALE UN
Biglietto di invito
PER ASSISTERE
ALL'ANTEPRIMA ESCLUSIVA DEL FILM
SALAAM BOMBAY!
CANDIDATO ALL'OSCAR '89
COME MIGLIOR FILM STRANIERO
Torino ● Cinema Romano ● 6 dicembre 1988
ORE 16.00
SARÀ PRESENTE LA REGISTA
MIRA NAIR
SEGUIRANNO COCKTAIL E DIBATTITO

RCS
A tu per tu con il più illustre antropologo del nostro secolo
CLAUDE LEVI-STRAUSS
DIDIER ERIBON
DA VICINO E DA LONTANO
In un colloquio a cuore aperto e mai reticente uno dei massimi studiosi del nostro tempo racconta di sé, della sua vita, dei suoi incontri, delle sue scoperte.
RIZZOLI

Turati era matto? E Ghino protesta

Polemiche furibonde sul libro «Turati» (Utet) di Monteleone. «Il padre del psi era nevrotico». L'«Avanti!»: «Delirio d'autore». Dibattito mercoledì in Regione

Filippo Turati è al centro della polemica

Il «Turati» di Renato Monteleone (una biografia pubblicata dalla Utet) è destinato a suscitare polemiche. La giuria del Premio «Acqui Storia» gli ha assegnato la Targa Terracini quale miglior pubblicazione dell'anno sui problemi dell'antifascismo; l'«Avanti!» gli ha invece riservato critiche roventi e ripetute. Nello scorso gennaio, Luciano Pellicani recensiva il volume intitolando «Turati rivisto in un delirio» e accusava l'autore di ripetere «in modo stucchevole e petulante» il giudizio espresso da Togliatti nel 1932 su «Stato Operaio»: adesso, annunciando un prossimo dibattito su «Filippo Turati fra storia, medicina e psicologia» (programmato per mercoledì 7 dicembre alle 17,30 a Palazzo Lascaris) il quotidiano socialista parla di «grossolana e barbarica provocazione» che vorrebbe presentare il socialismo riformista come «effetto di una malattia psichiatrica».

Denuncia di un dibattito politico farsesco o censura preventiva? «Non c'è dubbio: — risponde Renato Monteleone — chi ha scritto l'articolo non si è degnato di leggere il libro, né di informarsi sull'iniziativa».

Per i promotori dell'incontro (l'Associazione internazionale per la ricerca sulla salute e lo sviluppo della cultura psicologica, «Anthropos») l'obiettivo non è quello di parlare del Turati politico, ma del rapporto fra medicina, psicologia e storia.

«A soli vent'anni Turati iniziò il lungo calvario di un male oscuro che Charcot ebbe a diagnosticare come neurastenia cefalica e spinale — spiegano gli organizzatori —; in questo senso, Turati è un caso emblematico della nevrosi collettiva che dalla metà del secolo scorso caratterizza la condizione umana del vivere. Il nostro intento è parlare di questo problema, che interessa insieme lo storico, il medico e lo psicologo, ma che non vuole certo dire giudicare le posizioni politiche di Turati come conseguenza della sua malattia».

La biografia di Monteleone, d'altra parte, esclude qualsiasi fraintendimento del genere: l'interpretazione del personaggio può essere discussa, ma non ci sono dubbi sulla serietà scientifica della ricerca né sulla natura «storica» e non «politica» del giudizio espresso.

L'attacco dell'«Avanti!» è dunque solo frutto di un equivoco? «Spero di sì — conclude Monteleone — anche se la durezza del tono è sospetta».

Alla tavola rotonda prenderanno parte, oltre a Monteleone, lo psicologo Luciano Peirone e il prof. Nicola Simonetti, docente di Medicina sociale all'Università di Bari.

Gianni Oliva

CONVEGNO

Una giornata con i canti di Nigra

Giovedì a Villa Ottolenghi, in strada Mongreno

Costantino Nigra

Cento anni fa, dopo anni di fruttuose ricerche eseguite con competenza e passione nei ritagli di tempo liberi che gli lasciava la fortunata professione di diplomatico, il conte cavalier Costantino Nigra pubblicava finalmente il glorioso frutto di tante fatiche: un bel volume dell'editore Ermanno Loescher intitolato *Canti popolari del Piemonte*, contenente alcune centinaia di testi e poche musiche, corredati da una fitta introduzione e da un imponente apparato di note critico-storiche. Un evento epocale nella accidentata vicenda degli studi di musica popolare, che giustamente viene rievocato anche a Torino (dopo essersi stato a Castelnuovo Nigra in giugno), in una giornata di convegno intitolata all'attualità del lavoro del Nigra, organizzata a cura del Centro di Cultura Popolare dell'Enars-Acli diretto da Franco Lucà.

Il convegno, al quale prendono parte specialisti ed operatori di varia estrazione, si svolgerà dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 di giovedì 8 dicembre — festa dell'Immacolata — nei saloni accoglienti e panoramici di Villa Ottolenghi, in strada Mongreno 329, una località pedecollinare facilmente raggiungibile col bus numero 78 da corso Casale.

Il programma prevede un'introduzione di Michele Straniero sulla costante e rinnovata fortuna del Nigra tra i nuovi gruppi giovani di folk revival, quindi una interessante relazione del salesiano professor Sergio Baldi sulle rappresentazioni di natura religiosa nella raccolta di Costantino Nigra, ed una comunicazione sonora di Angelo Aguzzani, direttore della Corale La Grangia, il quale offrirà ai partecipanti l'ascolto di alcune registrazioni originali di brani del repertorio raccolto dal Nigra e ancora vivo nelle campagne piemontesi.

La giornata di studio, alla quale hanno dato il loro appoggio gli Assessorati alla Cultura e alla Gioventù del comune di Torino, nonché la casa editrice Einaudi, si concluderà in bellezza dopo cena, dalle 21 alle 24, con un concerto di canti popolari del Piemonte a cura di Maurizio Martinotti (della Ciapa Russa di Casale Monferrato), Donata Finiti (ex Cantovivo) e della Cameràta Corale La Grangia diretta dal maestro Aguzzani. L'editrice Einaudi metterà anche a disposizione dei presenti uno stock della preziosa ristampa dell'opera del Nigra in due eleganti volumi della collana Reprinta, da lei effettuata nel 1974, ad un prezzo eccezionale di favore: un'occasione preliata da non perdere!

QUATTRO ARRESTI

Sbaragliata pericolosa gang con basisti torinesi e «operatori» siciliani

Esperti in rapine e scippi al volo

L'operazione dei carabinieri. Uno dei quattro ha ottenuto subito la libertà vigilata. L'ultimo assalto al distributore nella zona di Villastellone

Rapinavano distributori di benzina ed oreficerie ma non disdegnavano gli scippi fatti «al volo», durante i trasferimenti. La gang era composta da baristi torinesi ed operatori siciliani: quattro sono già finiti in carcere, catturati dai carabinieri del gruppo di Torino, gli altri sono ricercati. In manette sono Gaspare Zinatti, 28 anni, di Palermo; Giovanni Puglisi, 19 anni, di Catania e Enrico G., 17 anni di Collegno. Una quarta persona, Cosimo Mazza, 23 anni, Torino, via Migliavacca 17, anch'egli arrestato nell'ambito della stessa operazione, è stato subito dopo posto in libertà vigilata. A permettere la individuazione e la cattura è stata una pattuglia di militari della compagnia di Chieri, in servizio anti-rapina nella zona di Villastellone.

L'assalto, fatale per la banda, comincia l'altro giorno, all'ora di chiusura della pompa Tamoil, quando una Uno si ferma per fare il pieno. A bordo Zinatti, Enrico G. e Puglisi. Quest'ultimo scende e punta la pistola verso la gerente, Angelina Soranzo, 35 anni, strappandole una mazzetta di banconote (circa 700 mila lire) che aveva in mano. La donna reagisce urlando, chiede aiuto in mezzo alla strada. In quell'attimo sta transitando un'auto civetta dei carabinieri che interviene. La banda si divide: il Puglisi risale in macchina e parte di scatto. Enrico G. comincia la sua fuga nei campi, inseguito dai militari che lo bloccano qualche centinaio di metri più in là.

I controlli si spostano intanto a Torino dove, pochi minuti dopo mezzanotte, la Uno viene segnalata nei pressi di Porta Nuova. C'è un inseguimento, poi l'auto è bloccata: a bordo Giovanni Puglisi e Cosimo Mazza, che si dichiara estraneo ai fatti di Villastellone. Viene comunque arrestato perché ritenuto responsabile di uno scippo avvenuto a Trofarello, ai danni di Maria Bruno, 54 anni, via Vittorio Veneto 25. Che si tratti della Uno dell'assalto al distributore è confermato dal ritrovamento dei soldi rapinati nel cassetto e della pistola giocattolo (senza tappo rosso) sotto il sedile. Intanto viene identificato anche il terzo rapinatore, lo Zinatti, che è arrestato dopo un appostamento in un bar.

Interrogatori ed indagini permettono di ricostruire il «passato» della gang, ritenuta responsabile di una quindicina di colpi compiuti a Torino, Milano, Chieri, Moncalieri e Vercelli.

Fra le rapine da addebitare alla banda c'è quella all'ottica-gioielleria Donna, in via Stradella 30. In quell'occasione la titolare del negozio, Daniela Donna, 27 anni, corso Potenza 97, venne sequestrata per due ore insieme a sette clienti: i malviventi si impossessarono dell'incasso, di numerose montature d'occhiali firmate Valentino e Christian Dior, dei portafogli e delle pellicce dei presenti. Parte della refurtiva è stata recuperata in uno scantinato di via Morandi. Il sostituto procuratore De Crescienzo ha convalidato gli arresti per rapina, porto abusivo, associazione per delinquere. Sono tutti in carcere eccetto il Mazza, in libertà vigilata.

a. con.

Sopra Cosimo Mazza, sotto Gaspare Zinnati e Giovanni Puglisi

VENARIA

Dal litigio tra pci e psi chi ci guadagna è la dc

Cambio della giunta a Venaria. Sabato pomeriggio la democrazia cristiana è entrata nella maggioranza insieme ai socialdemocratici, ai socialisti ed ai repubblicani, subentrando al partito comunista, passato all'opposizione dopo la rottura dei giorni scorsi con il psi.

Sindaco è ancora Mario Striegnoio (psi) mentre Salvatore Borgese, democristiano, è stato nominato vicesindaco e assessore ai lavori pubblici. Gli altri cambiamenti riguardano l'assessorato al commercio con la nomina di Salvatore Carrieri (psdi) e quello della cultura con l'arrivo di Lino Alessi (dc).

Il programma della nuova maggioranza verrà presentato nei prossimi giorni anche se tutte le forze politiche hanno specificato che si tratta di «un accordo politico che vuole andare al di là dell'imminente scadenza elettorale». Appare però chiaro che un punto chiave della giunta sarà proprio il bilancio.

Per quanto riguarda invece la crisi che si era aperta tra socialisti e comunisti tutto sembra poterai ricollegare alla decisione di assegnare le deleghe dell'edilizia popolare e dello sport rispettivamente ai due consiglieri del psi Flavio Dell'Acrico e Franco Reviglio, gli stessi che circa un anno fa avevano minacciato l'intervento della magistratura per fare luce sui 150 miliardi da investire nel complesso edilizio privato che dovrà sorgere nella zona Continassa, davanti al nuovo stadio.

Intanto sabato pomeriggio, in Consiglio comunale, sono già stati abbozzati gli obiettivi principali della nuova maggioranza. Si è parlato di «rapporto chiaro e corretto con i cittadini» mentre il capogruppo democristiano Valentino De Marchi ha detto: «Siamo rammaricati di non aver potuto intervenire nella maggioranza in questi ultimi tre anni. Questo cambiamento oggi è molto importante, soprattutto perché gli accordi presi hanno solide basi per poter agire in modo concreto in un miglioramento del rapporto tra istituzioni e cittadini».

p. p.

NOTIZIE

Traffico rivoluzionato da oggi a Caluso

Da oggi c'è il senso rotatorio di circolazione anche a Caluso. Le centralissime via Diaz, via Veneto e via Garibaldi possono essere percorse soltanto in senso orario. Un esperimento nell'aria da diverso tempo e che dovrebbe precedere una vera e propria rivoluzione del traffico cittadino. Per i commercianti della zona questo è un regalo di Natale inaspettato da parte dell'amministrazione comunale. Le macchine finalmente possono essere lasciate vicino ai negozi, senza l'assillo di creare ingorghi alla circolazione. Le opinioni però, da parte della popolazione, non sono tutte favorevoli: qualcuno sta già protestando, anche se a bassa voce. «Staremo a vedere», dice il sindaco Corrado Scapino.

Avigliana, record di assegni a vuoto

In aumento alla Pretura di Avigliana i procedimenti penali per emissione di assegni a vuoto. Il record degli assegni contestati si è registrato sabato con 130 assegni contestati e 3 condanne inflitte dal pretore Fulano. La prima, otto mesi di reclusione e un milione di multa ad Antonio Chiaralba, 28 anni, commerciante, abitante a Marcunise in via Sabotino 40. Nel giro di un anno, tra l'87 e l'88, ha emesso circa 70 assegni scoperti per oltre 400 milioni di lire a pagamento di acquisti di bestiame fatti in Piemonte, Friuli e Venezia Giulia. La seconda, quattro mesi di reclusione e mezzo milione di multa al macellaio Stefano Monteverde, 36 anni, abitante a Torino, corso Orbassano 346, con circa 5 assegni per oltre 60 milioni. La terza all'impiegata Silvana Manno, 38 anni, Pinerolo, via B. d'Usseaux 14, 400 mila di multa per alcuni assegni scoperti. Valore complessivo 106 milioni.

Il furto finisce in rapina

Un furto in una abitazione di Caluso si trasforma in rapina. E' successo venerdì scorso, alle 20, nell'alloggio dell'orefice Giancarlo Camosso, 40 anni, via Martiri d'Italia 5. Tre individui con il volto coperto, dopo aver forzato una finestra sono penetrati nell'appartamento per rubare. All'interno, però, hanno trovato la madre dell'orefice, Maria Bertino, 73 anni, vedova, e l'hanno immobilizzata con nastro adesivo da imballaggio. Nel frattempo è arrivato anche Giancarlo Camosso, ne è scaturita una colluttazione con i malviventi. Madre e figlio hanno riportato lievi contusioni giudicate guaribili in otto giorni. I ladri se ne sono poi andati rapidamente trafugando una ventina d'orologi d'epoca che erano custoditi in casa.

Un giorno contro la droga

Giornata di mobilitazione contro la droga oggi a Torino: è stata indetta dal comitato cittadino del pci e dalla sezione di Mirafiori Sud-Santa Rita.

Occupazione e fisco

Occupazione e fisco sono i temi dell'incontro tra Cgil-Cisl-Uil e i parlamentari piemontesi in programma per questo pomeriggio a Torino.

Protesta contro la Zanoobia

Il Comitato difesa ambiente di Beinasco ha organizzato, sabato pomeriggio, 15 una manifestazione davanti ai Servizi Industriali di Orbassano, per protestare contro l'arrivo del fidoni con rifiuti tossici della nave Zanoobia.

SCUOLE DI DANZA

BALLET STUDIO ARABESQUE: sabato 10-12-88 e domenica 11-12-88 Stage di **Pas de Deux** con il M° Joseph Rutz. Prenotarsi telefonando al 011 839.7390 oppure 011 544.408, via Giolitti 19/A.

TRAMPOLI E TEATRO: corso-laboratorio tecnico ad impronto condotto da Andrea Aroli del Teatro del Carro. Centro E 18 in str. Antica di Collegno 208. Informazioni e iscrizioni: tel. 011 780.378.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con sfiziosi ed esclusivi servizi complementari). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merulo Snc - (Cuneo), Via Alpone Merulo, tel. 0172 466.661.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso V.Em. Emanuele 107 - Torino

È mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Mulassano
ved. Giaccardi
(Gina)

Lo annunciano il figlio Lino con Tina, Maurizio, Umberto e l'adorata Alberto, la nuora Catterina Ferraris ved. Giaccardi, la sorella e fratelli, cognata e nipoti, pugni Flaviola e la cara Marisa. Grazie alla Signora per la tua affettuosa presenza. Un particolare ringraziamento al prof. Lombardo e dott. Tudisco della Casa di cura Le Querce e tutto il personale per la loro assistenza unitamente alla cara Maria. Dietro. Funerali martedì 6 corrente alle ore 8.15 chiesa Sant'Anna via Bruno 40. Dopo 9 dic la cara salma proseguirà per Fossano per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 dicembre 1988.

Per la scomparsa dell'adorata mamma TERESA di Lino Giaccardi il suo collaboratore Gian Andrea ed i Collaboratori della Ditta Bellea con le famiglie desiderano esprimere sentite condoglianze e gli sono vicini in questo momento.
— Torino, 3 dicembre 1988.

La famiglia Quarenzio partecipa al dolore dei famigliari.

La famiglia Lajolo a Mantenero al unisono al dolore di Lino e Tina.

È mancata
Camilla Canuto

A funerali avvenuti lo annunciano sorella, cognato, nipoti Marisa e Giorgio con rispettive famiglie. Si ringraziano personale medico e paramedico del Residence Maria Luigi di Tonengo d'Asti e il dott. Giovanni Ravarino.
— Brandizzo, 5 dicembre 1988.

È mancata
Saura Ceccarelli
in Valle

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, il figlio Marco, la sorella Marina e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sant'Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 dicembre 1988.

Cristianamente è mancato
Giacomo Demino
(Nino)

Addolorati lo annunciano: le nipoti, cognata Tina e Rina, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Il funerale martedì 6 corr. ore 13,30 dall'ospedale Molinette per Moncalieri ove avverranno i funerali. Servizio pullman.
— Torino, 5 dicembre 1988.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Darma Tommasini
v. Verardini Prendiparte

Lo annunciano con dolore i figli Ilmo col marito Dorilla, Sergio con la moglie Graziella e la figlia Giorgia e Simona, i consuoceri Matteo e Rita Allasia. I funerali avranno luogo martedì 6 corr., alle ore 10 nella cappella dei Cappuccini in via Ganaceto.
— Moncalieri, 5 dicembre 1988.

È mancata ai suoi cari
Domenica Corona
n. Barberis

Addolorati lo annunciano il marito Michele, le figlie Elena e Maria Grazia con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 6 dicembre ore 10,30 da via Ciliberti 4.
— Pinerolo, 4 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Rotteda
in Brogliino

L'annunciano il marito Alfredo, le figlie Franca e Mirella col rispettivi mariti, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 11,45 parrocchia Domenico Savio, indi la cara salma proseguirà per Magnano (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1988.

Ricordano la cognata, Giuseppina, Dario, Renzo con Mariapia Villanucci e famiglia.

La cognata Gisa con le figlie i genari e nipoti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara RITA.

Serenamente è mancata
Angela Gabetto

Addolorati l'annunciano cognata e nipoti. Funerale martedì 6 corrente ore 10 cappella cimitero Sud.
— Torino, 4 dicembre 1988.

Il Consiglio Provinciale delle Croce Rossa di Cuneo rimpiange sinceramente l'amico
avv. Eugenio Bouriot
da oltre 30 anni consigliere del Comitato e partecipa al dolore di Marcella e Carlo.
— Cuneo, 4 dicembre 1988.

ANNIVERSARI

1977 1988
avv. Germano Genti
Sempre nei nostri cuori.

DELITTO

Trovata l'auto degli assassini ma cancellate tutte le tracce. Un'esecuzione collegata all'omicidio di Marsetti. Una storia di droga sparita dietro la morte di Napoli? Avrebbe venduto l'eroina portata a Torino dal giovane ammazzato nella cava

Il luogo dove è avvenuta sabato mattina l'esecuzione mafiosa di cui è rimasto vittima Ottavio Napoli

I killer della «ruota di scorta» inviati dalle cosche calabresi?

Non si sono sospetti e non ci sono tracce o indizi. Per ora la polizia è riuscita a ritrovare solo la vettura che sabato mattina è stata utilizzata dai killer per l'«esecuzione» di Ottavio Napoli, 30 anni. E' una Golf bianca e non verde metallizzato come era sembrato. I testimoni che hanno assistito all'omicidio l'avevano scambiata per confondersi nel traffico lungo corso San Secondo. I killer l'hanno abbandonata in via Massena.

La polizia scientifica non ha potuto rilevare alcuna impronta digitale nell'abitacolo, tutto è stato cancellato con la massima cura. Ovviamente l'auto era stata rubata appena da qualche giorno. Il delitto della «*ruota di scorta*», due colpi alla testa mentre la vittima designata estraeva dal bagagliaio la ruota di scorta dell'auto che aveva le mani impegnate senza la possibilità di fuggire, sembra destinato a rimanere un mistero.

Torino o Reggio Calabria o Palermo? Non ancora come scenario di delitti, ma la «qualità» della criminalità è sicuramente la stessa. Da anni polizia e carabinieri non risolvono un omicidio legato alle guerre, o alle vendette, della malavita organizzata.

L'omertà degli ambienti mafiosi che si contendono il mercato della droga in Piemonte ormai è totale. Anche i criminali hanno imparato molto sui danni che possono arrecare i «pentiti» e la magistratura non è più stata in grado di disporre di un nuovo testimone d'accusa che sia in grado di chiarire i misteri del «clan».

La situazione è tale che per il delitto di Ottavio Napoli non è nemmeno possibile formulare delle ipotesi d'indagine suffragate da elementi concreti. L'unica cosa certa è che tre settimane fa, negli uffici della cava di via Napoli, piccolo imprenditore edile, viene ucciso a colpi al capo Fortunato Marsetti, 32 anni, appena arrivato a Torino dalla Calabria. Allora Ottavio Napoli disse agli inquirenti: «*Fortunato era un bravo ragazzo. Era appena arrivato da Sinopoli. Cercava lavoro e una casa*».

Si ipotizzò che il Marsetti, anche lui pregiudicato per piccoli reati come il Napoli, fosse scappato per una «storia di donne». Aveva abbandonato la famiglia e un'altra a Torino? Forse rimasto vittima di una faida legata ad una «*questione d'onore*».

Adesso la morte di Ottavio Napoli riapre anche quell'omicidio. Gli inquirenti si chiedono se l'uomo sia stato ucciso solo perché ha aiutato e nascosto quel ragazzo. Pure improbabile. In entrambi i casi hanno colpito professionisti, non si spara indiscriminatamente per una semplice «*questione d'onore*».

Allora c'è la droga dietro la vicenda? Può essere, almeno su questa ipotesi ora si lavora, anche se di eroina o cocaina non è stato ritrovato nemmeno un grammo. Fortunato Marsetti era un corriere della droga che non ha consegnato un carico? Ottavio Napoli è quello che ha ricevuto la droga e l'ha distribuita sul mercato? Sono solamente ipotesi.

Ottavio Napoli

Regione: incontro per l'Università e la siderurgia

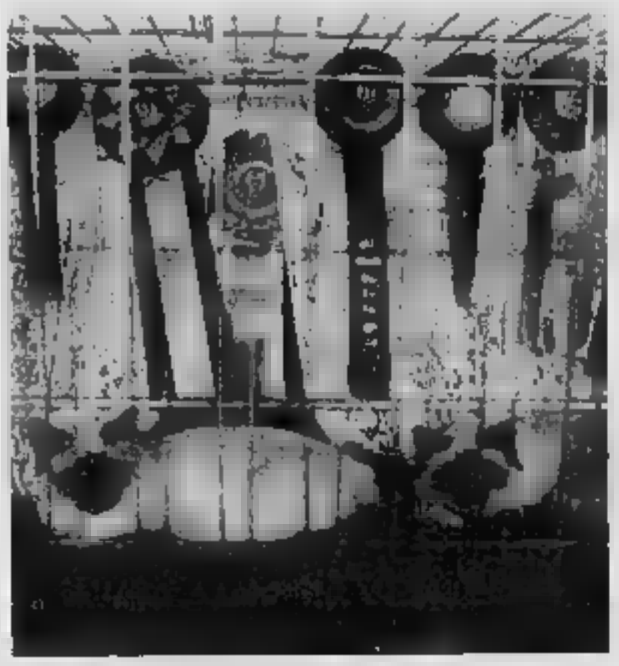
Regione e parlamentari piemontesi si sono incontrati in questi giorni per discutere di due temi importanti per il Piemonte: la ristrutturazione della siderurgia e la seconda università.

Per il primo l'assessore Cerchio ha ribadito il dissenso della Regione sul piano di ristrutturazione che prevede consistenti tagli occupazionali e produttivi e nessuna iniziativa di reindustrializzazione: una situazione che colpisce in modo grave l'area torinese (investita dalla chiusura della Deltasider) e soprattutto l'area del Verbano-Cusio-Ossola in cui la probabile chiusura, totale o parziale, della Sma provocherà ulteriori scompensi in un'area già pesantemente provata.

«Seconda Università»: l'assessore Nerviani, dopo aver ripreso i piani previsti dalla Regione per l'apertura di corsi a Vercelli, Novara ed Alessandria, ha auspicato che i parlamentari piemontesi si facciano promotori di un'iniziativa politica perché il Consiglio universitario dia parere favorevole al piano quadriennale per il Piemonte prospettato dal ministro della Pubblica istruzione; si tratta dell'apertura, per l'anno accademico 1989, delle facoltà di Medicina a Novara e di Ingegneria a Vercelli e, per l'anno successivo, di Medicina ad Alessandria.

I parlamentari hanno assicurato agli amministratori regionali il loro impegno in tal senso.

l. se.



Tanti trofei, ma il calore della cuccia è più gratificante

MOSTRA

Inchini, premi e applausi al gatto sacro di Birmania

Successo di persiani e siamesi. Soffici «principi» d'Oriente allevati con la pappa reale. La vittoria di «Desperado» un enorme «nero» della Georgia

In un clima concentrato e affettuoso si è svolta sabato e domenica al Palavela la Esposizione internazionale felina, a cura dell'Associazione italiana del Gatto Sacro di Birmania. Con fitte code ammirate davanti alle gabbie dei 600 gatti alla ribalta, appartenenti a dieci razze, i predominanti persiani, poi Balinesi, Sacri di Birmania, i misteriosi Exotic, gli Europei, qualche Certosino, i rari British e Rex, gli Abissini, gli arcinoti Siamesi).

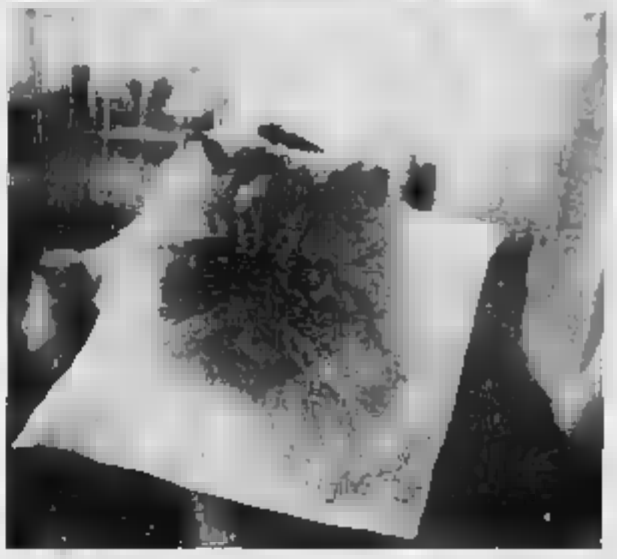
Per i più belli di fatto e di nome («*Mocchia*», «*Dumio*», «*Nanuje*», «*No Nanette*», «*Nauticoa*»), grappoli di calamitati gabbie. Sempre a proposito di gabbie, anche i visitatori più freddi sono stati coinvolti dalla cura con cui gli allevatori (soprattutto quelli «*amatoriali*» che espongono due o tre gatti al massimo) hanno addobbato le gabbie, con fiocchi, coccarde, tappezzerie e cuscini di seta riservati al rispettivo beniamino. Intanto, gli espositori han tenuto d'occhio costantemente i felini, intervenendo a correggerne il look con spazzolate, pulizia degli occhi, pettinatura dal basso in alto delle zone della gola che tendono facilmente ad arruffarsi. Tanto che per mantenerle in ordine si utilizzano bavaglini per neonati o foglioline di carta, specie quando le «*divine creature*» sono impegnate nell'impresa volgarucce dell'alimentarsi.

«*L'alimentazione è la base* — spiega la signora Luciana Novento, proprietaria del Desperado, superfavorito reduce da un primo premio ad una mostra milanese —. *E' per questo che allevare gatti è una passione costosa e tutt'altro che remunerativa. Tra felicibit di birra, vitamine, integratori alimentari, cure veterinarie, prodotti di bellezza e viaggi sono già contenta se finisco in pari*». Infatti Desperado, persiano nero maschio di un anno e mezzo, viene da Atlanta (capitale della Georgia) celebre per essere centro universitario per studenti di colore ma anche produttrice di gatti-super.

«*Non ce n'è al mondo come quelli di Atlanta* — sospira la Novento —. *Li fanno seriamente e noi italiani abbiamo tutto da imparare. Tocchi, tocchi che pelo*». In effetti il pelo di Desperado è proprio da affondarcisi dentro. E anche Rambo, nero come menio bianco, non scherza: è che il segreto della sua bellezza è la pappa reale. Ammiratissimi pure i comuni gatti cui è riservato uno speciale spazio, tutti nutriti, lucidati, spazzolati e profumati per l'occasione a nobilitare i loro mantelli piebei, neri e bianchi o a righe color fumo (i nomi però sono «da sfilata»: «*Noche Galante*», «*Apollo d'Oro*», «*Notorius*» ecc.).

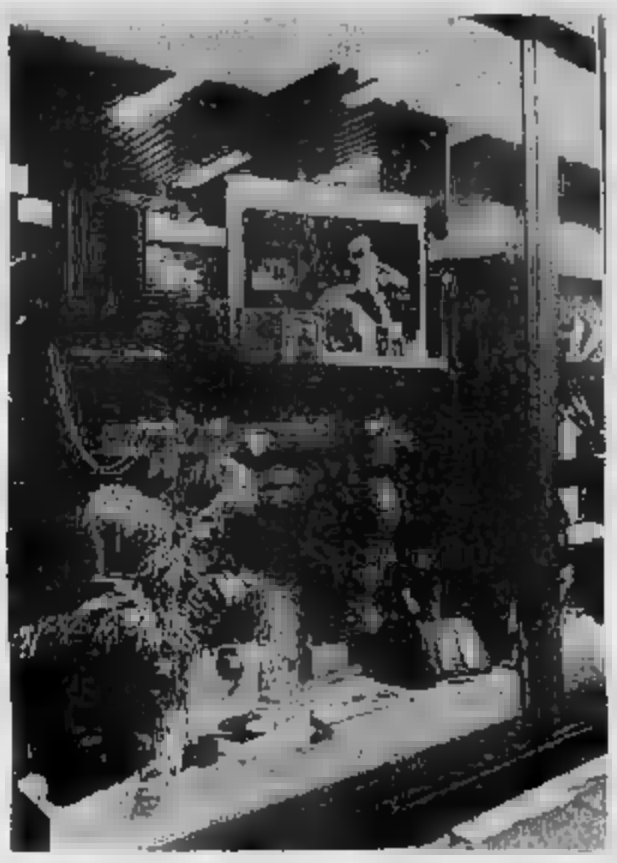
Ciou della manifestazione rimangono però i sacri di Birmania, a pelo semilungo, caratterizzati da guanti e scarpine bianchi, nelle due varietà Blu Point e Seal (marrone) Point, di struttura robusta, a manto chiaro e punte colorate. Sono cinquantuno, cuccioli compresi: questi ultimi costano dalle cinquecentomila lire in su, mentre per gli adulti si parla di milioni, e difficilmente i proprietari se ne separano. Con il «*Best Show*» finale (complicato dal fatto che i gatti non parlano, ma si esibiscono in braccio a speciali incaricati detti «*assessori*») la consegna dei premi alle quattro categorie (cuccioli sotto i tre mesi, cuccioli sotto i dieci mesi, femmine, maschi) e medaglie d'oro, d'argento, targhe e collarini preziosi, oltre a una coppa d'argento massiccio per l'allevatore italiano che per ben tre volte ha vinto in Europa, si impone, inevitabilmente, Desperado.

Marisa Di Bartolo



Un maestoso esemplare pronto per la pappa. In alto, affettuose tenerezze di «arrugatto»

Via Cibrario, mille metri d'idee-regalo e qualità...



Compresa tra piazza [illegible] Lecce, via Cibra[illegible] si presenta come [illegible] che porta ancora tutti i segni della sua «nobiltà». Imponenti palazzi stile Liberty danno l'idea di una zona che [illegible] abitata per [illegible] da gente di «buone condizioni sociali», una borghesia che ostentava il [illegible] raggiunto. La via è intitolata a Luigi Cibrario (1802-1870), torinese, studioso appassionato di storia piemontese e [illegible] cui ha lasciato numerosi [illegible], ministro [illegible] tempi di Cavour e d'Azeglio.

Tra le mura delle grandi case che si [illegible] peo che si protende verso [illegible] Alpi, si [illegible] susseguiti celebri personaggi della storia torinese e nazionale. Ancor oggi, [illegible] esempio, c'è chi ricorda che nei cortili [illegible] seggiati si divertiva il cardi[illegible] Carlo Maria [illegible]o il pittore Romano Gazzera.

[illegible] via ha conservato quel [illegible] stile [illegible] e imponente allo [illegible] tempo. [illegible] ricostruzione, dopo il [illegible] mento dell'8 dicembre 1942, non [illegible] le peculiarità sociali ed economiche. [illegible] ha [illegible] di riferimento per generazioni di torinesi e «provinciali» alla ri[illegible] di qualcosa [illegible] «buon gusto». [illegible] Cibrario, [illegible] oggi, oltre [illegible] una via residenziale è un punto [illegible] ciale di grande attrazione; il suo slogan è «*Un chilometro [illegible] qualità*». Tutti i generi vi [illegible] rappresentati e in questa atmosfera pre-natalizia colpiscono i potenziali acquirenti con un'immagine accattivante. Per chi volesse [illegible] [illegible] «di [illegible] chilometro» appunto, ecco [illegible].

Tra i generi che [illegible] un'immagine «chic» vi sono le boutique e i negozi di abbigliamento. Ve ne sono numero[illegible] di varie dimensioni, da quelle [illegible] più vetrine a quelli [illegible] sembrano piccole ma hanno capi di grandi [illegible] e qualità: «Robel» e «Mignon», «Zenith» e «Puggelli», «Caprieci» e «Manuel Ritz», «Lina» e «Adventure», «Luzoe» e «Pamell»...

Accanto [illegible] [illegible] i negozi di pelletteria e valigeria (con [illegible] puntata, per alcuni nel campo-scarpe): come «New Dolly» e «Parola», «Scarabeo» e «La passerella».

Subito dopo [illegible] profumerie, per le quali [illegible] gode [illegible] particolare fama: la «Clerici» è dotatissima di tutto ciò che serve alla donna (e all'uomo), [illegible] [illegible] cura del proprio corpo e per [illegible] tare il proprio fascino, [illegible] marche di qualità e pluripubblicizzate sui mass-media; da «Anne Maria», tra le curiosità, le «fragranze da collezione Bozzari 1870», una [illegible] [illegible] flaconcini di essenze (da [illegible] mila a 75 mila lire i prezzi).

Se si resta [illegible] campo [illegible] «preziosi», qualche curiosità da «Gioielleria Arte Rocca», dove si possono [illegible] [illegible] cendini, portachiavi, spilloni, distintivi in oro, argento e platino, che hanno per tema «Italia 90», ossia, i prossimi mondiali.

[illegible] [illegible] campo, [illegible] le «ambientazioni»: ve ne [illegible] per tutti i gusti da «Carla», [illegible] «Garino», [illegible] «Stiliform» (dove prevale il moderno), da «Sarneco», [illegible] «Arredolux» (specie d'epoca).

Se [illegible] ha il problema [illegible] scelta ecco per lui i negozi di «casalinghi». Da «Schenone» si [illegible] [illegible] cristallo per soprammobile (Jaguar, Porsche 911, [illegible] 2CV eccetera) [illegible] [illegible] piatti per dolce o macedonia in cristallo (7 pezzi 88 mila lire), e contenitori in terracotta di Toscana, usati per [illegible] chero, caffè, vino. Altri generi [illegible] esposti da «Amisano» e da «Tartari».

Se uno ha gusti esotici, da «Baldengo» ci sono statue cinesi, porcellane cinesi e giapponesi (alcune con un prezzo che arriva ad un milione e 200 mila lire), tappeti orientali.

Per i regali ci [illegible] poi alcuni posti, dove le idee [illegible] [illegible] mentre si guarda [illegible] merce in esposizione. Come da «Cibrario 6», un piccolo [illegible] per i bambini. [illegible] a «Pallino il [illegible] orsettino [illegible] [illegible]», vi sono bambole, giocattoli e una serie di «giochi» [illegible] al bimbo che vuole imparare: il «Manager», gioco di [illegible] affari (75 mi[illegible] lire); il «Parcliere» (18 mila); il «Polloptticon» (70 mila), [illegible] con pochi elementi combinati [illegible] loro permette di costruire telescopi, caleidoscopi, microscopi, binocoli e così via, fino a un totale di dieci strumenti.

[illegible] «Tabacco libraro e cartaro», le mamme possono unire l'utile e il dilettevole per la scuola. E i grandi si possono rifornire [illegible] agende, penne di marca, libri per i do[illegible] [illegible] Natale.

«Gibus» invece [illegible] rivolge, oltre che ai fumatori (che vi possono trovare tutti [illegible] articoli), ai patiti [illegible] giochi più o meno di società. Vi è la confezione per il bridge firmata da Cartier, e poi una serie di ta[illegible] da collezione: del [illegible] leone, dei Visconti, [illegible] Carnevale di Venezia, del Palio di [illegible] Trigani, [illegible] Karma, del Golden Down, di Mothercpearce...

Per l'hobbistica, [illegible] «Meat», si trovano kit [illegible] l'emergenza au[illegible] (da 45 mila a 90 mila lire), e [illegible] [illegible] Decker a partire da 245 mila lire.

Una [illegible] anche in campo [illegible]. Da «Aldo [illegible] il vinaio» per [illegible] centu[illegible] di whisky, grappe e cognac c'è solo da girare, anche in [illegible] cerca di rari[illegible] Whisky [illegible] di 21 anni in contenitore di [illegible] ceramica (180 mila lire); [illegible] Bell's riserva del matrimonio di [illegible] e [illegible] [illegible] mila); [illegible] Hennesy in caraffa di [illegible] (250 mila); grappa di Palavicga [illegible] [illegible] (150 mila).

Infine chi [illegible] problemi di salute, oltre che al medico, si può rivolgere al farmacista. E la scelta non può che [illegible] [illegible] «Santa Zita», dove (in un ambiente rimodernato, accogliente e funzionale) [illegible] [illegible] tiene una tradizione di [illegible] farmacista e non di commesso [illegible] servizio [illegible] case farmaceutiche.

IL GIARDINO DEL GELATO
[illegible] Artigianale
anche a domicilio!!
In [illegible] Cibrario 38 bis - Torino
Tel. [illegible]

Carla
ambientazioni
tendaggi
tessuti d'arredamento
cuscini
lampade [illegible] paralumi
divani
Confezione [illegible] Posa
Torino Via Cibrario 39
Tel. 740268

VIA CIBRARIO
I tuoi giocattoli
per Natale
con il 20% di sconto
Via Cibrario [illegible] - Torino
Telefono 480.918

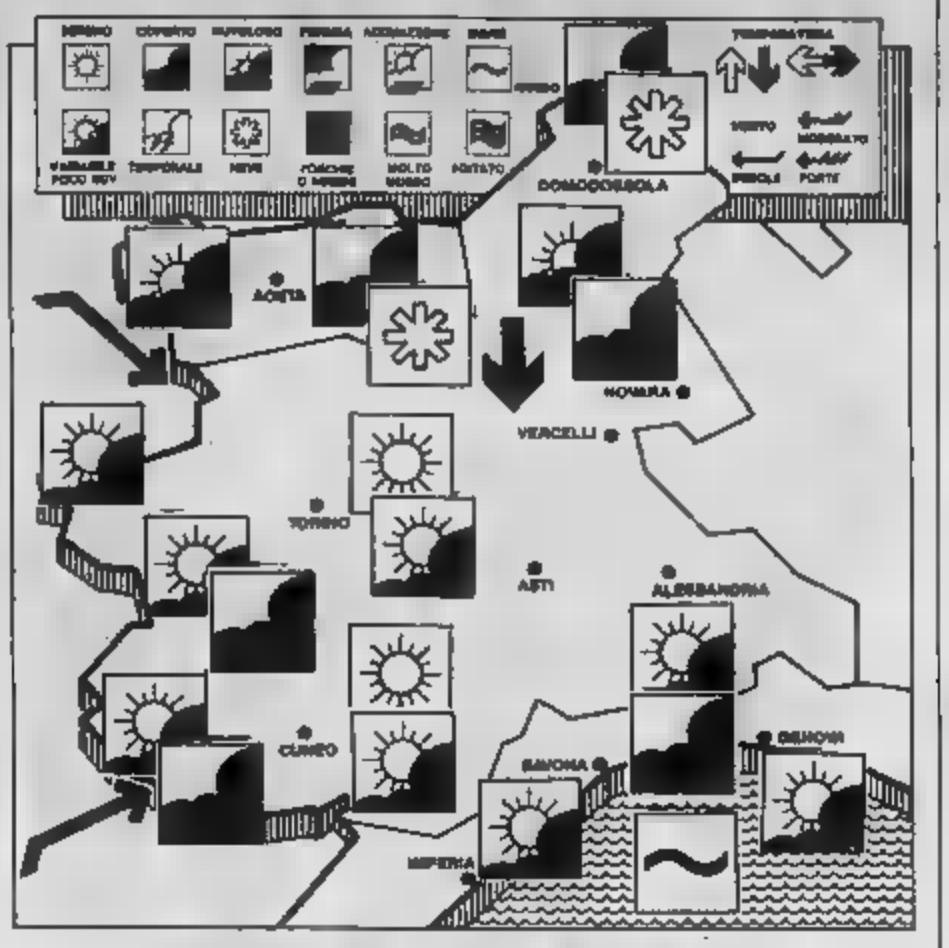
robel
ALTA MODA
VIA CIBRARIO 21 - TORINO
Tel. (011) 749.2291

PAROLA
PULVIRENTI
Valigeria
Pelletteria
Via Cibrario [illegible] - Torino
Tel. (011) 746.981

calzature - pelletterie
calzature
DOLLY
torino
La scarpina nella "O"
Via Cibrario 69

IL [illegible]

SITUAZIONE. Le depressioni provenienti dal Canada, attraverso l'Atl[illegible], si portano rapidamente sulla Normandia, nel cuore dell'Europa e quindi sul Mediterraneo. L'alta pressione atlantica tira, intanto, correnti polari che dalle regioni artiche scendono sul Mediterraneo attraverso la valle del Rodano.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'instabilità atmosferica determinata dalle rustiche perturbazione interesserà Piemonte e Liguria con locali schiarite diffuse in pianura e probabilità di deboli precipitazioni sparse isolate sui rilievi. Sul settore orientale e la Valle d'Aosta, possibilità di nevicate sopra i 2500 metri per venti di caduta. Situazione di föhn su Torino. Foschie notturne in pianura.
TEMPERATURE. Temperature: stazionarie le massime, in diminuzione le minime. Zero termico a 2200 metri.
VENTI E MARI. Da forti a moderatamente nord-occidentali, con mari da mossi a molto mossi, ed Ligure che di Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. Da sereno a poco nuvoloso con annuvolamenti intensi sul settore alpino e prealpino, associati a moderate precipitazioni anche nevose, specie su Valle d'Aosta e settore orientale. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Nord-Nord-Ovest. Mari poco mossi.



TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

[illegible]	4	Novara	1
Alessandria	2	Asti	1
Biella	1	Genova	11
Cuneo	0	Savona	11
Vercelli	0	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	4	8	Torino	-1	6	Trieste	7	11
Verona	5	12	Milano	7	9	Bologna	7	13
Firenze	15	15	Pisa	9	15	Ancona	9	14
Perugia	7	11	Pescara	7	15	L'Aquila	4	12
Roma	6	17	Campobasso	6	10	Bari	8	13
Napoli	9	16	Potenza	4	9	S.M. Leuca	11	16
R. Calabria	10	20	Messina	15	20	Palermo	13	17
Catania	10	18	Alghero	12	18	Cagliari	9	17

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	9	nuvoloso	[illegible]			
Atene	10	19	sereno	Londra	8	16	nuvoloso
Bangkok	18	31	nuvoloso	Los Angeles	11	25	sereno
Berlino	2	8	[illegible]	Madrid	3	16	[illegible]
Bruxelles	3	9	[illegible]	Montreal	-6	0	[illegible]
Buenos Aires	21	37	sereno	Mosca	-1	3	[illegible]
Copenaghen	0	3	neve	New York	8	12	nuvoloso
Francoforte	1	4	nuvoloso	Parigi	3	10	[illegible]
Gerusalemme	11	23	sereno	Pechino	-3	7	[illegible]
[illegible]	11	33	sereno	Rio de Janeiro	21	33	[illegible]
Helsinki	-1	1	neve	Varsavia	-3	2	[illegible]
Il Cairo	16	29	[illegible]	Vienna	0	6	[illegible]

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Un notevole flusso permette di sfruttare una occasione favorevole sul lavoro o in fatto di denaro, ma occorre riflettere prima di prendere delle decisioni importanti perché un nuovo problema potrebbe creare complicazioni se non si agisce razionalmente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Animazione positiva e fortune immediate si alternano a imprese con più lontane scadenze di successo, ma ogni atto compiuto in campo sociale o professionale è certamente positivo. In amore, i rapporti sono ancora in crisi molto seria.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Circostanze confuse sul lavoro e nei rapporti con i colleghi. Decidete e agite da soli, diffidando di una persona giovane che cerca di nuocervi soltanto per invidia. Una notizia seccante va ridimensionata e approfondita con determinazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Continua il momento magico in amore, ma è necessario non esagerare troppo e comportarsi in maniera più realistica nella attività, per non compromettere il successo sul lavoro a causa di negligenza o distrazioni. Fate leva sulla concretezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Sfruttamento rapido di nuove circostanze favorevoli, ma ansie e preoccupazioni per i continui disguidi in amore. Inutile opporsi al destino se le Stelle hanno deciso che la vostra storia è ormai avviata ad una conclusione negativa.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

Un piccolo cambiamento di rotta turba l'ordine mentale della Vergine, ma le circostanze sono così positive in ogni campo della vita che sarebbe sciocco preoccuparsi per delle inezie. Razionalità e fantasia si alleano per regalarvi le fortune.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Superficialità e improvvisazione vanno bandite. Occorre valutare ogni proposta di lavoro senza facili ottimismi e con calma determinata. Nervosismo e favoreggiamenti sono nocivi e possono mettervi in guai di ogni genere.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Tendenza a concentrare tutti gli interessi nella sfera sentimentale e a far leva sulle facoltà psicologiche e magnetiche per alimentare i rapporti. La fortuna è garantita e anche il raziocinio approva il legame. In altri campi, il successo deriva dalla duttilità.

[illegible] (23 novembre - 21 dicembre)

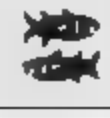
La capacità di adattamento alle situazioni permette di guardarsi intorno e di cercare con calma nuovi [illegible]. Proprio domani potrebbe capitare quell'opportunità che avete desiderato: in questo caso la coglierete al volo.

[illegible] (22 dicembre - 20 gennaio)

Un po' di nervosismo, ben mascherato dall'imperturbabilità della situazione in cui vi [illegible] una impresa allettante ma oltre sufficiente garanzia, un'altra più solida richiede troppo impegno.

AC[illegible] (21 gennaio - 19 febbraio)

La routine è abbastanza tranquilla e vi concede quel tempo che non trovate mai per alimentare i rapporti affettivi. Così vi renderete conto di quanto siano in crisi, per colpa della vostra trascuratezza, e diventerete tristissimi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

L'amore per voi è un fatto magico e un rapporto appagante vi stimola ad agire in ogni direzione, a variare progetti a lungo termine, a rendere facile la fortuna in tutti i campi. Anche un piccolo contrattempo domani non verrà sopravvalutato.

E fra poco metteremo l'auto in «archivio»

Inaugurata a To-Expo con il salone «Restructura», [illegible] sorpresa per tutti noi che annegliamo nel traffico [illegible] una drastica confutazione destinata a chi sostiene che i parcheggi di cui Torino ha indefettibile necessità restano ancora nei [illegible] sogni. Non è vero, dato che uno c'è [illegible] Funzionale e avveniristico, [illegible] crescendo nel grande cratere scavato nel primo [illegible] di [illegible] Città a sostituzione del vecchio stabile qui recentemente abbattuto: al suo interno, per una profondità di [illegible] tri, 114 provvidenziali, comodi, razionalissimi posti-auto. Spiega il portavoce [illegible] nuova struttura AUTOmatic, prodotta dalla [illegible] Brevetti di Borgo San [illegible] mazzo: «La [illegible] azienda, che è [illegible] la prima in [illegible] luto a costruire archivi a piani rotanti e magazzini automatici, ha ideato questo inedito autosilo di formula particolarmente adatta per le esigenze di risparmio e [illegible] efficienza richieste dalle nuove installazioni di parcheggi urbani. Alla sua base, l'immagazzinamento [illegible] auto mediante una movimentazione meccanica parzialmente o totalmente automatizzata, senza che il conducente partecipi all'operazione di parcheggio e senza bisogno di custodi e [illegible] personale umano».

Si permette un particolare trasloelevatore a colonna che si muove in un corridoio prospiciente [illegible] intelaiatura [illegible] ferro o cemento armato [illegible] cui interno [illegible] allineano, su più file, le celle adibite all'insilamento. Una piattaforma mobile, [illegible] con il suddetto traslatore, consente quindi la presa dell'autovettura all'ingresso del silo ed il suo posizionamento automatico in una cella predeterminata [illegible] sistema di gestione e dal garagista [illegible] digitazione. Per l'uscita, l'operazione esattamente inversa.

Precisano alla Bertello Brevetti: «Rispetto alle tradizionali autorimesse a rampa, questo autosilo presenta numerosi vantaggi. Meglio sfruttato lo spazio disponibile (inferiore ai 30 metri quadrati lo spazio per ogni auto, contro i 25 metri classici); nessuna presenza umana al suo interno e quindi maggior possibilità di scavo; grosse economie legate [illegible] semplicità costruttiva ed alla mancanza [illegible] rampe d'accesso [illegible] vari piani; una consistente riduzione dell'illuminazione e del riscaldamento interno; minori rischi di incendio e [illegible] conseguenza [illegible] diminuzione delle misure di sicurezza e dei premi assicurativi. [illegible] sottovalutare, all'interno della rimessa, [illegible] completa [illegible] di [illegible] di scarico «con conseguenti, importanti benefici sia sotto l'aspetto ecologico che quello del risparmio dei dispositivi [illegible] aspirazione previsti in impianti tradizionali». Mentre la possibile gestione computerizzata del sistema esclude «eventuali errori umani in sede di emissione dei tagliandi e di riscossione del pedaggio». E garantisce «una programmazione e un'ottimizzazione delle operazioni di ingresso e uscita in grado di ridurre al minimo, intorno ai 45 secondi, i tempi di attesa».

E si può sapere quanto [illegible] una tale meraviglia? «Meno di qualsiasi altro parcheggio sotterraneo e mediamente intorno [illegible] milioni per posto-auto, cioè di quasi un terzo inferiore a quello di un parcheggio tradizionale. Per i parcheggi condominiali [illegible] molto grandi e adatti per un numero ridotto di vetture, inoltre, abbiamo studiato in alternativa a questo autosilo a movimento lineare nel senso della profondità e della larghezza un'apposita struttura a piani rotanti. Realizzata tramite una serie di ripiani imperniati su due anelli di catena che compiono [illegible] rivoluzione verticale e si posizionano, a comando, in prospicienza [illegible] stazione di ingresso-uscita [illegible] avviene l'inserimento e il prelevamento dell'autoveicolo». Con le macchine trattate [illegible] le carte che la Bertello Brevetti [illegible] nei suoi archivi a piani rotanti. In base allo stesso sistema scelto ultimamente dalla Boffi per la sua nuovissima, regale cucina «Congegno» battezzata da Gualtiero Marchesi. Dove per evitare i rischi di manovre indirizzate sui ripiani più alti, i cassetti di pentole, piatti e altre stoviglie [illegible] tano automaticamente verso il basso, il portata [illegible] della [illegible] di turno.

a cura di Lucetta Ilie

Per chi ama i libri antichi

Riservata a chi apprezza certi «consumi» elegantemente e silenziosamente controcorrente, è uscita in questi giorni la seconda edizione aggiornata della «Guida ragionata alle librerie antiquarie e d'occasione d'Italia 1989», edita dalla Biblioteca del Vascello-Stampa Alternativa e [illegible] da Claudio M. Messina. A Fabrizio Gadoni il ruolo [illegible] spripista nella zona di Torino che ha meritato ben sei itinerari diversi, tutti ugualmente [illegible] di suggestioni e scoperte.

Globalmente [illegible] le variazioni rispetto all'edizione precedente; 378 [illegible] schede descrittive [illegible] librerie operanti in 78 località diverse. E [illegible] più, nei [illegible] cittadini maggiori, 82 itinerari studiati apposta per condurre per mano il lettore [illegible] ti retrobottega e scaffali carichi [illegible] tesori.

Particolarmente gustosa la prefazione di Umberto Eco, bibliofilo accanito ed esigentissimo supertopo di biblioteca. Spiega: «Per chi [illegible] i libri vecchi questa guida è preziosa, anche se l'onestà mi impone di dire che ho trovato qualche libraio che [illegible] contesta i giudizi, ma è fatale. Trovo interessante [illegible] tentativo di descrivere anche il carattere e le abitudini del libraio. Se [illegible] nuovi, si vuole certo che il libraio sia intelligente e non nephilioso, [illegible] si sa che, salvo casi di amicizia personale, in [illegible] c'è troppa gente e non si può bloccare il [illegible] per [illegible] Coi libri antichi e [illegible] è diverso, [illegible] visita in libreria può significare un lungo corteggiamento con scambio di informazioni, rivelazioni, distese soste su volumi che magari il libraio non intende affatto vendere [illegible] ama mostrare. Sovente una conversazione col libraio rappresenta un godimento intellettuale, talora [illegible] un delizioso tè col Cappellaio Matto».

ASSICURAZIONI

Le compagnie preparano l'attacco all'Europa

Il mercato assicurativo italiano è in gran movimento: da poco infatti hanno avuto l'autorizzazione [illegible] tre nuove compagnie (l'«Assicurazione Milanese», la «Viscontea» e la «Mare Vita»), [illegible] prima ha fra gli azionisti di maggioranza la Timano e Tivene (industria tessile con sedi a Bollate, Vezzolo e Minerbio), la seconda, con capitale sociale di 5 miliardi di lire, ha come azionisti la Finconsid (gruppo Finaverdi e Ferrometalli del gruppo Falck); la terza, anche con un capitale di 5 miliardi di lire, [illegible] come azionisti [illegible] Mare e la [illegible] Riassicurazioni».

Altro parere favorevole e modifiche societarie è [illegible] dato alla Prudential Danni e alla Mannheim Assicurazioni e Riassicurazioni.

Il gruppo assicurativo francese «Cardif» sta per entrare nel nostro Paese con una propria rappresentanza. L'«Axille Vita» incorporerà la sua rappresentanza italiana. L'«Allianz-Ras» e il Banco Popular di Spagna (70 per cento alla compagnia e il 30 alla società bancaria) creeranno [illegible] una [illegible] società assicuratrice in Spagna.

La Ras è rappresentata attualmente nel territorio iberico da [illegible] «Seguros (Madrid) e Crecia Aseguradora (Barcellona)», [illegible] tre l'«Allianz» è presente [illegible] mercato spagnolo [illegible] la «Alianza de Seguros» a Madrid. Infine le società portoghesi «Tanquilidade» e «Alianca Securadora» saranno privatizzate per il [illegible] per cento del capitale. Si calcola quindi che, per la fine del 1992, almeno il 50 per cento degli operatori [illegible] assicurativi [illegible] in [illegible] modo e nell'altro, rapporti d'affari con i colleghi [illegible] altri Paesi della Cee.

Rimetterci [illegible] colpa

«Un paio d'anni fa — scrive Orsolina L. [illegible] di Torino — la mia auto, che si trovava posteggiata sotto casa, è stata fortunosamente danneggiata: due pericoli (un autocarro e una Ford) si scontrarono ed uno di questi piombò sulla mia auto. Danni per 2 milioni settecentomila lire. Per fortuna sono titolare di [illegible] polizza "kasko" che mi risarcì di circa l'80 per [illegible] danni. Ora, sono in attesa di ottenere il restante 20 [illegible] cento, [illegible] purtroppo, i due automobilisti avversari stanno litigando su chi ha torto e chi [illegible] ragione e così anche la compagnia [illegible] presta la "kasko" si [illegible] messa in coda per [illegible] ripagata di quanto ha anticipato alla sottoscritta. In pratica [illegible] no ben quattro avvocati che si interessano [illegible] vertenza. Mi chiedo, quindi, perché chi non ha colpa alcuna deve attendere anni interi per essere indennizzato».

Il torto, dicono [illegible] molti, è una brutta cosa e nessuno la vuole: figuriamoci, poi, se a decidere sono le compagnie. A volte, infatti, accadono episodi singolari: se, [illegible] pio, una delle parti interessate all'incidente [illegible] il fatto [illegible] propria compagnia poi, magari, riceve [illegible] atto di citazione e la consegna, come logica, all'assicuratrice, [illegible] molto facile che questa si costituisca in [illegible] senza, però, promuovere «riconvenzionale» per quanto riguarda il recupero dei danni [illegible] proprio cliente limitandosi, appunto a «difendere» i propri interessi.

Niente sconti sulle Rc-auto

«Mio fratello — scrive G. L. [illegible] — lavora presso una società [illegible] assicurazioni e, proprio per questo, paga [illegible] tariffa assai ridotta per la polizza [illegible] dell'auto. Si tratta, [illegible] pratica, di una situazione all'incirca uguale a quella prevista per altre categorie [illegible] lavoratori (dipendenti delle Ferrovie dello Stato, Sip, Azienda [illegible] Gas, [illegible] forti sconti sul [illegible] o viaggio gratis in tram, treno, ecc. [illegible] pare di aver letto, proprio sul vostro giornale, che [illegible] campo delle [illegible] "tariffe" non sono ammessi sconti di sorta. Da una parte sono felice che il mio congiunto risparmi, dall'altra la cosa pare veramente fuori luogo».

Molto probabilmente non si tratta di «sconti» di [illegible] poiché, come scrive la lettrice, la [illegible] non [illegible] [illegible]. Può trattarsi, invece, che [illegible] la compagnia, mediante apposite intese con l'[illegible] maestranza, a sborsare di tasca propria l'importo pari [illegible] «sconto».

Il costo sale con i rischi

Gian Luca Affini [illegible] [illegible] scrive: «Vorrei sapere perché chi abita a Cuneo paga [illegible] premio inferiore rispetto a chi [illegible] residente a Milano. Mi riferisco [illegible] costi assicurativi per il furto e l'incendio [illegible] auto».

La risposta è semplice. [illegible] Cuneo si verificano meno furti e, quindi, il rischio [illegible] [illegible] inferiore. Se ci si sposta a Napoli, [illegible] [illegible] [illegible] esempio, [illegible] compagnie [illegible] gratificano questa garanzia, oppure l'accettano ma [illegible] l'introduzione [illegible] franchigie sui risarcimenti o applicando tassi punitivi. Ciò, appunto, grazie all'incidenza [illegible] numero dei [illegible].

a cura di Giuseppe Alberti

a cura di Anna Bona

Bagna cauda al Bastian Contrario

8 grossi spicchi d'aglio, [illegible] burro, [illegible] gr [illegible] extra vergine d'oliva, 100 [illegible] acciughe.

Perché la «bagna cauda» più digeribile e leggera, conservando intatti i profumi ed i gusti dei suoi ingredienti, l'importante è che l'olio [illegible] raggiunga la temperatura superiore ai 100°. Il dr. Grassotti, appassionato cultore delle antiche ricette tra[illegible] piemontesi, consi[illegible] di [illegible] in una pentola a vapore, oppure, in mancanza a bagno maria. Pelare l'aglio, tagliarlo a fet[illegible] e metterlo a cuocere [illegible] il burro, lasciarlo [illegible] nella pentola a vapore o a bagno maria [illegible] una decina di minuti, poi aggiungere l'olio extra vergine d'oliva, le acciughe e proseguire la cottura [illegible] modo sin quando le acciughe si sa[illegible] completamente disfatte legando il tutto in [illegible] superba «bagna cauda». Suddividerla poi in singoli fornelletti di terracotta e servirla con tutte le verdure di stagione: cardi gobbi, topinambur, sedani, cavoli, finocchi, carciofi, peperoni crudi, al forno e sotto rapa, cipolle al forno, barbabietole, funghi coltivati, cuori d'insalata belga, trevigiana e così via. Finire poi, rompendo un uovo in ciascun fornelletto e strapazzandolo con l'ultimo [illegible] chilo di bagna cauda.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanisi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagallo e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 [illegible] replica alle 15.

PERSONAL NBA.

UN MODO RAPIDO E CONVENIENTE DI ACCEDERE A UN PRESTITO.

Prestiti fino a 20 milioni in soli 7 giorni, ad un tasso molto conveniente, per lavoratori dipendenti e professionisti.

Prestito auto	Prestito casa	Prestito studio	Prestito personale	Prestito vacanze	Prestito ordinario
Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 90% delle spese previste con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 24 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 10 milioni.	Rate fino a 12 mesi con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 36 mesi con un limite massimo di 10 milioni.

Personal NBA è disponibile nelle filiali di TORINO e nelle filiali di Alpignano, Bruino, Grugliasco, Pecetto Torinese, Piobesi Torinese, Scalenghe, Trofarello, Villarbasse, Villastellone.

NUOVO BANCO
Ambrosiano

Le Disavventure Di Un Proprietario Di Immobili.

NON PAGA L'AFFITTO

I BIANCHI HA SEMPRE I [illegible]

AL SIGNOR VERDI SCADE IL CONTRATTO

NUOVE E VECCHIE LEGGI DA CONOSCERE

GESTIRE E AGGIORNARE

TEMPO E PAZIENZA PER PRATICHE E [illegible]

... E L'IMMOBILE [illegible]

Come Diventare Un Sereno Proprietario Di Immobili Ad Equo Reddito?

sogem s.r.l.

Gestione Patrimoni Immobiliari Pubblici e Privati
Torino - Via Vincenzo Vela 33 - Tel. (011) 537620

IL VOSTRO INQUILINO IDEALE.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Alla sera mio marito vorrebbe da me delle cose che mi fanno ribrezzo»

Caro professore, sono moglie e madre di un bambino di 6 anni. Sposata da 9 anni non posso lamentarmi, da molti punti di vista, del mio rapporto di coppia e della mia famiglia. Mio marito non mi fa mancare nulla, è buono con il nostro bambino, ha rapporti simpatici persino con la mia famiglia di origine. I problemi come spesso accade cominciano a letto. Il mio modo di vivere e di sentire la sessualità non mi permette di dividere mai il sesso dalla tenerezza. Sono una grande coccolona. Il letto è andrei per giocare con mio marito, per essere accarezzata come bambina, per coccolarlo un po' come se lui fosse il grosso orso di peluche che aveva quando ero bambina. Per me sesso e tenerezza sono la stessa cosa. Per mio marito, invece, sembra tutto il contrario. Quando siamo insieme sotto le lenzuola sembra trasfigurarsi. di notte porto pigiama perché ho freddo. Lui invece vorrebbe che indossassi biancheria intima sexy, guêpiere, calze no insomma tutte un po' mi irritano, un po' mi fanno ridere un po' mi fanno schifo. poi vorrebbe costringermi a pratiche sessuali come «feliatio» (mi pare che si dica così) che mi fanno ribrezzo. Quando ne ho parlato con qualche amica mi è stato detto: tu davvero vuoi bene a tuo marito perché non fai le cose che chiede?». E io sempre rispondo: io fatta così perché devo cambiare, è lui che deve accettarmi come sono. Non sono certo una donna fatale, ma una cucciolona tenera forse un po' bambina». I nostri due modi di sentire il sesso sembrano comunque non incontrarsi e infatti purtroppo facciamo sempre meno all'amore. Che fare?

Alessandra P. - Torino

Perché temere i «giochi» nuovi?

FLASH · CAMICIA

● UNA CAMICIOLA TRASPARENTE E TUTTA E' STATA PRE- A LONDRA DALLA JANINE JAMES. LINEA FRANCESE, HA SUBITO AVUTO (PUBLIFOTO)

La sessualità non è una zona dell'esistenza, non ne è un settore, ne è invece uno spaccato. Intendo dire che sul comportamento, sui vissuti, sull'immaginario sessuale si riflettono i settori della personalità e il complesso esperienze e ricordi hanno caratterizzato l'intero sviluppo della personalità. Il comportamento sessuale rappresenta la punta d'iceberg dell'arcipelago della Intendo dire che se davvero, come io credo, la nostra mente è una memoria che agisce, sulla ricerca del piacere riflettono l'insieme nostri mondi esperenziali e la globalità delle influenze che ci ha fatti e formati siamo in un determinato punto nostra esistenza. Proprio per questo è difficile, anzi impossibile, che nel sesso è giusto e sbagliato, che cosa è normale o anormale.

La della lettrice esprime un intenso bisogno di sessualità come dolcezza, tenerezza e maternage. Il bisogno sessuale espresso dal della lettrice, almeno così come viene descritto, invece volere una sessualità come gioco, trasgressione, profanazione, rottura. Entrambi i di il sesso possono essere perfettamente all'equilibrio e al piacere all'evoluzione della personalità. Il pur sul concetto evoluzione che io mi soffermerei, condivido, che non si può avere un sesso decente non si rimane perlopiù po' adolescenti per tutto tempo vita. Adolescenti, capaci di provare esperienze nuove, di confrontarsi e con l'ignoto, lo sconosciuto e il possibile. E qui è la chiave della risposta al quesito. Io credo trasferire il confronto tra questi due modi di vivere la sessualità piano di un confronto di potere che ha posta la normalità oppure, per meglio dire, il controllo sui modi del rapporto sarebbe sterile produrrebbe un incancrimento tensione all'interno coppia. Il problema semmai quello imparare a parlarsi, a comunicarsi e a godere anche utilizzando l'uno il linguaggio dell'altro. Magari semplicemente per trasgredire proprio ed imparare e forme di contatto nuove e inattese.

I cani e i gatti solitamente non si sopportano, salvo le note eccezioni, non perché uni siano buoni e gli cattivi, ma perché le due specie di meccanismi di interazione molto diversi. I cani incalzano, procedono con il muso in avanti e cercando contatto ravvicinato; i gatti invece sono guardinghi, con movimenti morbidi e straordinariamente soffici. I gatti sono spaventati dall'incedere tumultuoso e scoordinato dei cani. I cani irritati dall'arretrare sentito come aggressivo e spaventato dei gatti. Questo determina una millenaria incomprensione. Giacché la nostra è una mente formita, oltre che di robusti e di arcaiche stereotipie pulsioni, anche un linguaggio complesso ed una simbolizzazione corticale ricchissima si può più facilmente evitare di incorrere in grossolanità comunicative. Quindi anziché sclerotizzarsi ed irrigidirsi su richieste precostituite è utile in questo caso, come dicevo, giocare comunicando e utilizzando il linguaggio dell'altro.

Il suggerimento è dunque questo: non abbia timore la signora delle guêperies e delle calze nere a degli altri giochi proposti se in cambio, da parte di suo marito, ci sarà una maggiore concessione alla tenerezza, al maternage e al contatto avvolgente. Se la risposta a questa richiesta dialogo e di comunicazione rigida, vuol dire che i problemi sono radicati in terreno più generale di cui l'alcova è solo la punta visibile. Ma se non è così, imparare a guardare se e l'altro in una prospettiva potenzialmente nuova non potrà che essere salutare per entrambi.

Alessandro Meluzzi

TAROCCHI

Il destino nelle carte

— R. tornerà a molto presto, se non è tornato proprio in questi giorni: gli ultimi due arcani, 14 e 20, indicano le cose piacevoli e rapide. Con intenzioni un poco più serie di quelle del passato: la sintesi 5 significa un più discreto equilibrio. Ricordi però che un diciottenne è sempre molto meno maturo di una coetanea, soprattutto nelle cose del cuore.

LUCIA 1940 — La relazione di suo marito è finita (18, il passato, all'inizio del gioco), anche se gli ha lasciato qualche buon ricordo, comprensibile quando si nosce una donna più giovane di vent'anni. Non la definisce però «molto seria» poiché non sono che indicano l'Amore con la a maiuscola: al posto dice piuttosto si è trattato del solito demone, sesso. La sintesi è 12, lamina di sacrificio, conferma la logica conclusione un affetto avvenire.

CONCAS — Ogni attività che si svolge con vero entusiasmo, divertendosi come se si giocasse, riesce bene. Osservi le persone che si sono anni a qualche suo hobby, che un bel giorno si è trasformato professione successo. I tarocchi confermano ottime possibilità e no il desiderio cambiare, di migliorare: le idee (3) vincenti (19) si devono tradurre in pratica al più presto (21), per totalmente appagata (2 finale). Dunque si dia fare, nel corso dell'inverno, con realismo, buon senso e fermezza, virtù assecondate dalla sintesi 9.

BILANCIA 24 — Non si preoccupi alcuni decenni una chiromante lesse nel palmo mano una vedovanza: è normale che, prima e per più che naturali, l'uno o l'altro componente una coppia ultrasessantenne passi in una dimensione diversa... Probaveggente dimenticò di aggiungere «a suo tempo». Comunque questo è andazzo che anche va per la maggiore e continuerà in eterno: infatti è l'episodio della vita più facile da prevedere. Se suo ho è dimagrito di una dozzina di chili in pochi mesi, una ragione deve esserci; la rifiuta ostinatamente affidarsi alla medicina, e sbaglia.

Il 18 all'ultimo posto del gioco denota chiuso in stesso, molto emotivo, fragile e influenzabile non realmente to. Le carte indicano due potenziali In può il brusco spezzarsi del normale ritmo di attività quotidiana, specialmente se in pensione da un anno o due; la seconda può un rapporto con una delusione interiore, qualcosa che l'ha traumatizzato (16, la tempesta, opposto 14, le e che non le ha svelato. Inoltre deve tenere presente il passare tempo tutto, nell'essere cambia continuamente (il colore degli occhi, il tono della voce, la grafia): quindi se il uomo è sempre stato un poco negli ultimi anni, può darsi che la sua natura voglia ristabilire un certo ordine nell'organismo, ed è sempre bene invecchiare in peso.

Aspetti ancora un mese o due, seguendo attentamente l'evolversi delle cose e poi lo trascini anche con la forza da un medico, tanto per tranquillizzarlo: i tarocchi dicono che ha ormai superato periodo critico (13) e la sintesi 7 lo conferma.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. devono procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di cartadelle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numeratelli dall'1 al .

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo o lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su quesito che si sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota dei in ordine d'estrazione.

Riportate questi numeri su foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino»

Una Betulla per mille

Betulla pendula e Betulla pubescens, le due varietà esistenti in Italia

Dal legno e dalla corteccia dell'elegante betulla, tipica dei Paesi nordici ma presente anche sulle Alpi, si ricavano tessuti e anche prodotti farmaceutici

Lamine che vibrano paiono le fronde della betulla in autunno. Le foglie leggere, di un bel verde tenero assumono una colorazione giallo intenso prima di lasciare i mi e accendono il paesaggio di punti cromatici brillanti. Il genere «*Betula*» trae il suo nome dal celtico «betu» che significa «albero» ed è l'albero per eccellenza dell'emisfero boreale dove si spinge fino alle latitudini più rigide.

La betulla è pianta elegantissima perché è alta (raggiunge e supera i 30 metri), è snella con ramificazioni regolari e chioma rada, le foglie seghettate e fiori riuniti a infiorescenze pendule, corteccia bianca, caratteristica, che si sfoglia facilmente fornendo materia per stuoie, borse e cesti intrecciati e tessuti.

Ama un terreno e arieggiato e sopporta anche una certa aridità purché l'ambiente sia fresco.

In Italia spontanee le specie: la *Betula verrucosa* o *pendula* e la *Betula pubescens*, più rara. La prima è molto elegante perché i rami secondari, rivolti in basso, conferiscono alla chioma una particolare leggerezza e compiutezza nel disegno totale. Cresce bene sulle nostre Alpi e sulle colline da cui scende nelle pianure piemontese e lombarda. Sull'Appennino esistono alcune colonie in Garfagnana. Sulle pendici dell'Etna non ce ne più di 1500-2000 piedi, detta appunto *B. aetnensis*. Per il giardino si coltivano specialmente la *B. laciniata* e la *youngii*.

Sono moltissimi i prodotti che si ricavano dalla betulla e dal suo tronco. Il legno — più compatto nei nordici paesi di origine — si presta per lavori di tornio e d'ascia come giocattoli, per cannotti, case. Bruciato dà origine al carbone dolce. Il cuoio di Russia, famoso per la sua concia, deve la sua morbidezza al tannino ricavato dalla corteccia di betulla. Ancora dal inciso un liquido zuccherino dal quale gli scandinavi una bevanda spumeggiante molto detta «birra di betulla». Il suo legno contiene oli minerali in farmacia per le proprietà antireumatiche e febbrifughe. La fustigazione con i suoi rami fronduosi cura le sciatiche e le lo sanno i finlandesi che se ne servono durante e dopo la

Silvina Donvito

Tante bacche variopinte

I floricoltori sono alla continua ricerca di generi e specie che portino una nota di originalità nella casa. Così, la loro attenzione si è rivolta non solo alle piante con foglie verdi di varia intensità di colore o variegate di rosa, di bianco, oppure a quelle vistose fiorite, ma anche alle piante che offrono frutti decorativi e duraturi. E' il caso della *Pernettya*, ora in commercio in vasi di ogni dimensione, che inalbera frutti grandi come ceci bianchi, rosa, rossi, porpora e violacei dall'aspetto lucente come seta.

In natura *Pernettya* è presente dal Messico alla Terra del Fuoco lungo la Cordigliera delle Ande. La sua adattività e alle grandi escursioni termiche la rende pianta coltivabile anche nel nostro emisfero, in terrazzo o in giardino, e ora anche in serra. Non ha esigenze particolari né di terreno né di esposizione e accostata a piante che vanno a riposo in autunno può ravvivare con le sue bacche qualche angolo del giardino ormai spoglio e disadorno.

L'arbusto non supera il metro di altezza e i suoi fiori sono piccoli e simili a quelli dell'erica alla cui famiglia appartiene. I costituiscono un attraente complemento nelle composizioni natalizie.

«Lingue di suocera» per nota di colore nella casa troppo buia

Una di colore per rallegrare le nostre case illuminate per troppe ore dalla luce elettrica? Teniamo sulla finestra alcune piante di *Epiphyllum* fiori bianchi, gialli e di *Zygocactus* fioriti di confetto. Sono piante decorative e facili da generose di vegetano che fioriscono prevalentemente al buio.

Appartengono al genere piante succulente e alla famiglia delle cactacee e tutta questa dinastia non richiedono innaffiature frequenti.

I fiori inseriscono a gruppi sommità di fusti appiattiti simili a foglie.

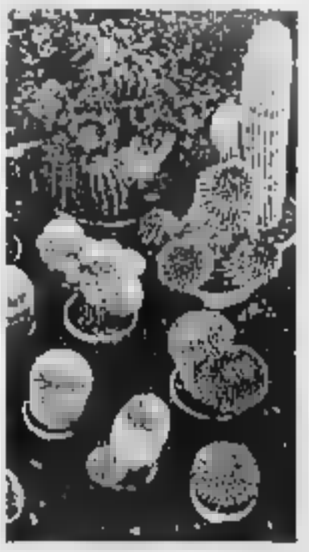
Originarie dell'America Centrale vivono allo stato naturale epifite, cioè innestate altri vegetali senza fenomeni di e parassitismo.

Gli ibridi coltivati decenni in Europa sono prodotti come piante terricole le cui necessità di e di sono modeste. Infatti non devono innaffiate e preferiscono un terreno torboso drenato.

più noto e reperimento in Italia è l'*Epyphillum ackermanni* lunghi rami appiattiti a talvolta triangolari sui quali spuntano vistosi fiori rossi. rustico e fiorifero, sopporta bene anche il pieno sole e non è raro vederne grandi esemplari sulle finestre delle case di campagna dove è conosciuto «*lingue della suocera*».

Più gentile è il nome che a questa pianta viene dato in America: «*orchidea d'Amrico*». Conta molti estimatori e cultori che disputano fra loro gare per ottenere esemplari più originali e più pregiati.

s. d. s.



Serra di piantine miniaturizzate

Fiori e piante in miniatura

che questo Natale ci proponga, le piante fiorite e non, la moda delle piante miniaturizzate.

Coltivati e venduti in setti da 6, 8 cm, questi piari, perfetti forma e nei colori, come i fratelli di dimensioni. Si prestano egregiamente a composizioni minuscole e aggraziate, a ornare pacchetti e doni, a sostituire nei centri tavola i fiori recisi nella spugna sintetica. E' opportuno mimetizzare i vasetti, cosa tutt'altro che considerate le dimensioni, in piccole coppe recipienti stagni di ceramica, vetro, lamina di alluminio, legno.

Le prime miniaturizzazioni le abbiamo viste eseguite sulle *Sintpaulia* di ogni forma e colore, poi la volta delle rose e dei garofani. Ora, le prossime feste, dopo venticinque anni studi da parte di produttori olandesi e tedeschi, sono in arrivo i ciclamini nani nelle varietà «*Annelie*», «*Kati*», «*Brigitta*» e «*Steffi*». I nomi gentili e i bellissimi, petali proporzionati all'altezza dello stelo, colori brillanti aspetto serico. I fioristi dovranno inventare forme di pacchetti e per le tavole dei banchetti per poter usare queste piantine «*dernier cri*».

IL MALIG[illegible]

E' Natale: siate buoni una multa per voi è nulla ma dà calore ai baby-civich

Son tornati: i giovani vigili senza uniforme, con una fascia al braccio come distintivo. Son anche troppo vigili, ma voglia[illegible] loro bene. Li hanno appena messi in mezzo alla strada. Hanno [illegible] i panni passati dalla mamma. Il Comune li ha forniti giusto [illegible] blocchetto per le multe. Forse perché l'uniforme se la devono guadagnare sul campo, an[illegible] a caccia di quei maledetti Torinesi attratti [illegible] centro dalle postazioni fisse dei negozianti torinesi, con doppietta sparsprezzi natalizi.

E loro fanno quello che pos[illegible] magari per 10 multe di divieto di sosta il Comune li premia con il fischietto, ambitissimo. Altre 20 e si ottiene la paletta. Per 100 [illegible] non dovrà più fondere il paletot. Altre 750 e c'è il rischio di [illegible] un paio [illegible] scarpe, utili per almeno un lustro.

Solo per questo, lividi per il freddo e non per la cattiveria, vanno a caccia di automobilisti, razza perduta con il disco orario [illegible] irregolare. [illegible] pe di babordi che si ostina a [illegible] voler [illegible] nei parcheg[illegible] a pagamento, ricavati [illegible] dove [illegible] volta il Comune metteva divieti di sosta, in aree magiche, ancora [illegible] di mistero. Qual è infatti la logica con la quale [illegible] le [illegible] di parcheggio? Un tempo, ad esempio, chi posteggiava al centro [illegible] piazza Statuto sfidava una multa, perché ostacolava la viabilità. Ora basta pagare e ciò che allora era un'infrazione diventa sacrosanto diritto.

Anche in piazzale Valdo Fusi, per mille lire l'ora, si trova accesso. Solo quello, perché l'uscita è macchinosa, medita da un solo casello custodito. Manca un percorso ragionato di afollamento e l'evacuazione nelle ore di punta diventa ingorgo, anche pericoloso. Non importa, tanto il tempo perso si paga e l'ente pubblico [illegible] Colpa del Comune [illegible] dell'Atm, gestore degli [illegible] pianti? No, è colpa nostra, ognuno [illegible] gli amministratori pubblici che [illegible] e che quindi si merita.

m. lup.

Chissà se l'attenzione del micio per la cocorita prelude a un'amicizia o a una merenda? (foto Carlo Pell[illegible])

NUMERI UTILI

[illegible]

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	25081
Polizia stradale	541633
Guasti gas Isalgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054859
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgenza	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 7[illegible]
CTO, traumatologia e g[illegible], v. Zumpi 29
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chieraso 23 6667141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636822
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
S. Adelaide, l. [illegible] Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 53421
Martini, v. Tofane 71 700359
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
Nuova Astanteria Martiri, p. Donatello Sangue 3 33991
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spagna 50 83961
Centro Antiveleni, c. [illegible]nia 14 [illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543257
P. Monginevro [illegible]	372515
C. Svizzera 42	7496084
V. S. Remo 37	380970
V. Sempione 112	2053338
C. Francia 7/b	543515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 86	536271
P. Massaua 1	783308
V. Nizza 65	[illegible]

Infermieri a domicilio

Aalda, v. Goberti 40	☎ 540469
Aldai, v. Sacchi	502398
Ali, v. Stampini 38	2204732
Asida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 185	5181820

Associazioni assistenza

Amnesty Internazionale, via Valpiana 10	☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	0385442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infantile	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	656085
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 (al 1678 - 61061	
Informagay	518388

PER LA CASA

Idraulici

[illegible], 372.228; Aboldi, [illegible].124; Abile, 380.650 [illegible], 757.2351; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arem, 707.0770; Ama, 335.5849; Ass. Idrauliche, 337.929; Barbero, 706.5668; Balma, 335.2746; Bovis, 335.8380; Dora, 335.8260; Greco, 337.691; Lasis, 731.067; Marinelli, 271.242; Rivella, 377.887

Elettricisti

A&D, v. Napoli 9, ☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 187 322.413
Bachis, v. Sarpi 154 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, [illegible] Agnelli 149, 757.096
Ciri, str. Lauro 98 [illegible]
Vrotra, v. Tibone 9, [illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 [illegible]
Lipu, v. Livorno 16 487015
Wwf, v. Livorno 16/a 485434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 388388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Centro Europa, v. Cimarosa 6/b 3097600
Dr. Donadio - Ri[illegible], v. [illegible] 61/b 6500033
Dr. Ernesto, v. Vitar Foschiando 4 588241 cod. 1413
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 [illegible] cod. 1200
Dr. Garigila - Pariolet, v. Giobert 87 595373
[illegible] Giordano, v. Chieri dalla Salute 103 2052734
Dr. Gonzolino, v. S. Giulio 21 376518
Dr. Lees, v. Boucheron 15/b [illegible]

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autenticazione firme-documenti, libretto internazionale anziani, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Comacchio 23	☎ 57955104
V. Degni 6	505840
B. Sebastopoli 282	[illegible]
V. Gardano 77	[illegible]
V. Moncalieri 55 bis	[illegible]
V. M. Ortigara 95	705655
V. Saccarelli 10	481172
V. Carrara 81	739030
Vl. Maghenti 10	735843
[illegible]	21654853
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/b	734233
P. Falchera 7	2620254
V. G. Bengna	264444
C. Vercelli	2741441
C. Moncalieri 18	699820
C. Unione Sovietica	6182045
V. Negarville 6	3470838

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512280

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505525
Hertz	[illegible]
Maggiore	[illegible]

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Blitzair	☎ 02-7426954
Eurofly	4703807 - 4703873 5776025
Interavia	4703935 - 5778530

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/345255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738589
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona [illegible]
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghil[illegible] angolo c. V. Emanuele ☎ 301818 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; [illegible]; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible] 18; 18,30; [illegible] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442825. Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,00; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessia - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible], C. Inghilterra p. [illegible]; 7,30; 8,00*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ogni 6, a. Bari ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467
Autolinee internazionali [illegible] ☎ 301818, c. Inghilterra 3.
Torino - Alba, Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 23[illegible] giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Lunedì e venerdì, p. 20,30, a. Lione 2; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - [illegible] - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15, a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,00.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517561
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 6,53; 7,10; 7,55; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,16; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35

Aerei

Aeroporto Città di Torino [illegible] ☎ 5776361 biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10, 10,55 - 12, 14,30 - 15,35; 15,[illegible] - 16,40, 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); [illegible] 21,25
Torino - [illegible] 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 14,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,85 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. 16,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; [illegible] - 10,15 e [illegible] - 16,35 - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato.

A D[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Golzi 16/g ☎ 510512
Benetti, p. Castello 29 545892
Caffè B. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Cazzetta, v. Duchessa Jolanda 23/b 447499
Centenario Stella, p. S. Carlo 191 [illegible]
Debori & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Gagetto, v. Torino 3 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599322
La Squola, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Saluzzo 25 [illegible]
Videoreporter, c. Telesio 715666
Videostar, v. Med. Rose 17/b 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331676

[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7,30; 9; 10. Fest. 8, 9; 10,30; 17,30, 18.
Consolata, p. Consolata 546238 fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32. 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30, 17,30, 18; [illegible]. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877886. fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35. 5212365: fer. 19 escl. sab. fest 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 669.2838. [illegible] ore 10,30.
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12. [illegible] 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63. 537.283: dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234. giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Carducci 130, 695.975; mart. ore 19, ven. ore 19,30, dom ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 20, 827.0578 dom ore 16,30

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Datendiel, v. S. Teresa 10/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-Jet, v. Legnano 2 581910
Moto-taxi, v. Bologna 220/36 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767676
Pony Express, v. S. Francesco da [illegible] 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 567982
Torino Express, via Govone 5 5576448

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30.
V. Alfieri 19 ☎ 5612177
V. Villarbasso 39 3356486
V. Avogadro 6 540847
V. Crispi 137 6960209
V. Bruno 1 [illegible]
V. Foggiaro 26 731035
V. Montanaro 80 857086
V. Genova (13) 834941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Brennero 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Goltardo 279, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 89, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 98, Credit.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 154, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 342, S. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo, c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo, c. Peschiera 182/a, B. Roma, c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pifferi 2, S. Paolo, v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit, p. Robaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Trapani 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, B [illegible], v. Vanchiglia 87, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano, v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA, p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. [illegible] 262, [illegible]; v. Roma [illegible], Comit; p. S. Carlo 250, S. Paolo; p. [illegible]. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 6, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre [illegible], Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Volvi 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cotletta, v. Regaldi 5/7, ☎ 205.0006
Galileo, v. Modigliani 25, [illegible]
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 328.9836
Parri, v. Tiziano 39, 630.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038
Sempione, v. Gottardo 10, 205.5346
Sisport, v. Sospello 118, 257.823
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Tiscate, v. Vasile 31 [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

E. Giulio Cesare 22, P.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, [illegible]
Woodstock, Moncalieri [illegible], 683.998
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 6, 461.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 2, 669.9260
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Raimondo 10, 505.0321
Faro, Po 30, 812.2434
Garden, Val Salice 4, 683.888
Isotabella, Donizetti 6, 650.2655
La Lucciola, Taranto 108, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 890.775
Le Roi, Stradella 8, 379.952
Mansetus, Mansetus 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 686.5383
Fortino, Cigna 47, 483.419

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ [illegible]
Via Da Rose, Bertolot 6, [illegible]
Bogart, Becchi 34, [illegible]
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Chemirig, P. Ciosio 82, 484.116
[illegible] Donati [illegible] 171, 332.167
Club «V», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Don Chisciotte, Porti 12, [illegible]
Sammartino, Virginio 1, [illegible]
Evergreen, Becchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 881.0977
Hypnos, Corelli 1, [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Cumiana 11, 535.352
Maryfe, via San Rocco 12, Orbassano, 9018679
Mocrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Giolitti 33, 540.541
OK Club, Guala 147, 816.169
New Nova, Febroni 71, 740.818
New York, Genova 288, 695.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.068
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 3, 630.297
Regina, Vanchiglia 152, 837.462
Rendez-Vous, Maddalena, 861.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Templari, S. Chiara 49, 488.449
The Big Club, Brescia 38, 880.483
Top, La Chiusa 13, 671.826
Tuxedo, Sattore 8, 856.880
Vanilla, v. Saluzzo 25, 881.1269
Vogue, Andrea Doria 9, 585.771

Nights

Bar Chathers, T. Rossi 3, ☎ 645.318
Columbia, Golia 5/bis, 669 9143
Le Perroquet, Bobbio 15, [illegible]
My Club, M. Cristina 6[illegible], 800 9398
Odeon, Pombe 7, 548.535
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

Guido Bertello, «Chieri», acquerello

Tutta la Chieri storica in una grande collettiva di venti pittori

La Galleria Il Quadrato, via Palazzo di Città 1, a Chieri, ha ordinato una rassegna (fino al 21 dicembre) [illegible] 20 pittori che hanno rivisitato i palazzi, le case, i documenti della cittadina ricca di tradizioni e di storia. Si passa dal «Ribaltamento» [illegible] Fonio alla «favola» di Agosti, [illegible] «Palazzo Brea» di [illegible] a Verna e Laura Moda, dal pastello di Tuninetto al San Bernardino di Saccomandi. Piacevoli impressioni che racchiudono inoltre le immagini di Villa, Primotto, Tumbarelli, [illegible] acquarelli di Gatti, Lobaizo, Rocco e Burbone; gli [illegible] [illegible] Spessot, Miniotti, Lequio, Martinengo, Bertello e l'arco di Preverino. (a. te.)

GALLERIE

ANTICHITA' BERNARDIS (Inghilterra 27 - 548.357) Dipinti antichi.
ANTICH[illegible] CABARTELLI (via Lagrange 5/D, tel. [illegible]978): Argenti antichi e [illegible] [illegible] collezione sec. XVIII-XX. Sino al 24/12 (10-12,30; 15,30-19,30)
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.854): in permanenza Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 636.331): Massimo Quaglino.
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO (piazza Maria Teresa, via Giolitti 45 - Tel. 630.5856): «Selezione di tappeti d'antiquariato Ni- sino al 14-1 (9,30-12,30 - 15,30-19,30).
CELEGHINI - Carmagnola S. Bergia
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca). Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Possibilità scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
GALLERIA LA ROCCA: grafica in permanenza di: Adami, Appel, Baj, Bonalumi, Clavé, Dorazio, Heiso Chin, Keller, Landskoj, Nespolo, Pomodoro, Radice, Schawinsky, Tadini, Tapies, Valenti, Vedova, Veronesi
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Orario [illegible]: 15,30-19,30.
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 [illegible]: personale di Paul Vigliorio.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 28, Torino; tel. 505.697): collettiva dei Maestri del '900. In mostra oli: G. Purificato, H. Hartung, V. Baumer, E. Pignon, G. De Chirico, F. Casorati, R. Guttuso, A. Sassu, G. Greco, M. Sironi, G. Severini, F. Depero, E. Prampolini, B. Cassinari, F. De Pisis, N. Carlé, D. Cantatore, F. Borghese, L. Spazzapan, Mastroianni (sculture), A. Bueno, M. Schifano, K. Appel, M. Ciacelli, F. Gandini, E. Bay, L. Fontana.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Jannis Kounellis, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingr. L. 4000, ridotto L. 2000. Per inf. tel. 011 956.1547.
P.H. GALLERY (P.zza Hermada 4, tel. 819 0096): Walter Jervolino
PORTICI (p.zza Vittorio 22): Gli acquarelli di Giorgio Butta. Or. 15,30-19,30.
[illegible] e C. (via Cossila 6; tel. 850.8103): Concetto Petrali «A che punto siamo con i fiori»
STUDIO D'ARTE (v. S. Anna 73, tel. 396.700). espone G. Francisetti «Autunno a Parigi»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): Chagall. Acquaforti. Colorate a mano dall'artista.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): invito al collezionismo. Regalatevi o regalate un'opera d'arte. Mostra e campagna promozionale.
BERMAN: Primo Nomellini disegni.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: F. Tabusso, A. Possenti.
FOGLIATO: Fogli scelti da una collezione di grafica.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19): mostre contemporanee. Or. 16-20
IL PRISMA - Cuneo (Via XX Settembre, 41 bis. 0171/54.931 ric. Aut. Torino 0171 67.320). Pittori dell'800 e 900, opere di: Avondo, Baruzzi, Mosè Bianchi, Boldini, Cavalieri, Ciardi, Delleani, Fattori, Fontanesi, Fragiacomo, Inganni, Induno, Lacoretti, Lupo, Maggi, Marchini, Massani, Pittara, Q.B. Quadrone, Reycend, Talamini, Tominetti, Tonetti, Zandomeneghi. Orario tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domenica compresa).
LA GIOSTRA - Asti: M. Quaglino.
LA PARISINA: A. Giorda 16-20.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Guazzi. (1926-1932).
MICRO: (p. Vittorio 10): Microfotografia.
PIANA FIN-ART LEASING (c. Vittorio 52, tel. 543.333), Fernando Farulli.
PINAC CERAMICHE: Ideseglia (oggetti in Raku).
SANT'AGOSTINO (c. Ricardi, 15, tel. 835.983): martedì ore 18, presenta Luigi Veronesi, 55 disegni e guazzi del 1933.
TUTTAQUARTICA: (839.7361). Pezze e cordè. Tante idee per un regalo.

FREGOLI

La corsa contro il tempo

Con «Serata Sport Aid» — [illegible] alle 21 presso il teatro Fregoli, di piazza Santa Giulia 1 [illegible] continuano le attività per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] terribili condizioni di vita di milioni di bambini nel mondo. Nel corso della manifestazione, organizzata da Band Aid-Azione Scuola, UISP e FIDAL, e rivolta soprattutto a tutti i partecipanti [illegible] contro il tempo» svoltasi l'11 settembre scorso, verranno presentati alcuni filmati sulla corsa — svoltasi a Torino e in altri 126 Paesi nel mondo — sull'attività che molti ragazzi svolgono per aiutare chi soffre.

Alla serata interverranno campioni come Stefano Mei, Riccardo Morandotti e Alessandro Paustini, l'assessore alla gioventù Leo, e all'intrusione Lucci che hanno collaborato alla riuscita di Sport Aid '88. L'ingresso è libero. (d. p.)

SVENDITE

Libri scontatissimi c'è anche il «Pendolo» a prezzo mini

Treves, in via Santa Teresa 6, propone, per tutto dicembre, sconti del 70 per cento sui libri del reparto remainders. Libri di arte, classici e romanzi di genere vario hanno costi veramente irrisori. Alcuni esempi: un'enciclopedia per ragazzi edita da Mondadori in dodici volumi, dalle 900 mila lire di catalogo, ora costa solo duecentosettantamila. Una storia d'Italia in otto volumi 24 mila lire. C'è anche una vecchia serie della Bur rilegata in cui troviamo tutto Cechov o Molière. Prezzi interessanti de Il Saggiatore, ormai fuori catalogo, che faranno felici i collezionisti. Storia e opere di Michelangelo sono offerte tra le dodicimila e le venticinquemila lire: «Michelangelo al Sistina» di Bertini costa solo diciottomila lire. I Classici Mondadori, rilegati in pelle e stampati su carta India, sono scontati, dalle settantamila iniziali, a 16 mila lire.

Sconti, pur se inferiori, vengono praticati anche sulle novità. «Il pendolo di Foucault» di Eco costa solo ventitremila lire, «Tutto in famiglia» di Alan Friedman ventiduemila, «Quando eravamo povera gente» di Cesare Marchi ventiduemila, «L'Urss visto da vicino» di Andreotti ventiduemila. E' lungo elencare tutti i titoli e i prezzi: il consiglio è quello di andare a dare un'occhiata.

p.a.

SCANAVINO

Cuscus e salsa harissa per i nordafricani patata «taru» per i giapponesi favino e zenzero fresco per gli orientali

Nostalgia di spaghetti, di pizza con la mozzarella vera, di vero «espresso». Chi non l'ha provata, oltreconfine, almeno una volta? Ma essere italiani in certi casi è una fortuna: la Barilla esporta moltissimo e per placare la voglia di lasagne può funzionare anche un'imitazione di ristorante italiano. Come soddisfano invece i loro desideri alimentari giapponesi, messicani e marocchini, in una città (Torino) che conta tra le sue gastronomiche internazionali nient'altro che ripetitiva cucina cantonese e un ristorante greco? Devono arrangiarsi formelli dopo essersi procurati la materia prima.

E' che entra in Scanavino, celebre negozio primiale, delicatesse e specialità nostrane ed esotiche dai indecifrabili. Nell'osservatorio di via Mirza 11b — non per niente è proprio di fronte a Porta Nuova — si è sempre aggiornati su nuovi arrivi e partenze.

«Il "tofu" giapponese — osserva Roberto Scanavino — si vendeva molto ai thailandesi. Ora i filippini comperano il "padas", un intingolo a di pesce, i marocchini si riforniscono di semola pronta per il "cuscus" e di "harissa". Tra i prodotti freschi abbiamo la "okra" o "bamia", una verdura comune negli Uniti e mangiata in particolare dai neri. La patata "taru" è invece cara ai giapponesi: ha sapore di cocco ed è un ottimo decongestionante».

Tutti trovano qui alcuni alimenti-base loro cucina, come lo zenzero fresco e la soia in ogni sua forma. Greci, arabi e turchi cercano il «tahin», i turchi in particolare comperano la «tahin», base per la preparazione di un loro piatto nazionale. Richiesta fissa dei nord-africani è la pasta di arachidi.

Ogni tanto si riesce anche a soddisfare una nuova necessità. «Abbiamo scoperto di recente — dice Scanavino — che il miele nero che ci chiedevano non era in realtà altro che melassa».

m. t. m.

STAMPASERA

Lunedì 5 Dicembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15.30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 16.30 danze per Over 55 e non. Mercoledì ore 21 gran ballo con l'orch. Lauro Gianferrari.
DU PARC: ore 21 / lavolosi Anni 60 con la vostra forchetta. Orch. Edo Puma.
FORTINO: ore 15,30 tradizione Armando, ingresso libero.
OK CLUB (c. Giulio 147, tel. 618.189): ore 21 orchestra General Melody con la bellissima Marinella Rossetta. Giovedì, venerdì, sabato e domenica.
PRINCIPE: ore 15,30 tre danzante. Orch. Danilo.

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (Moncalieri 9) Bruno Trucco
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (v. T. Rossi ang. v. Lagrange).
CAFFE' LION PIANO BAR (corso Vittorio 84; tel. 546.042): al piano Piero. Tutte le sere.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pensilone: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.1578.
MON REVE' - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740.813): Prenotatevi per feste personalizzate.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30
S. GIORGIO - Ristorante Cenone Valentino: La Piana's Trio, c. Albertino.
SUMMERTIME (v. Virginio ang. v. Po 11, tel. 534.773).
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere cena-show e ore vere, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Realmente un Natale dove se magna e... non se russa! Solo prenotazione 514.496 - 566.1484.

TEATRI E CONCERTI

ADUA MOVE GRUPPO DELLA ROCCA (Lingotto Incontri, questa sera ore 20,45 il Teatro di Porta Romana in Nuja, testo e regia di Angelo Longoni (ultime tre repliche). Posto unico L. 12.000. E' aperta a prevendita per la Compagnia della Rocca in La piccola bottega degli orrori di Howard Ashman regia di Severio Marconi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, Or. 15.30-19. Tel. 274.3278 - 267.671.
ADUA IL GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con il Gruppo della Rocca (Teatro Stabile/Cooperativa), Nuja, La piccola bottega degli orrori, Pinguini, Robini, Pirandello, Capolavoro, Copi, con Trotta, Conca-Albani. Vendita abbonamenti presso T. Adua, C. G. Cesare 87, ore 15,30 - 19; Colli, Campus, Comunardi - Il spettacolo a scelta su 11: L. 81.000; L. 66.000; L. 45.000 e Carta Adua L. 120.000. Tel. 274.3278 - 267.671.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13, 15-19 prevendita per gli spettacoli di G. Iannuzzo, Marchesini-Lopez-Solari-gli, Festival dell'Operetta e per gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile.
ALFIERI/TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,45 in Prima TI Ardenzi presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti con Carlo Simoni, Claudio Biagi in Lungo viaggio verso il nulla di Eugene O'Neill, Regia di Mario Missiroli. Spett. in abbonamento del T.S.T. Tel. 557.5248.
ASSEMBLEA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chieva delle Rotate, 77): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Ne giorni 7 e 8 dicembre, ore 10 Assemblea Teatro presenta Al mattino, al teatro si fa lezione. Int. e pren. tel. 771.02.25, 741.3127.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Due Teatri per la Scuola. Giovedì 8 dicembre ore 16.30 anteprima straordinaria della spettacolo di beneficenza Cantando cantando, Compagnia Il Dottor Scott. Posto unico L. 4000.
CARIGNANO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Teatro Cooperativa presenta Magda Gregorio in Una (Una) di Alfred Jarry. Con I Piccoli di Podrecca. Regia di Ugo Gregoretti. Franco Cervasio. Spettacolo in abbonam. Tel. 267.8246.
COLOSSEO TEATRO: si prenda per gli spettacoli: domenica 11/12 ore 16 Satelpi; mercoledì 14/12 ore 21 Remo Foresti; sabato 17/12 ore 21 Renato Carpentieri. Prevendita presso la cassa Teatro ore 10-13, 16-19. Tel. 562.1804.
FERROLI TEATRO (piazza Santa Giulia 3 bis, tel. 812.23.18): presenta Pamela e Giuseppe Di Sandro nella commedia con musiche in due tempi di avvincente ve... avvero Il Prestigiatore delle Meraviglie, di Guido Finn. Prevendita Teatro 10-12, 16-19. Orario spettacoli: feriali ore 21, domenica ore 16,30. Lunedì riposo.
GIARDINO MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.236, lunedì riposo.
INTRADOSSI (via San Massimo 21): Recitare in pianoterra. Laboratorio a cura del Teatro Zeta. Insegnano Giulia Polotto e Ovidio Portesano. Inf. tel. 871.009 ore 17-20.
INTRADOSSI (via San Massimo 21): oggi ore 17,45, Cristina Costa e Giovanna Vigliarolo parleranno ad inviti. Nuova stagione di gratis pienoterapia. Inf. tel. 871.009.
NUOVO - IL GIUOCO E L'ANIMA - FESTIVAL ITALIANO: mercoledì e giovedì Raffaello di Napoli, diretto da Mimì Fusco in Commedia Romanesca, musica J. S. Bach, cor. Balanchine/Simon; Orchestra ed Ensemble De Fil Rutter, Passione secondo..., mus. W. Klimajew, cor. C. Vecchi; e D'Angelo 17.
SALA VALENTINO: da domani ore 20,30 la Cooperativa Teatrale Area Bolero in Spirito Allegro di N. Cimarti, Trisero, con Anrii Bolero, le abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. C. d'Azeglio 17.
TEATRO DI TORINO: Regione riposo. 13 dicembre La danza nella musica Will Lincoln Fumo, Jean-Pierre Mantel. Domenica 18 ore 16 spettacolo di Nanni Coppella con Franca Campese e Jean Pierre Mantel. Abbonamenti giovani. Prenotazioni e informazioni tel. 472.606.

MUSEI

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.869): apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14; martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30. Chiuso domenica e lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): aperture martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì dalle alle Chiuso lunedì.
GIANNELLIANI (via Montebello 20, tel. 885.039): aperta tutti i dalle 9 alle Chiuso lunedì.
(corso Unità tel. 877866): apertura tutti i giorni compresi i festivi dalle 9 alle 12,00 e dalle 15 alle 18. Chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina di caccia di Stupinigi, tel. 358.1220): apertura dalle alle 11,30 e dalle 14 alle 16,20. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 537.561) 14 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.825): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30. Sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 688.737): apertura dalle 8,30 alle 19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sala mostre «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'aperta lettura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo di Cecoslovacchia si è trasferito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Valasské muzeum v Prirode. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. Domenica alle 16,30 visita guidata a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.758): apertura dalle 9 alle 13. Sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18. Domenica dalle 13 e dalle 15 alle 18. Chiuso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2023): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate. Per i gruppi, prenotare.
· **PESSIONE di Chieri** (tel. 947.0345): distretto sala aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 14 alle 17,30.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Clara Caroli

E' quasi un party fra insegnanti e studenti

Da Gilgamesh +7

Alle 22 al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Mocenisio 11/b, è in un concerto jazz con Enrico Conella piano e Michele Chiavarotti sax. Lo spettacolo è l'attrazione principale una serata universitaria che promette musica anche performance artistica. Viene infatti presentata una mostra fotografica titolo *Antico, vecchio, insolito*, che raccoglie immagini scattate Lucia Capello, Salvatore Cisaro, Massimo De Pasquale, Petruno, Petronio, Emanuele Savio e Mauro Sega. Il Magazzino di Gilgamesh si propone così come centro culturale. Iniziativa più che positiva.

Cinema +8

Prosegue al Centre Culturel Français di via Pomba 23 la rassegna cinematografica del lunedì dedicato al spicco del grande schermo. Per il ciclo in omaggio a Bertrand Tavernier, oggi vengono proiettati due film: alle 16,30 *L'horaloger de Saint Paul*, del 1974, con Philippe Noiret e Jean Rochefort, il primo lungometraggio che l'autore realizzò ispirandosi a un romanzo di Simenon, e alle 18,30 *Que la fête commence*, del '75, ancora con Noiret, e con Marina Vlady, film storico ambientato nei primi Settecento, al tempo della reggenza di Filippo d'Orleans. Per chi ama il cinema d'autore: «8».

Courbet e dintorni !

Riprende il ciclo *Courbet e dintorni* il programma di conferenze storia dell'Arte curato Anna Maria Bounous e promosso dall'Alca. L'incontro inaugurale, che si svolge alle 17,30 nella saletta di via Massena 2, esamina la situazione culturale in Europa dalla del Settecento al primo decennio dell'Ottocento, l'opera di Winckelmann e i nuovi orientamenti della critica, con cenni sull'Estetica di Baumgarten e Lessing, sul neoclassicismo europeo e sul movimento romantico, con particolare riferimento alla pittura francese. Il completato da agganci con la realtà socio-economica dell'epoca.

Festa dell'Arte +8

In occasione dell'apertura dell'anno accademico, gli dell'Accademia Albertina delle Arti organizzano stasera Due Nizza 32 una *Festa dell'Arte* che vuol proporsi come momento di incontro studenti, docenti e personalità della cultura torinese. Nato dall'esigenza di mantenere viva una tradizione che dura da due secoli, il party (lo si potrà chiamare così?) s'inizia alle 21 e propone performance moda, magia e teatro, e tanta musica da ballare. La ricorrenza un tempo veniva sottolineata con solenni adunanze a Palazzo Reale, oggi discoteca. Un segno dei tempi: «8».

Ricordi +7

Finalmente un negozio del vinile anche a Torino. E sebbene per dimensioni non sia paragonabile ai grandi magazzini disco che si trovano nelle maggiori metropoli del mondo, il negozio che la Ricordi inaugura oggi alle 18 in via Roma (piazza CLN 251) è comunque una bella novità per gli amanti del miscrosolchi. perdersi tra long playing e spartiti, frugare tra strumenti e monografie illustrate, andare a del pezzo d'epoca o dell'ultimissimo hit. Quanto al materiale, ce n'è accontentare tutti con i prodotti più sofisticati in fatto di tecnologia.

PREVENDITE

Forfait di Miles Davis se volete il rimborso chiedetelo oggi

DALLAMORANDI.
Domani alle 21 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, è in programma il primo dei tre concerti che il duo Dalla-Morandi tiene a Torino (gli altri sono previsti per mercoledì e giovedì con identico orario d'inizio). Il biglietti (lì in vendita presso la cassa del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19) è di 45 mila lire per i posti di platea settore A, 32 mila per le poltrone del settore B e 22 mila per le gallerie numerate.
SCIALPI.
Con Scarlatte, è protagonista domenica prossima alle 16 al Colosseo. I biglietti di poltroncissime (25 mila lire) si possono acquistare esclusivamente presso la cassa del teatro (solito orario: 10-13; 15-19), mentre quelli di poltrona si trovano anche da Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock di Folk, Astori (Rivoli) e Base Musica (Nichelino).
PINO DANIELE.
Il rocker partenopeo sarà al Palasport martedì 20 dicembre alle 21,15. I biglietti (25 mila platea e gradinata, prevendita esclusa) si acquistano a Torino da Rock di Folk, Maschio, Ricordi, Discolo, Teatro Colosseo, Pomì, My Music, Discorpo, Punto Musicale, Video Music, Radio Flash, Hot Point, e in Piemonte da Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Disco (Grugliasco), Paul Music Center (Chieri), Zelli (Carignano), (Chivasso), (Pinerolo), Radio Canavese (Cuorgnè).
MILES DAVIS.
Si ricorda che oggi è l'ultimo giorno valido per farsi rimborsare, nella sede del promoter Music, il biglietto il concerto annullato trombettista a causa di un malore.

TACCUINO

Al Metrò serata a base di videoclip, alla Contea trionfa il jazz Alberto Moravia racconta la sua Roma al Circolo della stampa Diego Novelli e Nicola Tranfaglia illustrano le «Vite sospese»

NAJA.
E' il titolo del dramma scritto e da Agnelo Longoni che il Teatro di Porta Romana mette in questa sera alle all'Adua di corso Giulio Cesare 67.
VOGUE
è svolta ieri sera alla discoteca Vogue in via A. Doria la seconda serata del concorso «New Models '88», per fotomodelle e indossatrici. Oltre venti ragazze si sono alternate in pedana presentate dalla rock star Glordy. La terza e ultima serata è prevista per domenica prossima 11 dicembre.
VITE SOSPESE.
E' il titolo del volume di Diego Novelli e Nicola Tranfaglia, edito da Garzanti, che viene presentato alle 18 nella Sala del Cento di Palazzo Lascaris, in via Alfieri dai due autori con gli autori Gian Carlo Caselli del Consiglio Superiore della Magistratura, l'ex terrorista Barbara Graglia, il presidente dell'associazione Vittime del Terrorismo Maurizio Puddu e Giuseppe Suraci.
INDUSTRIA.
Alle 17,30 presso il Centro Incontri della C.R.T., in corso Stati Uniti 23, si parla di *Concorrenzialità nell'industria italiana*. Fra i relatori, il presidente dell'Iri Romano Prodi. Introduce Romano Siegre.

L'assessorato alla cultura sanmaurese e l'associazione «Maigret e Magritte» organizzano un «Laboratorio cinema» articolato in 12 incontri. Il corso si terrà nella convegni del palazzo municipale. L'iscrizione costa 80 mila lire. Informazioni al 832.1281.
RAID PER L'UNICEF.
Viene presentato alle 21,30 al Teatro Alfieri il raid fuoristradistico *Djanet 1989*, patrocinato dall'Unicef. Per l'occasione, sfilano i modelli dello Rodier.
MEDICINA E SALUTE.
Presso il Centro Incontri della C.R.T., in Uniti 23, alle 21,30 si svolge tavola rotonda sul tema *Medicina e salute: meglio la medicina per i sani*. Moderatore il professor Ezio Minetto.
AVVENIMENTI.
In occasione presentazione del settimanale nazionale *Avvenimenti*, alle 21 presso il Circolo della Stampa c. Stati Uniti 27 è in programma un incontro Diego Novelli, Lidia Menapace e Claudio Fracassi.
CULTURE DEL LAVORO.
La cultura del lavoro: profili e prospettive. Questo il tema del convegno che si svolge oggi a partire dalle 15,30 nella Sala Congressi Seat, via Bertola 34, a conclusione di un ciclo di giornate di studio.
IL VIAGGIO A ROMA.
Il volume di Alberto Moravia, Bompiani, viene presentato alle 18 al Circolo della Stampa (Palazzo Ceriana-Mayneri, corso Stati Uniti 27). Intervengono, insieme con l'autore, Guido Davico Bonino e Giulio Nascimbeni.
ESISTERE.
Con il titolo *La tentazione di esistere*, si apre alle 21 nel Centro della Comunità Israelitica, in via San Pio V 12, il dibattito su *Jean Améry, intellettuale ad Auschwitz: rivolta e rassegnazione sull'invecchiare*, al quale prendono parte Emilio Jona e Nicola Tranfaglia.
AGRICOLTORI.
I saloni di Torino Esposizioni ospitano fino a mercoledì il convegno *La qualità tra il dire e il fare* organizzato ne Agricoltori della Provincia.
ANTOLOGIA VIVA.
Ancora appuntamento con la rassegna sulla storia del teatro promossa dalla Cooperativa Anna Bolens. 19 presso il Teatro D'Uomo di S. Giovanni si parla del commediografo latino Plauto.
DIVINA COMMEDIA.
Nella birreria di via San Donato alle 22 la vocalist californiana Carol Buch si esibisce con il trio jazz Farah, Leveratto, Diaferia.
LA CONTEA.
Il ristorante-birreria di corso Sella 132 ospita alle 21,30 il jazz del Lodati-Riali Quartet.
LUNEDI' MUSICALI.
Alle 21,30 al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, Federico Righini esegue al pianoforte musiche di Bach, Mozart e Schumann.
VIDEO-CLIP.
Serata dal titolo *For Your Eyes* tutta a base di video al Metrò di v. Gioberti 33 alle 22.

AOSTA

MILANO

ALTRI TRECENTO CHILOMETRI SENZA TIRAR FUORI UNA LIRA.

Basta tirar fuori Viacard. Oggi anche sulle autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta e sul sistema tangenziale di Torino sono valide le tessere Viacard. I soldi lasciateli tranquillamente in banca. Con Viacard ormai potete viaggiare più comodi e veloci sul 95% della rete autostradale italiana a pedaggio.

TORINO

VIACARD.
LA CHIAVE PER L'AUTOSTRADA.

autostrade
in-italstat

VIAcard

COMUNE DI VOLPIANO

C.A.P. 10088 - Provincia di Torino
Tel. 986.4022

Avviso di licitazione privata per la costruzione di fabbricato per impianto sportivo polivalente.
Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.163.695.891.

RETTIFICA

A rettifica di quanto contenuto nell'avviso di gara apparso su questo quotidiano in data 9-11-1988 si precisa che sono ammesse anche le offerte in aumento.

La presentazione della richiesta d'invito viene pertanto prorogata fino al giorno 12-12-1988.

Volpiano, li 30-11-1988.

IL SINDACO
dott. Gianfranco Corderio

dal 1832

PORCELLANE
CRISTALLI

BELTRAMI

Via XX Settembre

MOSTRA
mmagico ad
presso SHOW ROOM
PROFORME
P.za Vittorio Emanuele S/A
S. MAURO TORINESE (TO)
822.3138
Orario: 10-22,00

«E' AMORE...»

La prima gratuità agenzia matrimoniale legale in Italia può mettere comunque la vostra relazione conoscenza gratuita.

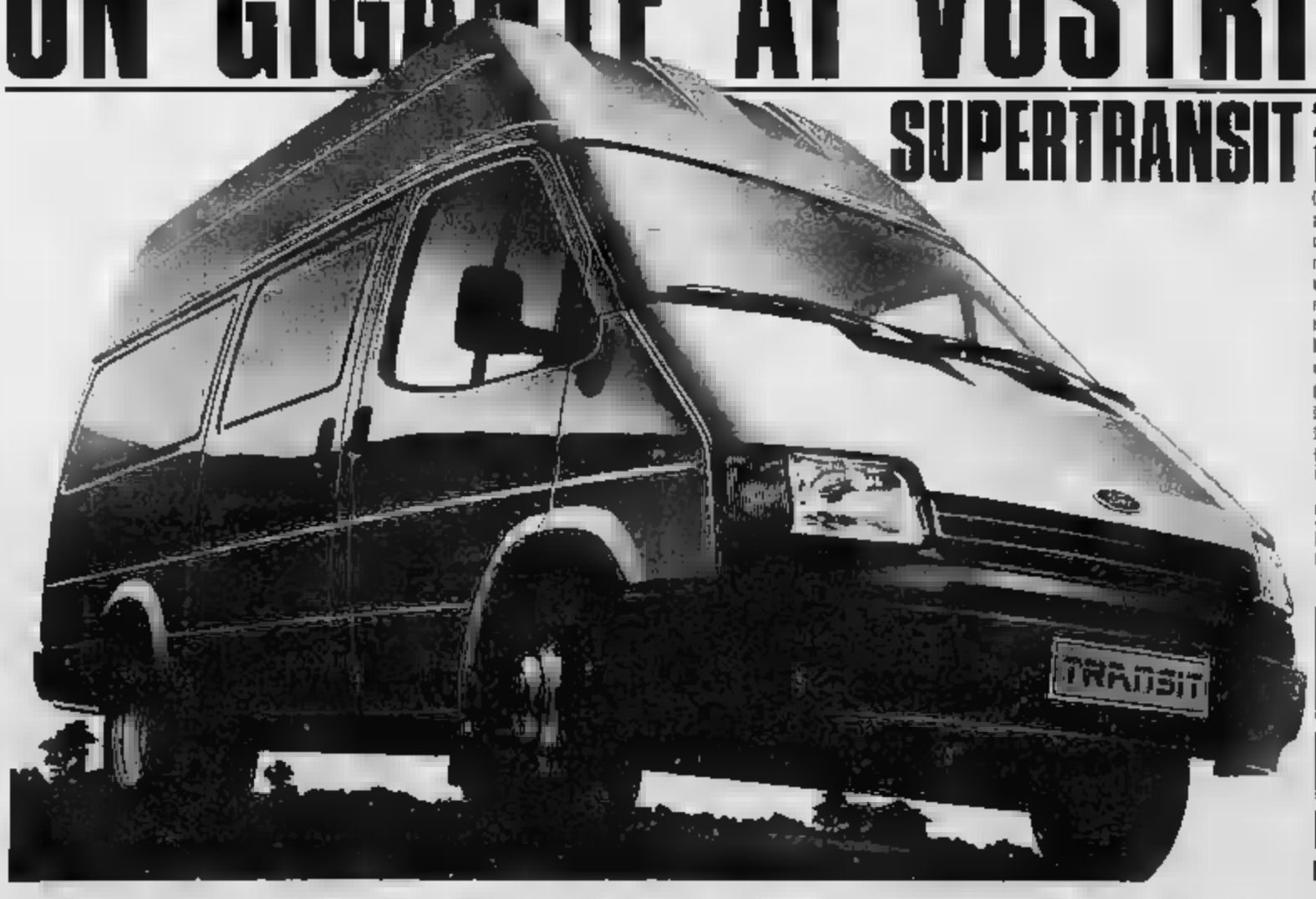
Torino 011-319.0858
Cuneo 0171/58.851/2
Pinerolo 0121/323.606
Savigliano 0172/31.447
Alba 0172/363.668

Orario collegamento in tutte tutte

SABET TAPPETI PERSIANI

Angolo 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

UN GIGANTE AI VOSTRI ORDINI.



SUPERTRANSIT 2.5 DIESEL DIRECT INJECTION

Chiedetegli pure quello che volete. Il gigante è a disposizione. Domandategli più affidabilità, più durata e minori consumi e SuperTransit vi risponderà con il suo nuovo motore a 5 marce sincronizzate (incluso la retromarcia) e con il suo nuovo potente motore [illegible] 2,5 Direct Injection, più grintoso ed elastico, per percorrere in tutta tranquillità migliaia di chilometri. Gentile alla comoda cabina, all'ampio spazio ideale a tre persone e all'inconfondibile assetto di guida, potrete domandargli addirittura un centimetro in [illegible] Domandategli anche maggiore maneggevolezza, oggi che il differenziale autobloccante ed il servosterzo (disponibile nella versione a passo lungo), le hanno reso ancora più docile e preciso. Ma però da lui vi aspettate principalmente una capacità di carico fuori del comune. SuperTransit vi [illegible] a disposizione un cassonato [illegible] interno, oltre 1,87 m. tutto utilizzabile, dal pianale al tetto. Così le sue portate arrivano fino a 2 tonnellate ed il suo volume fino a 10 m³ [illegible] potete trasportare proprio tutto. Volete sapere cosa vuole in cambio, il Super Transit? Molto poco: solo 3 ore di manutenzione l'anno. Sfruttatelo a dovere, da lui otterrete sempre il massimo.

[illegible]: [illegible], CONAR, BUS 9 POSTI, [illegible] CABINATO, DOPPIA CABINA, AUTOCARRO PORTATA DA 1 A 2 TONNELLATE. [illegible] DA 6 A 10 m³. [illegible] ENTERPRISE FINO A [illegible] m

RED CARPET.
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA.
Arriva in Italia l'esclusiva formula finanziaria Ford: Red Carpet, per goderne uno FORD nuova ogni due anni a condizioni vantaggiose. Informatevi dai Concessionari.

DA L. 18.087.000 IVA ESCLUSA

FORD TRANSIT
IL LAVORO IN 80 VERSIONI.

lunedì SPORT

MERCOLEDÌ CA

Ritorna la Coppa Uefa trasmessa in tv con quattro italiane

torna la Coppa e i verdetti del campionato non potevano migliori per Inter, Juve, Napoli e Roma, tutte vittoriose.

Inter-Bayern Monaco tv1, ore 20,30 in diretta, esclusa la zona di Milano. Ai nerazzurri grazie al 2-0 conquistato in casa dei bavaresi basta perdere con un gol di scarto.

Juve-Liegi: tv3 ore 16,45 in diretta esclusa la zona di Torino. Un pareggio è sufficiente per garantire ai bianconeri (che hanno vinto 1-0 a Liegi) la qualificazione.

Napoli-Bordeaux: tv2 in differita. Anche squadra di Bianchi basta pareggio.

Roma-Dinamo Dresda: tv1 ore 13, in diretta esclusa la zona Roma. Giallorossi chiamati «miracolo» dopo lo 0-2 dell'andata.

TORO

I granata salvati da Zago

Il giovane Zago, che stato protagonista all'Olimpico, ha guato il gol che ha consentito Torino di pareggiare tro il Verona.

Zago

ROMA

Un'impresa dedicata a Liedholm

Con il successo a Genova Sampdoria, Liedholm conservato la panchina giallorossa. I blucerchiati sono appaiati Juventus.

Liedholm

INSEGUIMENTO

Continua la caccia al Trap Il Napoli spera che a Sacchi riesca il colpo nel derby

AGGANCIO

I gioielli di Boskov raggiunti dai bianconeri supervittoriosi a Pisa

Maradona, il suo gol, in duello con i difensori della Fiorentina. A destra, l'esultanza degli interisti dopo il secondo gol di Pescara. Sotto, Muller in nella partita pareggiata dal Toro col Verona

E domenica prossima che battaglie con Milan-Inter e Juve-Samp

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO sotto derby, sicuramente poco fraterno, sicuramente molto gagliardo; classica sfida d'un tempo, maschia, anche cattiva. Non per niente, ma il Milan dovrà affidare tutte le sue speranze a quel 90'; in caso di metterà un cantone le speranze legate campionato, dopo avere riposto quello della Coppa Italia. sta stringendo il cerchio ai campioni? Certo, ieri hanno giocato male e vinto a . Per loro, avversario il Lecce, è stata subito coniata una battuta: Il vince ma non ...Vincere. Buon per i rossoneri che l'ungherese sia entrato in campo, ma è come se fosse rimasto in panchina, mentre a Pescara l'Inter catenacciara ha affondato la zona di Milano. Un successo tutto straniero: l'autogol di Junior, la botta decisiva di Matthäus. I nerazzurri sono pronti anche per la Coppa Uefa: mercoledì affronteranno il Bayern e non saranno teneri anche se è la festa di Sant'Ambrogio, protettore di Milano, uno che insegnava a volere bene.

In una giornata molto milanese come risultati, con i classici 2 a 0 su entrambi i fronti, sono tornate a suonare le note trionfali della Juventus. Anche senza lo Zar, la squadra di Zoff vince e convince e qui non ci sono giochi di parole che tengano. Hanno ragione i fautori del ritorno Cabrini e Mauro a tempo pieno? Il capitano tante vittorie ha anche una rete; si può volere di più da lui?

Chi diceva che lo stellone di Liedholm si era esaurito? Qualcuno che non conosceva sicuramente le risorse dello svedese. Dategli una striglia a quello lì inventa qualcosa di a costo di nei quali delle «sorelle» del campionato, quella Sampdoria brava destinata a fare sfra ovunque. Non aveva fatto i conti due «profughi» come Voeller e Massaro: un invisa, campione cacciato di casa per incompatibilità carattere con Sacchi. Due gol che hanno fatto notizia e che, soprattutto, hanno salvato Liedholm dalla catastrofe. Ora si prega di concedere il bis in Coppa Lo ha già concesso, senza troppe preghiere, il Napoli: agli azzurri è bastato il Maradona viaggiante per superare una Fiorentina forse troppo elogiata un mese fa. Il doo sudamericano ha ridimensionato anche i viola: un rigore di Maradona, una rete di Careca bilanciato a quota otto. Di questo può minacciare davvero il record di Angelillo fatto di una in media per partita: all'ottava giornata, il brasiliano ha firmato altrettante reti. Un miracolo dei nostri tempi.

La giornata permesso il rilancio in di Juventus e a spese della Sampdoria, ma come dimenticare i 10 punti dell'Atalanta: con poca e molto la società bergamasca sta facendo le stesse del Milan miliardario. Complimenti alla vecchia e sana provincia del calcio.

In già guerra aperta: il Torino si è salvato dal Verona grazie a Zago. punti permettono respirare: ha preso deciso (domenica i granata giocano a Bologna) e è a ridosso delle squadre che contano. Precipita il Bologna di Maifredi: carta non . Tre punti in otto partite: un di . E' fallimentare anche stagione Pisa: stavolta dura per i nerazzurri di Anconetani. Sono in buona compagnia: Como, Lecce, Ascoli... Concorrenza spietata per la salvezza a dicembre: sarà un lungo campionato sofferenza per questa società.

Giorgio Gandolfi

SCHEDINA

CONCORSO 15

	PARTITE DEL 4/12/1988		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Catania	Bologna	1
2	Como	Ascoli	2
3	Lazio	Atalanta	2
4	Milan	Lecce	1
5	Napoli	Fiorentina	1
6	Pescara	Inter	2
7	Pisa	Juventus	2
8	Sampdoria	Roma	2
9	Torino	H. Verona	X
10	Bari	Genoa	
11	Messina	Avellino	1
12		Cremonese	1
13	Catanzaro		1

	PARTITE		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Cesena	
2	Atalanta	Pisa	
3	Bologna	Torino	
4	Fiorentina	Pescara	
5	H. Verona	Napoli	
6	Juventus	Sampdoria	
7	Lecce	Lazio	
8	Milan	Inter	
9	Roma	Como	
10	Taranto	Bari	
11	Pro Livorno	Genoa	
12	Cagliari	Perugia	
13	Sorrento	Siracusa	

CONCORSO 15 — 56 a 13 L. 167.923.000
Monte premi L. 29.562.922.498 — 2.530 a 12 L.

SERIE A

CLASSIFICA

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE					RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	PUNTI	G	V	N	P	F	S	DIFF. RETI	T	R	T	R
INTER	4		0	0	8	1	4	3	1	0	7	2	15	8	7	1	0	15	3	12	1	1	1	1
NAPOLI	5		1	0	16	4	3	2		1	6	4	13	8	6	1	1	22	8	14	2	2	5	4
JUVENTUS	4	1	2	1	6	7	4	3	1	0	12	5	11	8	4	3	1	18	12	6	3	3	3	2
SAMPDORIA	4	3	0	1	7	3	4	2	1	1	6	4	11	8	5	1	2	13	7	6	4	3	0	0
MILAN	4	2	1	1	7	2	4	2	1	1	6	6	10	8	4	2	2	13	8	5	3	3	0	0
ATALANTA	3	1	2	0	4	2	5	2	2	1	5	4	10	8	3	4	1	9	6	3	1	0	1	1
	3	1	1	1	4	5	5	2	2	1	4	3	8	8		3	2	8	8	—	1	0	0	0
LECCE	4	1	2	1	5	4	4	0	4	0	1	1	8	8	1	6	1	6	5	1	1	1	0	0
FIORENTINA	4	2	1	1	5	5	4	1	1	2	3	6	8	8		2	3	8	11	-3	1	1	3	2
TORINO	4	1	2	1	6	5	4	1	1	2	5	6	7	8		3	3	11	11	—	1	1	3	2
VERONA	4	1	3	1	3	3	4		3	1	4	6	7	8	1	5	2	7	9	-2	2	2	0	0
PESCARA	5	1	2	2	3	6	3	1	1	1	3	6	7	8	2	3	3	6	13	-7	2	2	0	0
COMO	5	2	0	3	4	7	3		2	1	1	3	6	8	2	2	4	5	10	-5	1	1	2	2
LECCE	3	2	0	1	3	2	5	0	1	4	3	8	6	8		1	5	6	10	-4	2	2	5	4
ASCOLI	4	0	1	3	2	6	4	2	0	2	4	4	5	8	2	1	5	6	10	-4	1	1	2	2
	5	1	2	2	3	5	3	0	1	2	2	5	5	8	1	3	4	5	10	-5	2	0	1	1
PISA	4	0	2	2	2	7	4	1	0	3	3	7	4	8	1	2	5	5	14	-9	1	1	2	2
BOLOGNA	4	0	1	3	3	5	4	1		4	3	9	3	8	1	1	6	6	14	-8	1	0	2	1

CESENA-BOLOGNA 2-0
16' Domini (C); 26' Agostini (C).

COMO-ASCOLI 0-1
57' Invernizzi (C) autogol

LAZIO-ATALANTA 0-1
62' Stromberg (A).

MILAN-LECCE 2-0
12' Righetti (L) su autogol; 70' Simone (M) su calcio di rigore.

NAPOLI-FIORENTINA 2-0
30' Maradona (N) su calcio di rigore; 76' Careca (N).

PESCARA-INTER 0-2
55' Junior (P) su autogol; 81' Matthaus (I).

PISA-JUVENTUS 1-4
4' Barros (J); 33' Altobelli (J); 47' Lieubkin (J); 80' Cabrini (J) su rigore; 86' Baron (P) su rigore.

SAMPDORIA-ROMA
38' Voeller (R); 78' Massaro (R).

TORINO-VERONA 1-1
4' Caniggia (V); 76' Zago ().

SERIE B

Genoa si è confermato al vertice del pionato cadetto conquistando a Bari un punto prezioso: inutili gli assalti dei padroni di squadra di Scoglio ha resistito senza correre troppi E il Bari ha dovuto rinunciare all'attesa . Alle spalle della coppia regina buono il pareggio in trasferta dell'Udinese, ma a due punti dai bianconeri preme un gruppetto di inseguitori guidato dal Padova (2-0 Cremonese). che ha costretto Continua la crisi della Samb, ultima e costretta al pareggio in casa dalla Reggina.

Risultati: 0-0; **Brescia-Taranto 0-1; Catanzaro-Barletta 0-0; Empoli-Cosenza 1-1; Licata-Udinese 0-0; Messina-Avellino 1-0; Padova-Cremonese 2-0;** 1-1; **Piacenza-Ancona 2-2; Sambenedettese-Reggina 0-0.**

Classifica: Genoa Bari 19; 16; Padova, Cosenza, Catanzaro, Avellino e gina 14; Messina, Taranto e Cremonese 13; Brescia, Empoli, Ancona e Parma 12; Barletta e Licata 11; Monza e Piacenza 10; Sambenedettese 6.

NERAZZURRI

Niente spettacolo e due gol al Pescara trionfa la linea-Trap

NAPOLI

Il trasvolatore Maradona e Careca bombardano anche la Fiorentina

SAMPDORIA

Un regalo alla Roma con la firma dei gioielli di Boskov

L'avara Inter fa fortuna

Matthaeus, gol a Pescara

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Racconta una storiella del Caucaso che dopo aver fatto raccolto doppio per abbondanza e qualità, un contadino andò dal cugino che aveva patito siccità, grandine e altre sciagure della natura e gli disse: «*Fortunato tu! Peggio di così non ti potrà mai andare*». Si può solo presumere il «*vaffa*» del cugino, perché la storia di più non illumina.

Il Trap, se non fosse animato dalla propria sana filosofia, dovrebbe andare dall'Arrigo di Fusignano e fargli il discorsetto di cui sopra, in modo di sdrammatizzare la vigilia del derby che si preannuncia tesa e difficile. Il Trap non si differenzia molto dal collega caucasico quanto a situazione oggettiva perché il raccolto lo ha fatto, se non doppio, almeno maggiorato.

Prendiamo ieri a Pescara. Un tiro in porta e due gol all'attivo, e poi il solito Zenga a togliere dalla porta un gol sicuro e certo quanto qualunque altro portiere italico; persino con Tacconi, che è il più bravo di tutti per il rendimento medio costante, ma che queste mattate, queste follie in positivo non le fa.

Vittoria piena laddove un pari era già un punto guadagnato, e a ripercorrere a ritroso la strada del campionato viene in mente subito quel gol trovato contro la Samp, e poi questo e quell'episodio che han fatto dire a tanti — *Questo è l'anno dell'Inter* — con il sottinteso esplicito di una parte anatomica che non sta in particolarmente sviluppata. Eppure sono su 16 punti, un solo pareggio in trasferta, pochi fatti, ancor meno prezi, unica imbattuta dopo che Mondonico ha ricollocato la Lazio al posto che le compete.

Domenica c'è il derby e per il Milan è già la partita della disperazione. Con punti di distacco anche un pari avrebbe il sapore della condanna definitiva a stagione incolore. Probabilmente Sacchi giocherà ancora con la metà degli effettivi, ma Van Basten ritrovato. Il Milan farà il suo bel gioco arioso e l'Inter difenderà i suoi 5 punti di vantaggio giocando una sola punta, Serena, e mandando il pezzi Diaz, che può stare in campo per 60 minuti, com'è accaduto ieri e toccare in tutto e per tutto quattro palloni.

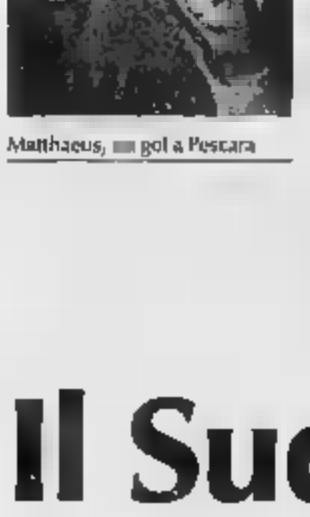
Ma l'Inter è questa e chi la critica riceverà gli strali dialettici del Trap e le punizioni concrete di giocatori, dirigenti e tifosi. Sul finire di settimana, Pellegrini, «libero» di complemento, titolare solo per carenza di campagna acquisti, ha aggredito un giornalista reo di aver giudicato più bravo il suo giovane sostituto Verdelli. Pensate che la società sia intervenuta? Nemmeno per sogno, ma d'altro canto è la stessa che ha accettato striscioni a sostegno dei presunti assassini del povero Filippini, ha un pubblico che compatto rumoreggia contro Matthaeus perché è romanista perché è nero di pelle..

Quanto a Pellegrini, si potrebbe pensare che abbia in simpatia gli estremisti di destra che guidano le falangi del tifo violento, che le mille agevolazioni che fa Pellegrini, l'integrazione di alcuni nel quadro societario, le sovvenzioni. E se Pellegrini dicesse di non saper nulla di questi suoi collaboratori un po' vivaci, mentirebbe, perché ad Appiano ha provveduto tempo addietro un collega dell'Ansa che ha avuto risposte perlomeno qualunquiste. Ha avuto che una macchina bruciata, ma l'accostamento può essere arbitrario. Questa è l'Inter capocla ssifica, nel bene e nel male.

Giorgio Viglino

Junior devia nella propria rete un tiro di punizione dell'interista Brehme: è il primo gol nerazzurro

Il Sudamerica spezza i viola



Carnevale, si è fatto espellere

DAL NOSTRO

NAPOLI — Il Napoli regge il passo dell'Inter e, con la quarta vittoria consecutiva, si carica in vista del «retourmatch» di Coppa Uefa con il Bordeaux. Mercoledì sera, di fronte a Michel Platini c.t. della Francia, la squadra di Bianchi dovrà consolidare l'1-0 dell'andata firmato da Carnevale che ieri, per un fallo di reazione su Pin, s'è fatto espellere da Pairetto a sei minuti dalla fine. Carnevale verrà squalificato e non potrà giocare domenica prossima a Verona. Un vero peccato.

Carnevale è in forma, anche ieri aveva offerto un rendimento elevato con un lavoro oscuro, frequenti ripiegamenti per consentire a Careca e, in particolare, a Maradona di risparmiare energie. E' bastato un Diego Maradona a mezzo servizio, frustrato dalla trasvolata oceanica, per ridimensionare l'altro n. 10 in campo, Roberto Baggio. Sotto gli occhi interessati di Azeglio Vicini (venuto anche per visionare Carnevale), il gioiello della Fiorentina, che considera l'erede italiano di Zico e il rivale di Maradona, ha fallito la prova.

Un paio di giocate valide, per il resto una partita anonima, ingabbiato nella tra Fusi e Pilardi. «*E' giovane, al suo primo campionato; deve maturare*», la giustifica Renzo Righetti.

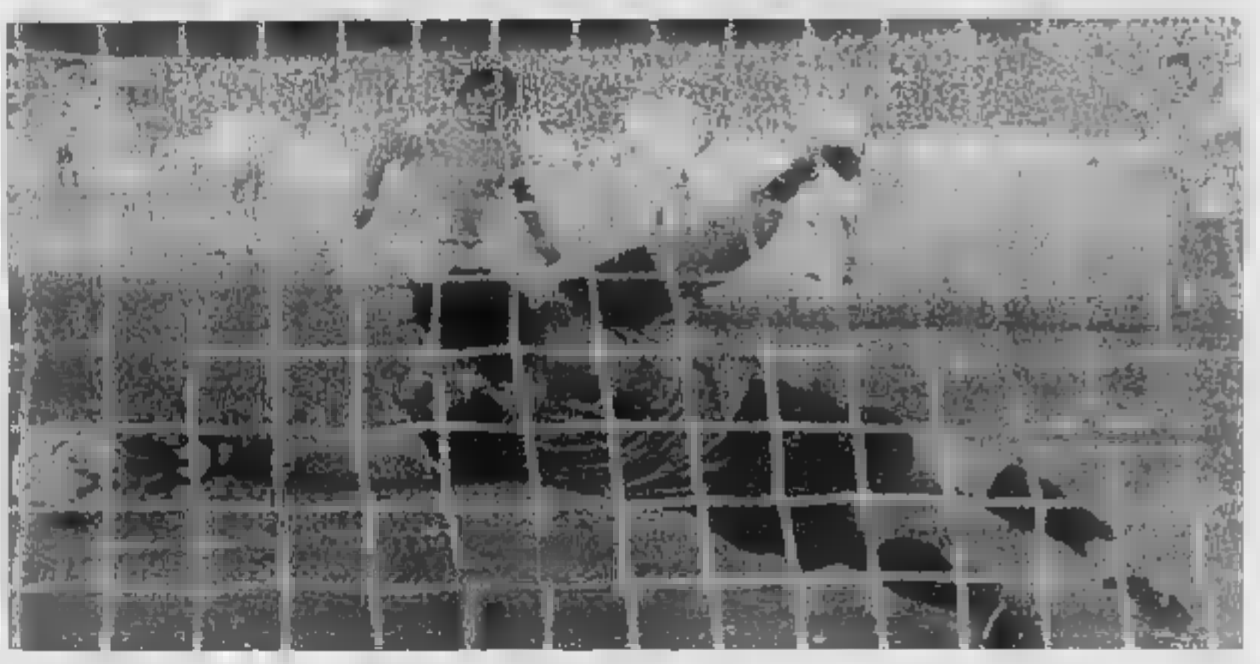
Maradona, dischetto, ha segnato con freddezza. Aveva promesso un gol ed è stato di parola. «*Siamo stati meno pimpanti che in altre occasioni, non perché pensavamo al Bordeaux ma per l'organizzazione tattica della Fiorentina che ha chiuso bene gli spazi: volevamo vincere e ci siamo riusciti, adesso tocca ai francesi*», ha commentato Maradona negli spogliatoi. Bianchi si è rammaricato per l'espulsione di Carnevale ma è soddisfatto del rendimento del Napoli che era privo di Renica, colpito da una congestione gastrica durante la notte. Bianchi ha inventato Corradini lì dove ed ha rilanciato Pilardi. Corradini ha fatto rimpiangere il titolare, mentre Pilardi ha contribuito a cancellare Baggio dalla partita.

Il vero mattatore è Careca. Splendido il gol del 2-0. Il brasiliano, su un pallone indirizzatogli direttamente da Giuliani, ha vinto un contrasto a centrocampo, s'è liberato di Carobbi, ha attirato fuori dai pali Landucci ed ha infilato la porta vuota. E' l'ottavo gol del capocannoniere. Ne vuole segnare altri dieci per mantenere una promessa fatta a se stesso, per cercare di vincere il titolo di bomber e rinnovare per altri tre anni il contratto.

Careca è realtà del Napoli, come sono Crippa, Fusi e De Napoli, i tre cursori che consentono a di schierare il «tridente» senza che la squadra accusi degli scompensi. Chiaro che conta molto anche il sacrificio di Carnevale, così come sono importanti i dentri di Maradona che si sta trasformando in rifinitore-regista, ma è la crescita di Crippa, il senso tattico di Fusi e la maturazione di De Napoli che hanno dato equilibrio ad reparto che aveva perso Romano e Alemao.

La difesa regge bene (Renica dovrebbe essere recuperato il Bordeaux) anche perché Ferrara è tornato sui migliori livelli e Francini ricorda quello del Torino. In campionato Francini si aggancia con parsimonia, in Coppa Uefa lo fa più sovente per sorprendere gli avversari che lo conoscono poco. Ha già segnato due reti decisive e conta di continuare. In porta c'è un Giuliani che dà sicurezza.

Bruno Bernardi



Maradona mette a segno il primo gol del Napoli alla Fiorentina su calcio di rigore

Offertissima blucerchiata

Mancini, troppi errori

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La letteratura e i romanzi rosa sono pieni d'immagini di fanciulli capricciosi e pigri, i quali fanno i dispetti alla mamma ed al papà e sono soliti più a salire sull'altalena che a stare con i piedi per terra. Il passatempo è divertente, una volta fra le nuvole, volta taggiù, in mezzo alla polvere, e il piacevole è praticato nell'infanzia o nell'adolescenza, quando è meglio rincorrere i sogni che la realtà; ma questi capricci andarivieni nell'etere sono consumati a dispetto di un pubblico che paga per vedere non soltanto gioco ma anche per gustare il profumo delizioso dei risultati, quel passatempo innocente stanca e diventa irritante, sgradevole oggetto di contestazioni.

La metafora è chiara, anche perché il protagonista è facilmente identificabile, visto che da anni il signor Mantovani, definito Paperon dei Paperoni per la munificenza calcistica, passa dal pianto al riso, e viceversa, con una facilità sbalorditiva.

Insomma, con la Sampdoria non si può vivere sonni tranquilli, dei non v'è certezza. E pensare che dopo tante bizze, dopo tanti capricci, dopo tante promesse, quest'anno sembrava che squadra simpatico ed estroverso Boskov, avesse messo la testa a posto.

La è è, ahimè, ancora amara. L'arrivo di Victor ha consolidato il centrocampo, l'innesto di Bossena ha conferito una sbilità. In crescita di un Mannini straripante di energie ha dato al dispositivo della difesa incremento nei recuperi sui contropiede avversario. Ma, in contrapposizione, c'è Cerezo che va avanti con il carburante le tartarughe, Carbone tanto animoso fuori misura, mentre Mancini resta l'ex d'oro dalle straordinarie virtù tecniche, che però aperpera il giovane della parabola dei talenti. Se solo avesse un pizzico di determinazione in più... Ma il discorso è inutile, poiché la genetica non si cambia e perché con i nel calcio, non si cambia assolutamente nulla.

Samp una squadra, l'annotazione d'obbligo, quando in appare come un complesso può acquisire dignità dello scudetto, che diverte e che è sempre sul punto di risolvere la partita. Ma, a differenza dell'Inter vista a Como tre domeniche fa, è tutt'altro che concreta, diremmo frenetica e disperata, poiché al grande volume di schemi che produce non accoppia un potenziale offensivo che l'aiuti a risolvere partite «chiuse» (e a Marassi ne avrà tante risolvere) quella con la Roma. Più la Samp attaccava e meglio la Roma sembrava disposta a raggruppare gli uomini-zona. E in quelle condizioni, né Mancini né sono stati capaci di aprirsi un varco. Alla Samp piace divertirsi e colpire in contropiede, la Roma non le ha mostrato i fianchi.

E se a tutto ciò aggiungiamo il palo colpito da Victor al 30', i due errori (il primo imperdonabile) commessi da Mancini (20' e 58') e l'equivoco (ma è stato solo un equivoco?) tra il «libero» Pellegrini e il portiere Pagliuca, da cui è scaturita la rete di Voeller, si dà una spiegazione più completa alla disfatta.

Boskov ha però una consolazione. Questa volta il campionato è lungo e tutto diventa possibile, a patto che i suoi bimbi coccolati non rinuncino nel solito violetto di salire sull'altalena.

Angelo Caroli

Voeller ha segnato il primo gol della Roma alla Samp. I giallorossi corrono esultanti verso il centro del campo

I granata, infilzati dal Verona all'avvio, sfiorano molte volte il pareggio e finalmente lo raggiungono con un colpo di testa di Zago

Toro, incornata alla jella

Lo jugoslavo Skoro cerca di farsi largo senza fortuna tra i difensori del Verona

di P. C. Allonsetti

LORIERI

7

Uscendo a respingere di piede una fucilata di Pacione e volando successivamente a deviare in angolo una insidiosa girata di Galderisi, ha salvato il risultato. Applaudito a scena aperta. Di meglio non avrebbe potuto sperare.

BRAMBATI

5,5

Comincia male, s[illegible] un rinvio e [illegible] pre[illegible] per il gol [illegible]. Continua peggio quando, per troppa sicurezza, [illegible] ripete sotto la porta opposta facendosi parare una botta che credeva a colpo sicuro.

FERRI

6,5

L'avvio [illegible] doloroso perché, sorpreso dallo scatto di Caniggia, deve dare [illegible] libera all'argentino [illegible] punisce il Toro. Capita l'antifona, non mollerà più l'avversario. Non solo: farà bruciare [illegible] mani di Cervone [illegible] una [illegible]

ROSSI

5,5

E' un interprete del calcio atletico e la [illegible] tagliata su misura [illegible] lui. [illegible] [illegible] a vigoria fisica non bastano a talvolta il nostro [illegible] tagliato fuori [illegible] Ammirevole, comunque, [illegible] generosità.

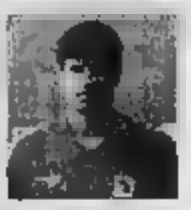
BENEDETTI

6,5

Ha un Pacione da sorvegliare e non è affar da poco, visti il dinamismo e la pericolosità del veronese. Il ragazzo, però, si appiccica all'avversario e lo anticipa sistematicamente risolvendo il problema nel modo migliore.

COMI

8



Una prestazione memorabile, un «libero» da ammirare sia quando si è trattato di togliere spazio e iniziativa agli attaccanti giallobiù, sia quando — seguendo l'istinto — [illegible] ravvisato l'opportunità di spingersi all'offensiva.

FUSER

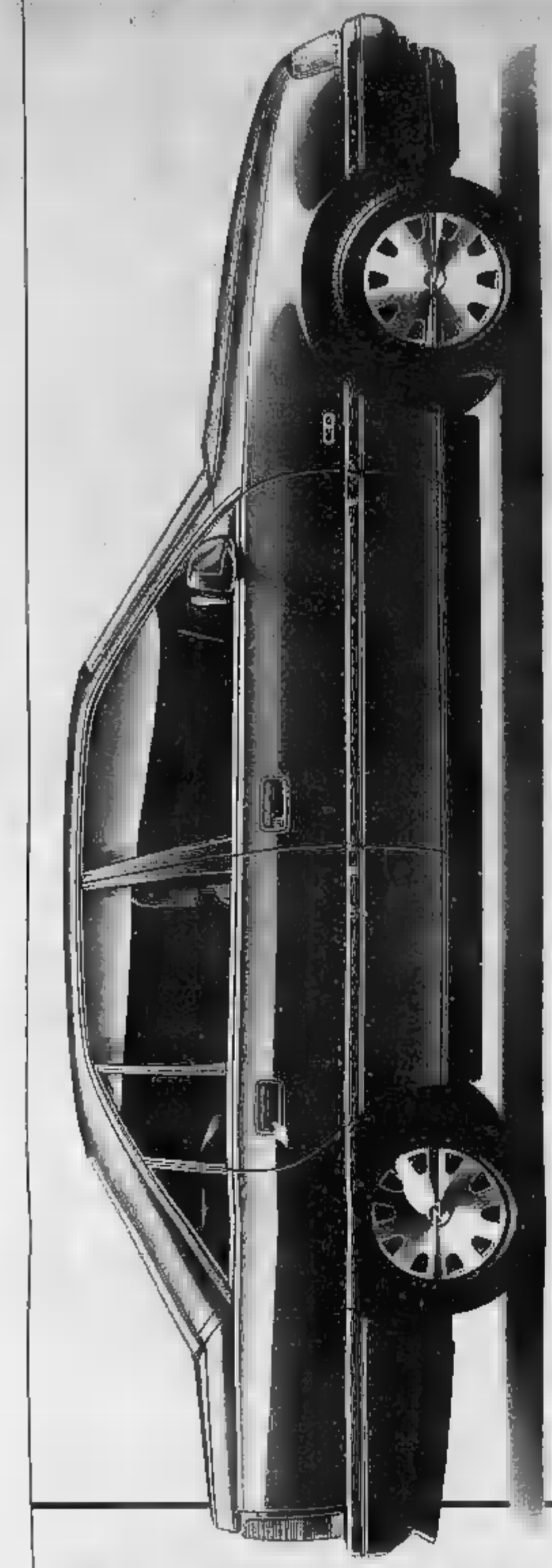
6,5

Si muove in continuità e con profitto, dando un tocco di freschezza alla manovra granata. E' anche [illegible] perché nel primo tempo si [illegible] una staffilata che [illegible] vincente.

SABATO

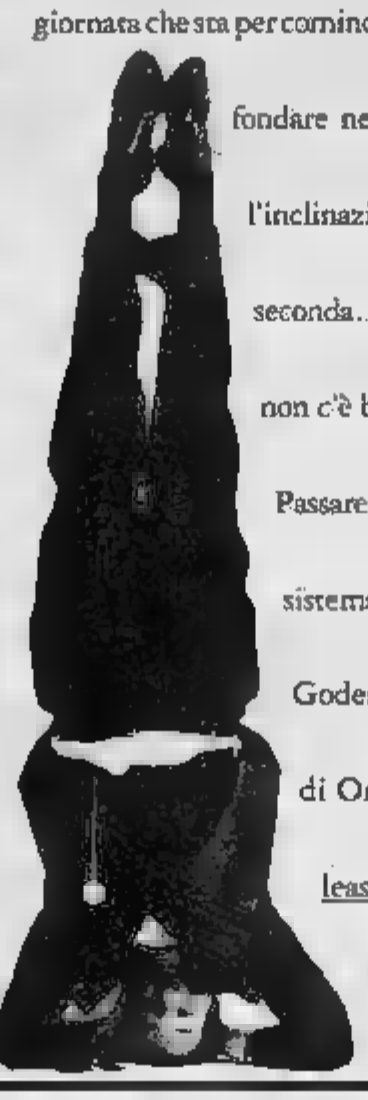
5

Non è più lui e Radice, [illegible] [illegible] [illegible]



Opel Omega 2.0i. Come capovolgere ogni situazione ed ottenere il meglio della vita.

I. Alzarsi presto la mattina. Uscire dal solito tran-tran, entrando in Omega 2.0i CD. Sorridere alla giornata che sta per cominciare ed inserire la prima marcia. II. Prendere la strada in sicurezza e sprofondare nel comodo sedile, regolandone l'altezza, l'inclinazione e il supporto lombare. Innestare la seconda. III. Pensare che per farsi spazio nella vita non c'è bisogno di sgomitare: in Omega 2.0i CD c'è tutto lo spazio che si vuole. Passare alla terza. IV. Contare sui 122 cavalli ben "ammaestrati" e sull'esclusivo sistema di sospensioni DSA, a sicurezza dinamica. Godersi le gioie quotidiane e i pregevoli accessori di Omega 2.0i CD. Via con la quarta. V. Ripensare con soddisfazione al leasing a costo zero che i Concessionari Opel offrono fino al 31 Dicembre. Premiarsi, ascoltando Beethoven, e inserire decisamente la quinta.



OPEL OMEGA LEASING COSTOZERO

LEASING COSTO ZERO	
ESEMPIO*	OMEGA 2.0i
Prezzo da	18.800.000
Anticipo	6.580.000
Importo da finanziare	12.220.000
Rata mensile x 29	421.400
Valore di riscatto	18.800

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

*Opel Lease, con IVA e [illegible] esclusa, per Omega [illegible] (prezzo di Listino aggiornato al 01/11/88). L'offerta, non cumulabile con altre [illegible] è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti. L'offerta è riservata ai Clienti con [illegible] effettuata tramite Opel Lease da GMAC Italia S.p.A. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 centri di servizio Opel.

Mostra mercato del regalo
3/16 dicembre 1988
Torino Palazzo del lavoro Italia 61
7ª rassegna delle comunità montane piemontesi
orario: sabato e festivi: 15-23 feriali: 16-23

Premio Viareggio
Premio Supercampiello
1988

Rosetta Loy
Le strade di polvere

90.000 copie

Einaudi

La Juventus ripresenta a Pisa la sua macchina da gol. Ma Zoff deve risolvere il problema Mauro, troppo bravo per restare fuori

Mitragliata bianconera

di M. Crimellini

TACCONI

7

[illegible] a [illegible] lunghe pause di solitudine e noia. Ha fatto poco, ma lo ha fatto benissimo. E a freddo, come riescono solo ai grandi portieri. [illegible] riusciva al suo attuale maestro, Dino Zoff, un esempio da imitare.

TAVERO

6

Ha [illegible] Incocciati, che peraltro si stava annullando già [illegible] solo e, nel finale, si stirava [illegible]erba in segno di resa. L'arbitro, però, incorre in un equivoco e assegna un improbabile rigore. Per fortuna ininfluente.

CABRINI

7

Non più «turbo», ma sempre un affidabile «aspirato»: meno velocità di punta, ma guida pulita e ottima tenuta di strada. Sarà un caso, però da quando è tornato titolare la Juve sta incassando meno gol.

GALIA

5

Un [illegible] passaggio e Tacconi è l'unica, autentica palla[illegible] creata dal Pisa nei [illegible] dei novanta minuti. Giocatore imprevedibile, ma più per i compagni (e per le [illegible] del [illegible] che per gli [illegible]ri.

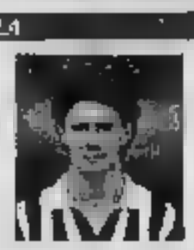
BRIO

6

Gli basta poco per accorgersi che Severeyns è una bolla di sapone. Il [illegible] scatta un paio di volte e la bolla si dissolve nel nulla. E contemporaneamente si dissolvono anche le mosse che turbavano il bianconero.

TRICELLA

7



Alleluja! Siamo lieti di comunicarvi che Roberto Tricella ha cominciato a giocare nella Juve. Chissà dov'è stato in quest'ultimo anno e [illegible]zo, quando a Torino, al [illegible] posto, [illegible] sola [illegible] riuscito.

6

Corre [illegible] po' meno, ma [illegible] [illegible] po' meglio [illegible] solito. Evitando sforzi inutili e pre[illegible] [illegible] lucido all'appuntamento con il pallo[illegible] e con l'avversario. [illegible] non una prestazione [illegible]ta ma comunque utile.

BARROS

6

Compie uno scatto, [illegible] gol, poi il mulla. Il portoghese è un petardo che [illegible] pia troppo in fretta. Ma, in ogni [illegible] che botto ragazzi! Anche perché spalanca la [illegible] [illegible] [illegible] squadra.

ALTOBELLI

7

Fossimo in Boniperti, custodiremmo gelosamente il nastro con le immagini del gol segnato ieri da Spillo, pronti a inserirlo nel prossimo [illegible]t televisivo della Si[illegible] [illegible] da far triplicare gli abbonamenti.

MAURO

8

Come il [illegible] [illegible] quanto sospirato [illegible] meglio del [illegible] Una domanda che sino a ieri era una bestemmia. Il solo fatto che Mauro l'abbia resa possibile dà la misura dei meriti che ha acquisito.

LAUDRUP

6

[illegible] [illegible] [illegible] scacde, il [illegible] si accende e [illegible] spe[illegible] a intermittenza. [illegible] quando il faro è illuminato, la sua è una luce che abbaglia: e il povero Nista, infatti, ne ri[illegible] comprensibilmente [illegible]

[illegible]

6

L'arbitro barese [illegible] regalato un rigore [illegible] toscani, [illegible] meritò comprensione, [illegible] [illegible] disavventure [illegible] per arrivare in tempo allo [illegible] (l'autista del PISA lo ha lasciato a piedi per corre[illegible] da Agnelli).

Cabrini ha tenuto ancora alta la bandiera: un gol al Pisa su rigore

Barros è stato il primo bianconero ad andare al bersaglio

Ora diverte [illegible] vince bene senza rischiare

DAL NOSTRO INVIATO

PISA ● Più limpida [illegible] così la [illegible]oria della Juve non sarebbe potuta essere. Quattro gol alle spalle di [illegible] a conferma di una supremazia mai [illegible] dubbio, manifestatasi in maniera prepotente già dopo [illegible] grazie ad una [illegible] di Tricella concretata in gol da Barros. E' stato il gol che ha [illegible] scattare la scintilla: da quel momento una sola squadra [illegible] campo (la Juve) [illegible] uno sparring partner [illegible] po' stonato (il Pisa) a recitare il ruolo delle vittime.

In ri[illegible] a sentire Bolchi non era affatto così. Per tutta la settimana aveva [illegible] mentalmente il [illegible] della [illegible]ra: la Juventus che attacca ed il Pisa che la colpisce in contropiede. [illegible] è successo il contrario. Quel gol di Barros ha mandato in fumo i progetti di Bolchi [illegible] [illegible] ob[illegible] il Pisa ad aggredire, permettendo alla squadra di [illegible] di agire di rimessa. Il con gente [illegible] come Laudrup [illegible] Barros, è stato [illegible] mettere nel [illegible] [illegible] Pisa piuttosto [illegible] [illegible] ed [illegible]dsten [illegible] in attacco.

La Juve ha avuto vita facile in tutto e per tutto. Questo al di là della sua partenza a [illegible]zo. Merito di una tattica molto ben congegnata, [illegible] possibile dalla presenza in campo di giocatori adatti alla [illegible] Ieri la Juve [illegible] dimo[illegible] di avere 4 ruote motrici, ma anche un siste[illegible] frenante [illegible] grande fuoriserie. [illegible] a parte, la squadra di [illegible] [illegible] divertire senza per questo rinunciare [illegible] prudenza.

[illegible] grave è [illegible] tutto ciò [illegible] accaduto in assenza di Zavarov e che [illegible] i problemi per Zoff aumentano. Infatti la presenza di Mauro è [illegible] a rendere più equilibrato l'assetto tattico [illegible] squadra, meno propensa a rischiare. Il centrocampista [illegible] è [illegible] in una posizione a [illegible] strada tra difesa e centrocampo a [illegible] [illegible] piede sono partite quasi tutte le azioni più pericolose dei [illegible]coneri.

[illegible] si sa che, per stessa ammissione [illegible] Zoff, Mauro [illegible] Zavarov non possono coesiste[illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] pre[illegible] che contro [illegible] Samp[illegible] lo «zar» tornerà a [illegible] venire indisturbato. [illegible] [illegible] giocatore più [illegible] trasferta, da contropiede, ma è chiaro che d'ora in avanti le cose do[illegible] [illegible] funzionare anche senza di lui, soprattutto in casa dove la Juventus per ora ha stentato, anche se non si può non tenere conto che dal [illegible] [illegible] [illegible] transitati Napoli e Milan.

[illegible] [illegible] [illegible] la possibilità di confermare il suo [illegible]to di grazia in Coppa. Dopo la partita di mercoledì, infatti, scadrà [illegible] quarantena [illegible] Zavarov, [illegible] [illegible] va verso un castigo anche internazionale. Finora non [illegible] inflitto una sola [illegible] [illegible] [illegible] Zoff gli [illegible] offerto, anche perché è sempre sul [illegible] del rasoio e non può rischiare proprio nulla.

Da Pisa torna vincitore due volte anche Cabrini. Richiamato in campo d'urgenza per [illegible]tre De Agostini, ha risposto come un campione di razza sa fare. Anche lui però [illegible] presto in retrovia, anche [illegible] dopo il suo ingresso in squadra la Juve ora sembra meno perforabile.

Fabio Verginano

Nel festival del gol juventino [illegible] trovato l'acuto anche Laudrup

Altobelli [illegible] firmato un gol da antologia calcistica

A Mauro spiace salire e scendere dall'altalena

PISA [illegible] bastati [illegible] all'avvocato Giovanni Agnelli e [illegible] presidente Giampiero Boniperti per capire [illegible] rebbe finita la gara contro il Pisa; a quel punto (2-0), han[illegible] lasciato la tribuna d'onore con un risultato che poteva già considerarsi archiviato. [illegible] sono rimasti Zoff e i suoi per concludere l'ordinaria amministrazione, una gara dominata dall'inizio alla fine.

[illegible] pisani hanno subito ma anche ammirato i bianconeri. Il hanno perfino applau[illegible] credendo di vedere in campo autentici [illegible] del calcio. «*Come si fa a control[illegible] Barros?*», [illegible] chiesto malinconicamente a fine gara Lucarelli, chiamato a marcare (si fa per dire) il furetto portoghese.

Barros ha segnato il primo gol, poi [illegible] saltto [illegible] con la bacchetta per spiegare ai 30 mila della Toscana coi'è il calcio spettacolo.

Giusti [illegible] [illegible] gara [illegible] applausi che rappresentano [illegible] spettacolo insolito nel clima [illegible] [illegible] avvelenato che serpeggia nei nostri stadi. Barros ha spiegato la gara capolavoro della squadra con [illegible] *preparati* [illegible] [illegible]mento, [illegible] gli schemi li preparano in molti: ci vuole classe — classe come la sua — per poi esaltarli sul campo.

Meno appariscente, quindi senza applausi dalla platea [illegible] vice-Zavarov, qui [illegible] Mauro che soffre la panchina ma che [illegible] [illegible] campo riesce a dare [illegible] e nuovo equilibrio [illegible] squadra bianconera, consentendole di [illegible]re [illegible] a centrocampo per poi esplodere in fondate ver[illegible] [illegible] appariscenti quanto efficaci. Una grande partita. [illegible] [illegible] ispirato [illegible] le prime reti, miscelando [illegible] tutto l'incontro il gioco come può fare [illegible] il titolare di consumata esperienza e [illegible] prattutto tranquillo [illegible] [illegible] ruolo. Invece Mauro tranquillo [illegible] [illegible] davvero.

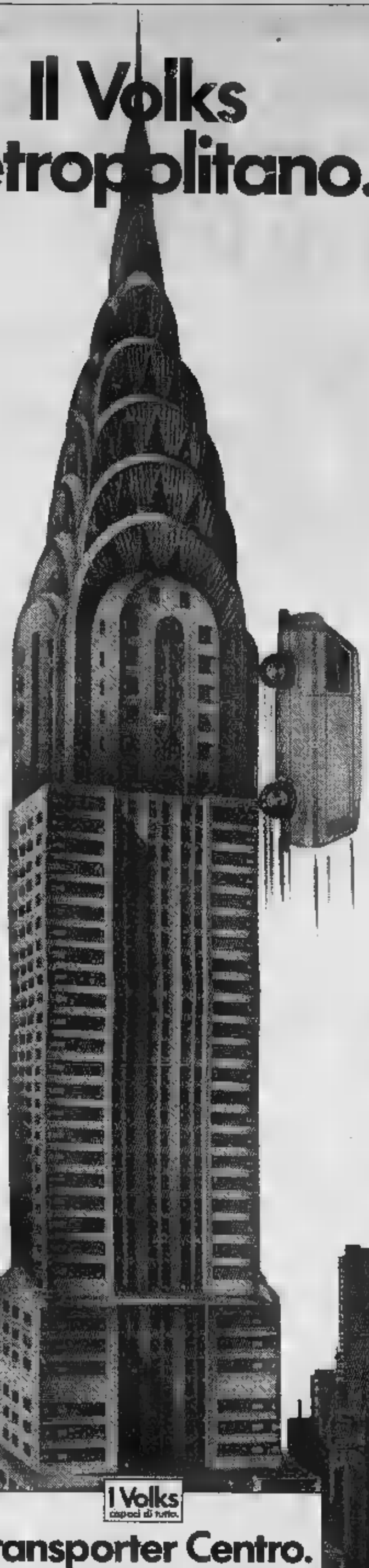
«*Questa altalena* [illegible] [illegible] *soddisfa* — ammette a fine [illegible] — *capisco che l'allenatore debba far scendere in campo soltanto 11 uomini e quindi sia costretto a fare le sue scelte, ma è [illegible] situazione che non fa piacere. Comunque eccomi [illegible] disponibile, sempre a fare la mia parte*».

Mauro [illegible] è mosso a Pisa come il regno della tela juventina: [illegible] Zoff [illegible] potrà [illegible] di fronte al rimorso di [illegible] [illegible].

[illegible] sembrava, quella [illegible] sa in campo a Pisa, una squa[illegible] [illegible] una piccola quota di veterani. [illegible] Cabrini sembra[illegible] [illegible] [illegible] lunghe e inarrestabili discese sulla [illegible] sinistra, un giocatore che [illegible] già le marchette dell'Inps [illegible] andare in pensione; né lo sembrava Altobelli che [illegible] [illegible] mai segnato al [illegible] muri del Pisa (ma aveva segnato all'Arena Garibaldi [illegible] scorso anno l'unico gol di Italia-Jugoslavia). Altobelli ha aggiunto una perla al suo vasto repertorio [illegible] Nista [illegible] una [illegible] che è [illegible] capolavoro [illegible] freddezza e di classe; e pensare che prima della gara intervistato da un cronista locale in piazza [illegible] Duomo sotto la torre pendente aveva dichiarato: «*Un pareggio potrebbe andare [illegible] [illegible] entrambe le squadre*». E Bolchi deve essersi sentito più tranquillo...

Enzo Castelli

Il Volks metropolitano.



1 Volks capaci di tutto.

Transporter Centro.

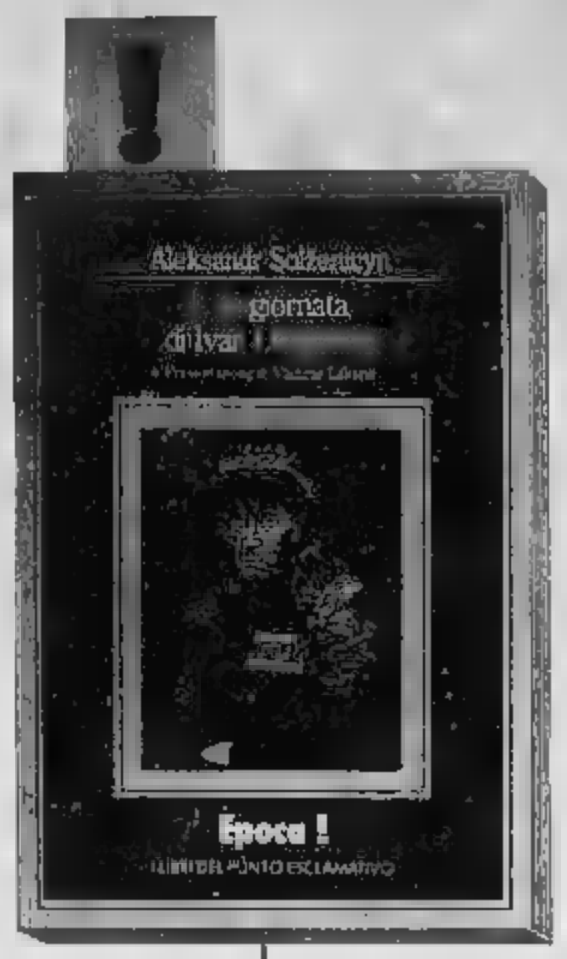
L'ultimo dei Volks ha davvero fatto centro. Queste le misure: lunghezza 4,5 m., larghezza 1,8 m., capacità di carico oltre 800 kg., raggio di sterzata 5,3 m. Il nuovo Transporter Centro è fatto per muoversi in centro, perché è grande dentro ma piccolo fuori, è agile, maneggevole, ideale per caricare e anche nel traffico più intenso. E' confortevole, sobrio nei consumi (14,7 km/l), e capace di offrire un rapporto prezzo prestazioni eccezionale. Venite a conoscerlo presso i Concessionari Volkswagen ha fatto Centro. Il Centro è fatto per voi.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

I 039 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

Epoca regala un libro comunista.



Cara Pravda, Epoca di questa settimana regala a tutti i suoi lettori il capolavoro della glasnost: "Una giornata di Ivan Denisovič" di Aleksandr Solženicyn, con un'introduzione di Vladimir Lakscin, critico letterario di Novyj Mir. Cosa aspetti, cara Pravda, per regalarlo a tutti i tuoi lettori? Cosa aspetti?

Epoca!

Il coraggio del punto esclamativo.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ABBIGLIAMENTO CALZATURE - PELLETTERIE

Zona Madame Cristina pelletterie posizione forte passeggio richiesta L. 52 milioni. Rif. 10/0
1ª cintura merceria zona commerciale, affitto equo, prezzo interessante Rif. 21-22/3
Abbigliamento centrale vicinanze Ge-Porto. L. 200 milioni giro d'affari, modico affitto, cedesi L. 70 milioni a brevi dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 5/7
Abbigliamento bimbi Novi Ligure, ampio negozio, ben avviato, ottimo reddito. L. 50 milioni a brevi dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 3/1
Abbigliamento e accessori in Savona, produzione artigianale, attività incrementabile, richiesta L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 11/1
Laboratorio guanti in Sarzana, attività artigianale a conduzione familiare, incrementabile, buon giro d'affari, cedesi L. 30 milioni più [illegible]oni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 18/1

ALIMENTARI

Zona S. Secondo rivendita pane tab. I - VI - XII - XIV richiesta L. 33 milioni dilazionabili. Rif. 7/9
Provincia di Torino pasticceria zona commerciale alto fatturato, ampie dilazioni Rif. 36/9
1ª cintura alimentari tab. V - VI - VII - XIV incasso L. 400 mila al giorno. Dilazioni Rif. 6/7
1ª cintura supermercati, zona centrale vasta tabella incasso al giorno L. 700 mila dilazioni. Rif. 28/9
Alimentari zona commerciale incasso annuo L. 150 milioni, richiesta adeguata. Dilazioni. Rif. 11/9-3/9
Salumeria zona alimentare commerciale forte incasso richiesta L. 230 milioni. Dilazioni. Rif. 5/9
Alimentari tab. I - VI - XII - XIV incasso giorno L. 1 milione, richiesta L. 50 milioni trattabili. Dilazioni. Rif. 6/10
Macelleria centrale in Carpedolesti (TM) buona mietature, ottimo arredamento, incrementabile. L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 15/7
Alimentari ortofrutta in Carpedolesti (TM), ottimo giro d'affari, L. 700 mila incasso giornaliero, L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 18/7
Latteria caffè in Sanremo, buon passaggio, 35 mq incrementabile, L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 18/7
Alimentari salumeria Riviera Sanremese, completamente ristrutturato, giro d'affari L. 200 milioni annui, L. 65 milioni e leasing. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 15/1
Azienda all'ingrosso di salumi e formaggi, latte e affini, provincia di Imperia. L. 400 milioni giro d'affari annuo, portafoglio clienti esistente, L. 40 milioni e brevi dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 1/2

CARTOLERIE

1ª cintura cartoleria zona centro alto equo, richiesta L. 45 milioni. Dilazioni. Rif. 24/6
1ª cintura cartoleria giocattoli, buon incasso, richiesta L. 97 milioni trattabili. Dilazioni. Rif. 10/7

RISTORANTI BAR

2ª cintura pizzeria zona commerciale forte incasso L. 230 milioni. Dilazioni. Rif. 7/10
Provincia di Torino bar trattoria incasso L. 10 milioni mensili richiesta trattabile. Rif. 6/7
Alta Valle Susa ristorante forte incasso richiesta adeguata dilazionabile. Rif. 6/7

VARIE

Riparazioni radio-tv zona corso Lecce incasso incrementabile, richiesta adeguata. Rif. 6/7
Cessione quote palestra attrezzature nuove, alto fatturato. Corsi di Squash. Rif. 7/6
Tintoria attrezzature recenti, contratto locazione equo, richiesta L. 20 milioni. Dilazioni. Rif. 10/6
Tipografia-litografia ben avviata, alto fatturato, ottimamente attrezzata. Ampie dilazioni. Rif. 5/4
Pasticceria in Sanremo, 200 mq superattrezzata, ottima posizione, vero affare L. 75 milioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 18/10
Parrucchiera per signora in Ge-Rivarolo, 4 posti di lavoro, cedesi L. 25 milioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 9/7
Mobilificio importa, ottima maestranza, L. 200 milioni giro d'affari, possibilità cessione totale o parziale. Tel. 010 5399 (GE) Rif. 13/7
Scuola di lingua inglese, zona Tigullio, buon avviamento, L. 25 milioni e brevissime dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 4/1
Orologeria Recco, attività ventennale, buon giro d'affari, cedesi L. 45 milioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 15/7
Negozio tendaggi tab. XII provincia di Imperia, ben avviato ampio locale, L. 300 milioni giro d'affari, L. 60 milioni e dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 10/1
Biglietteria, oggettistica d'alta, articoli da regalo in S. Margherita Ligure, bellissimo negozio centralissimo, L. 600 mila incasso giornaliero. L. 80 milioni e dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 15/1
Azienda agricola in Novi Ligure, 21 ettari terreno pianeggiante, immobile residenziale di 500 mq, stabilenle 1000 mq rustico ristrutturabile. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 1/7

Immobili industriali e commerciali

Affitto ufficio, corso Cassia, mq 100 composto da: salone, 3 vani, servizi e cantina, piano secondo senza ascensore, richiesta L. 850 mila mensili. Rif. C 2/5
Affitto ufficio zona S. Secondo-Crocetta al 3° piano con ascensore mq 45, ingresso, 2 vani e servizi, richiesta L. 450 mila mensili. Rif. C 5/1
Affitto ufficio corso Galileo Ferraris piano terra, 3 locali ampio ingresso e servizi.
Affitto ufficio corso S. Maurizio piano rialzato composto da: 3 vani servizi ingresso cantina, richiesta L. 500 mila mensili. Rif. C 25/9
Affittasi locale di circa 200 mq con buonuscita centralissimo in Genova, adatto a qualsiasi tipo di attività. Trattativa riservata. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 1/11
Locale piano strada 450 mq in Cairo, adatto a supermercato o cinema, vendesi con possibilità dilazioni. Tel. 010 5399 (GE). Rif. 11/7

AZIENDAL MARKET AZIENDAL SERVICE del GRUPPO CASA MERCATO®

C.so M[illegible]i d'Azeglio [illegible] TO
Tel. (011) 650.21.75

Domani al Sestriere nuova sfida con Zurbriggen

E' l'ora di Tomba?

DAL NOSTRO INVIATO

VAL D'ISERE — Giusto un quattro ore di macchina sopra e sotto la neve, e a Sestriere approda il «Circo Bianco» già pieno di toppe. Si era incominciato malissimo fin dall'estate, rinviando a data da destinarsi, per mancanza di neve, due discese libere in programma in Argentina. Né le cose sono andate meglio all'esordio europeo: spostamento a Schladming (ancora per carenza di materia prima) dei supergiganti maschile e femminile in programma a Les Menuires e Val Thorens, salvo precipitoso ritorno (1200 chilometri) in Savoia per la disputa dei due giganti nelle località previste.

Con tanti saluti — vero Obrdelietto? — alla sicurezza degli atleti, abilitati di qua e di là burattini in nome di interessi sempre più vasti e complessi.

Il tempornaso (si spera) black-out chiesto da Tomba e appoggiato dalla Federazione è altro e più recente, anche se indiretta, conseguenza di una situazione al cui governo sarebbero probabilmente più adatti business-man di Wall Street che non appassionati, proprio per questo ingenui, uomini di sport. Arturo sperare che la decisa presa di posizione del presidente la Fisi generale Valentino, possa avviare un'inversione di tendenza che starebbe fra l'utopia e l'anacronismo.

Nessuna dichiarazione di guerra della vigilia, dunque, ma — ci può stare sicuri — fermissime intenzioni di riscattare sulla Kandahar dell'Alpette lo scivolone di Val Thorens. Da parte di Tomba, naturalmente, protagonista teoricamente alla pari con Zurbriggen, ma in realtà molto più importante, di questa Coppa del Mondo '88-'89.

Domani due uomini che avrà vita facile, comunque. Se l'azzurro è teoricamente il più forte, alla luce dei risultati della stagione scorsa, lo svizzero dice fatto grandi progressi. E in più ci sono i Mader, Bittner, Strolz, Ostrein che almeno nella specialità favorita qualche soddisfazione sono ben intenzionati a togliersela, visto che alla Coppa assoluta possono rinunciare in partenza.

E ci sarebbero anche gli altri azzurri: i Toetsch, gli Erlacher, i Ragazzi che ampiamente dimostrato in passato di possedere i numeri giusti, e i cui fallimenti stati spiegati con il contraddetto «effetto-Tomba». è possibile che li vedersi improvvisamente superati dall'ultimo negato influito sul morale, ma i problemi veri son di fisica. Primotton si è dovuto far operare al ginocchio, Erlacher sofferto tutta una stagione per un colpo preso in allenamento, Toetsch ha avuto una ricaduta nei suoi cronici malanni. Forse quando tutti saranno completamente lo sci azzurro non sarà più solo Tomba.

Giorgio Dentefanis

Nello slalom Tomba è favorito, ma Zurbriggen è in progresso

TENNIS

Lendl e Becker di fronte al Masters di New York in una finale «thrilling»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Per la nona volta Ivan in finale al Masters York, per la Becker, che però nelle due precedenti occasioni è sconfitto dal slovacco d'America, che Madison vanta cinque vittorie oggi inseguirà la sesta.

Le sfide dirette fra i due di questa notte (ore 19 , del mattino martedì in Italia) undici a Lendl è in vantaggio per 7-4, ma delle sei supreme se è aggiudicate cinque. Sarà pertanto ancora una volta Ivan Lendl l'uomo da battere.

che Becker arrivati al Masters dopo infortuni e periodi riposo forzato. Si sono anche insieme in due remunerative esibizioni svoltesi alla vigilia del Masters Hartford e Boston: tutte e due le volte il tedesco ha visto al terzo set. Sarà così anche stanotte? Difficile dirlo.

Lendl dopo un avvio in salita ha ritrovato la migliore condizione e soprattutto la fiducia nei propri mezzi. Non è ancora al massimo, ma è sicuramente pronto esaltarsi nella grande sfida e nel cilma, sempre particolare, di tutte le finali. ieri, contro campione di Wimbledon Edberg, per vincere ha fatto ricorso a tutto il suo carisma.

Becker non è da meno. Si è allenato molto dopo la rite alla caviglia l'aveva bloccato subito dopo cesso Stoccolma. in ottime condizioni fisiche e di morale. La prova offerta lo Hlasek, che giocando con la sfrontatezza di chi non ha più nulla da perdere ha costretto a due tie-break.

Diceva Becker: *«Hlasek durante la partita non mi ha mai dato il tempo di pensare, dovevo solo badare a correre velocissimo. E' stato un match tirato anche perché dopo il so su Lendl era caricatissimo. Penso di avere vinto solo grazie alla mia esperienza superiore nel giocare i punti più importanti».*

Aggiungeva Becker: *«Negli ultimi tempi ho un po' modificato il mio modo giocare. Mi reso conto che talvolta è meglio rallentare il ritmo, restare a fondo campo contro avversari che esaltano attaccando e giocando in pressione, ma non abili nella stessa maniera quando c'è da sostenere scambi prolungati».*

Sulla finale, il tedesco diceva: *«Giocando al meglio dei cinque importantissimo aggiudicarsi prima sei, quello che ti permette di restare sempre in partita e di non essere travolto. Sarà una battaglia dura».*

Il cecoslovacco d'America vorrebbe vincere il suo sesto titolo al Masters, il quarto consecutivo: *«Ma non partiamo di ricatto dal 1988, quello resterà sempre un'annata maledetta. Al massimo potrà considerare una vittoria al Masters come primo successo della prossima stagione, che mi auguro migliore di quella appena conclusa».*

Rino Castagnoppo

Se Lendl vincerà, questo sarà il suo sesto titolo al Masters

BASKET

L'Ipifim fa «harakiri» Dà spettacolo, ma perde

Al Palasport i cestisti torinesi battuti per un punto nel tempo supplementare dall'Enichem Livorno. adesso devono cercare il «colpaccio» a Caserta

Ipifim, che rab ha dato spettacolo per 45 minuti, fino all'ultimo secondo del tempo supplementare, vittoria contro una grande squadra l'Enichem Livorno, ma alla fine i due punti sono finiti agli avversari.

L'epilogo della partita di ieri sarà difficile da digerire: togliere ai meriti della squadra livornese, è stata l'Ipifim a regolare letteralmente i due punti con una serie di ingenuità nel tempo supplementare. Roba mordersi le vedere Scibrotti lasciato tutto solo dai compagni consegnare cavallerescamente il pallone nelle mani dell'incredulo Tonut, Evans, autentico «bombardiere» (8 su 11 nel tiro da tre punti), fallire, quasi libero, il tiro decisivo.

Questa volta Gianni Asti non sa che farsene degli elogi per il gioco veloce e spettacolare della squadra, per la grandissima concretezza di Bargna e Kopicki che tesaurizzano ogni pallone. All'Ipi servivano i due punti perché adesso sta per re un ciclo difficile che porterà i torinesi tre volte in cinque partite fuori e cominciare da domenica prossima quando i torinesi faranno visita Snaidero Caserta.

Se quel tiro di Evans fosse andato a segno, ora si potrebbero esaltare senza ama l'eccezionale precisione di Bargna, infallibile nel primo tempo, l'onnipresenza di Joe Kopicki sotto i tabelloni (ieri conquistato ben 17 rimbalzi), l'incredibile efficacia Evans, dei più grandi malinteso nelle «bombe» mai viste all'opera

Evans, che bravo: ma non basta

Invece l'Ipifim deve incamerare la seconda beffa casalinga della stagione (la prima è stata la sconfitta nel turno inaugurale con la Virtus Cantù) e deve ora cercare a tutti i costi il colpaccio a Caserta.

Renato Botta

Un Gran Prix per tutte le età

Una formula a punti collega le gare organizzate dal Csi

E' con campestre — svoltasi ieri mattina presso l'impianto sportivo «Ex Unir» di via Modigliani 21 — che il Centro Sportivo Italiano ha dato il via al trofeo «Gran '89».

Dopo aver abbandonato l'atletica per problemi organizzazione interna, e dopo aver collaborato per due anni con la Fidal facendo propaganda sui diversi tipi di corsa, il Csi da quest'anno ha deciso di riprendere con l'atletica dando vita a questa nuova manifestazione che pr un'attività continuativa per tutte le fasce d'età, con un programma a scadenza mensile che alterna le varie specialità.

Il trofeo, infatti, prevede: attività su pista, con gare all'aperto e indoor; corse campestri e podistiche; orientamento; prove di salto in alto, salto in lungo e getto del peso.

Le competizioni — che si concluderanno l'anno prossimo nel mese di giugno — formano un circuito che le collega tra loro tramite una formula a punti, sia individuale che per società. Al termine verrà a una classifica finale valida per l'assegnazione del trofeo «Gran Prix».

Alla corsa disputata ieri i partecipanti erano solo una cinquantina — decisamente pochi — ma gli organizzatori sembravano comunque soddisfatti perché la loro intenzione, questo primo appuntamento, era di dare un impulso per smuovere le acque dopo un lungo periodo di inattività e sperano che in futuro si possa registrare un maggiore interesse parte degli sportivi.

Al trofeo possono partecipare tutti gli atleti

Tutti, senza limiti massimo d'età: le categorie si dividono in giovanissimi, ragazzi, ti, cadetti, juniores e seniores.

Nonostante la prima competizione si già svolta, è comunque possibile partecipare alle successive: naturalmente, gli ultimi arrivati saranno avvantaggiati nella classifica.

Il calendario prevede: il 29 gennaio corsa di orientamento; a febbraio — in data destinarsi — attività su pista indoor; il 12 marzo corsa podistica; il 2 aprile attività su pista; il 7 maggio attività su pista e alla fine stesso mese corsa podistica; l'11 giugno corsa campestre.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale del Centro Sportivo Italiano, via Garibaldi 28, tel. 511.902 - 534.902.

Debora Vaglio

TOTIP

1A	Elghazal	
	Falco grigio	
2A	Flaring	x
	Fibea	2
3A	Fort Collins	x
	Fashalaka	1
4A	Docandil	x
	Eschino	2
5A	Gaittast Tr	1
	Eurosport	2
6A	Gimmy Catti	2
	FB	1

24 - 12 -
Lire
Ai 537 - 11 -
Ai 5.068 - 10 -
Lire 119.000

L'Alpitour ritorna sulla vetta

I cuneesi vittoriosi contro la capolista Gabbiano Mantova

vincente di Riccardo Gallia, diciannovenne «bomber» novese della nazionale juniores di pallavolo, chiuso dopo un'ora di gioco la trionfale esibizione dell'Alpitour Cuneo bigmatch del sesto turno della A2 maschile contro la capolista Gabbiano

Il 3-0, che riporta i cuneesi in vetta alla classifica in compagnia degli stessi lombardi e della sorprendente Ado Udine, ha finalmente rivelato il volto migliore della squadra di Melato: efficace fin dal servizio, ben sorretta in regia dalla tecnica sopraffina svedese Hedengard, difficilmente contrastabile in attacco dove Gallia, De Roit, Salomone, Vigna e Valsania colpiscono con ottime percentuali da tutte le posizioni.

«Finalmente ci siamo sbloccati — annota soddisfatto a fine il tecnico Melato —. *Più che tecnici, i nostri problemi erano psicologici e la determinazione con la quale lo ed ottenuto questa importantissima vittoria mi fa credere che siamo ormai avviati sulla strada giusta.* E' vero, ci Gabbiano mancavano uomini *fondamentali quali il regista Sacchetti ed il brasiliano Vinicius, ma noi abbiamo giocato davvero bene e ballerci sarebbe stato duro per tutti. Speriamo lo sia giovedì anche per la Polenghi».*

Già, perché nel settimo turno, anticipato al giorno dell'Immacolata per evitare la concomitanza con l'assemblea federale prevista per sabato 10, l'Alpitour sarà impegnata in un insidiosissimo «derby» contro gli astigiani di Swierk, anche loro in ripresa.

La Polenghi è reduce una sconfitta bruciante (2-3 a Brescia con un 14-16 al tie-break), che ha però sottolineato i progressi di un collettivo esaltato dall'estro brasiliano Rui Campos e pace di fare dell'importante contributo offerto solitamente Ruffinatti, bloccato in Lombardia dai postumi un in-

L'indisponibilità del palasport astigiano obbligherà giovedì la Polenghi ed Alpitour a sfidarsi nell'inedito scenario della nuova palestra dell'istituto «Giobert» (inizio confermato alle ore 17,30).

Fra i tanti motivi di interesse del match, uno in particolare stuzzica e promette spettacolo: presenza di Gianni Lanfranco nel team astigiano contro Hedengard, De Roit, Vigna, Valsania e Gallia, suoi ex compagni l'anno scorso nella Ristefani.

Roberto Condio

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire nei veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 14 quintali risparmierete L. 1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto pagherete poi, mentre lavora e rende, in 35 mensili da L. 736.000 cadauna. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che invece da dire è che il 31 dicembre presto ad arrivare.

FIAT
GRANDI VANTAGGI FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta con altre iniziative in corso e valida sino al 31 dicembre in base al prezzo e alle tasse in vigore all'1/12/88. Per le formule occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

SALE

Con un suo gol nerostellati quasi in vetta
Mazzeo d'alta quota

MONFERRATO ■ Il [illegible] legittimato la [illegible] posizione [illegible] alta classifica (ora è secondo con l'Oltrepò, a un punto dalla capo[illegible] Alessandria), regolando al *Natal Palli*, per 1-0 i liguri della Sarzanese. Decisivo [illegible] gol di Mazzeo al 39'.

Infatti, i nerostellati, che in precedenza [illegible] rischiato di capitolare (sulle veloci [illegible] in contropiede degli ospiti), nella ripresa hanno [illegible] in più occasioni il raddoppio. Calamita [illegible] è visto annullare la [illegible] del gol, [illegible] una deviazione [illegible] testa di Romiti, sulla linea di porta e, allo scadere, [illegible] un fortunoso intervento [illegible] portiere Lupi.

Al termine, l'allenatore della Sarzanese, Franco Melani, [illegible] riconosciuto «*la forza del Casale, che si avvale di altissime individualità, come Mazzeo, Mocellin, Calamita, Melchiori. I nerostellati hanno approfittato dell'unico errore che abbiamo* [illegible] *difesa, poi hanno saputo difendere il risultato. Quest'anno possono puntare davvero in alto*».

«*Dal canto nostro, non* [illegible] *biamo nulla da recriminare* — aggiunge Melani —. *Abbiamo* [illegible] *creato numerose occasioni, anche molto limpide, però non ne abbiamo saputo approfittare e questo è* [illegible] *nostro grande limite. Complessivamente* [illegible] *abbiamo demeritato,* [illegible] *nostro unico neo è stato di non concretizzare la gran mole di gioco svolta*».

Sul fronte opposto, mister Bruno Baveni non si lascia trasportare dai facili entusiasmi: «*Abbiamo incamerato altri due punti, contro una grande squadra, giocando a tutto campo per 90'. Non è facile disputare a partite di questo genere in serie C2 e avremmo anche potuto raddoppiare, con Calamita, così bravo, ma anche così sfortunato. All'inizio abbiamo anche rischiato un po',* [illegible] *in attacco abbiamo colpito sempre bene ed* [illegible] *velocità.* [illegible] *merito di una gara così bella spetta anche alla Sarzanese*».

Gino Delfranciscl

Stefano Melchiori, uno dei migliori casalesi

BRA

Derby «focoso» a parole [illegible] solo fra i dirigenti delle due società

BRA ● La vivacità che il derby più sentito della «Granda» prometteva, ma di cui il campo con il suo 0-0 è stato tutto sommato avaro, si è trasferita nei dintorni degli spogliatoi, dove uno scambio di battute polemiche tra dirigenti delle due squadre ha animato il dopo partita. Evidentemente l'abbandono del presidente del «magni» Bordone (braidese d'origine e personalmente in rotta con parecchi suoi ex concittadini appassionati di calcio) non è bastata a sciogliere la vecchia ruggine tra società.

Pare che qualche reciproco sfottò fosse volato già prima del fischio d'inizio, ma sono stati gli strascichi delle recriminazioni giallorosse a proposito [illegible] gol [illegible] nel finale a Berti a far precipitare le [illegible]. Per fortuna la situazione non è degenerata, [illegible] po' perché i contendenti erano guardati a vista da un nugolo [illegible] [illegible] po' perché [illegible] folto pubblico è rimasto estraneo alla lite, sfollando [illegible] tribune subito dopo la conclusione della ga[illegible] [illegible] stato invece contestato da un gruppetto di persone vicine alla società.

Se non giustifica questo tipo [illegible] reazioni, il nervosismo [illegible] giallorossi avrebbe però un [illegible] giudizio degli osservatori neutrali. [illegible] giocatori, [illegible] genti e i tifosi della Savigliane[illegible], com'è naturale, giura[illegible] che Berti ha profittato [illegible] schiena di un [illegible] per colpire la palla di testa.

Le altre testimonianze sono concordi nel ritenere «ineccepibile» il gol annullato: «*Tuffandosi a rete Berti tutt'al più si è appoggiato su un compagno di squadra, forse su Busolin*». «*La verità è che la partita doveva finire 0-0, era tutto già deciso. Tant'è che l'arbitro non ha visto girare al meglio,* [illegible] *mancherà di avere ripercussioni psicologiche positive e importanti*».

Anche il presidente [illegible]a di non attribuire la dimensio[illegible] della leggenda a quelle quattro reti.

«Però — dice — possiamo [illegible]mmetterlo, il nostro contropiede è davvero micidiale».

[illegible] stanza accanto, quella dei granata locali, l'allenatore Edilio Scei dichiara: «*Il risultato è bugiardo, d'accordo.* [illegible] *c'è anche da* [illegible] *che, quando un avversario è più forte, bisognerebbe accontentarsi del pareggio. Invece ci siamo aperti troppo e l'abbiamo pagata cara*».

Giovanni Pinori

[illegible] di recupero, nel timore che segnasse la Saviglianese e il clima [illegible] campo e fuori s'«incendiasse» sostengono i pa[illegible]ni di casa.

Il gol segnato da Berti sugli sviluppi di una punizione battuta da Turini e annullato [illegible] l'unico episodio controverso. Una [illegible] [illegible] pericolosa, specie nel secondo tempo, quando l'iniziativa [illegible] passata ai «magni» che però [illegible] con [illegible] tiro di Tardivo alla mezz'ora si [illegible] resi davvero pericolosi.

Meglio aveva fatto [illegible] Bra nel primo tempo, con un bol[illegible] [illegible] Milanesio deviato in [illegible] a con un palo colpito [illegible] Fava, mentre [illegible] ripresa, a parte l'«inutile» rete [illegible] Berti, l'unico brivido per Cammarosa è stato un tiro su punizione del [illegible] Turini (in campo per [illegible] la gara), [illegible] poco alto sulla traverso.

[illegible] l'episodio che [illegible] scandalizzato i giallorossi ed ingigantito le polemiche del dopo partita, insomma. [illegible] superderby [illegible] stato ben poca [illegible] [illegible] c'è anche [illegible] pensa che quell'incidente sia stato sopravvalutato: «*La partita disegnava chiuderla* [illegible] *primo tempo, segnando un palo di gol com'era tranquillamente possibile fare. E' perché non ci siamo riusciti che l'annullamento è diventato così importante. La* [illegible] *cisione dell'arbitro è stata una beffa, ma lo 0-0 ce lo siamo voluti noi*».

Un risultato che sulla carta stava [illegible] [illegible] le squadre, ma che a gioco concluso piace solo alla Savigliane[illegible]. Un punto nella trasferta più spigolosa [illegible] campionato, il capitombolo del Cuneo ad Asti e [illegible] record d'imbattibilità della difesa (830 minuti): i «magni» non potevano sperare [illegible] più.

Grazia Novellini

DERTHONA

Ma è Gori il campione il vero «leoncello»

VICENZA ■ Riccardo Gori, venticinquenne centravanti del Derthona, ormai fa notizia solo quando non riesce a segnare: [illegible] gol in tredici partite sono [illegible] un bottino invidiabile e [illegible] tutto rispetto, soprattutto tenendo conto [illegible] milita in [illegible] squadra con ambizioni limitate.

Dopo aver girovagato parecchio nei primi anni di carriera, sta trovando a Tortona l'ambiente adatto per esplodere. Nove gol l'anno [illegible] traguardo [illegible] raggiunto quest'anno, questo ragazzo impressiona per le doti [illegible] ma soprattutto per la lucidità con cui sa giocare ogni pallone utile e per la freddezza che dimostra nello sfruttare [illegible] la minima indecisione dell'avversario.

Anche se [illegible] [illegible] hai [illegible] gnato, una prova positiva confortata dal pareggio [illegible] tua squadra.

«*In certe* [illegible] [illegible] *soddisfazioni* [illegible] *singoli vanno sacrificate al risultato* [illegible] *plessivo.* [illegible] *oggi sono stato* [illegible] *contento di supportare la* [illegible] [illegible] *davanti per aprire spazi agli altri compagni. Abbiamo dimostrato di essere capaci di pareggiare fuori anche senza barricate*».

Capocannoniere dopo 13 giornate, a che cosa è dovuta questa tua esplosione in questa fase del campionato?

«*E' un momento indubbiamente fortunato, che non mi aspettavo assolutamente. Sto* [illegible] *fisicamente, gioco convinto dei miei mezzi, ma tutta la squadra mi sta sostenendo adeguatamente*».

Quali sono le [illegible] che incontra un centravanti che deve difendere il primato di capocannoniere, giocando [illegible] una squadra perennemente in lotta per la retrocessione?

«*Quelle di un qualsiasi centravanti, che spesso deve contare solo su* [illegible] [illegible] *per emergere: ogni pallone deve essere giusto al meglio pensando che forse sino alla fine non sarà possibile averne altri così ben giocabili*».

f. m.

Il «poker» dei grigi troppo pesante per il Pontedera

PONTEDERA ● L'Alessandria ha battuto i granata toscani per 4-1. «*Il risultato* — ha detto lo [illegible] allenatore dei grigi piemontesi [illegible] — *è sicuramente troppo pesante. Dunque* [illegible] *del tutto giusto sia per i meriti del Pontedera, sia perché* [illegible] *una partita di calcio è quasi impossibile ottenere una percentuale* [illegible] *realizzazioni* [illegible] *quella che abbiamo fatto segnare noi*».

«Però — ha aggiunto subito — *specialmente nel finale la maggior classe dell'Alessandria e il superiore tasso tecnico si sono fatti valere*».

«*Comunque questa vittoria, anche dopo il primo tempo che non ci ha visti girare al meglio,* [illegible] *mancherà di avere ripercussioni psicologiche positive e importanti*».

Anche il presidente [illegible]a di non attribuire la dimensio[illegible] della leggenda a quelle quattro reti.

«Però — dice — *possiamo ammetterlo, il nostro contropiede è davvero micidiale*».

[illegible] stanza accanto, quella del granata locali, l'allenatore Edilio Scei dichiara: «*Il risultato è bugiardo, d'accordo.* [illegible] *c'è anche da* [illegible] *che, quando un avversario è più forte, bisognerebbe accontentarsi del pareggio. Invece ci siamo aperti troppo e l'abbiamo pagata cara*».

Giovanni Pinori

ASTI

Pasquali: «I ragazzi hanno rispettato le mie consegne»

ASTI ● «*Questa non è una squadra* [illegible] *promozione*», commentava un gruppetto [illegible] tifosi cuneesi all'uscita [illegible] Comunale dopo [illegible] sconfitta (2-1) della loro squadra contro l'Asti. [illegible] sportivi sono spesso troppo frettolosi nei loro giudizi. Per i cuneesi, più realisticamente, [illegible] è trattato di un incidente di percorso, dopo dodici giornate [illegible] imbattibilità, dovuto probabilmente ad una certa sufficienza, [illegible] unita alla gran giornata dell'Asti, davvero irriconoscibile, [illegible] [illegible] [illegible] un risultato clamoroso.

Il Cuneo avrà tutto il tempo per riprendersi e gli [illegible] soffrire ancora anche se questi [illegible] punti, oltreché clamorosi, potrebbero lumare [illegible] nell'economia [illegible] un torneo estremamente equilibrato. L'Asti al primo successo casalingo della stagione, si diceva, ha veramente impressionato; l'ex juventino Tavola, ripetutamente punzecchiato [illegible] [illegible] per certe [illegible] prove non proprio entusiasmanti, ha risposto [illegible] una prestazione esemplare, ben sorretto da un centrocampo intraprendente e [illegible] [illegible] sa che a parte qualche [illegible] no nel finale ha bloccato [illegible] [illegible] senza [illegible] spazio. E in più la squadra si è ritrovata. Biancato (scuola Genoa) [illegible] grande spolverò; due gol e un lavoro inesauribile.

Gli ospiti hanno offerto invece un'immagine sbiadita della loro indubbia [illegible] [illegible] è comunque intervista tra le pieghe [illegible] una gara pur balorda, sbagliando probabilmente a considerare [illegible] come terra da vendemmia anche in fatto di gol.

Hanno trotterellato inizialmente, lasciando agli avversari tutto il tempo per sfogare la loro rabbia agonistica, hanno sbagliato (anche [illegible] saggi e disimpegni elementari), finendo [illegible] [illegible] puniti e infine hanno reagito quando ormai la frittata [illegible] [illegible].

Parimente immaginabile l'entusiasmo [illegible] cui il [illegible] astigiano ha accolto lo «storico» successo [illegible] ha consentito alla squadra [illegible] lasciarsi alle spalle cinque avversarie e di prendere [illegible] po' di respiro. [illegible] [illegible] sono [illegible] viamente sintonizzate sulla lunghezza d'onda della «marmaglia degli eroi»: «*I ragazzi* [illegible] *no stati semplicemente fantastici* — ha esordito l'allenatore dei «galletti», Enrico Pasquali —: *in settimana avevamo preparato accuratamente* [illegible] *para studiando con particolare attenzione le marcature. Sul campo i giocatori hanno rispettato le consegne ed è così arrivato un successo molto meritato*».

Il tecnico tesse quindi gli elogi dell'avversario: «*E' una vittoria che assume un significato ancora maggiore* — [illegible] detto — [illegible] *quanto messa a segno contro una grande squadra che gioca e lascia giocare al calcio*».

Barbastina, [illegible] [illegible] [illegible] cuneesi, [illegible] è limitato a dire: «*Quando si sbaglia si finisce per perdere. E noi abbiamo sbagliato troppo. Più che buono comunque* [illegible] *prestazione dei nostri* [illegible] *versari*».

[illegible] [illegible] è atteso per domenica prossima [illegible] [illegible] impegno estremamente delicato sul campo della Carcarese, squadra rivelazione.

«*E' quanto mai opportuno non esaltarci più di tanto* — ha ricordato Pasquali — *già domenica prossima verificheremo se abbiamo* [illegible] *giunto* [illegible] *maturità per proseguire lungo la strada che abbiamo intrapreso contro il Cuneo*».

Franco Cavagnino

NOVARA

Com'è scaltro «pantera»

Così l'allenatore Danova del Pro Sesto ha bloccato Marchetti, fonte del gioco novarese

NOVARA ● «*Sapevo che bisognava bloccare Marchetti per inaridire la fonte del gioco novarese. Così ho organizzato* [illegible] *speciale per lui e le cose sono andate bene*». Questo il commento caldo di uno degli «ex» di Novara-Pro Sesto e [illegible] dell'allenatore Giancarlo Danova, [illegible] volta (quando giocava nel Milan) conosciuto come «pantera». Il mi[illegible] della formazione lom[illegible] [illegible] a due anni fa siedeva [illegible] panchina azzurra e l'ultima stagione, quella '86/87, con [illegible] risultati. Portò il Novara vicinissimo alla C1 ed ebbe solo la sfortu[illegible] di un «calo» [illegible] giocatori-cardine nelle ultime battute.

Venne sostituito, nell'87/88, e si prese le sue belle rivincite. La squadra [illegible] lui era arrivata proprio a un passo dalla promozione e senza di [illegible] arrivò a un passo [illegible] retrocessione. Non solo: lo scorso anno (quello [illegible] cui si parla) Danova approdò alla Pro Sesto e si tolse lo sfizio di battere il [illegible]. Quest'anno un'altra soddisfazione: ieri la [illegible] Pro Sesto è [illegible] muta a conquistare [illegible] largo pareggio [illegible] a mettere a nudo le lacune novaresi. [illegible] l'inhibition [illegible] [illegible] stretto capitan Marchetti per fermare tutto il meccanismo azzurro.

[illegible] ieri [illegible] [illegible] c'era un altro «ex»: il libero Matteo Paladin, mai discusso sotto il profilo tecnico ma spesso accusato, quando giocava con la maglia azzurra, di [illegible] andare a qualche «distrazione». Nel match della rivincita Paladin [illegible] distrazioni non se n'è concessa nemmeno una. Ha giocato alla grande chiudendo [illegible] varco ai suoi vecchi compagni.

A fine gara Paladin era raggiante: «*Emozionato? Un po'* [illegible] *all'inizio,* [illegible] [illegible] *nego, ma non ho certo sbagliato lo spogliatoio*». Quanto all'incontro Matteo non ha dubbi: «*Alla vigilia io e i miei nuovi compagni avremmo sottoscritto il pareggio*».

Marcello Sanzo

Capitan Marchetti marcato da un avversario

SAINT-VINCENT

Il Nizza complica la vita ai «lunatici» valdostani

[illegible] ● Il Nizza Millefonti sorride, il Saint-Vincent piange. L'anticipo di [illegible] ha consentito [illegible] torinesi (vittoriosi per 1-0 grazie alla rete siglata dal difensore Palumbo) [illegible] conquistare un successo prezioso e [illegible] raggiungere quota tredici in graduatoria, mentre per i valdo[illegible] [illegible] la battuta d'arresto [illegible] complicato molto [illegible] situazione di [illegible].

L'incontro non ha certo riscaldato gli [illegible] [illegible] pochi infreddoliti spettatori accorsi al «Perucca» che hanno avuto più occasioni [illegible] commentare la situazione del campo (ripulito soltanto in parte dalla neve) e la «lunaticità» [illegible] dei palloni (arancione a spicchi neri) che non è entusiasmarsi per [illegible] vicende dell'incontro. [illegible] gioco è stato infatti il grande assente (quasi a dar ragione a quanti [illegible] no preferito stare a casa piuttosto che [illegible] [illegible] stadio) con le due squadre timorose [illegible] assumere l'iniziativa per [illegible] di concedere spazi [illegible] al contropiede avversario.

I portieri sono stati inoperosi per tutto il primo tempo e anche [illegible] ripresa [illegible] [illegible] parte) le difese [illegible] [illegible] pre avuto buon gioco a frenare le iniziative degli attaccanti. Il Nizza Millefonti ha avuto il merito di [illegible] l'occasione favorevole mentre il Saint-Vincent non ha saputo trovare la lucidità necessaria [illegible] agguantare il pareggio.

I termali [illegible] avuto [illegible] apprezzabile [illegible] sotto il profilo dell'impegno, [illegible] si sono intestarditi a cercare varchi centrali senza provare ad aggirare la difesa torinese sulle fasce. La retroguardia ospite ha controllato [illegible] [illegible] sfanni i tentativi offensivi [illegible] [illegible] e compagni [illegible] Pierucci e [illegible] inamovibili [illegible] gioco aereo. Il Saint-Vincent sperava proprio nel confronto interno [illegible] il Nizza Millefonti per ri[illegible] posizioni preziose in graduatoria, [illegible] [illegible] sconfitta ha frenato il desiderio [illegible] riscatto della squadra.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Paris e Calloni due allenatori [illegible] «patente»

VERBANIA ■ Adelmo Pa[illegible] di ritorno dalla [illegible] dove stava giocando con l'Acona, ha preso in [illegible] le re[illegible] del Varbania, squadra nella quale [illegible] [illegible] fino all'anno [illegible] e [illegible] va contribuito a portare in interregionale. Assieme a lui, [illegible] occuparsi della conduzione tecnica della squadra biancocerchiata c'è un altro [illegible] grande giocatore: Egidio [illegible] Anzi è stato proprio Calloni a «*tenere caldo*» il posto per Paris nelle ultime due settimane, e cioè da quando l'allenatore ufficiale Luciano Covre aveva rassegnato le dimissioni «*per il bene della so*[illegible] (e per i pessimi risultati delle prime giornate).

Una situazione intricata, quindi, al vertice tecnico verbanese, resa ancora più complessa (e al limite della rego[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Calloni, personaggi che nes[illegible] discute sotto il profilo tecnico, non posseggono il regolare patentino da allenatori. Ieri Paris è stato presen[illegible] come [illegible] trainer della squadra ma proprio in previsione di questo fatto la [illegible] ne [illegible] [illegible] (Associazione [illegible] arbitri calcio) aveva emanato sabato un comunicato in chiave critica: [illegible] a Calloni [illegible] [illegible] abilitati dal settore tecnico e non possono allenare. Se [illegible] [illegible] vanno incontro a guai.

Marcello Sanzo

1ª CATEGORIA
12° TURNO

Piemonte e Valle d'Aosta

A

Il Villadossola al comando

Seconda sconfitta (in tre giornate) dell'ex «rullo compressore» Romentinese e classifica rivoluzionata col Villadossola nuovamente solo al comando e con la novarese Sparta che balza tutta sola al secondo posto «scavalcando» le squadre di Romentino in leggera «crisi».

A bettere l'andazzo è stato il Crusinallo con una rete in pieno recupero. L'impresa, come detto, ha segnato profondamente la classifica a tutto vantaggio del Villadossola (che ha battuto la Varese) e dello Sparta, capace di andare ad espugnare il campo di una delle «grandi»: il Cerano.

Adesso le prime cinque squadre, che sono poi quelle in lotta per la promozione, sono in parità. Ma l'inglese staccata l'una dall'altra di un solo punto. Dopo 12 giornate, pertanto, il campionato è ancora tutto da giocare e conserva le «suspence» iniziali.

In coda si è abbozzata la situazione: staccate viaggiano la Montecrestese, la Fontanetese e la Pombiese.

Marcello Sanzo

A	
CLASSIFICA	
VILLADOSSOLA	20
SPARTA	19
ROMENTINESE	19
CRUSINALLO	17
CERANO	16
MITINA	13
VARESE	13
GOZZANO	11
CREVOLESE	10
CAMPOMESE	11
CAVAGLIO	10
BAVENO	10
JU. CAMERI	9
MONTECRESTESE	8
FONTANETESE	5
POMBINESE	4

CRUSINALLO-ROMENTINESE 2-1
Crusinallo: Tosoni; Volpe, Cerri; F.Gherardini, Fulgheri, Patturoni; Cervitu (52' Barbieri), S.Gherardini, Oliva, Magagnoli (77' Degio), Ceretti. **Romentinese:** Ferrara; Gadda, Zanardi, Crespi, Lo Presti, Bellomo; Rasso, Brusorio, Donna, Portoni, Baldi (60' Carbone). **Reti:** (4' Cerati, 25' Rosso, 82' Oliva. **Arbitro:** Angiono

CERANO-SPARTA 0-1
Cerano: Bergamin, Burlone, Longhini; Battistella (46' Rodorigo), Lavarati, Liberati; Brambilla, Mariniello (76' Bricola), Ticozzelli, Re. Bianchi. **Sparta:** Dotto; Spada, Bertaggia; Colma, Bruno, Asperi, Cosso, Ardissone, Bona, Massaro. Borzoni. **Rete:** 19' Borzoni

VILLADOSSOLA-VARESE 2-1
Villadossola: Di Cosco; Pennestri, Balduzzi; Pinazzi, Biondo, Montanari, Garzaro (75' Mezza); Bertacchini, Molinari (86' Giorgetti), Garampazzi, Valco. **Varese:** Cimaghi; Brambati; Santoro; Brunelli, Antonietti, Soldati; Bertolini, Baio, Facchi, Juini, Torchio. **Reti:** 44' Molinari, 65' Juini, 66' Valco. **Arbitro:** Bissoni.

MONTECRESTESE-CANNOBIESE 1-2
Montecrestese: Zito, Migliaro, Orsi, Frattarugolo, Maggetto, Franceschi, Giacomini, Job, Cirillo, S.Pinarel, M.Pinarel (46' Francone) **Cannobiese:** Gervasoni, Trombetoni, De Luca; Zanni, Minoletti, Taslin; Soni, Pellegrini (12' Matera), Seghizzi, Fabbri (81' Ferrari), Borgodi. **Reti:** 10' Borgodi, 16' Giacomini, 51' Seghizzi.

CREVOLESE-JU.CAMERI 3-1
Crevolese: Simonini; Corghi, Bertolacci; Gol, Cervetta, Borsa, Bulgheroni (75' Ruggeri), Polastri, Fiorelli (89' Rossetti), Pisoni, Colpo. **Ju.Cameri:** Della Sera; Orlando (46' Prandi), Biselli (46' Monesenti), Pasquelbiscaglia, Furlan, Valentino; Spigolon, Piscopo, Antonini, Saja, Macchi. **Reti:** 28 Bulgheroni (rig.), 46' Valentino (aut.), 51' Possero, 85' Macchi.

GOZZANO-FONTANETESE 1-0
Gozzano: Grosso, Carubi, Ruga; Rivarli, Beretta, Bonetta, Zocchi, Blazzo, Patrizi, Tilone, Mori (86' Zeppetella). **Fontanetese:** Dell'Orz, Pistoni, M.Fontanetto, Moretti, Gavinelli Biasi; Genoi (77' P.Fontanetto), Lombardo, Cattaneo, Valsesia, Motta. **Rete:** 43' Zocchi

CAVAGLIO-MEINA 1-1
Cavaglio: Marchetti, Barcarolo (85' Lauderia), Buschini, Cassoli, Milani, Bellardi, Andrico, De Santis, Buzzone, Puggia, Colonna. **Meina:** Bolardi, Sala, Cappelletto, Soriani, Cristina, Ferranto D. (76' Ferranto De Rino), Di Bianchi, Bovio, Simonetto, Zappoli, Ferretti. **Arbitro:** Pollini **Reti:** 25' Andrico, 35' Simonetto

B

Il Borgosesia spicca il volo

Il Borgosesia è in fuga. Battendo per 1-0 nello scontro diretto la Pro Rosasco con le quale lino a ieri condivideva il primato, i granata hanno allungato il passo.

Davanti a un migliaio di persone e trascinati da un tifo «esplosivo» la compagine di Gattico ha firmato con Tasca a metà ripresa un successo veramente importante.

La vittoria del Borgosesia ha permesso anche alla Dufour Varallo di farsi sotto: la squadra di Arrondini grazie all'1-0 (rigore di Zanetta) sulla Chiavazzese si è portata al secondo posto affiancando la Pro Rosasio.

Ormai sembra chiaro che a meno di clamorose rimonte la promozione è in ballottaggio tra queste compagini.

Anche se Carpignano, Occhieppese, Livorno Ferraris e Carpignano sono a quattro lunghezze dal Borgosesia, un raggruppo nella zona di alta classifica appare molto problematico.

Ieri soltanto l'Occhieppese è riuscita a vincere (1-0) nel derby con la Cossatese.

Roberto Eynard

B	
CLASSIFICA	
BORGOSESIA	18
PRO ROASIO	18
DUFOUR	18
CARPIGNANO	14
OCCHIEPPESE	14
LIVORNO F.	14
SANTHIA'	14
CHIAVAZZESE	13
LA CERVO	12
CIGLIANO	11
SALUSSOLA	11
COSSATESE	10
VERBANIA	8
QUARGNENTO	7
GCS	7
PRO CANDELO	6

BORGOSESIA-PRO ROASIO 1-0
Borgosesia: De Francesch, Daniele Rabbi, Trevisani, Terzoli, Farini, Bory; Abieri, Yon, Albanese, Enrico Gallina, Tasca. **Pro Rosasio:** Lanchini, Motta (84' Dapiano), Candeo, Gregori, Pignatta, Stampini, Domenia, Zanone (72' Todaro), Guainazzi, Trada F., Taberroni. **Rete:** 56' Tasca

COSSATESE-OCCHIEPPESE 0-1
Cossatese: Giavarini; Gruppuso, Franzi; Polio, Zanuso, Terrone, Gallina (69' Grazioli). Scarpellini, Graziano, Bianchetto, Giordano. **Occhieppese:** Orso; Peretto, Ramorini; Govarra (62' Boschetti), Pivano, Romanello; Baldo (93' Bonalita), Bider, Ferrara, Pellerey, De Ros. **Rete:** 82' Scarpellini (aut.)

OCS LIBERTAS-LA CERVO 0-1
Ocs: Duso, Morse, Ramella, Triberi, De Agostini, Fornari; Cantarello, Raisi, Brando A. (46' Biollino), Brando L., Peron (55' Mameli). **La Cervo:** Boschi; Rosato, Cimma; Nani, Bertolini, Solda; Sega (82' Merini), Gennarchetti (71' Bertiglia), Rossi, Finarello, Bertuolo. **Rete:** 40' Bertolini.

SALUSSOLA-QUARGNENTO 0-1
Salussolar Girardi, Rizzato, Grobberio; [illegible], Moi[illegible], Feletti; Rey, Marino, Costanzo, Grigis, Piana (70' Bigiordi). **Quargnentese:** Gallina, Gialdi, Braghin; Mo (46' Veglia), Bonomi, Balocco; Guglielmi, Quattrocchi, Casale (75' Mazzolari), Varola, Erbetta.
Reti: 42' Perotton, 46', 55' e 60' Costanzo, 82' (rig.) Varola, 85' Rey.

CIGLIANO-SANTHIA 2-2
Cigliano: Grassi; Corgnati, Gianotti; Attanasio C., Avirano, Schivardi; Greppi, Canata, Grisoni (82' Boggiani), Campi (58' Berto L.), Tosin. **Santhià:** Mameto, Sportun, Mantano, Pera, Brazzolari (51' Peretti), Franco, Calasso (86' Chieppelli), Buscaglione, Trombetti, Cicchero, Panaccia. **Reti:** 24' e 47' Greppi, 75' e 80' (rig.) Trombetti

VERBANIA-CARPIGNANO 1-1
Verbania: Valli, Destro, Toppan; Brazzale, Crapca, Grisolo; Lunardi, Eutegio, Bassignani (77' Sega), Buscaglia, Bertasio.
Carpignanese: Prolo; Mossotti, Miglio (75' Sangiorgi), Tribolo, Andreani, Ficarra; Pantanida, Colombo, Pistarola, Mammone, Bisetti. **Reti:** 65' (rig.) Buscaglia, 83' Sangiorgi

PRO CANDELO-LIVORNO F. 0-0

DUFOUR VARALLO-CHIAVAZZESE 1-0
Rete: 38' (rig.) Zanetta.

Girone C

Pioggia di gol sulla Lanzese

Continua la marcia vincente della capolista Chatillon che, approfittando della sosta forzata dei «cugini» del Feris bloccati dalla neve, fa un ulteriore passo in avanti per la conquista del titolo di campione d'inverno. Nonne da tirare per la Lanzese, relegata all'ultimo posto in classifica, contro il San Giorgio: il punteggio finale (6 a 1) fa ricordare più una gara di tennis che non una partita di calcio. A questo punto la squadra gialloblu del Feris resta l'unica ad inseguire la capolista (il Feris comunque deve ancora recuperare la sua gara con il Ballavista). Alle sue spalle continua la serie positiva per il Robassomero, mentre Rivara e San Benigno lari si sono divise accontentano di un punto. Da segnalare che in coda il Valloroo è riuscito finalmente ad interrompere la serie nera: dopo cinque sconfitte, l'undici di Cesanno ha raccolto un punto contro il Volpiano; (Giovedì prossimo, nel turno infrasettimanale, i quorgnatesi ospiteranno il Feris. La capolista Chatillon se la vedrà con la «matricola» Rivara.

C	
CLASSIFICA	
CHATILLON	19
SAN GIORGIO	17
PERTUSIUS	16
ROBASSOMERO	16
RIVARA	15
REAL S. BENIGNO	13
SAINT SIMEA	13
OLIMPIA	13
LA NOLESE	10
VOLPIANO	10
VARMELLA	10
ST CHRISTOPHE	8
ESPERANZA	6
BELLAVISTA	6
VALLORCO	6
LANZESE	4

RIVARA-OLIMPIA SALUTO 1-1
Rivara: Scalese, Grisolia (46' Martino), Cergiat, Maffiotto, La Rosa, Arcerito (75' Scanavino), Esposito, Ferrando, Casasanta, Grosso, Trulla. **Olimpia Sleuto:** Dedola, Call, Alvario, Bonturi (80' Marangoni), Rossetto, Orsi, Iacuzzi, Benetti, Bivat, Tiari. **Reti:** 4' Casasanta, 15' Orsi

ROBASSOMERO-SAINT CHRISTOPHE 4-0
Robassomero: Dell'Agnolo, Rocchietti, De Agostini (73' Ghiazza), Iuso, Arpaia, Saporiti, Principalli, Marroni, Ferrari, Lebano, Gazzi (73' Cirillo). **Saint Christophe:** Nopara, Madaschi, Giangrasso, Zamos, Gridi (56' Mongiro), Laogalirra, Malacrino, Morrone, Gomez, Iotaz (75' Cremaschi), Cera.
Reti: 28' Rocchietti (rig.), 57' Principalli, 71' Gazzi, 85' Cirillo

VALLORCO-VOLPIANO 2-3
Vallorco: Zanini, De Stefano, Lombardo (58' Tallon), Palmieri, Pianero, Varini, Castellato, Rota, Sisa, Scotti, Fausone (75' Mammuni) **Volpiano:** Russo, Leone, Pappadà, Andriani, Furbatto, Consoli, Rolfo (75' Franco), Camolano, Aiso. Concato Boccaccio (78' Procaccio).
Reti: 5' Consoli, 28' Sisa, 65' Concato, 83' Varini.

ALPEA SAN GIORGIO-LANZESE [illegible]

SAN GIORGIO-Guzzo, Rullino, Bianchetti, Guglielmetti, Barbonaia (54' Maiona), Visanti, Falchetti, Imberti, Ferrara (77' Mana). Giovetti, D'Angelo. **Lanzese:** Spiccia, Gambacurta, Bellino, Michelotta, Rabino, Tasolotini (83' Fagharazzi, Barbuio, Perino, Ceorsi, Burdese, Mancuso. **Reti:** 16' Guglielmetti, 35' Mancuso, 45', 47' e 80' Falchetti, 75' Giovetti, 80' Bianchetti

ESPERANZA-CHATILLON 0-3
Esperanza: Esposito, D'Angelo (80' Bergonzo), Gatti, Pent, Perga, Bionda, Cioccia (55' Ragusa), Foglietti, Capol, Calcatelli, Petrarota. **Chatillon:** Carugaro, Mlazzo, Torresino, Dujerty (85' Vaccaro), Prola, Negara, Perrin (60' Varin), Bonin, Sostar, Crepaldi. Anfia. **Reti:** 5' Crepaldi, 80' Sostar.

REAL SAN BENIGNO-LA NOLESE 2-2
San Benigno: Fugolo, Fenaro Merlin, Pindullo, Pagliuca, Cauduna (60' Carrone), Santovito, Iacoletta (70' Martina), Binandeh, Bicocca, Cioia. Antone. **Nolese:** Gaggio, Di Massa, Naglieri, Modena, Tabani, Bacletino, Maestro, Galizia (75' Cremonese), Chiappero, Massa, Cassia
SAINT SIMEA-VARMELLA 1-1
FENIS-BELLAVISTA
Non disputata per neve.

Girone D

Il Collegno frena il Lascaris

Messo sotto, il Collegno ha messo altri due punti nel suo zeppo carniere, andando a conquistare una lusinghiera vittoria sul terreno del Lascaris, formazione che, senza le presenze nel torneo [illegible] squadrone peraltro da [illegible] avrebbe avuto ottime chances per la vittoria finale. Andato in vantaggio con Bellomo al 30', l'undici di Trabucco è stato raggiunto e superato nella ripresa dagli ospiti, grazie a due punizioni capolavoro di Di Salvatore e Treviserai.

Alle spalle del Collegno, il Pertusa ha mantenuto la piazza d'onore pur [illegible] pieggiando con un Brandizzo ridotto a metà dai lumini del giudice [illegible]. Lo inseguono 4 concorrenti [illegible] quali, Gassino e S. Mauro, hanno conquistato [illegible] l'intera posta in palio.

Nelle retrovie la classifica si è accorciata. Le tre retroguardie del girone, Brandizzo, Vercelingo e Meroni Cascine Vica, stanno dimostrando di non gradire la maglia nera e di avere i mezzi per cambiarla lottando ogni domenica.

F. Molino

D	
CLASSIFICA	
COLLEGNO	22
PERTUSA M.	18
GRUGLIASCO	14
SETTIMO	14
GASSINO CAR B.	14
SAN MAURO	14
LASCARIS	14
CENISIA NEPHENTA	13
ALPIGNANO	13
EUREKA SETTIMO	11
PILONETTO	11
NOSTA	8
BACIALUPO	7
VERCELINGO	7
BRANDIZZO	6
MEROM	7

LASCARIS-COLLEGNO 1-2
Lascaris: Poletti, Marmo, Fiasini, Piras, Candiardi, Silvero, Balzaretti, Coppo, Bellomo, Merlina (61' Arturoni), Battista.
Collegno: Frassati, Corullo, Chiapello, Gibin, Cavallo, Rossi, Chiavicat (70' Bozzi), Tenivella, Ghitasi, Di Salvatore, Treviserai. **Reti:** 30' Bellomo, 65' Di Salvatore, 88' Treviserai. **Arbitro:** Crapolla

CAR RENAULT GASSINO-ALPIGNANO 1-0
Car Renault Gassino: Pellegrino, Gamberoni, Bagarello, Bava, Fornaca, Battistello, Consolo (64' Fallello), Ravagnani, Abbatantuoni, Nardella (78' Casciano), Alessio.
Alpignano: Bartoniello, Trevisi, Martin [illegible] Martello), Seminerio, Santoro, Adinolfi, Dosio (72' Antonazzo), Di Francesco. Vai, Volpe, Capoletti. [illegible]. 30' Alessio. **Arbitro:** Bios

[illegible] 3-1
Cenisia Nephenta: Barziola, Felletti, Velaro (25' De Palma), Vino, Di Nola, Bellato, Grea, Venturini (50' Bardellato), Capistrano, Strazzo. Fontana. **Settimo:** Costanzo, Divino, Chimisso, Romano, Stano, Ferro, Di Pietro, Stomaiuolo (75' Lapomarda), Di Nuovo, Pasquallicchio, Barbi. **Reti:** 13' Di Nuovo (rigore), 65' e 71' Strazzo. **Arbitro:** Cassone

Girone E

La Fulvius respinge l'Ovadamobili

La Fulvius espugna il campo della temibile Ovadamobili e resta ben salda al comando con tre lunghezze di vantaggio sulla Gaviese. La vittoria della capolista è venuta al 58'. Francescon serve sulla destra l'attaccante Pamparana: il che rimette al tiro Tita, proiettatosi in attacco, pallonetto di quest'ultimo che scavalca e batte il portiere dell'Ovadamobili in uscita. Tita sarà espulso poco dopo per proteste.

Nessuna difficoltà della Gaviese che s'impone sulla Polinese, fanalino di coda, con una rete per tempo. Al quarto d'ora con un tiro nel sette di Bellingeri e al 79' con una splendida azione personale di Vitaliano che parte da metà campo, supera in dribbling tre avversari e mette nel sacco.

Torna a vincere il Quattordio sulla Sarzanese, con una doppietta di Aldeghieri ed una rete di Tibaldi, successo conquistato negli ultimi venti minuti di gioco. Espulsi Arezzoli (Quattordio) e Cutroneo (Sarzanese) per reciproche scorrettezze.

G. Luigi Perassi

E	
CLASSIFICA	
FULVIUS	18
GAVIESE	15
OVADAMOBILI	14
SARZANESE	14
NICESE	14
QUATTORDIO	14
NOVACCHETTA T.	13
BOSCHESE	13
BALZOLESE	11
SANTENESE	11
COMOLLO NOVI	11
COSTIGLIOLE	11
JUNIOR CASALE	11
MANDROGNE	9
CASTELLAZZO	9
POLINESE	4

AUDACE BOSC[illegible]NOS C[illegible]
Audace Boschese: [illegible] I; Bolfo II, Tomaghelli; Moretti, Scaramaglia, Vignolo; Barberis (75' Mirabelli), Pasia, Bondone, Bianco (88' Colnlanni), Petrale [illegible]
Casale: Capino; Mene[illegible] Ricardi, Re, De Ambroglo, Zaffira (66' Morello). Tiengo, Cerina, Savello, De Francesci. **Rete:** 56' Bianco.

[illegible]COMOLL NOVI 1-1
Castellazzo: Berto; Zampieri (16' Martino), Nani; Revelli (66' Brichese), Barisone, Bianco; Laguzzi, Rassoo, Baghino, Guzzon, Prati
Comollo Novi: Gavazzi; [illegible] Frisone; T[illegible]no, Albanese, Zucca; Trinel, Capelli (46' Cameri, 89' Zerbo), Spinella, Cota, Tassarin. **Arbitro:** Mastromarino. **Reti:** 42' Bianco, 62' Nani.

DAVIESE-POLINESE 2-0
Diviese: Tortasco, Serventini, Zunino, Manfredi, Inchina, Maranengo, Bellingeri, Migliora II, Migliora I, Cartasegna II, Vitaliano. **Polinese:** Ghersi; Barsano, Ronco; Lunardi, Cavaglià, Marocco; Pariet (64' Riesto), Gallo, La Greco, Vergnano, Bezzano. **Arbitro:** Perugini. **Reti:** 15' Bellingeri, 79' Vitaliano.

NICESE-BALZOLESE 5-1
Nicese: Quagiu; Anastasio, Arnaldo; Brando, Chiarle, Strazzo **Arbitro** Castagno

GRUGLIASCO-SAN MAURO 0-1
Grugliasco: Aridano, Sorrentino (46' Mancini), Robusti, Chiarotti, Gravina, Soltana, Battista, Massi, Percu, Delle Rovere (57' Schettino), Sal.
San Mauro: Anastano, Mariconda, Macri, Barale, Delisanti, Calvo Barcelo, Caprara, Gemba, Ciconetti (10' Ghiazza), **Papasarlo Rete:** 9' Barcelo. **Arbitro** Lineti.

MERONI CASCINE VICA-BOSTA 1-1
Meroni Cascine Vica: Urban, Zazza, Manaco, Alnto, Pelbo, Zani, Zen, Marongiu, Benedetto, Perrone, Terraca. Resta, Brunetti, Pariano, Diadino, Rapagno, Fenutra. Gordani, Mangino, Plumatti, Nicosia, Varacelli, Soleto. **Reti:** 10' Restagno, 70' Marongiu

[illegible] 1-1
Eureka Settimo: Zamuner, Semeraro, Amoroso, Gelain, Laudato, Di Bari, Brandolardi, Iannaniuono, [illegible]ra, Rillo (60' D'Alessandro), Curiale (60' Sugamiele)
Veretengo: Boldrini, Regis, Mesura, Casain, Serra, Ala, Lorusso, Verna, Vitale (89' Santia). Mercadolli, Greco (44' Lopresto) **Reti** 53' Amoroso, 82' Verna. **Arbitro:** Marchesi.

PILONETTO-BACIALUPO 5-0
PERTUSA MILLEPONTI-BRANDIZZO 6-0

Girone F

Un poker d'assi al vertice

Ancora una rivoluzione al vertice: adesso sono in quattro a guidare il girone. A Dogliansse e Beinasco, che hanno pareggiato rispettivamente con Nichelino e Barge, la prima in trasferta, l'altra in casa, si sono aggiunte le Cheraschese e il Nono.

A dirla il vero, l'unica a provare l'emozione del primo posto è la Cheraschese. La formazione neroverde-lista, a differenza delle altre compagini, finora non era mai salita sul gradino più alto della classifica. C'è [illegible] confermando così le proprie ambizioni di primato, vinendo sul campo del fanalino Cambiano, che paga forse ottimismo l'inesperienza dei molti giovani in squadra.

All'inseguimento del quartetto c'è una coppia di lusso rispetto Nichelino e Cavallermaggiore.

I fortnesi sono rimasti bloccati in casa dalla Dogliansse, ma hanno le carte in regola per lottare per la promozione; il Cavallermaggiore, ancora una volta in rimonta, si è imposto sul Trofarello.

Paolo Luciano

F	
CLASSIFICA	
BENARCO	16
DOGLIANESE	16
NONE	16
CHERASCHESE	15
NICHELINO	15
CAVALLERMAGGIORE	15
TROFARELLO	13
MORETTA	13
PEDONA	12
PICCHI VOLVERA	12
BARGE	11
LUSERNA	11
CARMAGNOLESE	10
VALSANGONE	8
AMA BARENTA CEVA	3
CAMBIANO	3

BENARCO-BARGE 0-0
Benarco: Valente; Amato, De Bonis; Magnin, Maniero, Picot; Piscitelli (70' Mortellaro), Venzino, Inaca, Margiota, Imperatore. **Barge:** Gallo; Francia, Zaino, Bertino, Pronelli (60' Pisco), Giordano; Reinaud (82' Bernardone), Beltramo, Treviserai, Toniolo, Morsellino

CAVALLERMAGGIORE-TROFARELLO 3-1
Cavallermaggiore: Chiavassa; Panetta, Bertrone; Bonansea, Zanellato, Mantovani; Fumero, Alasia, Girardi, Marina, Gillo. **Trofarello:** Pagano; Bonanni, Berra (82' Zucca); Dileva, Tomasetti, Vernassa; Lisi, Gregori, Borgato, Marangoni, Nada. **Reti:** 19' Sorgato, 68' Gillo (R), 69' Panetta.

[illegible] 1-0
Picchi Volvera: Tinelo; Giacoone, Cartanese; Pignata, Picotto; Braganta, Comeli (46' Negro), Boetti, Pace (65' Porporato), Demarco, Sella. **Carmagnolese:** Mingozzi; Beltrando, Costanzo; De Luca, Riganti, Castellucci, Sabatini, Caffaro, Labella (60' Bello), Barisone, Formato. **Reti:** 12' Cartanese

PEDONA-LUSERNA 2-0
Pedona: Peco; Mastriner, Landra; Chiapello, Blengino, Giraudo G.; Goleto, Rinero (78' A. Giraudo). Giraudo R., Mauro (78' Rovera). Avignone. **Lusernet:** Cassina; Giordano, Meggle (83' Carignano), Puvino, Consorte, Messina; La Spina, Bertone, Collino (85' Rostan), Musso, Genovese.

NONE-MORETTA 4-1
None: Francia; Traven, De Rosa (80' Romano); Rosetta, Ambroglo, Lentinello; Co, Serdo, Senes (74' Mosca), Bauducco, Rafa. **Moretta:** Rubicondo; Marchi, Salina; Castellano, Crapelli, Zerpelloni; Mazza, Oliveri, Ciriello, Camin, Polesanani. **Reti:** 15' Serdo, 21' (R) e 36' Bauducco, 60' Camin, 75 Mosca. **Arbitro:** Guelfieri

CAMBIANO-CHERASCHESE 1-2
Cambiano: Morra, Marmo, Guido; Osipra, Vergnano, Milanin, Avantario, Rolandaia, Drostio, Maddalena, Giacovelli. **Cheraso.:** Serale, Del'Anna, Perracchio, Colombano, Torta, Rossano, Zomboli, Agnelli, Aprile, Michelucci, Torta. **Reti:** Aprile, Perracchio, Vergnano.

NICHELINO-DOGLIANESE 1-1
Nichelino: Paparella; Solla, Sgreccia; Barone, Surano, Fabretto; Salmi, Degennaro, Di Lorenzo, Binopoli, Bosia. **Dogliansse:** Giordano; Grillo, Veglio, De Gasperi, Paco Ventura, Barello, Sasso, Passone, Secco, Bruno. **Reti:** 30' Passone, 75' Binopoli.

AMA BARENTA CEVA-VALSANGONE
Rinviata per neve.

2ª CATEGORIA
12° TURNO

GIRONE A
Maggiorate - Bellinzese 0-0; Cappuccina - Amarese 5-0; Casale Corte - Gargallo 0-1; Cristinese - Cuzzago 3-1; Mergozzo - H.M. Arona 3-2; Omegnese - Fondotoce 1-2; Orta - C. T. P. Intra 2-1; S. Maurizio - Fenolo 2-2

CLASSIFICA
Cappuccina p. 20, Maggiorate 18; Fenolo 15, Casale Corte Cerro, Mergozzo 14; Fondotoce, Omegnese 13; Cristinese 12, Bellinzese 11; H.M. Arona, S. Maurizio 10; Gargallo, Intra, Orta 9; Cuzzago, Amarese 7

GIRONE B
Varallombrese - Romagnano 3-3; Briona-Momo 3-4; Curreggio - Ferrarese 1-0; Calliegnese - Galliate 0-0; Ghemmese - Juve Nibbiola 2-0; Recetto - Voluntas Novara 1-1; Vaprio - Garbagnatese S.M. 3-0; Bogogno - Olimpia Novara 5-1

CLASSIFICA
Curreggio p. 19; Bogogno, Calliegnese 17; Galliate, Recetto, Varallombrese 16; Momo 15; Ghemmese 14; Vaprio, Briona 11; Romagnano 10; Ferrarese, Voluntas Novara 9; Garbagnatese S.M. 7; Juve Nibbiola 3; Olimpia Novara 2

GIRONE C
Villaggio Lamarmora - Varallo 1-2; D. Mongrando - Villadossola 1-3; Mossese - Villanerese 3-0; Pollone - Lessona 0-1; Pondemarese - Spolinese 1-2; Prey - Crevacuore 2-1; Sordevolese - Viverone 1-1; Valle Cervo - Fulgor V. 2-2

CLASSIFICA
Vallestrona p. 24; Viverone 19, Mossese 16; Crevacuore, D. Mongrando, Lessona 15; Spolina 14; Prey, Sordevolese 11; Valle Cervo 10; Fulgor Valdengo, Varallo 9; Pollone, Villaggio Lamarmora 8; Villanerese 5; Pondemarese 3

GIRONE D
Arnad - Issogne non disp.; Atl. Azaglio - Saint Pierre 3-1; Balzarro - Verres 2-2; Bogolfranco - Charvensod 2-0; Montjovet - Aymavilles 1-1; Pont Donnaz - Tsevagnesco 1-1; Quart - Sarre non disp.; Sarigorgese - S. Bernardo non disp.

CLASSIFICA
Bolengo p. 17; Pont Donnaz, Borgofranco 16; Quart, Sarre, Balzarro Verres 14, Montjovet Tsevagnesco 13; Saint Pierre 12; Aymavilles 11; Issogne 10; Atletico Azaglio, Charvensod 8, San Bernardo 7; Arnad 6, Sarigorgese 5

GIRONE E
Carisannese - Arborio 4-1; Casalvolone - Caresc 2-0; Morarese - Villata 6-0; Piemonte Sport - Pontestura 2-1; Saluggia - Vicolungo 2-2; Santhiatese - Saluggese 2-2; Univ. & Tarnavos - Casalbeltrame 2-0; Virtus S. Antonino - Rondissone 2-2

CLASSIFICA
Carisannese p. 20; Morarese 18; Casalvolone, Piemonte Sport 16; Rondissone 15; Saluggia 1966 14; Univ. & Tarnavos 13; Carisio 11, Casalbeltrame, Santhiatese 10; Arborio, Saluggese, Vicolungo, Virtus S. Antonino 9; Pontestura 8; Villata 6

GIRONE F
Felettese - Salerano 4-0; Giov. edilfossi - Caluso 1-3; Juventus Sp. Cirié - Cirié 1-1; Lanzi - Real Borgaro 4-1; Pianese - Agliè 1-1; Sangiustese - Lucento 2-1; Vaudese - Forno 3-3; Volpianese - La Vischese 1-1

CLASSIFICA
Cirié p. 22, Caluso 21, Felettese 15; Lanzi, Lucento 14; Forno, Sangiustese 13; Giv. Rodallese, Juventus Sporting Cirié 12; La Vischese 11; Pianese, Vaudese 10; Agliè 9, Salerano 6; Volpianese 7; Real Borgaro 1

GIRONE G
Azzurra 84 - Acli Azzurra V. sosp.; Druentina - Giardin Palatino non disp.;Giog. Bonini - G. Gabetto 1-1, Rivalmetal - Venchiglietta 3-1; Savonese - A. F. Ecolelux 2-1; Subalpina - Napoli C. Torino 0-0; Victoria Nizza - River Mosso 3-1; Virgilio Marcoo - Trinacria 0-4

CLASSIFICA
Victoria Iveta p. 19; Savonera, Rivalmetal, A.F. Ecolelux 15, River Mosso Venchiglietta 14; Subalpina, Marcoo, Druentina 12; Azzurra 84, G. Gabetto, Trinacria 11; Giorgioni Bonini 10; Giardini Palatino 9; Napoli Club Torino 6; Acli Azzurra Vallette 0

GIRONE H
Avigliananese Castiglia - Pianezza 1-4; Borgo S. Remo - Susa 0-2; Borgonese - Valmassa Villardora 3-1; Buscolano - F. Lasna 1-1; Condove - Borgo S. Giacomo Merid. 5-2; F. Santi - Sangano Bruno n.p.; Giov. Giavenese - Rivoli Rivolese 1-1; Libertas - Ranger's M. 1-6

CLASSIFICA
Susa p. 22; Borgonese, Condove 18, Ranger's Matteotti 17; Fernando Santi, Rivoli Rivolese; Valmassa Villardorsa, Pianezza, Libertas Almese, Giov. Giavenese 11; Buscolano, Sangano Bruno 10; Avigliansse Castiglia, Borgo S. Giacomo, Borgo S. Remo 8, Fulgor Lasna 3

GIRONE I
Arco - Castelnuovo Belbo 3-3; Canelese - Canelese 0-1; Santostefanese - Sommariva 2-0, Serravalle - Asti Sport 0-3; Pino 73 - Isola non disp.; Stella Azzurra - Montechiaro 7-1; M. Mazzola - Annolentese 3-1; Villafallese - Blue White 2-1

CLASSIFICA
Asti Sport, Stella Azzurra p. 19; Serravalle 15, Sommariva, Villafallese 14; Annolentese Andezeno, Canelese 13; Santostefanese, Blue White, Castelnuovo Belbo, Comelliano 11; Isola 10, Montechiaro 9, Valentino Mazzola, Arco 8; Pino 73 6

GIRONE L
Borgo Mercato - Unionepori 2-2; Garola - Vigone 3-5; Pancalieri - Real Pinerolo 1-4; Perosa - Pinerolese non disp.; Real Moncalieri - S. Paolo 2-1; Storari - Villar Pellice 0-0; Tetti Francesi - La Loggia 0-1; Valpellice - Cumiana 2-0

CLASSIFICA
Vigone p. 19; Villar Perosa 18; S. Maria Storari 19, Real Pinerolo 15, Borgomercato, Valpellice 14; Cumiana, La Loggia 13; Pancalieri, Perosa 12; Unionepori 11; S. Paolo 10; Pinerolese 8; Real Moncalieri 8; Garola 5; Tetti Francesi 2

GIRONE M
Arquatese - Cassano 0-0; Bassignana - Felizzano 1-1; Cassine - Predosa 0-1; Mirabello - Docimano 2-2; Quargnento - Lussa 0-0; S. Giuliano Nuovo - Fubine 0-1; Sale - Vignolese A.O. 0-0; Viguzzolese - Pozzolese 1-1

CLASSIFICA
Felizzano p. 19; Bassignana, Mirabello 16; Cassano, Quargnento 15; Arquatese, Sale, Vignolese A.O. 14; Viguzzolese 13; Cassine, Docimano 9; Fubine, Lussa, Pozzolese 8; Predosa 7; S. Giuliano Nuovo 5

GIRONE N
Augusta Benese Acqui - Robiante 1-1; Cortemilia - Bovese 3-2; Racconigi - Villanovetta 3-0; Revello - Fossanese 1-1; Roreteee - Belvedere 2-1; Savigliano 81 - Rocca Chiusani 0-0; Trinitapo - Narzolese 0-0; Va. Ca. Peveragno - Auxilium Cuneo 2-2

CLASSIFICA
Belvedere p. 19; Fossanese, Racconigi 15; Augusta Benese Acqui 14; Bovese, Narzole, Revello 13; Rocca Chiusani Golfè, Robiante, Savigliano 81 12;Auxilium Cuneo 11; Cortemilia, Roreteee, Va. Ca. Peveragno 10; Villanovetta 9; Trinitapo 4

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo [cuori]

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE [redacted]

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO FINALE

1 **FIAT TIPO**

Massimo Canano, 30 anni, via Rossini 9, Nichelino, ha vinto un buono acquisto [redacted] mila lire a «Città Mercato» di Rivoli e Venaria. Per il [redacted] festeggiare si [redacted] una di un altro regalo [redacted] nozze: si è sposato da appena due mesi e gioca a Las Vegas, possiede un centinaio di tessere, proprio con la moglie Claudia

VINCITORI

La [redacted] ha vinto la Y 10 in palio il signore
[redacted] **SPREAFICO**
Via Luigi Ponti 10 - VIMERCATE (MI)

Per il gioco giornaliero sabato [redacted] dicembre [redacted] vinto un buono [redacted] L. 150.000 lire spendibile presso [redacted] Mercato, il signor
[redacted] **MENEGHETTI**
Str. Settimo 100/6 - 10100 TORINO

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate [redacted] pure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

2 [redacted]	MARTEDÌ	[redacted]	[redacted]	VENERDÌ	[redacted]

Questa è la cifra [redacted] oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno [redacted] lunedì al [redacted]. Vincerà il premio [redacted] chi avrà [redacted] [redacted] gioca con il [redacted] [redacted] codice uguale al numero completo pubblicato. Il numero [redacted] codice [redacted] trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite [redacted] premio settimanale [redacted] [redacted] telefonicamente al [redacted] e confermate a mezzo telegramma entro le ore 20,00 del sabato.

SE AVETE VINTO TELEFONATE A [redacted] NUMERO 167802005.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

[redacted]	♠	♢	♠	[redacted]	♡
[redacted]	Q	K	♠	♢	♠
K	♡	♠	K	♡	K
♠	K	♠	♢	♠	♠
Q	♢	♢	♠	Q	♠
♢	Q	LAS VEGAS	Q	♡	♡
♢	♡	♠	♡	♠	♡
Q	K	Q	♠	♠	LAS VEGAS
♢	♠	K	♡	♡	♠
K	♠	♢	♠	♠	♠
Q	♢	Q	♠	♠	K
♢	Q	Q	K	K	♡
♢	♡	♡	Q	♠	♡

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
[redacted] i [redacted] simboli [redacted] uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo [redacted] rare lentamente la tessera verso il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella [redacted] chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo en- [redacted] la chance n. 4.
Ogni giorno avete insom- [redacted] ben 32 diverse pos- [redacted] vincita.

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il [redacted] settembre 1986 e termina il [redacted] dicembre [redacted].

[redacted] **GIORNALIERO.**

1. Stampasera distribuirà con vari [redacted] centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una [redacted] composta in totale di 36 caselle.
Ogni tessera [redacted] numerata [redacted] numero di codice.

2. Qualsiasi [redacted] che non sia rispondente a [redacted] descrizione sarà automaticamente [redacted] derata [redacted] e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà [redacted] griglia di gioco composta da sei [redacted] e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, [redacted] medesimo formato delle caselle trasparenti della tessarina, contiene un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la [redacted] tessera di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, [redacted] progressivamente scorrenti, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del [redacted] [redacted] giorno feriale seguente al [redacted], avendo cura di tenere a portata di mano la propria [redacted] ciascuna, infatti, composta a codici particolari, intesi ad evitare [redacted] ed equivoci. Le vincite andranno inoltre confermate con un telegramma [redacted] inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione [redacted] vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata valida solo se completa di nome, [redacted], indirizzo, recapito telefonico [redacted] dichiarante e [redacted] di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende [redacted] premi consistenti in buoni d'acquisto [redacted] valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a colpo che rintracceranno [redacted] volte il simbolo "cuori", e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a colpo che rintracceranno [redacted] volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto [redacted] l'estrazione [redacted].

GIOCO SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera di gioco contrassegnata [redacted] numero intero pubblicato via via [redacted] si [redacted] [redacted] il premio settimanale.

2. I [redacted] dovranno comunicare la propria [redacted] telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le ore [redacted] [redacted] stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il [redacted] di [redacted] composto [redacted] cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata [redacted] [redacted] [redacted] giornale relativo alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

[redacted] **FINALE.**

[redacted] 12 [redacted] il 24 dicembre [redacted] Stampasera pubblicherà per 12 giorni, [redacted] tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le [redacted] generalità, indirizzo [redacted] il numero della propria

[redacted] [redacted] gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. [redacted] DEL 14/10/1986

Non possono partecipare a [redacted] i dipendenti di Editrice [redacted] Stampa e Publikompass [redacted] i familiari, titolari e dipendenti [redacted] agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Il giovane Fonsatti ha vinto a Palermo il premio per archi

Durante la settimana dal 21 al 26 novembre si è tenuto a Palermo il III Concorso nazionale di Esecuzione «Città di Palermo» per Strumenti ad Arco, organizzato dal Comune di Palermo in collaborazione con l'Associazione Culturale «Arteria» diretta da Giovanni Sollima.

Al Concorso, che si articolava in tre prove ad eliminazione nelle quali i concorrenti dimostravano l'esecuzione di brani dal repertorio classico, romantico, moderno e contemporaneo, hanno partecipato 30 giovani provenienti da tutta Italia.

La giuria era composta da musicisti di fama internazionale quali, tra gli altri, i maestri Janigro, Bennici, Rosati, Mutsi.

Nella categoria Contrabbasso, il primo premio assoluto di L. 3.000.000 è stato assegnato al ventenne Filippo Fonsatti, durante la serata conclusiva ripresa dalla Rai, alla presenza del sindaco di Palermo Leoluca Orlando.

Filippo Fonsatti, diplomato con il massimo dei voti e la lode nel 1987 presso il Conservatorio G. Verdi di Torino sotto la guida del maestro Ferraris, è già stato premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali e ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile della Comunità Europea.

Il vincitore si esibirà inoltre in alcuni concerti cameristici e sinfonici in diverse città italiane; il primo appuntamento è il 16 dicembre a Bergamo.

Filippo Fonsatti

INTERVISTA

Il duo italiano di maggior successo sarà da domani al Colosseo per tre concerti con gli Stadio, il gruppo che da anni suona con Dalla e che in questo concerto non funge solo da accompagnamento

Dalla e Morandi da domani al Colosseo

Dalla & Morandi spiegano come divertirsi lavorando

Dice Morandi: «Lavorare tra amici è davvero bello. I miei progetti? Continuare come cantante e come capitano della nazionale di calcio cantanti»

TORINO — Da stasera a giovedì 8 dicembre saranno in concerto a Torino i mattatori dell'estate musicale e della stagione discografica nazionale: Lucio Dalla e Gianni Morandi con gli «Stadio».

«strana coppia» Lucio Dalla & Gianni Morandi si è detto e scritto molto: meno, invece, degli «Stadio» che da anni sono i musicisti di Dalla, protagonisti e interpreti di album e tournée.

Ne parliamo con Gaetano Curreri, voce e tastierista del gruppo e coautore di molte canzoni con Vasco Rossi, Luca Carboni, Roversi...

Vi sentite un po' in ombra in questo ampio progetto musicalspettacolare che si protrae da mesi e sta per essere esportato?

«Assolutamente no e questo non per presunzione né per complessi d'inferiorità ma perché stiamo lavorando al meglio e nel modo più completo come musicisti, interpreti, autori e coarrangiatori di canzoni proposte nel concerto e nell'album doppio che, detto per inciso, sta vendendo moltissimo. Proprio in questa tournée abbiamo l'occasione più grande per uscire dal ruolo di "accompagnatori" per essere invece considerati per quello che, in realtà, siamo: una componente importante di un grande progetto che è nato un po' per sfida e un po' per sfizio».

E quali sono i vostri progetti, al di là della collaborazione con Dalla e Morandi?

«Un nostro disco. Il mese prossimo dovremmo finalmente entrare in sala di registrazione per lavorare all'album per il quale abbiamo pensato e scritto molto in collaborazione con Roversi e con Vasco Rossi. Anzi, due canzoni proposte nel concerto "Bella più che mai" e "Tu qualcosa" rappresentano l'anteprima del nostro album e il brano "Nel Duemila il gatto e il re", scritto da me e D'Onghia, doveva entrare nell'Lp e invece è interpretata da Lucio e Gianni, il che per me è grande piacere».

La vostra storia di gruppo, soprattutto ultimamente, è stata alquanto travagliata con scissioni e abbandoni...

«E' vero; abbiamo passato momenti certamente difficili tanto da ipotizzare lo scioglimento del mentre cercavamo espressive diverse. Poi, riascoltando le nostre canzoni, ci siamo resi conto che sono come il vino buono, cioè che si apprezzano di più nel tempo forse perché abbiamo precorso un po' i gusti e le tendenze. Così abbiamo deciso di riprenderci, rivigorirci, il nostro ritmo artistico».

La formazione, però, è cambiata.

«Sì, ma l'ossatura principale è immutata: Marco Nanni al basso, Giovanni Pezzoli alla batteria e io alle tastiere. Poi siamo riusciti a coinvolgere due giovani, bravissimi: Beppe D'Onghia e Bruno Mariani. D'Onghia è una grande rivelazione perché, certamente, è il miglior tastierista italiano del momento; Mariani è un chitarrista fantastico che già con Ron e Lolli: è tempo lo tenevamo d'occhio perché è esattamente il chitarrista giusto per il nostro gruppo, dentro cioè la nostra musica senza creare scompensi, non debordo, non fa il metallaro ma è nelle canzoni. Speriamo di proseguire con questo gruppo per anni...».

Da Roma, intanto, Dalla e Morandi confermano la loro vena migliore e il grande entusiasmo che continua ad animarli in questa tournée.

Dice infatti il Lucio dal grande cappello bianco: «Ci divertiamo molto, tutt'ora, e credo che l'unicità di questa tournée stia proprio nel fatto di divertirsi lavorando. Una volta ricordavo più il gusto».

Dopo le molte «pagliacciate» di attore televisivo, quale ti è rimasta oggi, Morandi?

«Certo quella di andare avanti con questo progetto perché è davvero bello lavorare fra amici: può sembrare retorica ma le cose sono davvero così: sarebbe impossibile proseguire in impegni lunghi e, anche, faticosi. Al momento, comunque, direi che la "voglia" prepotente di questo momento è quella di fare esclusivamente il cantante. E il capitano della nazionale di calcio dei cantanti, beninteso».

Alberto Gedda

DA SABATO SU RETE A

Nel «salottino» di Marta Marzotto si chiacchiera con artisti e politici

Stasera alle precise Marta Marzotto darà il via al suo salotto televisivo «privato» su «Rete A». Una trasmissione quotidiana di minuti, dal lunedì al sabato che dovrebbe durare per puntate.

«Magari non mi crederete, ma io sono molto timida e molte cose le faccio anche per vincere questa mia timidezza. La miglior cura — credo — sia la televisione.

Per un periodo ho condotto "Varietà, Varietà" un programma radiofonico della Rai, adesso faccio il gran salto in televisione. Venticinque minuti ogni sera dedicati agli ospiti del mio salotto e il pubblico da casa potrà intervenire con domande, proprio come in una chiacchierata fra amici».

Marta Marzotto, più una grinza nel bel viso contornato dai vaporosi capelli (una striscia di toni castani) parla con piacere del lavoro su Rete A dove Fede, una delle sue figlie, conduce il telegiornale.

La bella signora tanto chiacchierata vuole presentarci le persone a lei simpatiche, conversazioni e interviste, uno spaccato sull'Italia degli ultimi anni.

Amabile ma anche polemica sa tenere una conversazione e fare dei ritratti di chi le sta di fronte, riuscendo, domanda su domanda, a farne emergere i lati più personali e ignoti, ogni sera da lunedì a sabato «*L'Italia di Marta Marzotto*».

Si inizia stasera con Lina Wertmüller, poi Albertazzi, Enrico Coveri, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, sabato Alberto Moravia.

«E voi non potete immaginare — racconta la contessa — che uomo sia Alberto. Però non si deve parlare della sua età.

Si adombra subito e irrigidisce, si irrigidisce a stare a casa da solo, per questo esce ogni sera. Io invece — nessuno ci crede — di sera sono stanca e quasi sempre me ne sto a casa davanti al televisore nel mio gran letto.

Nella prossima puntata con Krizia, Maraini e forse qualche politico. Anche il mio salotto era aperto ai politici in massa, di tutti i partiti purché simpatici e ben disposti verso la tavola imbandita e i divani confortevoli».

Marta Marzotto ha ben ragione di essere stanca la sera. Di attività ne ha molte: firma occhiali, profumi, valigie e si interessa personalmente ad di ogni prodotto perché deve piacerle.

Come fa a occuparsi di tutte queste cose?

«Funzionano benissimo. Per questo sono sempre di sera. Certo sono una incosciente ad assumermi nuove fatiche».

Come pensa la accoglierà il pubblico televisivo?

«Mah.. Io sono o molto amata o odiata. Gente semplice che in strada mi ferma e persone di certo livello.

Sono per la maggioranza. Spero che, conoscendomi, cambino idea. Comunque Fede, che conduce un fior di telegiornale, mi ha consigliato di accettare».

Inviterà suo salotto anche Cicciolina?

«Non credo, per me è un pochino repellente, quindi la eviterei».

Adele Gallotti

La contessa Marta Marzotto

SUI NOSTRI SCHERMI A NATALE

Intervista a Ron Howard, regista dell'ultimo kolossal fantastico

«Willow», favola con umorismo

Kilmer in una scena di «Willow»

PARIGI — Presentato fuori concorso al Festival di Cannes 1988, l'ultimo film di Ron Howard «Willow», ideato e prodotto da George Lucas, per giungere sugli schermi di tutta Europa, dopo aver battuto mercato statunitense, in pochi mesi, circa sessanta milioni di dollari.

Ron Howard, regista cui si devono anche «Splash» e «Cocoon» (ma è popolare anche come attore, soprattutto presso chi ha seguito gli «Happy days» televisivi) ed un'altra affermazione per il signore delle guerre stellari, il quale, impegnato nella preparazione di un altro film, non è venuto a Parigi per il consueto pre-natalizio di «Willow».

Nella capitale francese è quindi approdato Ron Howard, in compagnia di due protagonisti, Val Kilmer e Joanne Whalley, diventati marito e moglie dopo la fine delle riprese del film, sul cui set si erano conosciuti.

Al Festival di Cannes, a parlare abbondantemente del film era stato Lucas, lasciando in qualche modo in ombra Howard che, adesso, può raccontare in prima persona di un'esperienza nuova per la sua carriera di regista.

— A Cannes, George Lucas dichiarò di averla scelta come regista per «Willow», dopo aver visto alcuni suoi film nei quali aveva dato prova di avere, come costante, il senso dell'umorismo. Una favola come Lucas ha scritto aveva bisogno di un regista con il senso dell'umorismo?

«Adesso che il film è finito e in circolazione devo rispondere di sì, per la semplice ragione che la storia immaginata da Lucas condensava miti e leggende che vanno alla base di molte culture nazionali. Questo coagulo di fantasy aveva bisogno, oltre che di una struttura drammatica, di un contrappunto ironico, per conferire alla vicenda un che di sognato. Questa operazione di alleggerimento avrebbe consentito di proporre, all'interno della vicenda stessa, un tipo di violenza senza crudeltà, sadismi e senza sangue».

— Qual è il tema di fondo della favola di Lucas?

«Una lotta senza quartiere tra Bene e Male, all'insegna dell'avventura senza riferimenti storici, quindi priva di citazioni storiche. Questo ha conferito un che di magico al film, che si snoda senza soluzione di continuità in un crescendo che, almeno in America, coinvolge grandi e piccoli, con divertimento generale».

— Pensa che il pubblico europeo accoglierà il suo film con lo stesso spirito?

«Le leggende, i miti e le fiabe sui Lucas ha attinto gli spunti per la storia di Willow hanno radici europee, quindi non dovrebbe essere difficile per lo spettatore del vecchio mondo riscoprire le radici della propria cultura».

— Lucas non è mai intervenuto nel suggerire soluzioni registiche vicine al suo modo di fare cinema?

«Mai. Anche perché con Lucio credo ci sia comunque un gusto ironico».

— Ha avuto difficoltà durante le riprese in Inghilterra e in Nuova Zelanda?

«Difficoltà a non finire, ma questo è normale per un film come Willow cui hanno preso parte grandi masse di uomini e di animali».

— Quale è il giudizio critico che più l'ha soddisfatto il suo amor proprio di regista?

«In generale i giudizi sono molto positivi nel sottolineare che il film esalta l'idea di avere fede in se stessi e nell'amicizia».

— Quanto hanno contribuito gli effetti speciali al successo del film?

«Molto, ma non sono i protagonisti del film. Effetti sono momenti magici, a sostegno dei buoni».

— Progetti?

«Molti. Ma non parlo mai di quello che farò».

Franco Toni

PROGRAMMI TV

Lunedì 5 Dicembre 1988

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela. *Indagine critica sulla parapsicologia*
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16,15 **Bigl**, varietà pomeridiano per ragazzi
17,30 **Parole e vita: la radice** / [illegible]: *Tommaso d'Aquino*
18 — **Tg1 flash**
18,05 [illegible] **sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno do-** [illegible], attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Il nome della rosa**, di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham, Feo [illegible] Challapin Jr., Leopoldo Trieste. Italia-Francia drammatico 1985 — *Dal best-seller mondiale* [illegible] Eco: *una* [illegible] *di misteriosi delitti in un'abbazia medievale* [illegible] *la morte che marchia sempre di blu i corpi dei malcapitati. Il maligno aleggia nel convento dove* [illegible] *stessi mesi pontifici e frati francescani per un dibattito sulla povertà. Guglielmo da Baskerville e il suo novizio Adso indagano tra ex eretici, bibliotecari* [illegible] *e frati gaudenti*
22,40 **Telegiornale**
[illegible] **Appuntamento al** [illegible], i film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Speciale Tg1**, a [illegible] di Enrico Mentana
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

[illegible]

13 — **Tg2**
13,15 **Diogene**, attualità
— **Mateo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Seconda parte
14 — **Serenno famosi**, telefilm. *Sogni*
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro**, un programma [illegible] e condotto [illegible] Luciano Rispoli con Anna Carlucci
17 — [illegible] **flash**
17,05 **Spazioliibero**: *CSI Giocasport. Lo sport per tutti i ragazzi*
17,25 **I figli dell'ispettore**, telefilm. *Lampo di genio*
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Eurocops**, telefilm, [illegible] go Abatantuono, Maddalena Crippa. *Notte di luna*
19,45 **Tg2 telegiornale**

[illegible]

20,15 **Diogene sera**
20,30 **Capitol**, serial con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed [illegible] son, Constance Towers. Nona puntata — *Per pagare il* [illegible] *debito di gioco Nelly ottiene in prestito del denaro* [illegible] *nonno Judson. L'appuntamento di Thomas* [illegible] *Lizbeth è stato un succ*[illegible]
21,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm [illegible] Karl Malden e Michael Douglas. *Trappola*
22,30 **Tg2** [illegible]
22,40 **Videocomic**, varietà
23,15 **Tg2** [illegible] **flash**
— **Mateo 2**
23,40 **International Doc Club**, musicale, con Gegè Telesforo
0,30 FILM [illegible] **di Martha Ivers**, di Lewis Milestone. [illegible] Barbara Stanwyck, Van Heflin, Lizabeth Scott, Kirk Douglas. Usa [illegible] co 1946 — *Martha ha fatto fuori la vecchia zia bisbetica e* [illegible] *sposato l'unica testimone compiacente il silenzio. Sulla* [illegible] *così un innocente, ma dopo un* [illegible] *appare un nuovo testimone...*

[illegible]

14 — **Regione:** Telegiornali [illegible] *gionali*
14,30 [illegible] **Alighieri:** [illegible] **Commedia**. Enrico Maria Salerno legge il Canto XVIII del Paradiso
15 — **DSE Dal gioco all'informatica**
15,30 **Rugby: Italia B-Scozia B**
16,10 **Hockey** [illegible] **ghiaccio: Brunico-Cortina**
16,35 **Viaggio in Italia**, documenti. *Le strade di Coppi*
17,30 **Geo**, documenti
18,20 [illegible] telefilm
18,45 **Derby**, di [illegible] Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione dal** [illegible]
20 — **Black and blue**, videoriassunti di [illegible]
20,30 **Un giorno in Pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. *Niente commenti, solo la registrazione di un processo: questa la formula di un programma che ha riscosso un successo sempre crescente*
21,30 **La tv delle ragazze**, varietà di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Regia di Marilena Fogliatti. Decima puntata. [illegible] *sorride, si ride, si riflette sulla pubblicità, sul giornalismo, sui talk-show, sulle soap opera e sulle inchieste fatte* [illegible] *e per le donne*
22,20 **Tg3 sera**
22,30 **Il** [illegible] **dei lunedì**, attualità sportiva a cura [illegible] Aldo Biscardi
24 — **Tg notte**
0,15 **Vent'anni prima - scheggia**, [illegible]

4

13,30 **Santori**, [illegible] opera
14,30 FILM ● **Il** [illegible] **non per me**, di Walter Lang, con Clark Gable, Carroll Baker, Lilli Palmer, Lee J. Cobb. Usa commedia 1959 — *Un impresario teatrale è in piena crisi perché* [illegible] *crede più* [illegible] [illegible] *lavoro. Licenzia la segretaria e chiude l'agenzia,* [illegible] *la ragazza lo ama e questa notizia folgorante cambia la sua vita: si ributta con successo nel mondo del teatro e ritrova l'affetto della moglie* [illegible] *cui aveva divorziato*
17 — **La grande vallata**, telefilm. *Un carro pieno di sogni*
18 — [illegible] [illegible] **New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon Gless. *Fatal giustizia*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm con Robert Stack

FILM ● **Vacanza** [illegible] William Wyler, con Gregory Peck, Audrey Hepburn, [illegible] Albert [illegible] commedia 1963 — *La principessa Anna, di passaggio a Roma, sfugge l'etichetta a cui è costretta. Una* [illegible] *mentre è intontita da un calmante incontra un giornalista che dopo averla riconosciuta decide* [illegible] *realizzare con l'aiuto di un fotografo un* [illegible] *sazionale servizio, ma si rinuncia perché s'innamora di lei. Il film vinse tre Oscar*
22,50 **Biografie: Audrey Hepburn**
23 — **Ciak**, settimanale di cinema
23,40 **Dentro la notizia**, attualità
0,10 FILM ● **Il piccione di piazza** [illegible], di Georges Lautner. [illegible] Jean-Paul Belmondo, Carla Romanelli, [illegible] Galabru. Francia-Italia avventuroso [illegible] — *Scarcerato prima del tempo* [illegible] *la promessa* [illegible] *cambiare esistenza, il truffatore Alexandre s'imbarca subito su* [illegible] [illegible] *di miliardari travestito* [illegible] *principe indiano. La sua attenzione si appunta su una bella vedova*

[illegible]

14 — **Smile**, varietà
14,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15,05 **So To Speak**, corso di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— [illegible] **al** [illegible] [illegible] **Rudy**, cartoni animati
— [illegible] **quelli di Beverly** [illegible] cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
19,30 **Happy days**, telefilm.
19,55 **Arriva** [illegible]**a**, telefilm con Cristina [illegible]

[illegible] **Striscia la notizia**, varietà con [illegible] Greggio e Gianfranco D'Angelo
20,35 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm [illegible] Joseph Bologna
21,35 [illegible] **Bella e la bestia**, [illegible]. *Lo spirito delle tenebre*
22,35 **Cin Cin**, telefilm. *Troppo bello per essere* [illegible]
[illegible] **Megaselvishow**, [illegible] ideato e condotto [illegible] Francesco Salvi
23,20 **Tre cuori in** [illegible], telefilm. *Strip poker*
23,50 **Première**, i trailers della settimana
24 — **Samurai**, telefilm
1 — [illegible] [illegible] **notte**, telefilm
1,30 **Tennis: T**[illegible] [illegible] [illegible] **York. Finale**

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz [illegible] Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
16,50 **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **G. K. Il** [illegible] **è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
[illegible] **Il gioco dei nove**, quiz [illegible] Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 [illegible] ● **Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio**, di Sergio Martino. [illegible] [illegible] fi, Johnny Dorelli, Paola Borboni, Dagmar Lassander. Italia commedia 1983 — *Due episodi sul* [illegible] *della superstizione: un uomo ricorre al mago per neutralizzare gli influssi del vicino* [illegible] *casa, terribile fattatore; un mediocrissimo illusionista riceve da una dama poteri eccezionali che lo trasformano in un autentico fenomeno*
23 — **Aman**, [illegible]. *La mattina dopo*
23,30 **Maurizio Costanzo** [illegible]
0,50 [illegible] [illegible] **della settimana**
1 — **Sulla strada della California**, telefilm
1,55 **Sceriffo a New York**, telefilm [illegible] Dennis Weaver

[illegible]

7,15 **Unomattina**, attualità condotto [illegible] Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **La valle dei pioppi**, sceneggiato
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle** [illegible], [illegible] **tà. Seconda parte**
12 — **Tg1 flash**
12,05 [illegible] **Teuleda** [illegible] varietà [illegible] Loretta Goggi

7 — **Prima** [illegible] **ma**. Attualità con [illegible] Pastore e Enza Sampò
8,30 FILM [illegible] **A che** [illegible] [illegible] **quattrini?**, [illegible] Esodo Pratelli, [illegible] I fratelli [illegible] Filippo, Paolo Stoppa, Clelia Matania. Italia commedia [illegible]
9,55 **Sci: Teleconsuca** [illegible] **di una** [illegible] [illegible] **Coppa** [illegible]
[illegible] **Tg2 Trentatré**, programma [illegible] medicina
11,35 **Bob** [illegible] in [illegible] **psicologo per tutti**
11,55 **Mezzogiorno è...**, [illegible] con Gianfranco Funari

12 — **Dse** [illegible]**na. L'uomo e il suo ambiente**, di P. di Vito. In studio A. Sterrazza, S. Cesarini

7,30 **Lou Grant**, telefilm
8,20 **Il sente**, telefilm
9,20 **Adam 12**, telefilm
9,50 FILM [illegible] **Le donne** [illegible] **dei soli**, di Michel Blerond, con Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot, Pascale Petit. Francia commedia 1959
11,30 **Cannon**, te[illegible] *Pista mortale*
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner. *Le ragazze* [illegible]

7,15 **Caffelatte**, cartoni animati
— **Sandy**
— **Juny Paperina**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **La piccola grande Heidi**, telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **La donna bionica**, telefilm con Lindsay Wagner
11,05 **Tarzan**, telefilm
12 — **Ripido**, telefilm
13 — [illegible] **Ciao**, varietà
— **Magica Emi**, cartoni animati
— **Mayo**, cartoni animati

8 — **Storie di vita**, telefilm
[illegible] **Una famiglia americana**, [illegible] telefilm con Ralph Waite
9,30 **Hotel**, telefilm
10,35 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — [illegible]
16 — FILM ● **Thole non comunicato dall'emittente**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il selvaggio** [illegible] **degli animali**, documentario
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **cannoni tuonano ancora**, di Sergio Colasanti, con Robert Woods, Giuseppe Michelo Luca, Zuker Norman. Italia drammatico 1975 — *Francia 1944. Per sfuggire a un bombardamento tre soldati e due civili si rifugiano in* [illegible] *caverna dove si trovano anche cinque soldati tedeschi a guardia di un tesoro. Comincia una lotta senza quartiere*
22 — FILM [illegible] [illegible] **comunicato dall'emittente**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Cuginetta** [illegible] **mio**
[illegible] **Gli uomini** [illegible] **Raf**, telefilm
— **Programmi no stop**

VID

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Truck driver**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — [illegible] **Celeste**, telenovela, con Andrea [illegible] Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **Truck driver**, telefilm
20,30 FILM ● **Qualcuno ha tradito**, [illegible] Franco Prospen, con Robert Webber, Elsa [illegible] li, Marina Berti. Italia poliziesco 1968 — *Un gangster americano in Europa in «missione» è convinto della validità della legge* [illegible] *malavita: chi tradisce deve morire. Quando trova* [illegible] *polizia* [illegible] *aspettarlo si* [illegible] *subito in* [illegible] [illegible] *responsabile, ma obbedientemente* [illegible] *era stato proprio lui a tradire...*
[illegible] [illegible]
22,30 **Il** [illegible] **dell'economia**
23 — [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale

ITALIA [illegible] (Telecity)

[illegible] **I Ryan**, sceneggiato
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
15,45 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm
18,30 **Gli scarti delle stelle**, cartoni animati
19 — [illegible], cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM ● **Il** [illegible] **a lo sbirro**, [illegible] Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Claudio Cassinelli, Nicoletta Machiavelli. Italia poliziesco 1975 — *Un poliziotto* [illegible] *evadere un delinquente per ritrovare* [illegible] *bambina rapita e molto malata. L'operazione ha successo ma tutte le persone coinvolte nella faccenda muoiono, tranne la coppia* [illegible] *protagonisti, che si* [illegible] *immediatamente*
22,25 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 **Speedy**, rubrica automobilistica
[illegible] FILM [illegible] **Cristoforo Colom-** [illegible] **professione scopritore**, [illegible] [illegible]. Ozores. Spagna avventura 1972

[illegible]

12,10 **Automarket** tv, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Primus**, [illegible]
13,25 **T**[illegible], notiziario
14,10 **Tg4 Borsa**, [illegible] economico
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,50 **Samurai senza padrone**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**, notiziario
[illegible] [illegible], cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21,10 [illegible] **Sport**
22,30 **Basket: Ipifim Torino-Enichem Livorno**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — [illegible]
0,05 **Tg4**, notiziario
1 — **Firehouse squadra** [illegible], telefilm
1,30 **Gente di Hollywood**, [illegible]

[illegible]

13 — FILM ● **La legge** [illegible] **violenza**
15 — **Mariana II** [illegible] [illegible] **re**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Good times**, telefilm
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**, rubrica
20 — [illegible] [illegible], cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **L'amore è solo una parola**, di Alfred Wahrer, [illegible] Judy Winter, Meile Thorsten, Herbert Fleischmann. Germania drammatico 1971 — *Il figlio* [illegible] *un noto industriale lussemburghese in collegio incontra una bella signora e* [illegible] *innamora. Due compagni di scuola fanno la spia al marito e la donna è costretta a lasciare il giovane, ma tornerà sui suoi passi*
22,30 **Hazell**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Gun Point**. Usa [illegible] [illegible]
2,30 [illegible] **no stop**

SUPERSIX

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
14,30 [illegible] **uno**, [illegible] pop con Guido Cavalieri
15,30 **Daltanius**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con elefante**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Totally live**, [illegible]
19 — **Calender Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
20 — **Flash cinema**, a cura di Torino Cinzio
20,30 **Speciale music box**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — [illegible], telenovela con [illegible] Puma
22,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte e** [illegible] **Valle** [illegible]
23 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
24 — **Mangiro, samurai solitario**, telefilm
1 — [illegible]**arleston**, situation [illegible] medy
1,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

RADIOUNO

14,03 **Musica ieri e oggi**
[illegible] **Ticket**
16 — **Il Pagliaccio**
17,30 **Radiouno jazz '88** Oscar Klein racconta
17,55 **Onderverde camionisti**
18,06 **DSE Alla ricerca del disco perduto**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — [illegible]. Paolo Modugno incontra Giuseppe Patroni Griffi
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pan- [illegible]
Radiouno sera: Garibaldi, sceneggiato con [illegible]
21,05 Anna [illegible] in **Coco Chanel**, sceneggiato
21,30 **Alla ricerca del tempo perduto**
Oggi al Parlamento
23,05 **La** [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 195 lepri a cura di Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo si è fermato ad Eboli**, di [illegible] [illegible]. Lettura integrale e più voci
15,30 [illegible] **economia. Media delle valute**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
16,32 **Il fascino discreto della vecchia**. I nuovi interpreti
16,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**. [illegible] da [illegible] [illegible] Ultimissima [illegible] New York
20,30 **Fari** [illegible]
21,30 **Radiodue 3131 notte**
[illegible] **Panorama parlamentare**

[illegible]

16 — [illegible] in [illegible] notizie e informazioni
16,05 **I magnifici dieci**
20,45 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale** Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dio Gli avol di pace: Papa Giovanni XXIII**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi in- [illegible]: [illegible] Cieri
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra [illegible] Paola Maurizi
21 — **XXI Stagione di concerti dell'U-** [illegible] **nione europea di radiodiffusione**. Orchestra Sinfonica e Coro della [illegible] danese, direttore Michael Schönwandt. Musiche di Rudera, Nielsen, Nørgaard, Langgaard
22,50 **Il colore del tempo. La** [illegible] **proibita**, di Raffaele Aiello
23,20 **Il jazz**, presenta Franco Mondini

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale** [illegible]

ODEON TV

13,30 **Centurions**, cartoni animati
14— **Ritratti**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Per i ragazzi:**
— **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **GI Joe**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Video Rider**, situation comedy videomusicale
19— **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill Show**, comiche con Benny Hill e Jackie Wright. Regia di J. Robins
20— **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm
20,30 FILM **Hercules II**, di Luigi Cozzi, con Lou Ferrigno, Sybil Danning, Rossana Podestà, Delia Boccardo, Gianni Garko. Italia fantastico 1983
FILM **L'invincibile**, Hills, con Miles O'Keefe, Sabrina Siani, Edmund Purdom. Italia avventuroso — *Fantasy* italiano, pochi mezzi e fantasia: *in un di fuori del tempo e dallo spazio un sacerdote alla nascita di Ator viene avvertito del pericolo che il neonato rappresenterà un giorno per lui e decide far i bambini nati entro certa data. Ator, porta il segno sacro di Thor, scampa alla strage degli innocenti e sconfigge il Grande Antico*
24— FILM **Berlino l'apocalisse**, Maffei, con Roger Hanin, Margaret Lee, Peter Carsten, Ugo Pagliai. Italia spionaggio
— **Film no stop**

[illegible]

20,30 **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Camargo, Renata Sorrah. *Decima puntata — Renato, durante la sua visita al giudice Labanca, riesce a convincerlo a sollevare Lucia Brandao dal suo nuovo incarico. Anche tel rifiuto di vederlo per evitare che i suoi sentimenti per Vitor possano influenzare la decisione che deve prendere. Intanto Carolina sta organizzando un complotto contro Renato per far sì che Pedro non venga riconosciuto come suo figlio legittimo. Pedro, dal canto suo, si reca dall'avvocato minacciandolo di non avviare la pratica di legittimazione.*
22,15 **Segreti e misteri**. *Pearl Harbor. L'attacco giapponese* 1941 *raccontato da alcuni storici attraverso immagini d'epoca*
Stasera, telegiornale
23— sport, sportivo

SVIZZERA

18— **Tg Flash**
18,05 Rivediamoci insieme
— **Le avventure di lock Holmes**, telefilm. *Il trattato navale*
— **Voleggiare in dettaglio**
— **Segni particolari: genio**, telefilm. *Il computer*
17,30 **Mariuccia**, cartoni animati. *Mariuccia e il pappagallo*
17,35 giorno **amico mio**, cartoni *Henry, gnomo nervoso*
18— **Dusty**, telefilm. *Il dingo assassino*
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19— **Attualità**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Incontri**, sceneggiato in tre puntate dal romanzo di Danielle Steel, con Cheryl Ladd, Jane Seymour, Christopher Plummer, Stewart Granger, Joan Fontaine, Horst Buchholz. Seconda puntata
21,55 **L'odissea**
22,45 **Telegiornale**
23,05 FILM **Il gabinetto del dottor Caligari**, di Robert Wiene, Werner Krauss, Conrad Veidt, Lil Dagover, Friedrich Feher, Germania drammatico 1919. Colonna sonora eseguita dall'Orchestra della Radiotelevisione italiana, direttore Mark Andreas
0,35

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis**: Torneo di New York. Semifinali. Replica
16,50 **Telegiornale**
19— **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
Sportime, quotidiano
20— **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
20,30 **Basket**. Today: Atlanta-Cleveland per il campionato Telecronaca differita di Dan Peterson e Andrea Bassani
22— **Telegiornale**
Tennis: Torneo New York. Semifinali. Replica

IN POLTRONA

Il Dramma da Costanzo

CANALE 5 — 21,30

La puntata del *Maurizio Costanzo Show* in onda stasera è interamente dedicata al premio Idi che viene assegnato dall'Istituto del Dramma Italiano, attivo dal 1948 allo scopo di segnalare i migliori novità sul palcoscenico stagione in corso. Quella di quest'anno è la trentesima premio è il presidente dell'Idi Ghigo De Chiara consegnerà sul palcoscenico del Teatro Parioli di Roma i riconoscimenti per la migliore novità, la regia e l'interpretazione di d'autore italiano. quindi per l'occasione, tra altri, Nino Manfredi, Pamela Villoresi, Maria Grazia Grassini, Di lui

Nino Manfredi

gia. Un premio speciale è stato — e ci sembra il più meritato — attribuito Alessandro Bergonzoni, simpaticissimo comico che abbiamo visto diverse volte anche al *Maurizio Costanzo Show*.

La rosa di Eco in film

RAI — 20,30

Sono in pochi a non sapere perché il primo bestseller di Eco si intitoli «Il nome rosa» e c'entra il fiore in un'intricata delitti all'ombra un'abbazia benedettina in pieno Medioevo. A consiglia la prima tv del film che Jean-Jacques Annaud ha realizzato con grandi capitali europei seguendo passo passo il testo di Eco. schiera nel Connery mai così grande e convincente dai tempi di 007 e Murray Abraham. Film e romanzo elencano letterari (da Borges a Conan Doyle), no cupi, una vicenda fosca, suspense, personaggi

Sean Connery

inquietanti, una soluzione finale e due controfinali e una ricostruzione d'epoca da kolossal. Totale successo di pubblico e bell'applauso della critica. Su videocassetta il film è un bestseller.

Bella, varia e sconosciuta

RAITRE — 20

La oggi di *Black and Blue* propone una carrellata di canzoni che hanno come unico denominatore la formula «sesso e rock and roll». Fra gli altri sarà presentato il celebre videoclip di Joe Cocker (*You can't leave your hat on*, film *9 settimane e mezzo*) insieme al famoso «*I your sex*» di George Michael e ad videohit dedicati al tema del . Nel consueto montaggio di immagini compaiono Lauzito che rivolge un'insolita interrogazione ai politici; Luciano Rispoli che per propiziare *Argento* e cammina sui carboni ardenti

Kim Basinger nel videoclip

Renzo Arbore che confessa di vergognarsi di quello che fa.

Black and Blue, sottotitolata *Videoframmenti*, è una fra le trasmissioni più varie e riuscite Rai.

Il salotto della Marta

RETE A — 22,40

Il salotto di Marzotto, col di *L'Italia di Marzotto*, va in onda tutti i giorni a partire da stasera e consiste in serie di interviste a personaggi celebri (25 minuti l'una) che — lo la stessa conduttrice — che sugli amici del cuore.

Ci saranno, tanto per cominciare, Ornella Vanoni, Giorgio Albertazzi, Enrico Coveri, Alberto Moravia, Ugo Tognazzi e Wertmüller. pensa a 120 puntate, ma non c'è limite alla provvidenza e il programma potrebbe terminare anche prima. La Marzotto ha già condotto un programma radiofonico in e un minishow te-

Marta Marzotto

levisivo una rete romana. Dice, come copione, di aver «*incominciato questa esperienza come gioco divertente e anche interessante dal punto di vista finanziario*».

Diogene e lo spettacolo

RAI 1 — 15

la quinta settimana secondo di *Diogene* è dedicata «diritto spettacolo» con servizi girati a Milano, Roma, Napoli, Palermo, Catanzaro, Verona e Rieti. Si può dire che tutte le diverse forme di spettacolo si attraversano periodo di crisi. *Diogene* vuole valutare i perché questa situazione di disagio, del calo spettatori e mancanza di idee. Nel 1987 negli stadi ci sono stati 283 arresti, denunce a piede , agenti feriti in ospedale, 240 spettatori stati feriti. La gente ora preferisce disertare la partita anche per altre cause come scomodità, parcheggi, i prezzi troppo alti, gli stadi trasformati in cantiere. Per il teatro le carenze sono di tipo: e strutturali. I problemi sono la crisi idee, il mancato ricambio generazionale, i cartelloni di valore, la mancanza, in molte città anche importanti come Varese, di sale degne di questo nome.

I megaconcerti propongono ogni anno la cronica carenza di

Teppisti allo stadio

spazi adeguati. I disagi non sono solo per gli spettatori per gli abitanti delle zone limitrofe gli stadi, bombardate da ondate di decibel. La qualità tecnica nostre cinematografiche è infine scadente (manca, esempio, il dolby). In periferia e provinciale sale non ci oppure scomode e sporche.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

[illegible]

6— **Lazarillo**, cartoni animati
10— **Il segreto di Jolanda**, novela
11,30 **Agua viva**, novela
13— **Ghostbusters**, cartoni animati
7,30 **CBS Evening News**, via il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
9,55 **Sci: telecronaca diretta di una gara di Coppa del Mondo**
11— **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12— **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, do Valle
12,55 **Sci: Coppa del Mondo**
Telescuola. Le più belle favole del mondo:
— **I due piccioni**
— **Il falco e il serpente**
— **Il pastore e il cucciolo di lupo**
9,55 **Sci: Gara di Coppa del Mondo**
10,30 **Telescuola**
9,55 **Sci: una gara di Coppa**

[illegible] 7

13— **Marina**, telenovela
14,30 **Angie girl**, cartoni
15— **God sigma**, animati
Arbegas, cartoni animati
16— **Dr Slump Arale**, cartoni animati
16,30 **Il magico di Gigi**, cartoni animati
17— **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **misteriosa**, cartoni animati
18— **Cartoni animati**
19— **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM **Io, il re del blues**, di Gordon Parks, con Roger Mosley, Paul Benjamin. Usa commedia 1970 — *Una significativa biografia del leggendario cantante folk Huddie Ledbetter, maestro della chitarra a dodici corde ed eroe della Louisiana*
22,30 **Telediomani**, collegamento via satellite con Paternoster
Informa 7, notiziario
0,15 FILM **Così sia**, di Alfio Caltabiano, con Luc Merenda, Sydne Rome, Thunder. Italia

[illegible] LA

16,50 **I fuorilegge**, telefilm
13,05 **Amore e potere**, telenovela
16,30 **regno cartone**, cartoni
17,15 **Speciale cinema**, i film programmazione nelle Prima Visione
18— Clip tutto il
23— **Il giramondo**, documentario
0,30 **La settimana**, promozionale
1— **Music**, musicale. Clip da tutto il

[illegible]

13— **Storie consumerismo**, documentario
13,30 FILM **non comunicato dall'emittente**
17— **notte il ve in America**. spettacolo
18— **Zurigo**, sceneggiato di Davide Montemurri
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20— **Dancin' days**, telenovela
Al Paradise, varietà con Ornella Vanoni. Regia di Antonello Falqui
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Trenitalé**, rubrica di informazioni
FILM **Una vergine nera**, di Summers, Maria José Alfonso, Alfredo Landa, Pilar Gomez Ferrer. Spagna commedia 1967 — *Due fidanzati fidano a sposarsi perché famiglie ragazze continuamente tutti che impongono il rinvio cerimonia*

RETE

14,30 **La auto settimana**, programma promozionale
16— **Batanga**, di Keith Larsen, con Dennis Weaver, Vera Miles, Keith Larsen. Filippine guerra — *Durante seconda guerra mondiale gruppo soldati filippini nascondono il tesoro di Stato in una chiesa che però in mano nemica. Incaricano allora un avventuriero di farlo colare a picco, questi di ci lascia la pelle*
17— **Telegiornale**
17,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
17,45 **Redazionale Necchi**
18,50 **Il carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
Telegiornale
22,45 **carte partono**, con Mary Boarella
23,45 **auto**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **bolé** telefilm

TELE

15,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
18,30 **Udienza di Giovanni lo II del 30-11-'88**
19— **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM **Delitto sulla strada**, Marek Perepeczko, Z. Buchvaldek. Cecoslovacchia drammatico 1979
23,30 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm

RETE A

15— **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida del Gobots**, cartoni
16— **Victoria**, telenovela
17— **Cenerentola**, novela
18— **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 **Al Magazzini**, teleromanzo, con Veronica Castro
20,25 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22— **Il peccato di Oyuki**
22,25 **L'Italia di Marta Marzotto**, varietà

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16— **Cartoni animati**
16,45 **Catch**
18— **Superproposte**
19,30 **Sol de Satey**, telenovela
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Ramponi
20,45 **Che ragazzi**, spettacolo varietà in
Portobello mercatino delle occasioni
2— **Programmi no stop**

[illegible]

15,05 **salotto Francesca**, con la partecipazione di famosi artisti
20,30 **sport**, cronache, interviste e filmati del weekend sportivo
21,45 **video**, programma musicale
22,15 **Speciale cinema**, anticipazioni cinematografiche
0,30 FILM **Perché i pali?**, di Fons Rademakers, con Sylvia Kristel. Olanda giallo 1974

RETE MIA

16— **Bia**, cartoni animati
16,30 **Gli orsi radioamatori**, cartoni animati
17— **fattoria giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Ratamia**
20,30 **Master cross**
21— **Sport in vetrina**
22— **Diretta d'arrivo**
22,30 **Effe e cinema**
23— **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film no stop**

SESTA RETE

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM **Kung fu violenza e terrore**
18— **Barnaby Jones**, telefilm
19— **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana il diritto re**, telenovela
22— **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM **Larsen il lupo**
0,30 **Barnaby Jones**, telefilm

TELESTAR

16— **Starlandia**, per ragazzi
17— **tando il ritorno papà**, cartoni animati
17,30 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM **I della Luna**. Usa 1975
22,30 **Telediomani**
23— **Pratio proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica di motori
24— **Gunsmoke**, telefilm

TELE VAL ISTA

14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
16,30 **magico Gigi**, cartoni animati
17,30 **Attualità cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
18,30 **Telefilm**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**
20— **Calcio**
22— **TVA Magazine**,
FILM **Titolo non comunicato**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Lucio Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perabotto

STAMPASERA

ANNO 120 NUMERO 312

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1966
© 1995 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 19/12/1[illegible]

MARTEDI' 5 DICEMBRE 1995

E' GUERRA

Ma la sacra ospitalità del codice d'onore islamico la impone come un dovere ■ diventa una tecnica bellica per il popolo afghano in lotta contro l'invasore sovietico. Regìa di Kevin Reynolds

Kabir Bedy e Steven Bauer in una scena di «Belva di guerra»

«Belva di guerra», film in prima al cinema Ideal

Ospitalità come vittoria

TITOLO	Belva di guerra
REGIA	Kevin Reynolds
ATTORI	George Dzundza Jason Patric Steven Bauer Kabir Bedi
GENERE	Guerra, Usa
SALA	Cinema Ideal

«Nanawatai» in lingua pushtu, l'idioma afghano, vuol dire qualcosa [illegible] «Sacra Ospitalità» ed è ■ regola principale del codice d'onore musulmano.

Per i guerriglieri mujahedin viene prima anche dell'obbligo della «Vendetta» ■ per il commediografo newyorkese William Mastrosimone (il film, da lui sceneggiato, deriva [illegible] sua pièce «Nanawatai!») il [illegible] ■ parola significante per capire ■ [illegible] ostinata [illegible] guerriglieri-pastori afghani nel lungo impari conflitto contro l'in[illegible] sovietico.

E' anche sinonimo ■ [illegible] ria.

TRAMA — Chi accetta il comandamento di [illegible] tali» anche [illegible] ■ proprio [illegible] e ■ lascia prevalere di fronte alla vendetta anche giustificata, ■ in mano l'arma decisiva, più potente anche della più potente «belva di guerra», qui un carrarmato schiacciatutto e sparatutto comandato dal [illegible] pluridecorato ■ cinema.

Ma possibile [illegible] per [illegible] un film bellico in tutta regola proprio non si [illegible] ■ a meno ■ condottiero psicopatico!?.

L'idea della commedia di Mastrosimone, reduce da un'esperienza fianco a [illegible] ■ guerriglia mujahedin, ■ ■ cinema nelle mani del giovane regista ■ «Fandango» Kevin Reynolds, che gira tutto nel deserto israeliano e ■ dell'enorme cingolato se[illegible] ■ protagonista del film, interamente risolto in [illegible] «caccia alla belva» prigioniera di una valle-trappo[illegible] ■ [illegible] sbocco, ■ parte di un gruppo ■ valorosi resistenti.

[illegible] carrarmato ci sono quattro ragazzi che stanno a rappresentare troppo schematicamente le facce ■ [illegible] dato moderno: il buono, il vile, quello che ci crede (qui un afghano laureato in Urss ■ giustiziato alla prima occasione [illegible] comandante), l'intellettuale [illegible] e coraggioso.

Sarà proprio quest'ultimo, legato [illegible] [illegible] alle superiore con una granata sotto la nuca, a porsi per vendetta a capo della caccia mujahedin alla «belva» stremata e senza carburante. [illegible] me?

Ma usando ■ parola magi[illegible] «nanawatai», che ■ garantisce prima la salvezza poi ■ [illegible] del giovane e sensibile capobanda.

Nell'assalto finale al [illegible] armato tutti [illegible] allo scoperto, anche il film [illegible] la sua «morale» risaputa: «Questa non è una vera guerra, non è Stalingrado.

Non si può essere un buon soldato in una guerra che è marcia».

[illegible] — Reynolds ■ Mastrosimone non riescono granché [illegible] loro intenti: «Belva di guerra» non penetra neanche in superficie [illegible] radici della lotta ■ [illegible] afghana e finisce per dare ■ guerriglieri una valenza coreografica (l'idioma originale sottotitolato, ■ cantone buffo, ■ donne [illegible] da tragedia greca) che ■ ■ bella in pochi minuti e involontariamente ■ una cultura millenaria e complessa.

Rimane alla fine solo un corretto film d'azione bellica pura, [illegible] discorso [illegible] Vietnam neppure troppo «travestito», in stile «epidermico-violentissimo, modello «Platoon».

Curiosità: in effetto vedere i soldati russi sporchi e sudati che gridano «fottutissimo... ecc.» [illegible] un marine, al posto [illegible] impassibili «nieti» ■ sempre, ■ [illegible] duro.

Enrico Caiano

Torinesi ■ Bologna per la Biennale dedicata ai giovani

[illegible] ■ «*Un'importantissima tappa nel lavoro* [illegible] *in questi* [illegible] *dall'Amministrazione Comunale* ■ *Torino per la valorizzazione* [illegible] *e il sostegno della ricerca artistica giovanile*»: [illegible] Gioventù, Gianpiero Leo, [illegible] nisce la partecipazione di gruppi e singoli artisti torinesi — la rappresentanza di no[illegible] discipline — alla «Biennale '95, Giovani Artisti dell'Euro[illegible] Mediterranea», che si svolgerà ■ Bologna dal 12 ■ [illegible] dicembre, prima edizione italiana di una fortunata manifestazione che ha avuto come sedi, precedentemente, Barcellona e Salonicco.

Coordinate dall'assessorato alla Gioventù in collaborazione con [illegible] Nova-Arti Kids, le selezioni sono incominciate [illegible] primavera [illegible] specifiche [illegible] sioni hanno esaminato il lavoro di [illegible] artisti, alla fine sono stati scelti per l'architettura ■ gruppo tutto [illegible] Flippers, [illegible] l'arredamento Marisa Coppiano e Tiziano Ghione, per le [illegible] plastiche Giorgio Badriotto e [illegible] Luca, per la danza il Gruppo Xandrà di Alessandra Lombardo, [illegible] il design Mauro Pasini e Alessandro Cavazza, per la [illegible] Mariano Dallago, [illegible] [illegible] da Maria [illegible] Loiacono (Pikki), per la musica [illegible] i Powerillusi, per ■ video Flavio Moretti.

[illegible] ■ [illegible] del Mediterraneo ospiterà oltre 700 artisti — tutti sotto i 30 [illegible] — provenienti da Portogallo, Spagna, Francia, Jugoslavia, Grecia, Cipro e, naturalmente, Italia: il nostro Paese ■ rappresentato da dieci città fra cui Torino.

Lo scopo del[illegible] manifestazione (che sarà ospitata in alcuni fra i teatri e i palazzi più [illegible] di Bologna, con [illegible] operativa all'ex mercato [illegible] bestiame) è evidentemente quello di offrire al pubblico una panoramica sulla creatività giovanile ed insieme di funzionare come collegamento tra i giovani artisti e il mercato, offrendo un'occasione di incontro (si spera proficuo) con autorevoli esponenti di ognuna [illegible] [illegible] sciplina rappresentate: [illegible] queste figurano anche il cinema, la scenografia, il fumetto, la ceramica, [illegible] narrativa, la poesia, il teatro, [illegible] gioielleria, il jazz, [illegible] contemporanea. La Biennale ha tra l'altro il merito di avere rivelato nel corso degli anni diversi talenti: valgano per tutti, in campo italiano, la compagnia di danza torinese Sosta Palmizi — oggi nota internazionalmente —, la Gaja Selenza, i Gemelli Ruggeri, il gruppo rock Denovo e i «vidaasti» [illegible] Mandani Meccanici.

Da Torino, giungeranno a Bologna come «osservatori» — ■ [illegible] di [illegible] realtà [illegible] valorizzare — esponenti di Torino-Fotografia, del Festival Cinema Giovani, del Festival di Chieri, del Cabaret Voltaire (che produrrà uno spettacolo del gruppo ritenuto migliore tra quelli presenti alla Biennale), del Granserraglio (identico progetto per il Teatro Juvarra) e dello Studio Testa, che sceglierà uno stagista al quale sarà consentito di far pratica per 6 mesi. La Biennale bolognese, dunque, non è solo una gran parata di spettacolo e di immagine, ma anche una concreta occasione per farsi notare ed entrare in carriera con solide prospettive.

Vittoria Doglio

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Da martedì a [illegible] [illegible] lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace acc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
via G. Cesare 67 ☎ [illegible]
La leggenda del monte bianco, di Emanuele Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Color) Non Ver. — Dal racconto di Joseph Roth la avventura di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio. Drammatico
[illegible] 15.30; 17.30; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.547
Milano a parità di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Claudio Bisio, Antonio Albanese, Leonardo Pieraccioni, Lorenzo Flaherty. Colori. Non visto — Uscito di una pugnetta finiscono sotto il tentativo di suicidio (con rustichino) del più ingenuo tra i benestanti di una ottocentesca famiglia romana. Commedia
Ore 15.10; 17; 18.40; 20.30; 22.30 ★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.547
Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sam Connery, Mark Harmon. Non visto — E' grande rivalità tra un giovane ed abile poliziotto e l'esperto colonnello che comanda le polizia militare nelle indagini sull'omicidio di un soldato. Poliziesco
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ [illegible]
Se lo scopre Giorgetto, con Giuliana De Sio, Richard Anconina — Sposata a un'intera supponente famiglia di nome Giorgetto, un'infermiera si butta nell'inferno delle droga e della [illegible] Commedia drammatica
Orario: 15.45; 16; 20.15; 22.30 [illegible]

CAPITOL
via San Domenico 36 ☎ 540.000
Carlo cervello 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot detto N° 5 sfugge alla cattura con più all'esercito ma è una banda di malfattori, cacciando nel caleidoscopio e nella curiosità come un bambino. Fantascientifico per ragazzi
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 17 ☎ 540.116
Vivi lontano... sempre presenti, di T. Davies, con F. Davis, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '95 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e sopratutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato Carosello drammatico
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.35 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 ☎ 540.240
Luci della ribalta (Limelight), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Colori. Non visto
Ore 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45 ★★★★/●●● Documentario

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 ☎ 540.240
Monsieur Verdoux, di Peter Medak. Con David Suchet, Richard Jordan. Vietato 18 Commedia drammatica
Orario: 15; 16.55; [illegible] ★★/●●
Ultimo giorno

CRISTALLO
via Bertola 5 ☎ [illegible]
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non visto — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, insegnando da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, ancora dirlo?) Poliziesco
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 5 DICEMBRE 1995
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
5 dicembre 1995
Tagliare con le forbici lungo la linea tratteggiata

DORIA
via Cavour 9 ☎ 543.[illegible]
Cospiratore di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca brasiliana si reca più riposo un capriccio con un ambulante macho che oltre brutalità e tenerezza. Sentimentale
Ved. 14 [illegible]
Ore 15; 18.10; 20.20; 22.30

GRANDE
piazza Solferino ☎ 547.5541
[illegible] Yates. Con Dudley Moore, [illegible]. Colori. Non visto. Dolby stereo — Il povero millardario Arthur, ricco più miseria del vendicativo autista maniaco, deve lasciare la china con l'aiuto della moglie cameriera. Commedia
Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 547.5541
Walt Buttons, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non visto — Una signora spregiudicata fa per la propria squadra di baseball accalandone ogni anno il protagonista con balzana fantasia sessuale Sportivo
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 547.5541
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non visto. — Lasciato dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la vulcanica Pepa [illegible] il pisello e distrugge l'intocolla
Orario: [illegible] 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★★/●●● Commedia

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 372.097
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori. Non visto — Ambientato in un poliziesco di Chicago e un capitano della polizia robotico (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga Poliziesco
Ore 16.15; 18.20; 20.25; 22.30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 668.766
Il piccolo diavolo, con Roberta Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Svizzera 4 ☎ 531.43.[illegible]
Belva di guerra, di Kevin Reynolds, con G. Dzundza, J. Patrick, S. Bauer, K. Bedi. Usa Colori. Non visto — Afghanistan: un carro armato sovietico resta isolato in una valle senza sbocchi ed è simbolico preda di un simbolico esperi attacco di guerriglieri pastori Guerra
Ore 16.10; 18.20; 20.30; 22.40 ★★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ [illegible]
Vivi lontano... sempre presenti, di T. Davies, con F. Dowle, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '95 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e sopratutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato Carosello drammatico
Ore 15.10; 17; 18.40; 20.40; 22.30 ★★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 46 bis ☎ 537.[illegible]
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Vist. 14 Gesù Cristo sulla croce [illegible] [illegible] della normalità perché rinunciando politicate sposerà e avrà figli, lavorando e invecchiando in pace.
Ore 16; 19; 22 Drammatico ★★★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.360
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, sbarca a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Commedia
Orario: 15.55; 18; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ [illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberta Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 543.[illegible]
Presidio, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amica a una [illegible] schocciana lotta cieca contro forze perfettissime. Giallo
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.30 ★★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Annunzio 21 ☎ 532.[illegible]
Sette il vestito sfonda lì, di Dana Plato. Con Florence Quinn, Gale Mara Soda, Randy Ingerman, Helena Jasus. Vietato 14 — Perché le colleghe d'una modella esuprea, vengono lentamente eliminate durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario? Giallo
Orario: 15; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30 ★/●●

OLIMPIA 2
via Annunzio 21 ☎ 532.[illegible]
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non visto. — Lasciato dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la vulcanica Pepa [illegible] il pisello e distrugge l'intocolla
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★★/●●●● Commedia

REPOSI
via XX Settembre 16 ☎ 531.[illegible]
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non visto — Un agghiacciante del cacciatore di taglie porta un ex detective e un lardo buono a fare amicizia nel corso d'intrigo pericoloso Commedia poliziesca
Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 318.[illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ap. 16.15. Film 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Assarotti 9 ☎ 839.831
Il matrimonio di Lady Brenda, di Charles Durdigia. Con James Wilby, R. Scott Thomas, Angelica Houston, Alan Bates. Colori. Non visto — Gentiluomo fino all'umido, Lord Lyal concede tutte alla moglie per il divorzio e si dà la morte cade nelle grinfie sudamericane Drammatico
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 286 ☎ 511.[illegible]
U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen Jr.) Musiche degli U2. Dolby Stereo Spettrol Recording. — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese. Impegnata in un «coast to coast» musicale degli Stati, alle radici del rock.
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25 ★★/●●● Musicale

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 12 ☎ 746.[illegible]
Un attore di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, Françoise Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista Drammatico
Ore 20.15; 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17 ☎ 537.167
Mia moglie è una bestia di Castellano e Pipolo, con Massimo Boldi, Valeria D'Obici, Eva Grimaldi. Non visto — Sopravvissuto a una glaciazione ibernandosi per 30 mila anni, la bella troglodita arrivata in pubblicitario la rencontazione del primo amore. Farsa
Ore 20.30; 22.30 Non recensito

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 3 bis ☎ 812.2211
Vedi Teatri

FARO
via Po 20 ☎ 888.[illegible]
Beetlejuice (Spiritello porcello), di T. Burton. Con M. Keaton, A. Baldwin, G. Davis. Col. Non visto — Due coniugi spiriti defunti devono ricompire a un esercizio di umani per ritrovare possesso della vita dove abitavano Horror comico
Orario: 20.45; 22.30 ★★/●●●

FORTINO
[illegible]
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.[illegible]
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest [illegible]. Dolby Stereo colori non Ver. — I titoli pinchi spiritati d'un formidabile disc-jockey scompigliarono i giovani americani che nel Vietnam inviati al morire o a uccidere [illegible]
Ore 20; 22.20 ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 43 ☎ 874.171
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La clacsons di «Sugar Baby» rivoluzione la mediocre vita d'un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non visto Commedia
Ore 20.30; 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

AGNELLI (c. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.126)
Oggi chiuso

ARALDO (c. Ciamarone 3, ☎ 291.760)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANCAIS
(via Pomba 23, ☎ 546.3338)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.[illegible])
Oggi chiuso. Da mercoledì **La leggenda del santo** [illegible]

[illegible] (via Tirreno 35, ☎ 282.[illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI (c. D. Cesare 60, ☎ 264.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 765.[illegible])
Vedi teatri.

[illegible] (via Saluzzo 12, ☎ 521.12.[illegible])
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 60, ☎ 300.[illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (c. Vercelli 242A, ☎ 335.[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRIA (via Saccarelli 14, ☎ 531.[illegible])
Christina star pensionline, Christina, Margot, Monique e Astra. Ore 14.00; 15.20; 16.45; 18.10; 19.30; 21; 22.25.

ARCO PUSSICAT (c. F. Cilea 21, ☎ 434.[illegible])
Sesso bestiale di Parigi. Un corpo alla ora di piacere. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (c. A. Lanza 19)
Film per adulti. Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.[illegible])
Karin Schubert in **Altri desideri di Karin. Animals & women**. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Taramelli 4, ☎ 655.[illegible])
Prima visione **Le magnifiche pensatrici**. Kimberly Carson, Erica Boyer, Eric Edwards. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

MAJOR (corso Cairoli 106, ☎ 837.[illegible])
Le avventure erotiche di Angel Cash, Juliette Anderson, Bunny Nelson. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.[illegible])
Karin Schubert in **Altri desideri di Karin. Animal & women**. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30

MILANO SEXKING (via Milano 9, ☎ 588.[illegible])
Pussy pussy girl, novità. Pantanella erotismo in concerto - Animali per[illegible]

[illegible] No stop dalle 10 alle 1 (Ult. 23.30)

[illegible] (c. Ti. d'Acaja 42, ☎ 748.[illegible])
[illegible] **La guerriera bionda**, con Mo[illegible] Colori. Ap. 15, ultimo [illegible]

REGINA (c. Rag. Margh. 120, ☎ 432.[illegible])
Private love (un film grazie da privati) - **Shocking Fatimas** gocce di piacere, con Brigitte Lahaye. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, ☎ 497.[illegible])
Un bestiale Casanova, con John Holmes, Susanna Silver, Jane Goodman. Colori Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 656.38[illegible])
Selvaggio desiderio bestiale. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO (c. Busca 8, ☎ 630.[illegible])
Prima visione. **Il salotto viola di Amber**, con Amber Lynn, Paul Thomas, May Lynn, Richard Bolla. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 571.[illegible])
Il dolce sapore del sesso - Brenda Bently. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

[illegible]

[illegible]
NUOVO [illegible]: Dolce il vestito [illegible].
SPLENDOR: Il piccolo diavolo.
CHIVASSO
CINECITTA': Se lo scopre Gargiulo [illegible] Il segreto della pirovide d'oro.
[illegible]
REGINA: [illegible]
[illegible]
HOLLYWOOD: Gli artelagnani.
ITALIA: L'animale di latta.
RITZ: Blind.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari aperture al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

Informitalia
NUMERO VERDE
NAZIONALE
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
EBITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 011.824 - 539.082

Domani al Colosseo

Dalla & Morandi a Torino

Tre concerti a conclusione della lunga tournée

Gianni Morandi e Lucio Dalla in concerto

TORINO • Tornano domani a Torino Dalla e Morandi. I mattatori dell'estate musicale e della stagione discografica nazionale saranno al Colosseo con tre concerti insieme con il gruppo degli Stadio, da anni i musicisti di Dalla.

Nonostante la fatiche della tournée, i due cantanti sono sempre animati da entusiasmo. Dice infatti Dalla: «*divertiamo tuttora e credo che l'unicità di questo tour stia proprio nel fatto di divertirsi lavorando. Una cosa di cui non ricordavo più il gusto*».

E Morandi di rincalzo: «*Il bello di questo progetto è di lavorare tra amici. Può sembrare retorica ma è proprio così: sarebbe impossibile altrimenti proseguire in un impegno tanto lungo e faticoso*».

A PAGINA 29

BORSA

INDICE MIB
Ore 13,47
finale

Ribasso -0,50

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,5
ore 12,00	-0,4
ore 12,30	-0,3
ore 13,00	-0,4

FIXING 1273,95
PRECEDENTE (1281,30)

6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 312 [illegible] DIC [illegible] 19[illegible] [illegible]000

Torino, esce il pri salta la Giunta

Il vicesindaco e assessore Aldo Ravaioli

TORINO • Il pentapartito è a un passo dalla crisi. Potrebbe compierlo [illegible] consiglio comunale, quando si discuterà e si prenderà atto [illegible] dimissioni da assessore del repubblicano [illegible] Ravaioli. Il pri è pronto a uscire dalla giunta anche con gli altri due suoi uomini, Giuseppe Lodi (servizi demografici) e Agostino Bianfiti (polizia urbana), se da [illegible] alleati non si manifesterà un concreto impegno per realizzare il primo tratto di metropolitana, da piazza Castello a corso Regina Margherita.

Dc, psi, pli e psdi, ieri sera, nell'incontro della maggioranza, hanno proposto di dare il via ai lavori per la galleria lungo [illegible] Regina Margherita, da [illegible] a [illegible] Valdocco, e [illegible] della linea 3.

[illegible] la giunta [illegible] una trattativa privata con l'Ansaldi per incaricarla [illegible] costruzione delle linee 1 e 4., secondo un progetto che regga il confronto con i più moderni impianti mondiali.

SERVIZIO A PAGINA 9

Furto raffinato ... di champagne

Torino, il grosso buco nel muro del capannone all'autoporto di strada Bertolla

[illegible] A COPIE

«Il viaggio a Roma» di Moravia fa tappa a Torino (e a Stampasera)

Alberto Moravia a Stampa Sera osserva il giornale appena uscito

Alberto Moravia a Torino. [illegible] questa mattina è venuto a trovarci in [illegible]. Oggi alle 17 [illegible] al Circolo della Stampa, dove Guido Davico Bonino e Giulio Nascimbeni presentano il [illegible] nuovo [illegible] romanzo, *Il viaggio a Roma*, pubblicato in questi giorni da Bompiani. Moravia è arrivato [illegible] da Roma, [illegible] è concesso una rapida [illegible] in albergo, poi [illegible] cena privatissima e allegra con tre [illegible] cici: gamberetti, rombo [illegible], vino rosso novello, e un po' di [illegible] letterarie.

Capelli candidi, giacca sportiva inglese marrone, camicia a righe bianche e [illegible] rosso scuro — «*un po' serioso*» [illegible] sue abitudini, ma gradito «*dono riportato a Parigi [illegible] amico italiano che l'ha comprato a New York*» —, gilet giallo, Alberto Moravia ha parlato [illegible] letterario; [illegible] saputo con [illegible] che [illegible] suo *Viaggio a Roma* i libri hanno [illegible] prenotato più di sessantamila copie, forse pensando alle strenne di Natale; [illegible] è informato delle vendite del suo «*compagno di scuderia*» Umberto Eco; [illegible] discusso [illegible] giornalismo culturale, sui nuovi arruolati [illegible] «*con contratti favolosi*» di alcune firme da parte di grandi giornali.

Interrogato sui suoi prossimi libri, [illegible] rivelato che [illegible] pronto, sempre per Bompiani, un «*racconto lungo*», per il [illegible] ha molti [illegible]: il più probabile potrebbe essere *Il [illegible] davanti alla porta*. Intanto, a Parigi, con Alain Elkann sta portando avanti «*un'autobiografia-intervista*». E' giunto a raccontare al registratore la sua vita fino al 1975 e il testo sembra già arrivato a cospicue dimensioni. [illegible] tutta [illegible] famiglia Moravia è al lavoro anche la moglie dello scrittore, Carmen Llera, sta lavorando [illegible] suo secondo romanzo «*anch'esso [illegible] autobiografico, [illegible] più ampio e più bello [illegible] primo*».

Oggi a Torino, oltre alla presentazione [illegible] *Viaggio a Roma*, l'attendono incontri illustri e una discreta mondanità.

Scomparsa altra [illegible]. Bottino di 200 milioni. I ladri stanotte nell'autoporto di strada Bertolla

I fratelli Mazola, titolari della ditta derubata

TORINO • [illegible] rafinati si sono portati via [illegible] fra il pomeriggio e la sera di [illegible] e la scorsa notte, bottiglie di champagne francese per 120 milioni, una decina di scatoloni di vino portoghese, vestiti alla moda, ferri da stiro e apparecchiature stereo per un [illegible] complessivo [illegible] supera i duecento [illegible] di lire. [illegible] rubata, nell'autoporto di [illegible] comunale [illegible] all'Abbadia di Stura, [illegible] società autotrasporti Mazola.

Il furto è stato scoperto soltanto stamane [illegible] 7,30. [illegible] sorveglianza dell'intero complesso, composto da ampi cortili e grandi capannoni in cemento armato in cui sono insediate con i loro magazzini diciotto ditte, era affidata fino a pochi giorni fa, 24 ore su 24, alle guardie dell'Argus che ai Cittadini dell'Ordine, era dal 30 settembre il [illegible] con quest'ultimo istituto è stato [illegible].

Gli uomini dell'Argus non si sono accorti di nulla anche perché i ladri hanno dimostrato di avere un piano ispirato da qualcuno che conosceva a perfezione strutture, merci depositate nei magazzini e movimenti del personale. Potrebbero [illegible] entrati saltando il muro [illegible] cinta o attraverso uno dei tanti cancelli [illegible] che offrono facili varchi, ma la polizia non esclude [illegible] qualcuno sia rimasto all'interno [illegible] da [illegible] del momento [illegible] le per far entrare i complici.

Il varco per compiere l'ingente furto i ladri l'hanno praticato nel capannone della ditta di materiale [illegible] plastico Polypan, stipato a prosciutto [illegible] vecchia [illegible] comunale di Bertolla, di notte e nei giorni festivi praticamente priva di passaggio per l'assenza in quei [illegible] [illegible] case d'abitazione. Da questo [illegible] [illegible] potuto «lavorare» indisturbati aprendosi [illegible] varco nel [illegible] [illegible] in mattoni pieni spesso 40 centimetri. E una volta [illegible] i due ampi magazzini [illegible] Mazola colmi di merci hanno potuto selezionare il bottino e trasportarlo fino al camion [illegible] lungo il muro di cinta.

Il loro interesse principale, come i titolari [illegible] deposito Alberto, Dante e Arturo Mazola [illegible] potuto [illegible] [illegible] è stato [illegible] [illegible] champagne francese particolarmente [illegible] in questo periodo che precede [illegible] le a Capodanno. [illegible] [illegible] però trascorso altre merci, sempre [illegible] e facilmente «piazzabili» ai ricettatori.

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

[illegible]

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

A TORINO
• VIA MAGENTA 30 - Tel. 541.757
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 545.555
Orario 9-12,00; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Sedi MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E [illegible] GRATUITE - PRATICH[illegible]

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

TORINO, OSPEDALI

Tregua al Mauriziano l'amministrazione [illegible]

TORINO • Tregua armata, al Mauriziano, tra sindacati e amministratori. La minacciata distribuzione dei volantini, con i quali i lavoratori dell'ospedale invitavano la popolazione a non recarsi al pronto soccorso, perché ritenuto carente di personale e strutture, per ora non ci sarà. I sindacalisti, convocati dal consiglio [illegible], hanno appreso che al momento [illegible] [illegible] sulle loro rivendicazioni.

Oggi, Cgil, Cisl e Uil diffondono un comunicato in cui si dichiarano «*preoccupate per le recenti notizie apparse sui quotidiani nazionali*» e precisano che «*la vertenza sindacale in atto non può essere strumentalmente utilizzata per gettare discredito sulla professionalità e sulla dedizione dei lavoratori impegnati quotidianamente al pronto soccorso*».

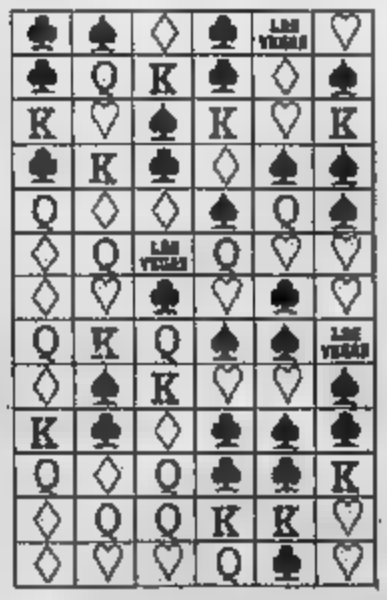
I [illegible] rigettano, inoltre, «*la definizione di pericoloso attribuita al pronto soccorso dell'ospedale*» e ribattono che «*l'impegno di Cgil, Cisl e Uil è volto a garantire il [illegible] miglioramento sia delle condizioni di lavoro all'interno dell'ospedale, sia [illegible] di [illegible] gnia al cittadino*».

E ciò che non sopportano è, inoltre, di essere presi in giro dalla tv. «*Di certo — osservano — non era nostra intenzione generare panico e confusione, come anche la recente trasmissione di sabato sera, Fantastico, tende ad attribuirci*». [illegible] fatto [illegible] un «paziente» che, inutilmente, aveva tentato di farsi curare al pronto soccorso del Mauriziano.

d. dan.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca a [illegible]. Il regolamento è a pagina 28



Dimostrazione antigolpista a Buenos Aires

ARGENTINA

I rivoltosi chiedevano le dimissioni del comandante in capo dell'esercito, che invece è rimasto al suo posto. Revocato dai sindacati lo sciopero generale che era stato indetto per oggi

Alfonsín in tv: «Resa senza condizioni»

Non ci sono stati scontri a fuoco tra i militari, ma i ribelli hanno sparato sui dimostranti e sulla polizia che cercava di disperderli: morti tre civili e un agente

BUENOS AIRES - «Non abbiamo trattato col [illegible]». Il presidente [illegible] Alfonsín ha voluto confermare personalmente, con un messaggio [illegible] nazione trasmesso dalla tv, che la crisi provocata [illegible] sollevamento militare è stata risolta «senza fare concessioni di nessun tipo agli insorti e [illegible] spargimento di san[illegible].

[illegible] truppe lealiste non si [illegible] scontrate con quelle ribelli, ma il sangue è stato [illegible] ugualmente: tre manifestanti e un agente di polizia sono morti durante i gravi incidenti avvenuti dopo la resa nei pressi della caserma dove si erano trincerati i ribelli.

Dopo aver [illegible] per tre giorni l'opinione pubblica con il fiato sospeso, gli ufficiali e i soldati oltranzisti guidati dal colonnello Mohamed Alì Seineldín, hanno rinunciato [illegible] il loro atteggiamento «grosso» all'azione di disarticolazione effettuata dalle forze lealiste».

Il presidente, in un breve discorso che [illegible] improvvisato davanti alle telecamere e con il quale ha voluto mettere la parola [illegible] [illegible] sollevamento [illegible] che ha dovuto [illegible] affrontare [illegible] giro [illegible] anni, ha ribadito [illegible] sua fiducia nel comandante [illegible] capo dell'esercito, generale Dante Caridi.

Secondo alcune voci poi smentite dallo stesso presidente Alfonsín, i ribelli avrebbero patteggiato [illegible] resa in cambio delle dimissioni [illegible] generale Caridi.

Alfonsín ha voluto [illegible] [illegible] risalto nel [illegible] intervento la competizione con la quale «tutti i settori politici e sociali, la confederazione generale del lavoro, le associazioni degli imprenditori e i Paesi amici hanno espresso la loro solidarietà».

«Abbiamo constatato che le istituzioni democratiche non [illegible] in pericolo» ha detto il presidente, che ha aggiunto: «Dopo questo episodio continueremo a discutere [illegible] di noi [illegible] a [illegible] alta, ma questo fa parte della democrazia».

Alfonsín ha dedicato parti[illegible] parole [illegible] elogio [illegible] truppe [illegible] «che [illegible] stante le difficoltà economiche hanno fatto il loro dovere verso le istituzioni». Vengono così a cadere [illegible] dubbi [illegible] quello che poteva [illegible] il pensiero [illegible] forze armate argentine, [illegible] presidente.

Circa l'atteggiamento [illegible] ribelli, in totale circa cinquecento, un comunicato ufficiale [illegible] [illegible] prima [illegible] discorso di Alfonsín ha confermato che hanno deposto le armi.

Quanto al [illegible] del sollevamento, è stato annunciato che il colonnello Seineldín «ha riconosciuto [illegible] [illegible] responsabilità nell'episodio» e sarà arrestato nelle prossime ore nella sede dello stato maggiore dell'esercito.

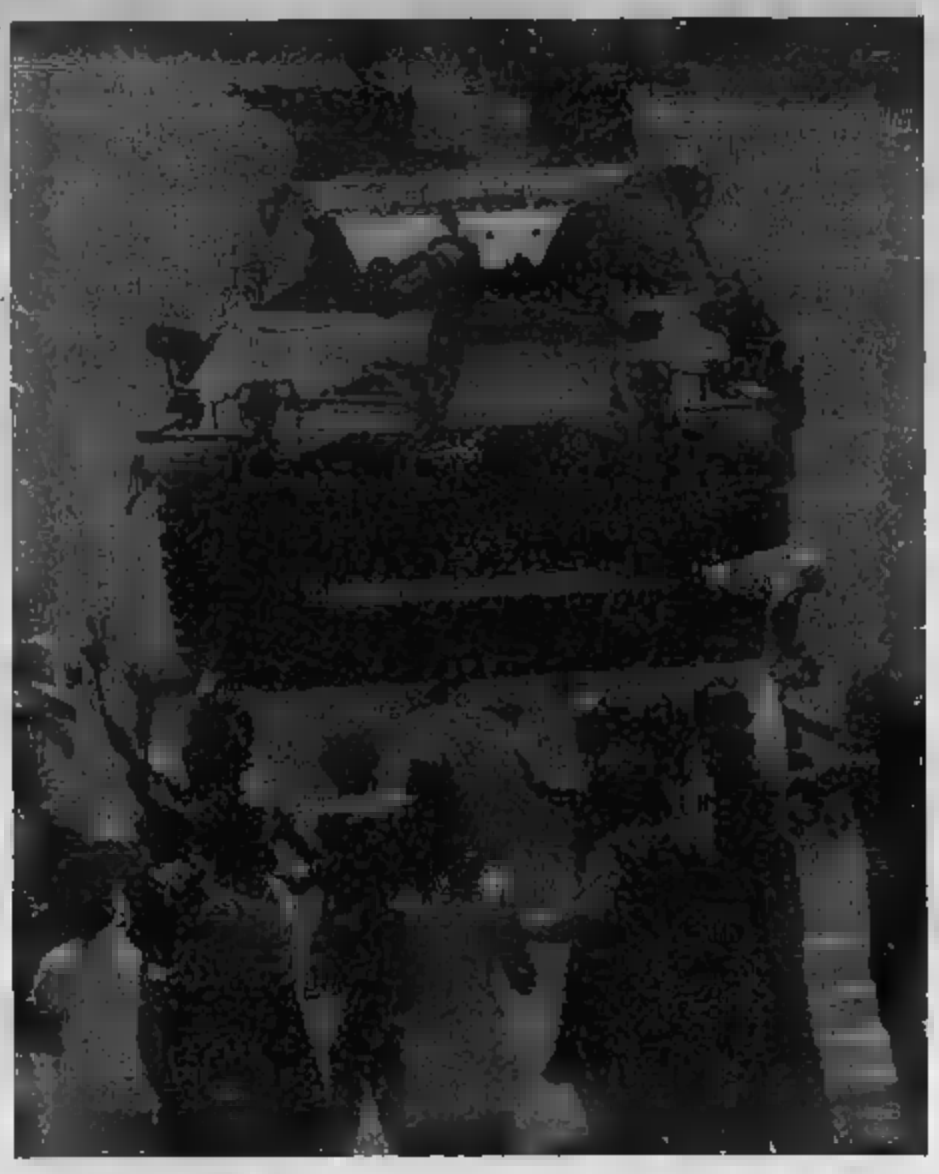
Non [illegible] [illegible] nota la notizia della conclusione della crisi, la confederazione generale [illegible] lavoro e le associazioni degli imprenditori che avevano indetto per oggi una sospensione gene[illegible] [illegible] attività come espressione di condanna contro l'avventura militare di Seineldín, hanno annunciato di aver revocato [illegible] sciopero.

Subito dopo il discorso del presidente Alfonsín le decine [illegible] [illegible] di persone che si erano riversate ieri sera nella piazza davanti al Parlamento e nelle strade delle principali città del [illegible] per «difendere la democrazia», sono tornate a casa.

Gli incidenti più gravi sono avvenuti durante la resa [illegible] rivoltosi che si erano asserragliati nella caserma di Villa Martelli. Gruppi di civili per tutto il giorno avevano tentato [illegible] di [illegible] [illegible] caserma lanciando sassi [illegible] i militari. I ribelli hanno sparato sulla folla e sulla polizia che tentava di allontanare i dimostranti.

[illegible] civili e [illegible] agente [illegible] morti. [illegible] [illegible] [illegible] (tra [illegible] quali 9 agenti) sono [illegible] ste ferite.

Secondo i portavoce governativi, pochissimi ammutinati non hanno ancora desistito dal loro atteggiamento, ma si tratta di un numero esiguo di uomini, alcuni asserragliati [illegible] l'arsenale del centro logistico di Villa Martelli e altri nella base del reggimento [illegible] [illegible] meccanizzata di stanza a Mercedes, 100 chilometri ad Ovest della capitale.



I civili applaudono i militari «lealisti»

Un soldato ribelle

Un esercito ad alto rischio

BUENOS [illegible] [illegible] [illegible] di[illegible] terminata [illegible] sera è la [illegible] che, dalla Pasqua [illegible] scorso anno, il governo [illegible] ha dovuto [illegible] re. Le due precedenti sono state guidate dal tenente colonnello Aldo Rico, che ora è in carcere. Verosimilmente anche il colonnello Seineldín lo seguirà dietro le sbarre, ma tutto l'esercito argentino ha dimostrato che i giochi di potere [illegible] suo interno [illegible] [illegible] aperti e la situazione ancora incerta.

Se un'impressione chiara è stata lasciata da questa rivolta, essa riguarda infatti la difficile e complessa situazione militare.

Il problema del governo nel fronteggiare la crisi è risieduto principalmente nel [illegible] che molti, nelle forze armate, hanno concordato con la po[illegible] dei ribelli pur non condividendo le modalità di protesta. Il generale Adolfo Patricio Etcheun, comandante della quarta brigata di fanteria aerotrasportata (paracadi[illegible] ha pubblicamente dichiarato che lui ed i suoi uomini non avrebbero preso parte ad azioni armate contro i ribelli. La stessa posizione era stata tenuta dal quadri u[illegible] [illegible] quinta brigata di fanteria.

TROPPI INCIDENTI

Assicurazioni per auto in vista aumento record

Braccio di ferro fra governo e compagnie che chiedono un rincaro del 10-12 per cento per il prossimo anno. Chi riuscirà a spuntarla?

ROMA - Le compagnie [illegible] assicurazione si preparano a chiedere per l'89 un aumento record delle [illegible] Rc auto. L'ipotesi più probabile, in [illegible] alle cifre dell'87 e alle stime '88 (mettono in luce un incremento del costo dei [illegible] [illegible] e [illegible] frequenza degli incidenti, [illegible] ogni 100 auto), è [illegible] una [illegible]ersa di aumento dalle [illegible] che potrebbe aggirarsi sul 10-12 per cento. Resta da vedere chi la spunterà nel braccio di ferro già in corso [illegible] le compagnie [illegible] assicurazione e il governo, contrario a far lievitare troppo i costi per gli automobilisti. Perché anche se gli indicatori statistici sono chiari, le considerazioni politiche potrebbero prevalere.

I «ritocchi», comunque, non potranno però discostarsi troppo dalla realtà [illegible] si desume [illegible] dati [illegible] dall'Istituto nazionale [illegible] assicurazioni. Dati che [illegible] no come base per [illegible] la tariffa dei prezzi della Rca valida per il prossimo anno e che fanno prevedere una vera [illegible] propria «rivoluzione» nel settore. Molte province subiranno [illegible] spostamenti all'interno dei diversi gruppi [illegible] [illegible] possibili aumenti o riduzioni. In vista, infatti, notevoli cambiamenti, soprattutto nei gruppi [illegible] 2A e 2B, [illegible] sono città, come ad esempio Bolzano, che [illegible] [illegible] solo nel terzo gruppo tariffario ma per colpa [illegible] numero [illegible] [illegible] finiranno col salire il [illegible] della [illegible]sifica. Ma il primato sulla frequenza degli incidenti spetta comunque a Napoli (seguita a ruota da [illegible] e Roma): nell'87, su 685 mila vetture [illegible]ate si sono registrati 128 mila incidenti.

Bruno Tabacci

Alla Regione Lombardia crisi rientrata? Il dc Tabacci rinuncia

[illegible] Il presidente dimissionario della giunta regionale [illegible] Bruno Tabacci, con una lettera inviata questa mattina al segretario della dc Gianstefano Frigerio, ha annunciato l'intenzione di non ricandidarsi alla guida della prossima maggioranza.

Riferendosi ad una sua eventuale candidatura, Tabacci scrive [illegible] [illegible] presente situazione ritengo che il partito non debba [illegible] riproporla. E' una condizione di [illegible]nità oltre che [illegible] il partito [illegible] per me».

[illegible] aprire la crisi di giunta, [illegible] [illegible] mesi fa, erano state proprio le critiche socialiste [illegible] confronti di Tabacci e la sua ricandidatura come presidente era considerata [illegible] dal psi come la maggior difficoltà nell'arrivare ad una nuova [illegible] [illegible] fra dc e psi.

La «ritirata» del presidente uscente potrebbe ora favorire le trattative [illegible] la nuova giunta.

LETTERA APERTA
DI UN CAPO INDIANO
DALLA RISERVA

Un tempo, nelle nostre praterie, [illegible] si discuteva molto del fumo. Fumavamo tranquillamente la sera quando ci riunivamo intorno al fuoco dopo le fatiche della giornata. E usavamo il fumo per comunicare a distanza, per [illegible] rapporti di buon vicinato e di cortesia con le altre comunità.
Ma un giorno arrivò un mostro d'acciaio che soffiava verso il cielo un fumo altissimo. E arrivarono anche uomini terribili che facevano più fuoco che fumo. E nacquero città piene di camini e industrie piene di torri fumanti. E le città si riempirono di scatole d'acciaio [illegible] movimento che faceva uscire fumo dalla coda.
Fu allora che mi obbligarono a sotterrare il mio calumet e mi confinarono in una riserva dove noi, indiani fumatori, viviamo entro confini ogni giorno più stretti.
E' da questa riserva che scrivo per esprimere la mia opinione e per tutelare la mia libertà. Sia che lei fumi, sia che non fumi, faccia altrettanto.

Richieda l'abbonamento gratuito alla rivista CALUMET.

CALUMET [illegible] questioni che toccano le libertà individuali e che hanno a che fare con la salute [illegible]bblica, le libertà di stampa, le politiche fiscali e l'assistenza sociale.

Sì, sono interessato a ricevere gratuitamente e senza alcun impegno la rivista CALUMET.
COGNOME _____
NOME _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
VIA _____ N° _____
CITTÀ _____
CAP. _____ PROV. _____
Spedire la buona risposta a: Comitato Documentazione e Informazione sul Tabacco c/o CPM, Casella Postale 41 - 20090 Trezzano sul Naviglio - MI

PER UNA NUOVA CORTESIA TRA CHI FUMA E CHI NON FUMA.

FINARTE

Domani a Milano verranno «battuti» 133 lotti di opere

TRA I DIPINTI

Sono presenti autori dell'area piemontese con vedute montane

All'asta il ritratto di Lyda, la divina

MILANO ● Nel variante articolato panorama delle aste pubbliche, che in alcuni casi ottengono risultati di notevole risonanza internazionale, si segnala per domani sera, alle ore 21,15, in via dei Bossi 2, quella ordinata dalla «Finarte» la quale propone 133 lotti di opere di sicuro interesse, che non mancheranno di richiamare l'attenzione degli intenditori d'arte e di numerosi collezionisti.

In particolare, sono presenti numerosi tra i più noti autori dell'area piemontese con vedute montane, impressioni quotidiane, paesaggio dalle rasserenanti atmosfere e, come nel caso di Pellizza da Volpedo, dalla realistica interpretazione di «Testa d'uomo», valutata intorno ai 60 milioni.

Tra le figure emerge, per eleganza e sontuosa impostazione formale, il «Ritratto di Lyda Borelli di Cesare Tallone, valutato in catalogo intorno a 100 milioni. Ripresa nelle vesti di Salomè, la diva del cinema muto, che sposò il Conte Vittorio Cini e interpretò la «Figlia di Iorio» e «Ma l'amor mio non muore», appare in una «posa» che evidenzia la grazia femminile nella mirabile tessitura del fondo, mentre la preziosità della luce sottolinea l'impianto e la struttura del dipinto.

Del milanese Domenico Induno (1815-1878) la Finarte propone «I contrabbandieri» del 1849, un olio su tela di cm 14,5 x 85, già esposto alla mostra Universale di Parigi del 1855 e posto in vendita con una valutazione a richiesta, che esalta la validità di questa scena elaborata con efficacia di particolari.

La serata promette acquisizioni secondo le stime più accreditate, per la qualità delle composizioni selezionate che, nell'«Uscita delle operaie dello stabilimento Pirelli» (1891-1895) del Sottocornola, trova pieno riscontro nella felice resa dell'immagine colta con freschezza coloristica e «vibrante della vita della principale fabbrica milanese degli Anni Novanta, con una delle più alte concentrazioni di manodopera femminile».

Di segno analogo sono «Lavoratori» del bielle se Bozzalla e «Vecchie macchine» di Lazzaro Pasini, entrambi di grande formato e valutati sui 30 milioni. In una dimensione più legata a una natura ricca di riscontri piacevolmente descrittivi si ricordano il «Bosco» di Tavernier a 7 milioni e una «Veduta di lago montano» di Biggi a circa 20 milioni, il «Cantuccio solitario» di De Hitis a 70 milioni, il cacciatore di Borbi a 45 milioni e le «Bacche in secco» del Reycend, rese in una limpida atmosfera, a 80 milioni. E, inoltre, la «Maternità» di Mosè Bianchi a 60 milioni, il rosseggiante «Pianore maremmano, effetto di tramonto» di Fattori a 80 milioni, l'ampia impostazione del quadro «L'Adige a Verona» di Rubens Santoro, con le case, le chiese, le lontane colline risolte con minuziosa cura, e «L'alto Canavese» di Reycend a 16 milioni, le «Figure in giardino» di Ettore Ciardis, sempre dell'area veneziana, «La primavera» di Favretto a 120 milioni.

Angelo Mistrangelo

Ritratto di Lyda Borelli, opera di Cesare Tallone, valutata 100 milioni

Arredi sacri per due miliardi rubati a Todi

Il «pezzo» più pregiato è una statua lignea policroma, che risale al XII secolo. Il parroco, svegliato dalla sirena dell'allarme, pensava fosse scattato per il temporale

TODI ● Una preziosissima statuetta lignea, policroma, di Madonna con il Bambino, è stata trafugata nella notte tra sabato e domenica scorsi dalla chiesa di Santa Maria in Camuccia a Todi. Il furto sacrilego, unitamente ad alcuni reperti archeologici di epoca etrusca, ammonta a circa 2 miliardi di lire. Secondo gli investigatori, il furto sarebbe stato «commissionato», poiché i ladri si sono mossi all'interno delle sale del convento annesso alla chiesa con molta abilità, tanto da far presupporre la presenza di un basista. Sono entrati nella chiesa di impianto romanico del XIII secolo sprecando, probabilmente con una chiave falsa, la porta della sala mostre ricavata nella parte inferiore del tempio.

La strada seguita dai ladri per penetrare in chiesa è stata ripercorsa più volte dai carabinieri nella speranza di ricostruire nei minimi particolari i movimenti dei ladri, passati addirittura dinanzi alla camera da letto dove dormiva l'ottantatreenne parroco, don Mario Pericoli, studioso di opere d'arte, già direttore della sovrintendenza alle antichità per Todi. Il parroco è stato svegliato dal sibilo dell'allarme non, poiché era in atto un forte temporale, ha pensato ad un contatto come in altri casi, e non ha subito controllato. Ieri mattina la scoperta del furto della preziosa statuetta, considerata la protettrice delle puerpere per le sei frazioni che la cingono in vita.

La statua lignea policroma è del XII secolo, di autore ignoto. E' alta un metro e 25 centimetri ed è di valore inestimabile anche perché è l'unica di questa epoca presente in Italia con le caratteristiche della policromia. Ce ne era un'altra a Sansepolcro, ma dopo alterne vicende è finita in un museo di Berlino. La statua rubata era stata restaurata nel 1958 a Perugia dal prof. Mancini e in quella occasione fu inutilmente offerto per il suo acquisto più di mezzo miliardo di lire per destinarla alla cappella del transatlantico Michelangelo. I ladri hanno inoltre rubato un'altra statuetta policroma, di minore valore, del 700 raffigurante Santa Elisabetta.

Il sindaco di Napoli discute con un commerciante per convincerlo della necessità di chiudere il centro

VIABILITA'

Napoli, il sindaco chiude il centro ma i vigili urbani fanno sciopero

NAPOLI ■ Cumuli di immondizia per le strade, lo sciopero dei vigili urbani e la serrata dei commercianti hanno accolto il sindaco di Napoli, Pietro Lezzi, in visita alla parte del centro antico della città che da questa mattina dovrebbe essere chiusa alla circolazione veicolare. Il condizionale è d'obbligo perché l'ordinanza firmata dal sindaco fissa il divieto a partire da oggi, ma non si è potuto dare pratica attuazione al provvedimento per la concomitanza di uno sciopero dei vigili urbani proclamato dallo Snavu per una vertenza contrattuale.

La chiusura del centro antico era prevista per il primo dicembre, ma era stata procrastinata sia per due successivi scioperi dei vigili urbani preposti alla osservanza del dispositivo che per un errore formale della prima ordinanza, che non recava la firma del sindaco. La chiusura al traffico interessa la zona compresa nel perimetro delimitato, all'incirca, dalla posta centrale, dal complesso del vecchio policlinico e dall'università centrale, nella quale non si potrà circolare dalle 7 alle 21 compresa la domenica. Il provvedimento è stato contestato più volte dalle categorie economiche che vedono nella chiusura del centro antico un pericolo per le loro attività e paventano la «ghettizzazione» della parte più antica della città.

Questa mattina esercenti ed artigiani hanno abbassato le serrande per una serrata di 4 ore in concomitanza di una manifestazione tesa ad esternare al prefetto i problemi economici che derivano dal provvedimento.

Per agevolare la mobilità dei cittadini all'interno del perimetro vietato al traffico, è stato istituito un servizio di minibus che si muoveranno lungo due direttrici e, inizialmente, osserveranno tutte le fermate che saranno richieste dagli utenti.

La «passeggiata» del sindaco e dei due assessori per verificare «sul campo» l'attuazione del dispositivo di traffico ha avuto inizio di buon mattino, alle 7,30, ed è durata circa due ore. Si è trattato, in pratica, di un dibattito aperto tra i rappresentanti dell'amministrazione ed i cittadini che esternavano i loro problemi, spesso non strettamente collegati all'apertura della zona pedonale. Talvolta era lo stesso sindaco a fermare i cittadini e ad interessarsi dei loro problemi.

BENEVENTO

Squilibrato uccide la zia a fucilate

NAPOLI ■ Immacolata Sisillo Caputo, 60 anni, madre di nove figli, è stata uccisa la scorsa notte a Pannarano (Benevento) con due colpi di fucile caricato a pallettoni dal nipote, Francesco Lombardi, 28 anni, affetto da squilibri psichici. La donna è stata uccisa sul pianerottolo della sua abitazione in una palazzina popolare alla periferia del paese, dove abita anche la famiglia Lombardi.

Le due famiglie nella giornata di domenica si erano recate ad una cerimonia nuziale di un loro parente e solo l'omicida era rimasto a casa. Quando i Caputo e i Lombardi sono ritornati a casa il giovane ha caricato il fucile, è uscito sul pianerottolo ed ha invitato, ad alta voce, la zia ad uscire fuori dal suo appartamento per parlarle.

La donna, ancora pensando di dover soccorrere il nipote in uno dei tanti momenti di squilibrio, è stata uccisa appena ha varcato l'uscio di casa. Raggiunta da due colpi, è caduta a terra senza vita. Francesco Lombardi è poi fuggito, utilizzando una «Vespa» di sua proprietà, ed è stato catturato, dopo alcune ore, dai carabinieri della compagnia di Montesarchio.

Secondo una ricostruzione, il giovane, già da tempo affetto da squilibri mentali, nelle ore precedenti il delitto avrebbe litigato per futili motivi con la zia e in preda ad un raptus l'avrebbe uccisa.

L'ANNUNCIO A CUNEO

Gli italiani sono golosi di lumache consumati 50 mila quintali nell'88

CUNEO ● Negli ultimi dodici mesi sono stati consumati in Italia oltre 50 mila quintali di lumache, con un aumento del 10 per cento circa rispetto all'analogo periodo precedente; di esse, solo seimila quintali sono di produzione nazionale. Lo hanno reso noto gli organizzatori della «Fera freida» in corso a Borgo San Dalmazzo (è giunta quest'anno alla sua 419ª edizione), tradizionalmente abbinata al mercato nazionale della lumaca.

In dieci anni i consumi di chiocciole (lumaca è infatti termine improprio, anche se comunemente usato) sono raddoppiati: nel 1978 l'Italia ne aveva consumato circa 26 mila quintali (quarto posto europeo, dietro Francia, Germania e Belgio). Oggi è stato scavalcato il Belgio e il mercato italiano è il terzo in Europa; anche in Francia si è rilevato un ulteriore forte incremento: oltre 300 mila quintali annui. I prezzi hanno subito forti aumenti, fino al 60-70 per cento negli ultimi anni: lo scorso anno si ebbero «punte» di 25 mila lire al chilogrammo, con una media sulle 20-22 mila lire: quest'anno si prevedono quotazioni superiori.

Particolare incremento dei consumi è stato registrato, nei tempi più recenti, in Toscana e soprattutto in Liguria, che nel giro di cinque anni ha quintuplicato i propri consumi di chiocciole e che risulta attualmente la regione italiana con i più alti e diffusi consumi di «Helix», in particolare della specie «Aspersa». Il consumo stimato per la Liguria — secondo dati ufficiali del centro elicicoltura di Cherasco — è il più elevato d'Italia, per abitante: 300 grammi pro-capite (contro una media nazionale di cento grammi), con una commercializzazione superiore ai 3500 quintali annui (circa un dodicesimo della cifra nazionale).

Proprio in questi giorni, sul fronte delle lumache è avvenuta una pace tra i due centri cuneesi produttori, Borgo San Dalmazzo e Cherasco. Ecco il testo del protocollo firmato a Cuneo dai sindaci dei due Comuni e dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. «*Le città di Cherasco e di Borgo San Dalmazzo, convinte che sia di reciproco interesse giungere a una più approfondita conoscenza e ad una più ampia diffusione della lumaca, visto dal punto di vista gastronomico quanto da quello commerciale, sicure che in tali settori esistano notevoli opportunità e spazi per operare, decise a dimenticare antiche diffidenze e incomprensioni, si impegnano a collaborare per il raggiungimento degli obbiettivi esposti, mettendo assieme capacità, ricerche, fantasia*».

Questo protocollo pone fine ad uno stato di tensione e di dura polemica che a lungo ha contrapposto i due centri. Il sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno, commentando la pace ha dichiarato che «*si è finalmente sancito un dato di fatto: Cherasco ha una sua valenza, Borgo anche; uniamoci e procediamo insieme*».

Le cause della contesa, ha ricordato Borgogno, risalgono nel fatto che «*il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una tradizione elicicola ultracentenaria; negli Anni 70 aveva dato un'impronta scientifica alle proprie ricerche, creando un centro di elicicoltura a carattere scientifico che aveva raccolto risultati notevoli e attirato l'attenzione dell'università di Torino e l'interesse del Cnr. Poi, per motivi economici, dato che la ricerca costa ma non rende, fummo costretti a scendere di tono. Contemporaneamente Cherasco nasceva e, stando a quanto hanno sostenuto i tecnici del nostro centro di elicicoltura, sfruttò almeno in parte i risultati delle nostre ricerche a proprio vantaggio, appropriandosi di cose che avevamo fatto noi*».

CARRU'

Premiati cinque giornalisti che hanno fatto conoscere la vita contadina in Langa

CARRU' ● Nella cornice del castello, sede della Cassa Rurale che ne ha curato il recente restauro, ha avuto luogo ieri mattina la premiazione del 1° Concorso giornalistico Città di Carrù. Tema dell'iniziativa, la tradizione e l'evoluzione del mondo contadino con particolare riguardo all'allevamento selezionato della razza bovina piemontese, alla viticoltura langarola e alla posizione geografica di Carrù quale «porta d'la Langa». La giuria, presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli, ha assegnato il primo premio di 5 milioni a Sandra Artom del Giornale Nuovo, e altri quattro premi di un milione ciascuno a Edoardo Ballone (La Stampa), Paolo Pinto (Il Popolo), Fabio Giuseppe Turco (Bar Giornale), Ernesto Filoso (Il Mattino).

I premi sono stati consegnati da Franco Piccinelli, ideatore del concorso e cantore della realtà langarola, dal sindaco Guido Devalle, dall'assessore regionale per l'agricoltura Emilio Lombardi, dal presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia e da Rina Filippi, direttore della Cassa Rurale e Artigiana di Carrù.

m. gior.

IERI SERA

Bloccato due ore l'aeroporto di Linate per lo scoppio di una gomma a un aereo da turismo

MILANO ● A causa di un lieve incidente che non ha provocato vittime né feriti ieri sera all'aeroporto di Linate è rimasto bloccato per un paio di ore il traffico aereo e tutti i voli in arrivo sono stati dirottati sull'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo). Secondo quanto riferito dalla direzione civile, intorno alle ore 19 era in fase di decollo sulla testata della pista numero 36 un «Cessna 530» quando, per cause imprecisate, una ruota del piccolo aereo da turismo è esplosa.

L'aereo era pilotato da un cittadino inglese, mister Leeds, che non ha riportato alcuna ferita.

L'incidente ha però provocato la chiusura al traffico di Linate, la cui attività è ripresa regolarmente solo dopo una paio d'ore. Il Cessna è stato rimosso dalla pista intorno alla mezzanotte.

BORSA

MILANO

● La Borsa ha riaperto i battenti con una intonazione generale stabile con accenni però di calma e rialzi isolati sui soliti assicurativi, specialmente le Generali aperte a 44.400 e la Fondiaria 70.700 sempre apertura. Migliore oggi la FerFin a 2820-2830 mentre il relativo warrant è salito a 600 lire.

Ben tenuta la Fiat a 9900 lire e 6140 la priv. Ma praticamente il resto dei valori si è mosso molto poco, infatti il primo indice ha segnato —0,4 e quindi —0,3%. Attività non molto intensa e tono generale piuttosto prudente a causa anche della scarsa attività infrasettimanale di giovedì.

Si nota la disposizione a non prendere per ora grossi impegni ma la quota ripetiamo tiene molto bene. Stabili in chiusura le Ras +10 lire a 43.500, nessuna variazione di rilievo anche per Generali iscritte a 44.400 (—250), calme anche le Abeille a 97.000, quasi stabile la Fondiaria.

Reddito fisso: attività molto ridotta ristretta ad alcune scadenze del Bot. Trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 44.490, 44.350; Fiat 9900, 9880, 9890; priv. 6140, 6170, 6150; Montedison 1980, 1985, 1990, 2000, 1995; Viscosa 2760, 2765; Olivetti 6300, priv. 5600; Toro 21.750, priv. 14.000; Sai 21.250, risp. 6035; Ifil 10.000; Burgo 14.090, priv. 9740.

TORINO

Il mercato azionario nella prima seduta della nuova settimana ha messo in luce un andamento piuttosto contrastato con una prevalenza di flessioni che ha caratterizzato praticamente tutti i settori del listino.

L'indice ha perduto lo 0,36 per cento e la perdita, che appare abbastanza contenuta e modesta, è stata possibile soltanto per un assorbimento pronto e continuo del materiale posto in vendita.

Appaiono riflessivi soprattutto i settori degli alimentari: —1,16 per cento e quello dei tessili: —1,26 dove i compratori hanno stentato alquanto a contenere l'offerta.

I finanziari denotano invece un andamento piuttosto pesante, soprattutto per le perdite registrate dalle Bastogi, dalle Cir e dalle Ifil ordinarie, perdite che superano il 2 per cento. Dell'1,50 per cento sono le flessioni registrate dalle due Pirelli.

Migliore invece l'andamento dei meccanici, dove è apparso abbastanza resistente l'andamento delle Fiat; —0,28 per il titolo ordinario, —0,24 per il titolo risparmio. Peggiore invece il comportamento delle Olivetti: —1,59 per cento il titolo ordinario. Per i valori locali gli scambi sono stati molto contenuti e limitati e i prezzi si sono mantenuti sui livelli di ieri.

Attività in aumento per il settore obbligazionario, soprattutto per i titoli di Stato che hanno fatto segnare miglioramenti diffusi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: la Snia Bdp 2760, Snia risp. 2730, Snia risp. n.c. 155; Sip 3850, Sip risp. 2350; Stet 3950, Stet risp. 2300; Fiat 9874, Fiat priv. 6135, Fiat risp. 5535; Generali 44250; Montedison 1988, risp. 952.

DIMISSIONI

Cesare Romiti lascia i vertici di Fidis e Gilardini

MILANO ● Cesare Romiti ha dato le dimissioni da presidente della Fidis e della Gilardini. La rinuncia a questi incarichi va messa in relazione «*ai nuovi gravosi impegni assunti*» e serve al dottor Romiti per sottolineare «*il particolare impegno che riveste l'assunzione dell'incarico di amministratore delegato della Fiat Auto*».

In sostituzione di Romiti il consiglio di amministrazione della Fidis ha nominato presidente Francesco Paolo Mattioli, già vicepresidente, e cooptato Davide Croff in qualità di consigliere.

Alla Gilardini, invece, il consiglio di amministrazione della società ha nominato presidente Carlo Callieri, già vicepresidente.

CAMERE DI COMMERCIO

Italia, in sei mesi sono nate 172 mila nuove imprese

ROMA ● Sono 172.447 le nuove imprese che nel corso del primo semestre di quest'anno si sono iscritte alle Camere di Commercio italiane collegate alla rete Cerved. Le imprese cancellate nello stesso periodo sono state 46.133; il tasso di natalità è stato del 4,3 per cento contro un tasso di mortalità dell'1,2 per cento. I dati sono tratti dall'ultimo fascicolo di Movimprese, la pubblicazione semestrale edita dalla Cerved.

Il tasso di sviluppo risultante (3,08%) è superiore a quello degli analoghi periodi '85 e '86 (2,6 e 2,8 rispettivamente) e leggermente inferiore a quello del 1° semestre '87 (3,2).

La rilevazione si riferisce a 92 province su 95 rispetto alle 88 del semestre precedente. E' da notare, rispetto al primo semestre 1987, una riduzione complessiva del numero di cessazioni, che sono passate da 51.503 del primo semestre 1987 a 46.133 dello stesso periodo 1988, mentre l'incremento del numero di province oggetto della rilevazione (da 88 a 92).

Pertanto, la crescita del saldo complessivo rispetto al corrispondente periodo del 1987 è dovuta alla riduzione delle cessazioni piuttosto che alle iscrizioni o all'incremento del numero delle province rilevate.

Inoltre, diminuisce il numero di iscrizioni di società di persone e di capitale ed aumenta il numero di iscrizioni di ditte individuali.

TURBOPOMPA

Su Ariane 5 c'è un pezzo Fiat-Avio

BRINDISI ● La Fiat vuole impegnarsi sempre più nelle attività spaziali e domani presenterà al salone Technospace di Bordeaux la nuova turbopompa ad ossigeno liquido per il razzo europeo Ariane 5.

Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat Aviazione ing. Paolo Torricelli aggiungendo che nel settore dei motori aerei l'Europa non ha alternative e deve unificare le capacità industriali di fronte alla concorrenza americana. Prima però si deve unificare l'industria motoristica nazionale.

L'occasione è stata una visita dei giornalisti allo stabilimento di Brindisi dove si producono e revisionano motori a getto.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/12	02/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	100 80	100 50
Enel 82/89 II indicizzato	101 40	101 40
Enel 82/89 III indicizzato	103	103
Enel 82/89 IV indicizzato	104 60	104 60
Enel 83/90 I indicizzato	103 50	103 50
Enel 83/90 II indicizzato	102 10	102 50
Enel 83/90 III indicizzato	102 50	102 60
Enel 84/93 I indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/93 II indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/93 III indicizzato	106	106
Enel 84/93 IV indicizzato	106 30	106 30
Autostrade 9% 86/99	99 50	99 50
Autostrade 7% 72/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 8%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 8,5%	88 10	88 10
C.C. OO. PP. 8%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	81 20	80
C.C. OO. PP. 8% 78	90 30	90 30
C.C. Ind. Sl. 8% 89 IV	98	98
C.C. Ind. Sl. 8% 89 V	96 50	96 50
C.C. Ind. Sl. 8% 79 VI	94	94
C.C. Ind. Sl. 7% 79 I	90	90
C.C. Ind. Sl. 7% 71 II	96	96
C.C. Aut. 7% 79 I	94 80	94 80
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 8% 79	90	90
FF.SS. 7% 72 I	94 90	94 90
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Anm. FF.SS. 7% 79	90	90
Anm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 90	102 90
Anm. FF.SS. 83/90 II ind.	103	103
Anm. FF.SS. 84/92	103 40	103 40
Anm. FF.SS. 85/93 indicizz.	102 40	102 40
Anm. FF.SS. 85/93 II	100 90	100 90
ICIPU vent. 8%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 86/98 XXVI	96 50	96 50
IMI 81/88 indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	97	97
IMI-Aut. 72/03 II 9%	84 50	84 50
Montedison 13,5% 79	177	177
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	89	89
Ist. S. Paolo To 8%	83	83 75
Ist. S. Paolo a cons. 8%	93 80	80
Ist. S. Paolo To 7%	92	92
S. Paolo OO. PP. 8% ex 8%	79	79
S. Paolo OO. PP. 8%	78 80	78
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	133	133
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fondi. Piemonte V.A. 8%	87 75	87 75
Fondi. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fondi. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 90	87 90
CONVERTIBILI - con WARRANT		
Cim 86/93 8,50%	95	95
Cir 10% 88/93	107	107
Eridania 10,75% 88/90	128	127
Gim 86/91 8,75%	124	124
La Rinascente 86/93 6,50%	95	95
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 8% 86/96	88	88
Medio Pirelli ex 6,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88

Titoli	05/12	02/12
Medio Gim 9% 86/91	110	108
Snia 10,50% 86/93	100	100
Snia 10% 86/93	138	136
Stet 15,50% 83/98	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 10	104 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106 60	106 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 30	106 30
C.C.T. ECU 10,60% 84/92	107 40	107 60
C.C.T. 1-11-90	101 80	101 50
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	100
C.C.T. 1-12-90	101 60	101 60
C.C.T. 18-12-90	99 75	99 80
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 25
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-7-91	99 75	99 80
C.C.T. 1-8-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-11-91	99 80	99 95
C.C.T. 1-12-91	99 70	99 75
C.C.T. 1-1-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-92	99 55	99 55
C.C.T. 1-3-92	97 50	97 50
C.C.T. 1-3-96	93 35	93 35
C.C.T. 1-4-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-96	93 05	92 85
C.C.T. 1-6-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-7-96	94 55	94 40
C.C.T. 1-8-96	94 20	94 25
C.C.T. 1-9-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-10-96	96	95
C.C.T. 1-11-96	95 90	95 70
C.C.T. 1-12-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-1-96	96	95 95
C.C.T. 1-2-96	95 40	95 40
C.C.T. 1-3-96	94 60	94 40
C.C.T. 1-4-96	93 85	93 80
C.C.T. 1-5-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-6-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-7-96	94	94 20
C.C.T. 1-8-96	94 15	94 10
C.C.T. 1-9-96	94 15	94 15
B.T.P. 1-1-90	99 90	99 90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-4-89	100 65	100 65
B.T.P. 1-8-89 10,50%	100 60	100 60

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1273,25	1273,75
Sterlina	2280,40	2281,40
Marco tedesco	738,70	739,45
Franco svizzero	883,70	883,20
Fiorino olandese	318,35	318,80
Franco belga	30,2930	30,2930
Fiorino olandese	655,00	656,50
Scellino	105,00	105,15
Dracma	8,8980	8,8790
Peseta	11,3180	11,3350
Escudo	8,9180	8,9290
Yen	10,4800	10,4900
Dinaro	1836,30	1837,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/12	02/12
ALIMENTARI		
Alivar	9610	9600
Eridania	5410	5500
Eridania risp	2760	2770
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25500	25500
Milano Ass. r. n.c.	13800	13800
C. Latina	17400	17400
C. Latina r. n.c.	5150	5150
Lloyd Adriatico	17500	17550
Lloyd Adriatico r.	9500	9500
Generali	44350	44800
Ras	43500	43500
Ras r.	19500	18400
Sai	21300	21300
Sai r.	8000	8000
Toro	21600	21000
Toro p.	13800	13700
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	29800	29800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3080	3090
Banca C. Ital. r. n.c.	2505	2500

Titoli	05/12	02/12
B. Naz. Agr.	8800	8900
B. Naz. Agr. p.	3738	3750
B. Naz. Agr. r.	1660	1660
Banco di Roma	7200	7200
Credito Italiano	1630	1630
Credito Italiano r.	1550	1550
Interbanca	—	—
Interbanca p.	30000	30000
Mediobanca	19500	19800
N. Banco Ambr.	3145	3140
N. Banco Ambr. r.	1300	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	14100
Burgo p.	9730	9750
Burgo r.	14000	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	2050	2050
R.I.S.A.	2140	2140
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4770	4750
Cement. di Barletta	7830	7750
Unicem	24500	24900
Unicem r. n.c.	9730	9750
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2015	2010

Titoli	05/12	02/12
Mira Lanza	44100	44100
Montedison	1988	2001
Montedison r. n.c.	952	953
Pierrel	1800	1800
Pierrel r. n.c.	850	850
Saffa	6300	6300
Saffa r.	6250	6250
Saffa r. n.c.	4850	4850
Saiag	3320	3320
Saiag r.	1515	1495
Snia Bpd	2765	2770
Snia Bpd r.	2730	2750
Snia Bpd r. n.c.	1155	1100
Sorin	9400	9400
COMMERCIO		
Rinascente	4880	4880
Rinascente p.	2500	2500
Rinascente r.	2530	2530
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2100	2100
Alitalia p.	1300	1300
Alitalia risp. n.c.	1200	1200
Autostrade To-Mi	12290	12300
Italcable	13000	13000
Italcable r. n.c.	9800	9800
Sip	3060	3053
Sip r. n.c.	2360	2370

Titoli	05/12	02/12
FINANZIARI		
Bastogi Irte	305	305
Astr Fin.	6800	6670
Cir	5810	5970
Cir r.	5800	5900
Cir r. n.c.	2930	2930
Cofide	5750	5750
Cofide r. n.c.	1850	1840
Comau Finanziaria	2875	2850
Gaic	31300	31300
Fidis	6800	6820
Fiscr-Ginori	1250	1250
Fiscr-Ginori r.	1195	1170
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	2210	2280
Gim	6450	6450
Gim r. n.c.	3800	3800
Ifil p.	19000	19100
Ifil	4320	4320
Ifil r. n.c.	1830	1920
Ifil	1830	1830
Mittel	3650	3660
Pirelli & C.	7100	7200
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	2830	2980
Pirelli r.	3070	2940
Pirelli r. n.c.	1560	1550
Sasa	1830	1840
Sasa r.	975	975

Titoli	05/12	02/12
Serfi	5150	5150
Schiapparelli	970	970
Sme	4800	4800
Smi	1100	1100
Smi r.	930	930
Sogefi	4150	4150
Stet	3950	4000
Stet risp.	2300	2330
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3900	3940
I.g.i.	7195	7250
Risanamento	20400	20550
Risanamento r. n.c.	12400	12400
Sifa	2300	2300
Sifa r.	1350	1350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4800	4800
Castagnetti	4750	4750
Fiat	9874	9900
Fiat p.	6135	6215
Fiat r.	6850	6820
Gilardini	12100	12100
Gilardini r. n.c.	8900	8950
Magneti Marelli	3000	3000
Magneti Marelli r.	2990	2990
Sasa Gettoni p.	5800	5800

Titoli	05/12	02/12
Tecnost	2500	2500
Olivetti	9300	9400
Olivetti p.	5580	5600
Olivetti r. n.c.	4060	4060
Pininfarina	9800	9500
Pininfarina r.	9250	9150
Saeib	4200	4150
Saeib p.	4500	4500
Saeib r. n.c.	2250	2250
Westinghouse	28000	27700
METALLURGICI		
Dalmine	253	253
Tecnocamp	1288	1280
Tecnocamp r.	910	910
Valeo	6390	6200
TESSILI		
Benetton	10630	10750
Cantoni	5600	5600
Cantoni r.	4600	4650
Fisac	4100	4150
Fisac r.	4350	4350
DIVERSI		
Acque Potabili	6900	6800
Cigs	4760	4720
Cigs r. n.c.	1670	1640
Pacchetti	483	475

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/12	02/12
ALIMENTARI		
Alivar	9610	9600
Bonifiche Ferr.	25100	25100
Eridania	5410	5499
Eridania r. n.c.	2765	2770
Zignago	5370	5369
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40220	40580
Alleanza r.	38150	38010
Assitalia	16850	16810
Assonia	2288	2300
Milano Ass.	25990	25395
Milano Ass. r. n.c.	13590	13800
C. Latina	17280	17500
C. Latina r. n.c.	5120	5200
Fira	1990	1950
Fira r.	681	800
Generali	44600	44850
Italia Assicurazioni	11495	11595
L'Abeille	97000	97550
La Fondiaria	71300	70990
La Previdente	25395	25100
Lloyd Adriatico	17900	17900
Lloyd Adriatico r.	9500	9500
Ras	43555	43490
Ras r. n.c.	18550	18420
Sai	21250	21350
Sai r.	8035	8099
Toro	21750	21650
Toro p.	14000	13900
Toro r.	8450	8620
Un. Subalpina Ass.	30450	30350
Unipol p.	19105	19500
Vittoria Ass	18999	18995
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12400	12500
Banca Catt. Veneto	4830	4850
Banca C. Ven. r. n.c.	2857	2825
Banca Comm. Ital.	3044	3060
Banca C. Ital. r. n.c.	2648	2635
B. Manusardi	1230	1230
B. Mercantile	9950	9101
Bna	8850	8800
Bna p.	3800	3780
Bna r. n.c.	1900	1880
Bnl r. n.c.	11750	11550
Banco Toscano	4340	4350
B. Chiavari	3700	3740
Banco Lariano	3850	3810
Banco Napoli r.	14750	14800
Banco Roma	7175	7200
B. Sardegna r.	9450	9415
Credito Comm.	2870	2845

Titoli	05/12	02/12
Cr. Fondiario	3975	4051
Credito Italiano	1630	1636
Credito Ital. r. n.c.	1551	1540
Credito Lombardo	3595	2800
Cred. Varesino	3560	3650
Cr. Varesino r. n.c.	2048	2049
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30995	30250
Mediobanca	19650	19650
Nba	3190	3180
Nba r. n.c.	1315	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1435	1460
Burgo	14090	14050
Burgo p.	9745	9730
Burgo r.	13990	14010
Cartiere Ascoli	4074	4075
Ed. Espresso	28150	28150
Fabbri p.	2064	2050
Mondadori	22200	23090
Mondadori p.	12350	12301
Mondadori r. n.c.	7830	7800
Poligrafici Ed.	6295	6288
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3039	2935
C. Augusta	4770	4780
C. Barletta	7830	7750
C. Marona	4820	4850
C. Merone r. ne	2725	2730
C. Sardegna	8270	8300
C. Siciliana	8700	8690
Cementir	3900	3830
Italcementi	126000	126300
Italcementi r. n.c.	44380	43975
Unicem	24600	24900
Unicem r. n.c.	9730	9730
CHIMICI - GOMMA		
Ausidom	2098	2110
Ausidom r. n.c.	1725	1643
Bonn	7080	7100
Caffaro	1135	1137
Caffaro r.	1101	1101
Enichem A.	1340	1343
F.M.C.	2190	2130
Fidenza Vet.	7230	7295
Italgas	2205	2010
Montefibre	2900	2775
Montefibre r. n.c.	1585	1590
Montefibre p.	1600	1600
Montefibre r. n.c.	885	888
Montefibre	1800	1800

Titoli	05/12	02/12
Montefibre r. n.c.	997	980
Pirelli	1383	1378
Pierrel	1849	1850
Pierrel r. n.c.	875	870
Pirelli Spa	2892	2900
Pirelli Spa r.	2875	2906
Pirelli Spa r. n.c.	1884	1852
Recordati	10350	10200
Recordati r. n.c.	4265	4281
Saffa	6250	6250
Saffa r.	6281	6240
Saffa r. n.c.	4940	4850
Saiag	3505	3470
Saiag r. n.c.	1495	1525
Stoccigomo	26750	26800
Stoccigomo r.	23850	23800
Snia	2760	2710
Snia r.	2725	2725
Snia r. n.c.	1165	1151
Snia Fibre	1375	1378
Snia Tecnop.	5485	5430
Sorin Biom.	9365	9400
Vetreria Ital.	5230	5230
COMMERCIO		
La Rinascente	4780	4874
La Rinascente p.	2508	2520
La Rinascente r. n.c.	2375	2502
Standa	15440	16500
Standa r. n.c.	5425	5700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2085	2080
Alitalia p.	1290	1295
Alitalia r. n.c.	1195	1197
Arsaldo Tr.	5040	5080
Ausiliare	11300	12000
Autostrade To-Mi	12290	12290
Autostrade p.	1287	1300
Gemina	9990	9999
Italcable	11300	12040
Italcable r. n.c.	8770	8765
Italm	1495	1505
Italm r.	1480	1495
Sip	3000	3043
Sip r. n.c.	2365	2360
Sirti	9820	9900
Sondel	782	783
Tecnomasio	1590	1643
FINANZIARI		
Acque Marcia	427	426 50
Acqua Marcia r. n.c.	247	250
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	212	215
Anic Fin.	6700	6650
Anic Fin. r. n.c.	3800	3805
Astr Fin.	6800	6670
Bastogi	301 5	305
Bonif. Siele	30000	30490
Bonif. Siele r. n.c.	9690	9000

Titoli	05/12	02/12
Brioschi	805	800
Buton	2998	2998
Cam. Fin.	2158	2165
Cir	5837	5839
Cir r.	5808	5870
Cir r. n.c.	2020	2025
Cofide	5750	5748
Cofide r. n.c.	1840	1849
Comau	2875	2850
Eurimobiliare	5400	5400
Eurimobiliare r. n.c.	1880	1838
F. C. Nord	13450	13150
Ferruzzi Ag. F.	1800	1800
Ferruzzi Ag. risp.	1353	1330
Ferruzzi Ag. r. n.c.	898	903
Ferruzzi fin.	2811	2772
Ferruzzi pr.	1165	1150
Fidis	6780	6850
Finpar	1485	1490
Finpar r. n.c.	758	758
Finarte	3629	3600
Fin Breda	4325	4360
Gaic	31300	31400
Finrex	1108	1100
Finrex r. n.c.	651	653
Fiscambi	6400	6400
Fiscambi r. n.c.	1650	1680
Fornara	2210	2281
Gemina	1781	1800
Gemina r.	1710	1740
Gevetimich	86 5	87
Gevetimich r. n.c.	78	79
Gim	—	3425
Gim r. n.c.	—	2880
Ifil p.	19000	19050
Ifil	4320	4320
Ifil r. n.c.	1980	1971
Industriati Fin.	10080	10162
Ind. Fin. r. n.c.	4301	4350
Ipeli	1985	1800
Italmobiliare	146800	147550
Italmobiliare r. n.c.	84000	82300
Mittel	3660	3650
Kernel	478	476
Partec. Finanz.	4498	4490
P. Fin. r. n.c. ex w.	1790	1695
Pirelli & C.	7115	7200
Pirelli & C. r.	2812	2800
Pozzi	1240	1240
Pozzi r. n.c.	1160	1169
Reggio Sole	4000	3995
Reggio Sole r. n.c.	2365	2310
Reina	13300	13300
Reina r. n.c.	22950	22950
Riva Finanz.	9750	9690
Sasa	1630	1641
Sasa r.	972	971
Sasa gett. p.	5800	5700
Schiapparelli	970	972
Serfi	5350	5300

Titoli	05/12	02/12
Saiurner	18500	19000
Sifa	2330	2350
Sifa r. n.c.	1340	1350
Sisa	2170	2140
Sme	4485	4600
Smi	1088	1100
Smi r.	932	928
Sogefi	4100	4140
Sopaf.	3395	3400
Sopaf. r. n.c.	1728	1740
Stet	3965	3995
Stet risp.	2280	2320
Stet warrant Sip	920	1015
Terme Acqui	1985	1985
Terme Acqui r. n.c.	879	880
Tranno	2580	2580
Tripcovich	7535	7490
Tripcovich r. n.c.	3588	3588
Ultra	3150	3155
Ultra r. n.c.	1140	1135
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Ardea	13450	13380
Ardea r.	8450	8400
Attività Immobiliari	3910	3955
Calcestruzzi	11350	11250
Cogefar	4830	4935
Cogefar r.	2235	2201
Del Favero	4180	4140
Grassetto	11715	11750
Imm. Metanopoli	1684	1080
Risanamento	20400	20550
Risanamento r. n.c.	12490	12500
Vianini	3200	3180
Vianini Ind.	1180	1180
Vianini Lav.	3100	3080
Vianini r. n.c.	2660	2615
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfalb	3211	3210
Aerfalb warrant	505000	510000
Danieli & C.	7870	7950
Danieli & C. r. n.c.	3400	3375
Detoncowyat	10350	10300
Fosma	2680	2660
Fiar	17100	17300
Fiat	9880	9908
Fiat p.	6140	6168
Fiat r.	5880	5880
Fochi Filippo	2340	2280
Franco Tosi	19010	18999
Gilardini	12215	12200
Gilardini r. n.c.	9150	9080
Ind. Secco	1290	1200
Magneti M.	3830	3028
Magneti M. r.	2960	2940
Marioni	2130	2045
Necchi	2948	2916
Necchi r.	2960	2980
Necchi r. w.	371	347

Titoli	05/12	02/12
Nuovo Pignone	4310	4320
Olivetti	9300	9389
Olivetti p.	5650	5650
Olivetti r. n.c.	4095	4101
Pininfarina	9499	9400
Pininfarina r.	9280	9120
Rodriquez	9400	9450
Saffa	6150	6180
Saffa r.	5850	5810
Saipem	2360	2350
Saipem r.	2241	2250
Saipem r. w.	414	410
Saeib	4280	4200
Saeib p.	4500	4545
Saeib r. n.c.	2200	2275
Tecnost	2540	2550
Teknec

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Comune: pri lascia la giunta? Pentapartito vicino alla crisi

A poche ore dal Consiglio Ravaioli si dimette in aula. Lodi e Risaliti pronti a seguirlo. Chi non vuole il metrò? Dc, psi, pli, psdi propongono...

Ultime ore per il pentapartito. Se non trova un accordo in extremis, oggi, in consiglio comunale, la maggioranza dovrà verificare, prendendo atto delle dimissioni di Aldo Ravaioli da assessore, che non ha più la maggioranza. Anche gli altri due amministratori repubblicani, Giuseppe Lodi (servizi demografici) e Agostino Risaliti (polizia urbana), potrebbero rimettere il mandato. Con il pri fuori dalla giunta sarà la crisi.

Perché questo rischio? *«Tutti vogliono la metropolitana a parole, ma nessuno la vuole nei fatti* — dice il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara —. *Se veramente si è intenzionati a dare il via ai lavori oggi c'è l'occasione. Il progetto per il tratto centrale da Porta Nuova a corso Regina Margherita c'è. Per l'aprile '90 l'Emmeti si è impegnata a realizzare la galleria che unirà piazza Castello con via Rossini, corso Regina fino al Rondò della Forca. Ma gli alleati, in particolare psi e dc, probabilmente per problemi di equilibrio interno o per consentire a loro esponenti di correre verso la titolarità del rapporto con il mondo imprenditoriale, propongono di più. Una fuga in avanti per non fare niente»*.

La delegazione del pri, ieri sera, all'incontro del pentapartito (allargato al consigliere della lista verde civica che appoggia la giunta dall'esterno), hanno ascoltato le proposte dei socialisti e dei democristiani, su cui si sono ritrovati anche liberali e socialdemocratici. Hanno chiesto di riflettere. Nel pomeriggio, in coincidenza con il consiglio comunale, il direttivo repubblicano ragionerà nella nuova sede di piazza San Carlo.

Che cosa sostengono gli altri 4 partner? *«Realizziamo subito il tratto in galleria sulla linea 3, in corso Regina Margherita, da via Rossini a corso Valdocco. Avviamo nel frattempo con l'Emmeti una trattativa privata per dare la concessione della progettazione e della realizzazione delle linee 1 e 4, una trattativa che sappia garantire alla città un metrò moderno, tecnologicamente confrontabile con gli impianti più avanzati del mondo, con costi contenuti»*.

Ma questa proposta, come già detto, non convince i repubblicani. *«Si propone di più per rinviare»* commentano. Oggi, per loro, in sala rossa, parlerà soprattutto l'assessore dimissionario Ravaioli. Poi ascolteranno gli interventi dei capigruppo.

Si preannuncia un consiglio comunale rovente, anz'altro decisivo. L'opposizione alzerà il tiro sulla giunta. Il pci, che venerdì scorso ha presentato sulla vicenda un esposto alla Procura, richiederà le dimissioni del sindaco Maria Magnani Noya.

La crisi del pentapartito è prossima. Domani, a Torino, arriva il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa.

Luciano Borghesan

L'inaugurazione dell'anno accademico al Politecnico

SANTA RITA

Cascina Giaione salotto d'antan

L'ex cascina Giaione, completamente recuperata e ammodernata, diventa il centro di servizi per i quartieri Santa Rita e Mirafiori. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta sabato con la partecipazione del sindaco Magnani Noya, di molti rappresentanti della giunta comunale, e dell'opposizione comunista cui va il merito di aver avviato i lavori di recupero, difendendo il progetto da chi proponeva di radere tutto al suolo e adibire l'area a parcheggio per auto. Un ruolo riconosciuto ufficialmente dallo stesso prosindaco Porcellana, al momento di consegnare la cascina al presidente del quartiere il socialdemocratico Cipresso, dopo il restauro da lui sostenuto quale assessore ai lavori pubblici.

Lo stesso Porcellana, nel suo discorso inaugurale, ha ricordato come questo monumento della civiltà contadina torinese, costruito nella seconda metà del 1700, ormai in rovina, sia stato salvato grazie a una significativa collaborazione fra l'amministrazione pubblica e il Politecnico, fra la facoltà d'architettura e i tecnici del Comune, riconoscendo la serietà e la competenza con cui sono stati eseguiti i lavori dall'impresa del geometra Menardi.

La professoressa Chiara Ronchetta ha ascoltato soddisfatta. Fu lei nel 1974 a portare all'attenzione dei politici il problema del recupero della cascina Giaione e ad assumersi l'onere della progettazione con l'arch. Beppe Dal Piano: spesa definiva 4 miliardi e mezzo.

La struttura, 9000 metri quadrati, di cui 3000 coperti, in attesa dell'agibilità, è stata attrezzata per ospitare la sede della 2ª Circoscrizione; gli uffici dell'anagrafe; l'ambulatorio per le vaccinazioni; una biblioteca civica; il comando dei vigili urbani; un ufficio postale, e un centro attrezzato per attività artistiche e culturali, compresa la sede per gli anziani. Questi ultimi chiedono anche di poter conservare un campo da bocce che già esisteva lungo il muro esterno dell'ex cascina e poi inserito nell'area destinata a un parcheggio cooperativistico.

Quest'ultima iniziativa, però, sarebbe una «stonatura» in questo «gioiello» ritrovato, e buona parte della popolazione è ostile perché, come il dice in una petizione pubblica inviata a sindaco e assessori interessati, *«soffocherebbe tutta l'architettura togliendo un'indispensabile area verde in una zona già servita dai negozi e, in prospettiva, da un ipermercato in corso Allamano»*.

Alessandro Rigaldo

Una veduta della cascina restaurata: ospiterà i servizi dei quartieri Santa Rita e Mirafiori

Politecnico al via Il pericolo futuro è il numero chiuso

Il Politecnico affronta stremato il nuovo anno accademico. Lo ha affermato il rettore Rodolfo Zich inaugurando stamane, alla presenza del ministro della Ricerca scientifica Ruberti, i corsi 1988-'89.

Ricordando che il suo ateneo non ha voluto seguire il Politecnico di Milano nella scelta di limitare le iscrizioni, il rettore ha avvisato che, senza interventi adeguati da parte del governo, quell'impostazione potrebbe diventare d'obbligo in futuro. E ha aggiunto che, nell'inseguire l'obiettivo di «essere sempre *di più un centro di eccellenza*», il Politecnico di Torino considera percorribili due sole strade: l'aumento degli stanziamenti statali e delle contribuzioni degli studenti.

La maggiore consistenza delle tasse a carico degli iscritti dovrebbe essere «accompagnata — ha precisato il prof. Zich — da una *contestuale politica del diritto allo studio che miri ad aiutare non soltanto i capaci e i meritevoli, ma anche ad orientare gli studenti stessi verso quelle facoltà che garantiscono un sicuro sbocco occupazionale (e rappresentano i canali di formazione strategici rispetto agli obiettivi che il Paese si pone)*».

Il futuro del Politecnico dovrebbe trovare spazio nella nuova «*spina di verde attrezzato*» prevista alle spalle dell'attuale sede, nell'area delle officine ferroviarie di via Castelfidardo. Ben in vista nell'aula magna dell'ateneo, un plastico anticipava stamane il nuovo assetto urbanistico della zona, che prevede l'assegnazione al Politecnico di 150 mila metri quadri e la possibilità di realizzare un vero e proprio campus.

Il presente dell'ateneo, però, è da esorcizzare: gli iscritti nelle due facoltà sono quest'anno diventati 12.230, con un aumento delle immatricolazioni del 63% ad Ingegneria e del 38% ad Architettura nell'ultimo quinquennio, in buona parte concentrato alla vigilia dei nuovi corsi. «*Peggiorano di conseguenza le condizioni didattiche dell'Ateneo* — ha sottolineato il rettore — *con l'inevitabile aggravarsi dei noti fenomeni degli abbandoni e del prolungamento del tempo medio degli studi*».

«*Il primo fenomeno* — ha aggiunto — *è particolarmente inquietante per gli abbandoni di fatto: sono inspiegabilmente numerosi gli studenti che non tornano neppure in segreteria a riprendersi il diploma dopo anni di interruzione di rapporto coi servizi*». Dove trovano lavoro questi giovani se non serve loro documentare il proprio percorso scolastico? Un interrogativo per le ricerche sociologiche.

«*La situazione è gravissima* — ha aggiunto il prof. Zich —: *ad Ingegneria siamo in crisi collaudati meccanismi formativi perché diventa insostenibile il rapporto studenti-docenti e studenti-laboratori, mentre ad Architettura gli spazi agibili per la didattica sono quelli che negli Anni 50 venivano giudicati insufficienti per meno di 1000 studenti. Oggi gli iscritti sono 4500*».

Zich ha rivolto a questo punto una stoccata al trattamento privilegiato che sembrano godere le facoltà italiane di Medicina con un rapporto studenti-professori molto più favorevole alla qualità dell'istruzione.

Alberto Gaino

FENESTRELLE

Parte un colpo, giovane cacciatore ucciso durante una battuta a camosci e mufloni

Tragica battuta di caccia ieri pomeriggio in Alta Val Chisone. Massimo Ronchail, 27 anni, un falegname di Fenestrelle, sposato, è morto colpito al volto da un proiettile partito dal suo stesso fucile.

La disgrazia è avvenuta verso le 16 in località Pequerel. La vittima era partita da casa poco prima delle 14 insieme con un amico, Ilario Conte, 42 anni, un elettricista di Roure, abitante nella frazione Villaretto, 28. I due avevano percorso un primo tratto di strada in auto in direzione di Pian dell'Alpe, poi si erano divisi e avevano proseguito a piedi nella neve caduta abbondante in questi giorni. Andavano a caccia di camosci e mufloni.

«E' stato verso le 16,30 — ha raccontato disperato ai carabinieri il Conte — che ho sentito un colpo. Ho creduto che Massimo avesse colpito un muflone; l'ho chiamato per chiedergli se avesse avuto bisogno di aiuto, ma non ho avuto risposta». Seguendo le tracce sulla neve, il Conte ha trovato il compagno di battuta. «Ho capito subito che ormai non c'era più nulla da fare — ha continuato —. Sono corso dai carabinieri di Fenestrelle; abbiamo avvertito la Croce Verde e gli uomini del Soccorso alpino, ma purtroppo, quando siamo ritornati sul posto, il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Massimo».

● Il servizio regionale di soccorso a mezzo di elisambulanze si sta dimostrando un indispensabile strumento di intervento. «Nella sola giornata di lunedì 31 novembre le chiamate e gli interventi con elisambulanza sono stati ben nove — dice l'assessore alla Sanità Maccari —; si è trattato di interventi per incidenti stradali, recupero di alpinisti e cacciatori precipitati nei burroni, di trasporto di un paziente per un trapianto cardiaco urgente al Cto dell'ospedale di Bergamo». Una migliore informazione sulle modalità di utilizzo dell'elisoccorso potrà essere di ulteriore aiuto alla popolazione piemontese.

INCIDENTI

Ragazza muore in auto

Aveva 18 anni. Altri 5 feriti: una studentessa in coma. A Verona pensionato si uccide su Opel finendo sotto un camion

Ancora vittime e feriti della strada. Pesante il bilancio dell'incidente avvenuto sulla provinciale Bibiana-Bagnolo, sabato notte, pochi minuti prima delle 24. Una giovane è morta, un'amica è in coma e altri quattro ragazzi sono feriti all'ospedale; le loro condizioni, al momento, non sono preoccupanti. La colpa è forse da attribuire al fondo stradale reso scivoloso dal maltempo.

La vittima, Nadia Rachiele, studentessa, viveva a San Pietro Val Lemina, in via Puccini 16; avrebbe compiuto 18 anni il 20 dicembre. Si trovava a bordo della Golf guidata dall'amico Fabrizio Scapin, 19 anni, abitante a Pinerolo, via Berta 33, studente, come tutti gli altri occupanti l'auto. Nell'incidente ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

Più gravi, invece, le condizioni di Maria Pallari, 17 anni, abitante a Cavour, via Villafranca 35. Dopo le prime cure all'ospedale di Pinerolo, è stata trasferita, in coma, all'ospedale Molinette di Torino. Le sue condizioni restano disperate, la prognosi continua a restare riservata.

Gli altri feriti sono Sergio Bongioanni, 16 anni, abitante in via Monviso 3 (guarirà in 8 giorni); Patrizia Beasone, 17 anni, residente in via Don Minzoni 48 (6 giorni); e il coetaneo Silvano Borsero, via Petrarca 12, che se la caverà in 10 giorni.

Frattanto polizia stradale e carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e le probabili cause che l'hanno provocato. L'autovettura avrebbe sbandato all'improvviso, accartocciandosi poi contro un palo che fiancheggia la strada, poco lontano dal rio Marrone.

MONTANARO ● Un pensionato di 72 anni, Emilio Favaro, che abitava a Montanaro in via Peritatti 18, è deceduto l'altra mattina in un incidente automobilistico nei pressi di Verona. L'uomo viaggiava su una Opel Omega condotta dal figlio Ennio, 34 anni, titolare di due colorifici.

Il fatto è avvenuto in località Ponte San Giovanni Lupatoto. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, l'autovettura si è scontrata frontalmente con un autocarro Fiat 619 guidato dal ventenne Matteo Masenelli, residente a Verona.

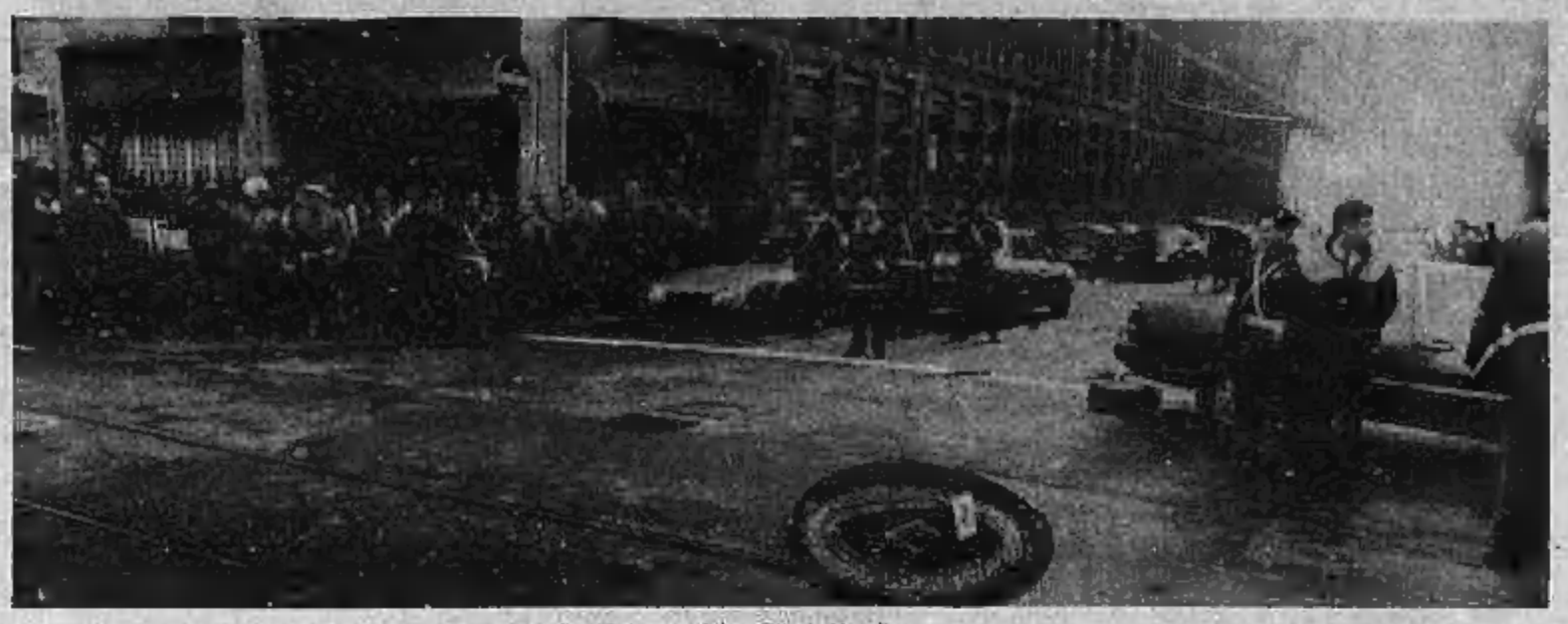
Nel terribile urto l'autovettura è rimasta incastrata sotto il pesante automezzo. Emilio Favaro è morto sul colpo. Il figlio, invece, ha riportato fratture multiple. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per poterlo estrarre dalle lamiere dell'auto. Ennio Favaro è ora ricoverato al Policlinico di Verona.

ANNA
TI INVITA AL CINEMA
IN OGNI COPIA DEL GIORNALE UN
Biglietto di invito
PER ASSISTERE
ALL'ANTEPRIMA ESCLUSIVA DEL FILM
SALAAM BOMBAY!
CANDIDATO ALL'OSCAR '89
COME MIGLIOR FILM STRANIERO
Torino ● Cinema Romano ● 6 dicembre 1988
ORE 16.00
SARÀ PRESENTE LA REGISTA
MIRA NAIR
SEGUIRANNO COCKTAIL E DIBATTITO

RCS
A tu per tu con il più illustre antropologo del nostro secolo
CLAUDE LEVI-STRAUSS
DIDIER ERIBON
DA VICINO E DA LONTANO
In un colloquio a cuore aperto e mai reticente uno dei massimi studiosi del nostro tempo racconta di sé, della sua vita, dei suoi incontri, delle sue scoperte.
RIZZOLI

DELITTO

Trovata l'auto degli assassini ma cancellate tutte le tracce. Un'esecuzione collegata all'omicidio di Marsetti. Una storia di droga sparita dietro la morte di Napoli? Avrebbe venduto l'eroina portata a Torino dal giovane ammazzato nella sua cava



Il luogo dove è avvenuta sabato mattina l'esecuzione mafiosa di cui è rimasto vittima Ottavio Napoli

I killer della «ruota di scorta» inviati dalle cosche calabresi?

Non ci sono sospetti e non ci sono tracce o indizi. Per ora la polizia è riuscita a ritrovare solo la vettura che sabato mattina è stata utilizzata dai killer per l'«esecuzione» di Ottavio Napoli, 23 anni. E' una Golf bianca e non verde metallizzato come era sembrato. I testimoni che hanno assistito all'omicidio l'avevano vista confondersi nel traffico lungo via San Secondo. I killer l'hanno abbandonata in via Massena.

La polizia scientifica non ha potuto rilevare alcuna impronta digitale nell'abitacolo, tutto è stato cancellato con la massima cura. Ovviamente l'auto era stata rubata appena da qualche giorno. Il delitto della «*ruota di scorta*», due colpi alla testa mentre la vittima designata estraeva dal bagagliaio la ruota di ricambio ed aveva le mani impegnate senza la possibilità di fuggire, sembra destinato a rimanere un mistero.

Torino come Reggio Calabria o Palermo? Non ancora come numero di delitti, ma la «qualità» della criminalità è sicuramente la stessa. Da anni polizia e carabinieri non risolvono un omicidio legato alle guerre, o alle vendette, della malavita organizzata.

L'omertà degli ambienti mafiosi che si contendono il mercato della droga in Piemonte ormai è totale. Anche i criminali hanno imparato molto sui danni che possono arrecare i «pentiti» e la magistratura non è più stata in grado di disporre di un nuovo testimone d'accusa che svelasse i misteri dei «clan».

La situazione è tale che per il delitto di Ottavio Napoli non è nemmeno possibile formulare delle ipotesi d'indagine suffragate da elementi concreti. L'unica cosa certa è che tre settimane fa, negli uffici della cava di Moncalieri del Napoli, piccolo imprenditore edile, fosse scoppiata con due colpi al capo Fortunato Marsetti, 22 anni, appena arrivato a Torino dalla Calabria. Allora Ottavio Napoli disse agli inquirenti: «*Fortunato era un bravo ragazzo. Era appena arrivato da Sinopoli. Cercava lavoro e una casa*».

Si ipotizzò che il Marsetti, anche lui pregiudicato per piccoli reati come il Napoli, fosse scappato dal Sud per una «*storia di donne*». Aveva una fidanzata in Calabria e un'altra a Torino? Forse era rimasto vittima di una vendetta legata ad una «*questione d'onore*».

Adesso la morte di Ottavio Napoli riapre anche quell'omicidio. Gli inquirenti si chiedono se l'uomo sia stato ucciso solo perché aveva aiutato e nascosto quel ragazzo. Pare improbabile. In entrambi i casi hanno agito *killer* professionisti, non si spara indiscriminatamente per una semplice «*questione d'onore*».

Allora c'è la droga dietro la vicenda? Può essere, almeno su questa ipotesi ora si lavora, anche se di eroina o cocaina non è stato ritrovato nemmeno un grammo. Fortunato Marsetti era un corriere della droga che non ha consegnato un carico? Ottavio Napoli è quello che ha ricevuto la droga e l'ha distribuita sul mercato? Solo e solamente ipotesi.

Ottavio Napoli

Preso spacciatore Aveva nell'auto 150 gr di eroina

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato un pregiudicato con precedenti per spaccio, furto e associazione a delinquere, sorpreso con un etto e mezzo di eroina. Si tratta di Andrea Micci, 34 anni, nato e residente a Catania, ma domiciliato da tempo nel capoluogo piemontese in via Maria Ausiliatrice 54, già noto alle cronache torinesi. Da tempo si sospettava che l'uomo, legato al clan dei catanesi, fosse tornato nuovamente alla sua vecchia attività di corriere della droga. Proprio per questo motivo era pedinato da tempo.

Sabato scorso è stato finalmente bloccato, a pochi passi dall'alloggio dove aveva trovato ospitalità; dopo diversi appostamenti c'era finalmente la certezza di sorprenderlo in flagrante.

La successiva perquisizione della sua macchina ha dato coi frutti sperati. Infatti nell'auto Micci aveva nascosto un etto e mezzo di eroina, chiusa in due sacchetti di plastica, da suddividere in dosi. Ancora una volta le manette sono scattate ai suoi polsi per spaccio di sostanze stupefacenti. Un fatto molto probabilmente preventivato come rischio prevedibile per questo tipo di «professione».

Nel marzo '88 Andrea Micci era salito agli onori della cronaca perché aveva raccontato il suo «mestiere» ad un cronista de *La Stampa* durante una pausa del giudizio che si celebrava alle Vallette contro di lui e un altro spacciatore di cocaina, sempre «addetti ai lavori» per conto del clan dei catanesi.

«*Davvero, non sapevo che la droga può uccidere*» aveva esordito senza convinzione quando gli era stato chiesto se avesse avuto mai qualche scrupolo morale durante la sua carriera di spacciatore.

Spiegava Micci: «*Con la "neve" lavoravo un paio d'ore al mese. Guadagnavo sei milioni. Dove la trovano un'occupazione così d'oro? A Catania facevo il facchino. Sono venuto a Torino perché qui i miei zii hanno una pasticceria. Ho cominciato a lavorare nel loro negozio*».

Poi, al bar c'erano tanti compaesani. «*Se la passavano meglio di me. Avevano sempre soldi. Un giorno uno mi ha domandato se volevo rifarla. C'era da guadagnare bene. Tante lire come non potevo aver mai visto in un colpo solo. Mi offriva un posto nel traffico d'eroina. Visto che c'era da fare soldi ho detto subito di sì... Sa, con moglie e quattro figli...*».

Andrea Micci

Questo il ruolo di Micci in quella circostanza: «*C'era uno che andava a Milano e ritirava chili di eroina per conto del clan dei catanesi. La portava a Torino in macchina e la dava a un altro che lo ripagava con due etti di eroina. Quest'ultima partita di merce io la piazzavo tra i clienti, i quali, a loro volta, la vendevano al dettaglio*». Sembrava quasi un lavoro come tanti altri.

«*M'incontravo con il mio fornitore in piazza Massaua, prendevo il pacchetto e lo consegnavo ai tre clienti. Questi pagavano 12 milioni, in contanti, che dividevo con il socio. Un'ora di paura e zino al mese dopo non ci pensavo più. Anche perché i rischi in questo modo erano limitati: insomma, così si guadagnava in due. E' giusto che tra paesani ci si aiuti. Macché mafia. Si lavora solo, lo ripeto, di amicizia fra paesani. Certo, nel giro, eravamo tutti di noi*».

Con questo metodo Micci era riuscito a incassare sei milioni al mese per tre mesi prima di essere sorpreso dalle forze dell'ordine. In quella occasione aveva anche smentito di essersi addentrato nel mercato dell'eroina: «*Scherziamo?! Solo i fessi si bucano*». Quindi subito dopo aveva ribadito di non avere più «*nessuna intenzione di rifare le stesse cose di un tempo. Anche se ora vivo male e sono rovinato*».

Splendido esemplare di siamese presente alla mostra

MOSTRA

Inchini, premi e applausi al gatto sacro di Birmania

Successo di persiani e siamesi. Soffici «principi» d'Oriente allevati con la pappa reale. La vittoria a «Desperado» un enorme «nero» della Georgia

In un clima concentrato e affettuoso si è svolta sabato e domenica al Palavela la 46ª Esposizione internazionale felina, a cura dell'Associazione italiana del Gatto Sacro di Birmania. Con fitte code ammirate davanti alle gabbie dei 650 gatti alla ribalta, appartenenti a dieci razze, (i predominanti persiani, poi Balinesi, Sacri di Birmania, i misteriosi Exotic, gli Europei, qualche Certosino, i rari British o Rex, gli Abissini, gli arcinoti Siamesi).

Per i più belli di fatto e di nome (*«Macchia del Calicanto»*, *«Nantaje»*, *«No No Nanette»*, *«Nausicaa»*), gruppoli di fans calamitati dalle gabbie. Sempre a proposito di gabbie, anche i visitatori più freddi sono stati coinvolti dalla cura con cui gli allevatori (soprattutto quelli «amatoriali» che espongono due o tre gatti al massimo) hanno addobbato le gabbie, con fiocchi, coccarde, tappezzerie e cuscini di seta riservati al rispettivo beniamino. Intanto, gli espositori han tenuto d'occhio costantemente i felini, intervenendo a correggerne il look con spazzolate, pulizia degli occhi, pettinature dal basso in alto delle zone della gola che tendono facilmente ad arruffarsi. Tanto che per mantenerle in ordine si utilizzano bavaglini per neonati o tovagliolini di carta, specie quando le *«divine creature»* sono impegnate nell'impresa volgaruccia dell'alimentarsi.

«L'alimentazione è la base — spiega la signora Luciana Noventa, proprietaria di Desperado, superfavorito reduce da un primo premio ad una mostra milanese —. *E' per questo che allevare gatti è una passione costosa e tutt'altro che remunerativa. Tra litrate di birra, vitamine, integratori alimentari, cure veterinarie, prodotti di bellezza e viaggi sono già contenta se finisco in pari»*. Infatti Desperado, enorme persiano nero maschio di un anno e mezzo, viene da Atlanta (capitale della Georgia) celebre per essere sede universitario per studenti di colore ma anche zona produttrice di gatti-super.

«Non ce n'è al mondo come quelli di Atlanta — sospira la signora Noventa —. *Li fanno le cose seriamente e noi italiani abbiamo tutto da imparare. Tocchi, tocchi che pelo»*. In effetti il pelo di Desperado è proprio finissima seta, sembra di affondarci dentro. E anche Rambo, nero con macchia bianca, non scherza: pare che il segreto della sua bellezza sia la pappa reale. Ammiratissimi pure i comuni gatti di casa, cui è riservato uno speciale spazio, tutti nutriti, lucidati, spazzolati e profumati per l'occasione a nobilitare i loro mantelli plebei, neri e bianchi o a righe color fumo (i nomi però sono «da sfilata»: *«Noche Galante»*, *«Apollo d'Oro»*, *«Notorius»* ecc.).

Clou della manifestazione rimangono però i sacri di Birmania, a pelo semilungo, caratterizzati da guanti e scarpine bianchi, nelle due varietà Blu Point e Seal (marrone) Point, di struttura robusta, a manto chiaro e punte colorate. Sono cinquantuno, cuccioli compresi: questi ultimi costano dalle cinquecentomila lire in su, mentre per gli adulti si parla di milioni, e difficilmente i proprietari se ne separano. Con il *«Best in Show»* finale (complicato dal fatto che i gatti non sfilano, ma si esibiscono in braccio a speciali incaricati detti «assessori») la distribuzione dei premi alle quattro categorie (cuccioli sotto i tre mesi, cuccioli sotto i dieci mesi, femmine, maschi). Con otto medaglie d'oro, d'argento, targhe e collarini preziosi, oltre a una coppa d'argento massiccio per l'allevatore italiano che per ben tre volte ha vinto in Piemonte. Si impone, inevitabilmente, Desperado.

Marina Di Bartolo

33 QUATTRO RUOTE MOTRICI. IN OGNI CASO.

ALFA 33 4x4 In caso di neve, fango, ghiaccio o acqua. In caso di curve pericolose e tornanti continui. In caso di strade di montagna, ripide, sdrucciolevoli o con ciottoli.
In ogni caso, la sicurezza. Perché la nuova 33 1.5 4x4 è in grado di viaggiare su qualunque fondo sempre con prestazioni elevate, e garantendo la massima aderenza in ogni condizione di marcia.
Perfettamente equilibrata, come il suo boxer da 105 CV DIN ad accensione elettronica, garantisce agilità e una straordinaria tenuta di strada. La trazione integrale è inseribile e disinseribile a qualunque velocità e grazie all'allineamento dei gruppi motore-cambio-trasmissione è particolarmente robusta e affidabile. L'eleganza e il comfort dei suoi interni, poi, completano il piacere di viaggiare. La 33 1.5 4x4 Berlina o Sport Wagon vi piacerà. In ogni caso.

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.